RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 40 - dal 29 settembre al 5 ottobre 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Maria Giovanna Elmi, annunciatrice dei programmi televisivi. Di origine toscana, sposata (il marito è un ingegnere progettista di calcolatori elettronici), presenta il 1° ottobre la seconda puntata di Piccola ribalta con Daniele Piombi. I ruoli di presentatrice le toccano spesso. Qualche volta la Elmi si è anche cimentata con successo come attrice. (Foto Glauco Cortini)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

I giovani e la musica

« Egregio direttore, sono un ragazzo di tredici anni, frequento le scuole medie inferiori e allo stesso tempo studio piano privatamente. Ho sempre letto con piacere la sua interessante rivista e per la prima volta, preso da una foga indicibile, mi permetto di scriverle.

La passione della mia vita è sempre stata la musica sinfonica, poiché fin da piccolo incoraggiato dai genitori appresi la conoscenza di questa stupenda arte, che ora mi permetto di giudicare come il migliore dei doni che la vita può dare, se questi vuole (la volontà è libera), all'uomo. I miei compagni di scuola, i miei stessi cugini, mi disprezzano per il fatto che non provo alcuna condiscenza per loro, essendo questi a loro volta fanatici sostenitori degli altri generi (che per me non esistono e mai esisteranno) di " musica ".

Ora io intendo rispondere a tutti coloro che si proclamano detentori del sublime vessillo della musica pop e che disprezzano i veri musicisti (come lascia trasparire la lettrice Elisabetta de Lorenzi di Genova nel n. 36 del Radiocorriere TV *quando afferma di rispondere " agli inavvicinabili amici della musica classica ").*

Io giudico la musica classica come l'unica espressione di arte razionalmente accettabile, per molti motivi, basandomi però sull'eleganza delle forme (non sempre esteriore, ma tuttavia " sempre " interiore), su cui è solidamente edificato il palazzo dell'unica, vera e immortale musica. Ho sempre affermato (almeno da quando Dio m'ha dato l'uso della ragione) che esistono molteplici mezzi per tramutare in opera pratica i convulsi e istintivi sentimenti che l'uomo, dalla preistoria in poi, ha incominciato a provare, ogni giorno sempre più frequentemente, fino a giungere a cercare il mezzo (illuminandosi con la ragione) di rispondere ordinatamente ad essi. La pittura, la scultura, la musica si son viste poco alla volta diventare mediatrici fra l'uomo e il sentimento.

Ora, perché alla luce pervenga un'opera di reale valore artistico, e non un miscuglio di sentimenti indefiniti, l'uomo ha cercato di plasmarli nell'oggettiva razionalità del bello. Tutte le volte si creò un ordine di scrivere, di comporre, di dipingere e di scolpire, tanto per parlare delle arti per eccellenza. Anche se talvolta i musicisti si dimostrarono insofferenti verso gli schemi precostituiti e cercarono di creare opere eterodosse (in questo primeggiò Beethoven), non fu per rompere con la tradizione ma per rispondere alle " sempre più intense esigenze interiori e spirituali " (G. Carli Ballola). Tali esperienze furono fatte però con i medesimi strumenti dei predecessori e furono come s'è visto modellate secondo un preciso criterio allora non più esteriore, ma spirituale in tutti gli aspetti.

Con tali affermazioni mi appello alla ratio dell'umanità affinché proclami solennemente la vera arte come elemento purificatore dell'animo umano, senza la conoscenza della quale torneremmo indietro di duemila anni annientando poco alla volta un secolare processo di civilizzazione » (Alberto Fassone - Torino).

« Egregio direttore, sono un ragazzo di 14 anni e soprattutto sono un grande appassionato di musica classica. Vorrei subito precisare che non frequento il conservatorio né discendo da una famiglia di appassionati. Scrivo per continuare la polemica " vecchia " iniziata dalla lettrice Elisabetta de Lorenzi di Genova sul Radiocorriere TV *n. 36.*

Il mio stupore è stato immenso quando ho letto la lettera pubblicata. Non credevo assolutamente di essere inavvicinabile e di avere la pretesa di essere intellettualmente superiore nei riguardi dei miei coetanei. Anche perché faccio parte di un gruppo di giovani amanti della musica classica e miriamo a estendere questa passione anche nei giovani ormai caparbiamente convinti che questo genere di ascolto non vale più niente. Ma vorrei puntualizzare.

L'ascolto errato della musica classica porta (in

segue a pag. 4

Se amate le cose genuine
Julia è per voi.
Chi sa apprezzare le cose più autentiche
e genuine sa riconoscere nel ricco
e delicato aroma della Grappa Julia
le più nobili origini che una grappa possa avere:
le vinacce dei migliori vini italiani
a denominazione d'origine.
GRAPPA
JULIA
Riserva Stravecchia
JULIA
grappa di carattere

lettere al direttore

segue da pag. 2

particolar modo i giovani) ad una considerazione pessima e gratuita sulla succitata. Ma se ascoltiamo questa musica con il cuore sgombro da cattivi pregiudizi e con l'intenzione di far rivivere in noi sentimenti, fascini, passioni, ispirazioni che ha creato nell'uomo e soprattutto consideriamo la purezza di questa musica — non creata, certo, per scopo commerciale — ne capiremo il valore, la bellezza e l'importanza.

Per un corretto ascolto è importante cominciare nella maniera giusta. Certo se iniziamo con i cori polifonici di Monteverdi o le sonate da camera di Bach erriamo nettamente. Non perché Bach sia un cattivo compositore, ma perché per capire Bach necessita un orecchio musicale ben esercitato. Se invece ascoltiamo le sinfonie di Beethoven, la potente 7ª, la stupenda 5ª, la gioiosa 9ª, se ci introduciamo nella bellezza sublime di una Patetica *di Tschaikowski, capiremo tutto della musica classica. L'immortalità di questa musica, la grande sonorità che ci offre.*

Soprattutto abbandoneremo cattivi ricordi come le urla, i falsi ritmi, la musica commerciale di solisti o complessi che sorgono giornalmente solo per sfruttare la buona fede dei giovanissimi e così far soldi. Ascoltiamo questa musica e confrontiamola » (Gaetano Pennino - Palermo).

Un grazie di cuore

« Signor direttore, vorrà perdonarmi se anch'io la disturbo a proposito di Almanacco.

A parte il fatto che per me va benissimo l'orario, essendo molto mattiniera, (ma non per questo voglio essere egoista), vorrei ringraziare attraverso il suo settimanale i signori Bargellini e Adani. Il primo che ci fa conoscere così bene la storia dei santi e le diverse festività religiose; il secondo per quel meraviglioso " minuto per te " che accresce la mia fede, mi dà forza e serenità ed eleva la mia anima a Dio. Grazie, grazie di cuore, signori Bargellini e Adani, ed anche a lei, signor direttore, se vorrà degnarsi di ospitare questa mia » (Teresa M. Altieri - Benevento).

Programmi TV

« Signor direttore, ma è mai possibile che non si pensi di procedere alle due programmazioni televisive in modo che l'utente possa assistere, uno dopo l'altro e senza sfasature, ad entrambi i programmi evitando così non gradevoli rinunce magari per un tempo di pochi minuti? Nulla dovrebbe impedirlo! Saluti distinti » (Tullio Taffa Peverati - Mantova).

Come? Abolendo un canale?

Due desideri

« Egregio direttore, premesso che, conforme vostro invito, io acquisto il Radiocorriere TV *sempre presso la stessa rivendita (Vinotti - Nomi, TN), le faccio presente due desideri, che so condivisi anche da altri abbonati.*

Il primo riguarda le evocazioni del recente passato, un passato che scotta ancora terribilmente e che molti giovani e giovanissimi ignorano (e non sempre nelle scuole se ne parla, purtroppo). Unisco qui dei ritagli del Radiocorriere TV *(*Passato e presente: I fascismi falliti in Europa *e* La resistenza tedesca a Hitler*). Queste trasmissioni, a mio avviso, sarebbe bene replicarle.*

Il secondo desiderio concerne soltanto il Trentino-Alto Adige, trattandosi di una incresciosa coincidenza fra Programma locale e Programma Nazionale. Riguarda Le interviste impossibili. *Anche qui, come vedete, c'è di mezzo la storia (la grande maestra della vita, come si dice, ma il più delle volte maestra inascoltata, purtroppo). E anche in questo caso, se non si domanda troppo, si gradirebbe che le " interviste " già effettuate venissero replicate, possibilmente nei programmi accessibili alla grande maggioranza degli abbonati, e cioè dopo le ore 20.*

Nei libri, e specialmente nei testi scolastici, la storia è spesso così pesante, mentre le vostre " interviste impossibili ", per quel poco che ne so, sono dei colpi d'occhio illuminanti e attraenti insieme, e hanno spesso l'effetto indiretto di stimolare l'interesse dell'ascoltatore su tutto quel certo periodo; ciò che è moltissimo.

Vi ringrazio in ogni modo d'avermi letto e vi porgo i migliori saluti » (Alverio Raffaelli - Nomi, Trento).

Abbado e Toscanini

« Egregio direttore, cosa avrebbe detto Toscanini se avesse ascoltato Il barbiere di Siviglia *diretto da Claudio Abbado? Mi riferisco alla sola Sinfonia, perché non andai oltre. La risposta, se ci sarà, la vor-*

segue a pag. 6

IX C

lettere al direttore

segue da pag. 4

rei dalla gentile signora Laura Padellaro, assai competente in merito » (Michele Falanga - Trani).

Risponde Laura Padellaro:

« Impossibile rispondere all'interrogativo che ci pone. Oltretutto non è accertato che un sommo interprete sia anche un perfetto giudice di ciò che fanno i suoi confratelli in arte. Che cosa avrebbe detto Toscanini: e chi lo sa? Ma è chiaro, anzi lampante, quanto vuol intendere lei a proposito di quell'esecuzione rossiniana. Non le sarà sfuggito comunque, sia detto per inciso, che Claudio Abbado si è attenuto non alla solita edizione del *Barbiere di Siviglia* ma all'edizione critica curata da Alberto Zedda per la Casa editrice Ricordi ».

La diga del Vajont

« *Egregio direttore, vedo riconfermata sul* Radiocorriere TV *di questa settimana (n. 36) la " topica " già trasmessa nell'interessante ma, ahimè, alquanto inesatto programma* Minimo comune.

Non ho mai scritto a nessun giornale, ma questa volta non posso trattenermi dal chiederle come si fa a dire e a scrivere che la diga del Vajont è crollata mentre è l'unica cosa che ha resistito all'apocalittico evento della terra che vi si è riversata dentro provocando la fuoruscita violentissima dell'acqua (di cui la diga era colma) da un'altezza non inferiore, se la memoria non m'inganna, a 150 metri.

La diga è là, egregio direttore, e la guardiamo ogni volta che passiamo per Longarone e rinnoviamo la memoria di quel fatto tragico. Minimo comune *è comunque una trasmissione di grande interesse anche perché eccezionalmente obbiettiva* » (Luciana Piovesan - Venezia).

I recitativi della « Carmen »

« *Signor direttore, appassionato ammiratore dell'opera lirica sono tra l'altro entusiasta della* Carmen *di Bizet che ho anche avuto il piacere di gustare più volte all'Arena della mia città durante le prestigiose e rinomate stagioni liriche estive; ma se devo essere sincero, non sono troppo soddisfatto delle esecuzioni in lingua francese che da alcuni anni a questa parte vengono messe in onda dalla RAI, e meno che mai di quelle esecuzioni in cui la musica è interrotta da recitativi.*

A quando dunque, signor direttore, la ripresa di quelle esecuzioni in lingua italiana (come quella, di notevole rilievo, che ebbe a protagonista la grande cantante Belen Amparan) che vennero trasmesse negli anni Cinquanta? Quelle meravigliose esecuzioni in cui, tra l'altro, nel quarto atto si introducevano piacevoli brani della Arlesienne *del medesimo autore quale accompagnamento di alcune scene di balletti...*

Lieto e riconoscente se potrà comunicarmi qualche buona notizia in merito, la prego di gradire il mio cordiale saluto » (Giuseppe Scolari - Verona).

A un appassionato ammiratore dell'opera lirica, a un « entusiasta della *Carmen* di Bizet » qual è lei, bisogna subito dire che l'edizione di cui fa cenno è in effetti quella originale, con i recitativi parlati, secondo la vecchia consuetudine dell'« opéra-comique ». La *Carmen* andò in scena a Parigi il 1875 proprio in questa forma: la partitura consisteva di « numeri » musicali separati gli uni dagli altri da parti recitate. Tali parti furono poi musicate da un compositore franco-americano, Ernest Guiraud, a cui furono « commissionati » i recitativi in occasione della prima rappresentazione viennese dell'opera bizetiana.

Da quel momento questa edizione « ritoccata » fu accolta in ogni parte del mondo. Ma oggi, per quel ritorno all'autenticità di cui si fa promotrice la più aggiornata musicologia, gli interpreti preferiscono adottare la versione originale rinunziando agli eccellenti recitativi del Guiraud. Eccole spiegato il motivo per cui la nostra radio manda in onda una *Carmen* che non soddisfa qualche orecchio ormai avvezzo ad ascoltare l'opera senza il « parlato ».

Ci scusi per l'omissione

« *Signor direttore, ho letto l'interessante e obiettivo articolo di Adolfo Moriconi dedicato alla prossima stagione del Metropolitan, e purtroppo ho dovuto constatare con un certo disappunto che dall'elenco dei cantanti italiani scritturati manca il mio nome.*

Non ne faccio una tragedia, poiché mi rendo benissimo conto che sovente, quando si affrontano problemi di ordine generale, il particolare (in questo caso appunto il mio nome) può venire trascurato.

Ci tengo tuttavia — e proprio in considerazione dell'estrema delicatezza che caratterizza gli attuali rap-

segue a pag. 8

Le cose tue.
La macchina fotografica, il viaggio, i ricordi.
E Cinzano Bianco.

Scegli il tuo drink Cinzano:

Cinzano Bianco, delicato, aromatico.

Cinzano Rosso, classico, dolce-amaro.

Cinzano Dry, secco, ideale per cocktails.

Cinzano Amaro, alla corteccia di china.

Cinzano ha il sapore dei tuoi vent'anni.

OGILVY & MATHER

segue da pag. 6

porti fra uno dei primissimi teatri del mondo (quale è certamente il Metropolitan) e il mercato lirico italiano — a far sapere che, accanto a valorosi colleghi " veterani " quali Bergonzi e Giaiotti, Corelli e Colzani, e a un gruppetto di esordienti, figura pure il sottoscritto, ormai giunto alla sua sesta stagione consecutiva nel grande teatro di New York.

E ci tengo, me lo consenta, per la speciale importanza che in questo campo, fra tutti i settimanali italiani, io attribuisco al Radiocorriere TV, *di cui sono e resto fedele lettore.*

Grato per la ospitalità, le porgo i migliori saluti con gli auguri per il suo lavoro e la sua bella rivista » (Franco Tagliavini - Milano).

Dedicate alla mamma

Mario Fazzini ci ha scritto da Roma chiedendoci il titolo di alcune canzoni dedicate alla mamma trasmesse negli anni '67 e '68.

La ricerca non è stata semplice perché, dopo tanto tempo, non tutti i copioni e i programmi sono conservati; anzi, dobbiamo alla cortesia e alla memoria di una collaboratrice le indicazioni che forniamo, senza poter garantire al cento per cento l'esattezza delle informazioni.

Dunque, le canzoni dedicate alla mamma che interessano il nostro lettore dovrebbero essere:

Preghiera a una mamma (disco Durium LDL/7644), *Un bene grande così* (disco Ariston AR/040) e *Ritratto della mamma* (RIFI Antoniano RIFS/ST/14520).

I dibattiti in TV

« Egregio direttore, abbonato da circa 35 anni alla radio e da oltre 20 al Radiocorriere TV *mi sia consentita qualche personale " impressione " sul " servizio " RAI.*

Nulla, o quasi, da obiettare sui programmi, e ciò per una ragione molto semplice, la impossibilità da parte dell'Ente (una impossibilità molto simile a quella della quadratura del circolo) di accontentare milioni di radio-teleutenti delle più diverse estrazioni sociali, culturali, politiche eccetera. Per quel che mi riguarda vi sono programmi, i più, che sono di mio gradimento, altri che lo sono meno o non lo sono affatto, pago comunque della quota che mi soddisfa, per la ragione detta sopra. Le dirò in proposito che, oltre alla musica classica, sinfonica in particolare (ovviamente, per me, la preferita), ascolto volentieri anche le cosiddette " canzonette ", un genere peraltro, e mi duole dirlo, in cui le mie preferenze vanno senz'altro alla produzione e agli esecutori stranieri.

Trovo invece troppo ferreamente ristretti i limiti di tempo destinati a talune specie di dibattiti televisivi (alludo specialmente alle varie Tribune politiche, sindacali e, a suo tempo, elettorali); dibattiti che andrebbero per contro allargati, oltre che nei limiti di tempo, anche nei temi ed argomenti da portare alla ribalta, chiamandovi a partecipare i rappresentanti di sempre più larghe e diversificate correnti di opinione pubblica. Penso che un siffatto mezzo rimanga tuttora il più valido per " iniziare ", interessare il pubblico ai tanti problemi del nostro Paese, quanto meno uno dei più capaci di temperarne la " disappetenza ", per non dire il disinteresse, ancora tanto diffuso al riguardo » (Francesco Sallusti - Padova).

Per me ha ragione

« Egregio direttore, abbiamo molto apprezzato la prima puntata di Philo Vance *e pregustiamo con gioia le belle serate in cui vedremo le altre.*

Ma — ahimè! — perché quel rumoroso strimpellamento che non lascia afferrare i dialoghi proprio nei punti più interessanti? Va bene immettersi nel clima anni Trenta, ma un giallo psicologico non è una comica di Charlot... Allora i film erano muti e lo strimpellamento non disturbava.

Speriamo tanto che nelle prossime puntate sia stato tolto dalla colonna sonora quel pianoforte o almeno sia stato attenuato il suono » (Elena Vasco - Vercelli).

La Sinfonia dell'« Olimpia »

« Illustre direttore, giunto sul passo estremo della più estrema età (90 anni), avrei un desiderio anch'io, se pur modesto, per me grandissimo: sentire la Sinfonia dell'opera di Gaspare Spontini Olimpia.

Non potreste inserirla in uno dei vostri prossimi concerti lirici o nella Galleria del melodramma? *Vi sarei grato; pur nei miei tanti dischi non la possiedo. Ringrazio e porgo cordiali saluti »* (Saverio Adami - Riva del Garda).

La Sinfonia dall'opera *Olimpia* di Gaspare Spontini andrà in onda nella rubrica *Galleria del melodramma* venerdì 4 ottobre sul Secondo Programma.

Lines
sicurezza totale

IX|C

5 minuti insieme

Sì l'operetta

ABA CERCATO

Ho ricevuto nelle scorse settimane numerose lettere (e non solo da persone di una certa età, ma anche da giovani) che chiedono: perché la TV non dedica una serie di trasmissioni all'operetta? In questi ultimi anni infatti l'operetta è tornata nelle simpatie del pubblico, basti pensare al successo che da cinque anni riscuote il Festival di Trieste (e il *Radiocorriere TV* se ne è occupato di recente con un ampio servizio su quella manifestazione). Ebbene proprio in quella occasione il nostro giornale anticipò la notizia di un ciclo televisivo dedicato all'operetta. Oggi, per rispondere a coloro che mi hanno scritto, posso aggiungere che il ciclo è in piena lavorazione negli studi TV di Milano. Due spettacoli sono già stati realizzati: *Al cavallino bianco* con Mita Medici e *Acqua cheta* con Nada e Loretta Goggi. Attualmente si sta girando, per la regia di Vito Molinari, *No, no Nanette* con Gianrico Tedeschi, Lia Zoppelli, Gianni Agus, Ombretta Colli ed altri attori. Sembra che questo ciclo andrà in onda presto, dopo le sette puntate di *Tante scuse*, il sabato sera. Così saranno soddisfatti tutti gli amanti della « piccola lirica ».

Tutto Baglioni

« *Sono una ragazza di 13 anni e vorrei avere una profonda notizia di Claudio Baglioni: dove è nato, quando è nato, eccetera eccetera* » (Viviana Pizzala - Milano).

Mi sono chiesta che cosa tu intendi per « profonda notizia »: forse devo scavare nella vita del giovane cantautore per dirti proprio tutto, anche i suoi più nascosti pensieri? Ma tutto su Claudio Baglioni è già stato scritto proprio sul *Radiocorriere TV* (n. 35, pag. 66) in occasione dello spettacolo televisivo *Ritratto di un giovane qualsiasi* del quale il bravo cantautore romano era il protagonista.

Scapolo tra i fornelli

« *Sono un giovane scapolo, vivo solo e sto benissimo. Mi piace ricevere amici la sera, dopo il lavoro, e da un po' di tempo mi diverto a pasticciare in cucina e mi sono azzardato anche a preparare qualche cenetta. Ora pretendo di fare qualcosa di più e vorrei acquistare un libro di cucina, ma deve essere facile da consultare, deve contenere ricette varie, semplicissime e oltretutto rapide. Pretendo troppo, vero?* » (Piercarlo - Padova).

Penso che la sua sia una esigenza non solo di uno scapolo, ma anche di tante persone giovani che lavorano e di tempo a disposizione ne hanno ben poco. C'è, edito da Martello, un libro scritto da Vincenzo Buonassisi (autore tra l'altro di *Cucina all'aria aperta*, *Il libro della polenta* e l'ultimo *Codice della pasta*) in collaborazione con Leonardo Vergani, che si chiama proprio *Lo scapolo in cucina* e sono sicura che le sarà utilissimo.

Un indirizzo

« *Ho letto la sua nota sul n. 27 del* Radiocorriere TV *e vorrei scrivere al CIDAC per segnalare i danni che sta subendo una zona tra le più interessanti del basso Lazio, ma non ho l'indirizzo* » (Alberto M. - Cassino).

Il CIDAC, Centro Italiano per la Diffusione dell'Arte e Cultura, si trova a Roma in via Paola 24, telef. 561.978.

La signora del blues

« *Tempo fa vidi il film* La signora del blues *interpretato da una brava cantante americana della quale non ricordo il nome. Me lo saprebbe suggerire lei dal momento che vorrei comperare qualche disco?* » (Angela - Firenze).

La cantante attrice è Diana Ross e può trovare in commercio, prodotto e distribuito dalla Rifi-Rekord, un album contenente due dischi che comprendono l'intera colonna sonora del film. La sigla è TSM-ST/S n. 62101.

Una sigla TV

« *Gradirei sapere il titolo della sigla musicale della trasmissione televisiva* Uomini del mare. *Vorrei sapere anche se è incisa su disco* » (Lidia Rizzi - Trento).

Le musiche di *Uomini del mare* sono tutte di D. Patucchi e le può trovare incise su disco CAM.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

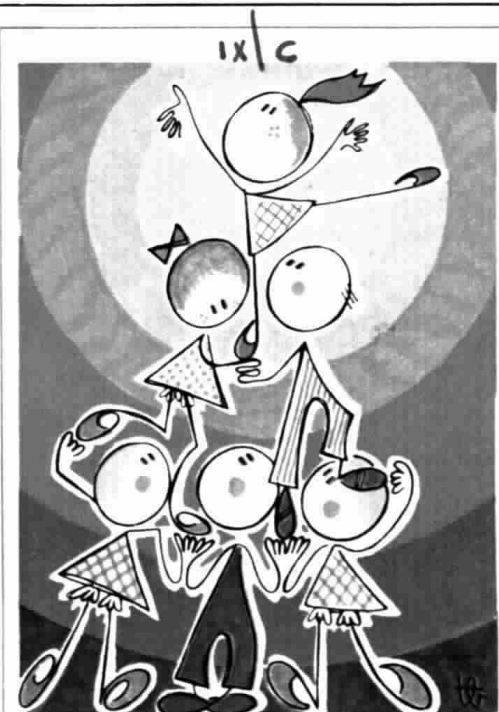
dalla parte dei piccoli

Il « groupwork » (letteralmente: lavoro di gruppo) arrivò in Italia una ventina di anni fa, sull'onda della prima espansione del servizio sociale. Le tecniche del servizio sociale, ricalcate agli inizi soprattutto su esperienze anglosassoni (Inghilterra e USA) prevedevano, per il riadattamento degli emarginati, tre tipi di intervento: un trattamento a livello individuale o « casework », un trattamento a livello di gruppo o « groupwork », e un trattamento a livello di comunità o « comunitywork ». Mentre il « casework » restò anche in seguito sempre legato all'ambito del servizio sociale, « groupwork » e « comunitywork » venivano sempre più interessando anche coloro che — senza essere assistenti sociali — si trovavano di fronte a problemi di sviluppo di comunità depresse. Oggi il « groupwork » interessa anche direttamente insegnanti e animatori che operano nell'ambito della scuola e non hanno avuto, nel proprio curriculum, la possibilità di una preparazione specifica per operare nei gruppi e con i gruppi. Per altro, accanto alle sperimentazioni condotte nell'ambito del servizio sociale, altre ricerche ed altre tecniche confluiscono nel « groupwork », che si configura come una vera e propria scienza. Se la nascita della psicologia dinamica come studio delle influenze delle interrelazioni umane sul comportamento individuale si colloca agli inizi del secolo, bisogna arrivare alle ricerche di Moreno nel 1934 per trovare la formulazione di un indirizzo psicologico sociale e di originali tecniche di indagine e terapie dei gruppi, comunemente conosciute come « sociometria ». Negli ultimi anni altri studiosi hanno affrontato il problema del gruppo come « rete di comunicazione » attraverso la quale è possibile giungere alla risoluzione di problemi, e oggi viene sempre più precisandosi una tecnica di lavoro di gruppo finalizzata all'educazione al pensare, che tocca quindi direttamente il problema di ogni insegnante.

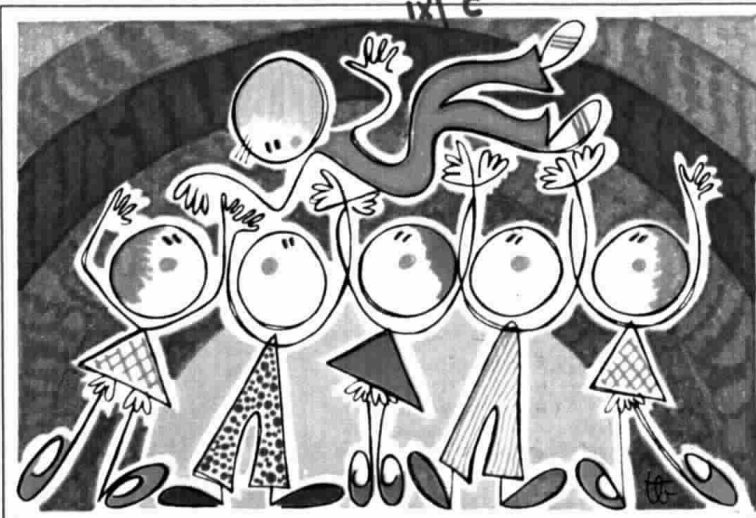
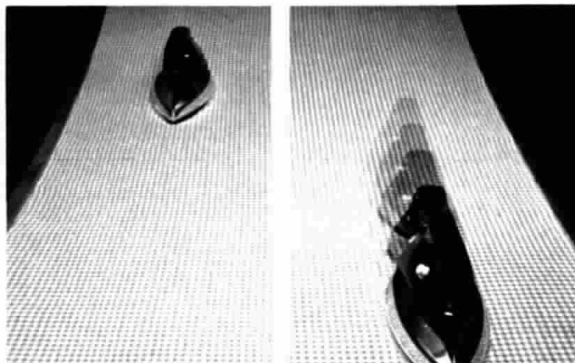
Psicosociologia dell'educazione

Giorgio Dehò, in *Psicosociologia dell'educazione*, pubblicato da Zanichelli nella collana di « prospettive didattiche » (L. 1800), offre a insegnanti e ad animatori una precisa panoramica sulle più importanti ricerche ed acquisizioni compiute nell'ambito del « groupwork ». Illustra ed analizza gli orientamenti sociometrici di Moreno come la dinamica di gruppo di Kurt Lewin, l'uso del gruppo come rete di comunicazione di Bales come le tecniche del servizio sociale, affrontando il problema specifico dell'utilizzazione della dinamica delle relazioni interpersonali nella prospettiva dell'educazione al pensare. Il suo volume si rivolge dunque soprattutto a coloro che lavorano nella scuola, e Dehò affronta anche il problema della differenza di ruolo tra insegnante ed animatore. Il volume include una serie di esercizi utili per una sperimentazione e si conclude con un progetto di un corso di formazione per animatori.

Ravensburger

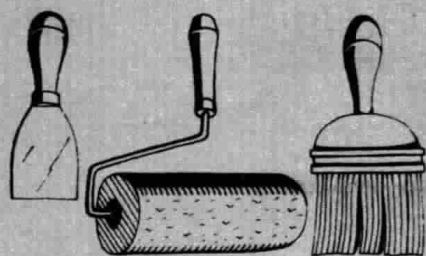
Ravensburg è una città della Repubblica Federale di Germania, e il suo nome è noto in tutto il mondo per i giocattoli didattici della casa editrice Otto Maier — appunto i « ravensburger » — prodotti da novant'anni e ideati con la collaborazione di psicologi e pedagogisti. I « ravensburger » accompagnano i bambini dai primi giorni di vita all'età adulta, e se i più famosi sono i « puzzle » (ve ne sono anche da 3.000 pezzi, raffiguranti vedute di città o quadri d'autore, complicatissimi e muniti d'una velina che permette di fissare via via la composizione) i più divertenti sono senz'altro quelli dedicati ai bambini d'età scolare. Oltre ai numerosi giochi legati ad attività manuali, tessitura, ricamo, bricolage, vi sono molti giochi tendenti a sviluppare qualità logiche o capacità di osservazione e riflessione. Tra le novità più divertenti del 1974 una tombola dei rumori (si chiama *Hör, was ist das? - Senti, cosa è questo? - Écoute, écoute - Listen... what is that?* poiché ha per l'uso internazionale un titolo in quattro lingue) incisi su disco e abbinati a cartelle. E lo *Spielstadt - Ville de jeu - La città dei giochi - Play Town - Speelstad* (titolo in cinque lingue) che è un gioco da fare con 126 carte combinabili variamente tra loro. Su ogni carta un elemento della città: la casa, il ponte, l'automobile, e così via, per inventare la città che più ci piace.

Labirinto e macchine inutili

Immaginate una scacchiera in cui ogni quadrato sia tagliato in quattro dalle sue diagonali. E immaginate tanti rettangoli di cartone decorati variamente per alzare, sulle linee di questo reticolo, mura, pareti, delimitazioni di spazio. Questo è il gioco del *Labirinto* ideato da Bruno Munari per Danese e destinato ai bambini: un gioco che li abitua a suddividere gli spazi, a immaginare soluzioni, a inventare una casa o una città per i loro sogni. Se il *Labirinto* è l'ultima creazione di Munari, le « macchine inutili » appartengono ai suoi esordi e ce le ripropone Einaudi con il titolo *Le macchine di Munari*. Le ideò nel 1942, ma il tempo non ne ha ridotto minimamente la portata. Cosa sono le « macchine inutili »? Sono dei progetti, muniti di disegno e spiegazione, di macchine fuori dal consueto, come — tanto per fare alcuni esempi — la macchina per addomesticare le sveglie, o il motore a lucertola per tartarughe stanche, o il meccanismo per annusare i fiori finti, o il mortificatore di zanzare...

Teresa Buongiorno

Quando stiri,
a quanta libertà rinunci?
Stirare ti costa molto tempo e fatica; forse troppa.
La prossima volta prova con Volastir.
Vedi? Abbiamo messo due ferri da stiro su due scivoli di tessuto
e solo su uno abbiamo spruzzato
Volastir: il ferro vola dove c'è Volastir.
Volastir, infatti, è uno speciale
spray che, grazie alla sua formula,
fa "correre" il ferro permettendo una
stiratura più facile e veloce.
E gli indumenti restano sempre
morbidi e con un fresco profumo di lavanda.
Fatti dare anche tu una mano da
Volastir: avrai tanta libertà in più.
Spray
per
tessuti
volastir
NUOVA
FORMULA
Volastir.
Il piacere di una stiratura perfetta,
con tanta libertà in più
Valido fino al 30/6/1975
VALE 100 LIRE
per l'acquisto di una confezione di
VOLASTIR
Applicare
qui la prova
d'acquisto
Avviso ai Sigg. Negozianti
Il buono sarà rimborsato dalla Goddard s.r.l. solo se convalidato
Aut. Min. Conc.

Inserto da conservare n. 6

Perché non rinfreschiamo anche cucina e bagno?

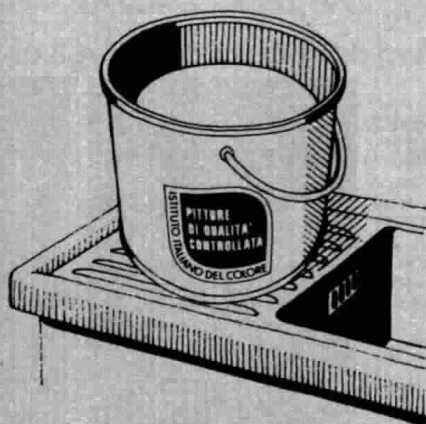
5 consigli per un risultato igienico e conveniente.

1 Preoccupatevi innanzitutto dell'igiene. Cucina e bagno sono i locali dove maggiormente si formano odori e vapori che, condensandosi,

rischiano di formare macchie di umidità sulle pareti e sul soffitto.
Attenzione quindi che queste siano trattate con materiali assolutamente traspiranti:
le pitture superlavabili appunto, che a differenza di altri materiali, non solo garantiscono una traspirabilità assoluta, ma contengono degli antifermentativi che sono garanzia di igiene contro le muffe e i batteri e che all'occorrenza possono essere lavate.

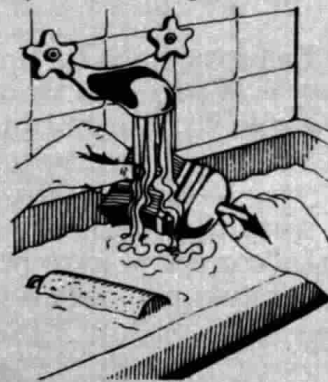
2 Preparate tutto. Coprite con giornali il pavimento e i mobili fissati alle pareti per evitare macchie di colore. Passate quindi alla stuccatura degli eventuali piccoli buchi dovuti a chiodi o crepe.
Diluite ora la superlavabile seguendo queste proporzioni: un litro-un litro e mezzo d'acqua per ogni 5 chili.

3 Scegliete solo pitture col "marchio di qualità controllata". Senza alcun dubbio preferite pitture superlavabili di qualità.

A parte quanto abbiamo già detto per l'igiene, sono, rispetto alle comuni tempere, piú facili da applicare, si danno piú in fretta e rendono molto di piú (con 1 kg di pittura superlavabile pitturate da 8 a 10 mq invece di 4 o 5 soltanto).

Le superlavabili inoltre offrono una gamma di colori molto piú moderni, non hanno l'effetto sfarinamento tipico delle comuni tempere e sono anche piú economiche: pensate che pitturare un locale di 30 mq con una superlavabile viene a costare solo 1500/2000 lire in piú che farlo con una comune tempera. Naturalmente per ottenere un buon risultato è di fondamentale importanza usare pitture superlavabili di ottima qualità. Perciò quando dovete comprare una pittura superlavabile (e ciò vale naturalmente anche per gli smalti) controllate che abbia il "marchio di qualità controllata" che

l'Istituto Italiano del Colore assegna, dopo rigorosi controlli qualitativi effettuati dal Politecnico di Milano, ai prodotti migliori per rendimento e qualità, di queste 20 aziende:
ALCEA - AMONN - A.R.D. F.lli RACCANELLO - ATTIVA - BOERO - BRIGNOLA - CORTI - DUCO - ELLI - I.V.I. - JUNGHANNS - F.lli MANOUKIAN FRAMA - MARTINO - MAX MEYER - PARAMATTI - POZZI - SAVID - STOPPANI - TOVAGLIERI - VENEZIANI ZONCA.

4 Sapete quanta pittura vi occorre?
Moltiplicate la base della parete per l'altezza (per esempio 4x3) e avrete la superficie da dipingere (12 mq). Moltiplicate ora il risultato per due, le mani da dare (12 x 2 = 24) e dividetelo per 8, resa minima di 1 kg di superlavabile (24 : 8 = 3).
L'ultimo risultato è il numero di kg che dovrete comprare per dare due mani di superlavabile a quella parete. Per questo calcolo fate attenzione a non contare le superfici "vuote" di porte e finestre o le parti piastrellate.

5 E adesso pitturate. Ora sta a voi cercare di dare la massima lucentezza a questo locale dato lo spazio generalmente ristretto, non solo per renderlo idealmente piú ampio, ma per avere subito un senso di freschezza e di igiene. E ricordatevi che per un lavoro ben fatto sono sufficienti due mani di una buona pittura superlavabile, mentre con una comune tempera ce ne vorrebbero di piú.
Ogni volta che interrompete il lavoro o quando avete terminato, lavate i pennelli o il rullo con acqua e sapone, risciacquateli e asciugateli bene.

In ogni caso e anche quando non volete fare da soli e ricorrete a un decoratore, ricordate che una pittura di qualità incide solo per il 20% sul costo totale: l'80% è costo di manodopera. Qualsiasi decoratore serio e il vostro rivenditore di fiducia vi confermeranno che risparmiare sulla pittura è un risparmio illusorio perché il risultato sarà senz'altro inferiore e durerà molto di meno.
Se volete ulteriori suggerimenti per pitturare in modo facile ed economico le pareti, il legno e il ferro, raccogliete tutti gli inserti I.I.C. pubblicati su questa ed altre riviste.

RA 6

Se avete problemi specifici di pitturazione e per avere in omaggio la mini enciclopedia "Colore in Casa", rivolgetevi a un rivenditore che espone questo marchio o inviate questo tagliando all'Istituto Italiano del Colore, Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano - Tel. 02-654635.

Imparate a distinguere, non tutti hanno questo marchio.

IX C

la posta di padre Cremona

Pentimento

« Per essere perdonati da Dio bisogna sinceramente pentirsi del male che si è fatto. E io vorrei pentirmi della mia colpa. Ma il pensiero che nel passato, nonostante il mio proposito, mi son ritrovato nuovamente nella colpa mi dà la certezza che anche in avvenire non saprò liberarmene. E questo mi impedisce la sincerità di un pentimento e di un proposito cui mi piacerebbe restare fedele per onestà verso Dio e per coerenza... » (G. S. - Cosenza).

C'è un antico aforisma della teologia morale che molto realisticamente afferma: « I sacramenti sono stati istituiti per gli uomini », vale a dire, Cristo, che li ha istituiti in nome di Dio, ne ha fatto dei mezzi di grazia conformi alla condizione umana. Particolarmente il sacramento del perdono, che è il più umano e il più psicologico dei sacramenti, rivela non solo quanto Gesù fosse misericordioso, ma quanto bene conoscesse la natura dell'uomo.

L'uomo pecca; dopo il peccato avverte una nausea istintiva, perché il peccato lo sconvolge dentro; si propone di non caderci un'altra volta. Poi la nausea passa, torna la sollecitazione del male e l'uomo ricade. E' il senso della colpa che un poeta pagano sintetizzava con un verso efficace: « video meliora proboque, deteriora sequor », che è come dire « le cose buone le sai e le approvi e ti ritrovi a fare quelle malvagie ». Anche S. Paolo si angustiava: « C'è una legge nella mia carne che contrasta con la legge dello spirito. Misero me! Chi mi libererà da questo corpo di morte? ». Questa è la nostra condizione, la condizione di tutti. Siamo edifici dalle fondamenta pericolanti.

Dio dunque sa il nostro stato di creature deboli, recidive nella colpa, anche se tante volte essa ci ha provocato disgusto. E Gesù Cristo, che capisce l'uomo, non ha istituito un solo sacramento per la remissione dei peccati, il Battesimo per esempio, come a dire: « Ci siete caduti, ebbene, vi raddrizzo, ma per una volta e basta... ». No, ha istituito un sacramento rinnovabile per ogni amara esperienza di colpa.

Si direbbe che il perdono di Dio, più che mirare ai singoli nostri peccati, cerca di assolvere e riabilitare la nostra condizione di peccatori. Ora un uomo che dopo il peccato, per il congegno morale e psicologico che si mette in moto nel suo animo, sente il bisogno di tornare a Dio per riavere la pace, deve essere onesto: quello che lo ha amareggiato e messo in conflitto, quello che egli disapprova con il suo senso morale, con tutte le forze deve volerlo evitare in futuro.

Ma questo proposito, che moralmente abbraccia tutta la sua vita, è l'atto sincero di quel momento; non può essere una profezia né una garanzia irreversibile. Noi siamo responsabili della nostra volontà e la impegniamo tutta; non siamo invece responsabili della nostra natura che abbiamo ereditata con le tare del peccato. Certo, si esce dall'esperienza del peccato con la persuasione che la volontà non basta, perché la nostra natura è minata. Questo ci porta, se siamo onesti, ad usare i mezzi per consolidare nella grazia e con la volontà la nostra natura.

I mezzi sono l'unione con Dio, cioè vivere la nostra vita evocando ed esperimentando la sua presenza; la fuga delle occasioni; il ricorso frequente ai sacramenti. Giacché, per quanto sia necessario il nostro proposito, la nostra redenzione non è il risultato del nostro proposito, ma della grazia di Dio. Il timore della ricaduta, dunque, non deve farci sembrare insincero il nostro pentimento e il nostro proposito. Se pecco ancora, tornerò a confessare a Dio la mia colpa. Non dico: « Pecco, tanto mi confesso », ma: « Se pecco... ». Pretendere di essere immunizzati dalle proprie forze, senza la grazia e la misericordia di Dio, è presunzione.

Educazione sessuale

« In una sua risposta lei si è detto favorevole all'educazione sessuale. Non le sembra che di tale educazione ce ne sia già troppa, se educazione sessuale si vuol chiamare, e che i giovani, per l'impudenza della stampa e degli spettacoli, ne sappiano già più di un adulto? » (Pina Giannelli - Roma).

Forse lei confonde il dovere d'informare educando un giovane con la biasimevole pornografia. Indipendentemente dal male cui sono esposti, ritengo necessario informare i giovani con estrema delicatezza dei doni che il Creatore ha dato all'uomo. Tanto più, nel caso specifico, se questi doni sono insidiati e sfruttati dalla corruzione. Per difendersi bisogna essere consapevoli. Permetta che le citi una pagina di Gandhi: « Non possiamo convenientemente controllare o dominare la passione sessuale ignorandola. Sostengo risolutamente che si debbano insegnare ai ragazzi e alle ragazze l'importanza e l'uso delle loro facoltà riproduttive.

Ma l'educazione sessuale che caldeggio deve avere come oggetto il superamento e la sublimazione della passione sessuale, per aprire gli occhi dei fanciulli sulla fondamentale distinzione tra l'uomo e il bruto e far sì che essi intendano che è privilegio e orgoglio dell'uomo esser dotato di facoltà che sono della mente e del cuore; che l'uomo è un animale dotato di pensiero non meno che di passione e che perciò rinunciare alla supremazia della ragione sull'istinto cieco, è rinunciare alla condizione di uomo. Oggi, tutto il nostro ambiente, le letture, il pensiero, il comportamento sociale è generalmente ordinato a secondare l'impulso sessuale. Uscire dalle sue spire, non è impresa facile: ma è un'impresa degna del nostro massimo sforzo ».

Padre Cremona

INFEZIONE TROPICALE

La Bilharziosi o Schistosomiasi è una malattia tropicale provocata da tre specie di vermi cosiddetti trematodi, parassitanti i vasi sanguigni, limitati ai Paesi caldi: lo Schistosoma haematobium, lo Schistosoma mansoni e lo Schistosoma japonicum. La malattia si estrinseca con manifestazioni patologiche a carico degli organi urinari, dell'intestino, del fegato e di altri organi.

Lo Schistosoma haematobium è presente in Africa e nell'Asia Minore, lo Schistosoma mansoni pure in Africa, ma anche nel Sud America e in alcune isole delle Antille. Lo Schistosoma japonicum è limitato all'Asia Orientale. Il suo principale territorio di diffusione è situato in Cina, Giappone e nelle Filippine. Per avere un'idea sulla frequenza della Bilharziosi basterà ricordare alcuni dati concernenti i soggetti colpiti dai vari tipi di Schistosoma: Schistosoma haematobium: 39 milioni, Schistosoma mansoni: 29 milioni, Schistosoma japonicum: 46 milioni.

Gli Schistosomi si discostano dagli altri vermi della stessa famiglia dei trematodi parassiti dell'uomo soprattutto per il fatto che vivono nella corrente sanguigna e sono sessualmente separati. I maschi, relativamente spessi, vivono appaiati alle femmine, più slanciate, serrandole ad anello. I maschi sono lunghi da 6 a 20 mm., le femmine da 9 a 26 mm. Attraverso il corpo biancastro dei vermi si intravede l'intestino ripieno di residui di sangue nerastri. Lo Schistosoma haematobium abita prevalentemente le vene della vescica urinaria. Lo Schistosoma mansoni e lo stesso Schistosoma haematobium hanno la loro sede normale nelle vene intestinali.

Le uova di questi vermi sono grosse e a forma di fuso, ellittiche. Queste vengono portate in circolo e giungono nei tessuti dell'intestino e della vescica urinaria, ma vengono portate anche nel fegato, dove si insediano come emboli; inoltre, attraverso la vena porta e la vena cava inferiore, possono giungere sino nei rami più fini delle arterie polmonari, occludendoli e determinando quindi dei piccoli infarti polmonari. In conseguenza di ciò, se vi è un'invasione massiccia di uova nel fegato e nei polmoni, la circolazione in questi organi viene gravemente compromessa, come è avvenuto ad un nostro lettore vicentino, che si era recato in Africa « per affari e per safari ». Le uova di Schistosoma, oltre ad occludere i vasi degli organi invasi, vi producono reazioni ascessuali (tanti piccoli ascessi).

Le uova da poco deposte vanno a situarsi nel fine reticolo venoso della parete intestinale o vescicale. Grazie ai processi infiammatori queste attraversano la parete dei vasi e giungono alla superficie del lume intestinale o vescicale per essere quindi eliminate con le feci o con le urine. Se le uova cadono nell'acqua, ne fuoriescono delle larve che penetrano in molluschi acquatici, che costituiscono l'ospite intermedio del verme (l'ospite definitivo è l'uomo, perché in esso si riproduce il ciclo sessuale del parassita). Dopo alcune settimane dalle chiocciole si sviluppano le cercarie, fornite di una coda natatoria biforcuta, che consente loro di sciamare in gran numero nelle acque. A contatto con la cute dell'uomo, la perforano, perdendo nel contempo la coda e passano subito nella circolazione linfatica e sanguigna, nei rami della vena porta che porta al fegato il sangue dell'intestino, dove avviene il ciclo sessuato del parassita. I vermi accoppiati migrano poi nelle vene mesenteriche o raggiungono il circolo venoso degli organi urinari.

I presupposti per la comparsa della Bilharziosi sono in primo luogo la presenza di disseminatori di uova nonché la presenza di tipi di lumache recettive e poi una temperatura elevata dell'acqua necessaria per lo sviluppo nell'ospite intermedio, la contaminazione dell'acqua ove vivono le lumache con feci o urine e infine il contatto della cute umana con le acque stesse. Le colture del riso e della canna da zucchero favoriscono in questo senso la Bilharziosi. L'infezione viene favorita dalla presenza di feci e urine nell'acqua o sulle rive, dalla introduzione delle acque di scolo nella corrente dei fiumi e dei laghi e dalla concimazione dei campi di riso. L'occasione per la penetrazione delle larve di Schistosoma nella cute si verifica in occasione di bagni e durante il bucato nonché nell'attraversamento dei guadi o con l'assunzione di acque infette. Più intensamente vengono dovunque colpiti gli agricoltori che sovente vengono a contatto con le larve dei parassiti nelle opere di coltura del riso o nei lavori di irrigazione. Nei territori del delta del Nilo l'85 % degli agricoltori sono infetti da Schistosomiasi o Bilharziosi.

Nella maggior parte dei casi la diagnosi si può accertare con la dimostrazione delle uova di Schistosoma nelle feci o nell'urina. Il quadro clinico è caratterizzato dapprima da prurito, poi da febbre, dolori al capo ed agli arti, fenomeni allergici cutanei, bronchite, ingrossamento del fegato e della milza; in seguito si ha sangue nelle urine con alterazione della parete vescicale; spesso si instaura un cancro della vescica urinaria, che in Egitto ha una frequenza del 23 % di tutti i casi di carcinoma vescicale. Si può avere anche un quadro intestinale a tipo di dissenteria.

In alcuni casi si instaura una vera e propria cirrosi epatica conseguente all'instaurarsi dell'infezione nel tessuto del fegato, con aumento di volume del fegato e della milza, anemia, disturbi dell'accrescimento in giovinetti, versamento di liquido (ascitico) nel cavo addominale, dimagrimento, emorragie per rottura di varici esofagee.

La terapia della Bilharziosi è fondata sulla somministrazione di preparati di antimonio, capace di agire intensamente sugli Schistosomi sotto forma di tartaro stibiato, che è anche il rimedio più antico della malattia. Per praticare questa cura bisogna però avere a che fare con giovani robusti. Gli stati di grave denutrizione o di anemia vanno trattati prima di intraprendere una terapia con composti dell'antimonio. Dopo una terapia efficace le uova scompaiono nel corso di poche settimane con le evacuazioni e i disturbi diminuiscono.

Mario Giacovazzo

fratello
fuoco
Grazie fratello fuoco, il tuo calore distilla
il buon vino da cui nasce VECCHIA ROMAGNA,
il tuo calore riunisce gli amici.
VECCHIA ROMAGNA,
il brandy che crea un'atmosfera.
1820
VECCHIA ROMAGNA
BRANDY
ETICHETTA NERA
1820
VECCHIA ROMAGNA
QUALITÀ RARA
VR 1516

un mare di freschezza

Attenzione!
volta pagina:
c'è un eccezionale buono sconto!

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

EPATITE CRONICA ATTIVA

« *Mi è stata diagnosticata una epatite cronica attiva. Vorrei sapere* », ci chiede il signor Gastone Zampese di Pordenone, « *quali sono le cause che hanno determinato questa malattia. Io non ho mai fumato né bevuto alcoolici. Si tratta di cirrosi, oppure col tempo può divenirla? Potrò riprendere il lavoro o dovrò fare fin d'ora domanda di pensione? Dovranno i miei parenti fare esami di sangue dal momento che il medico mi ha detto che la malattia è contagiosa?* ».

Con il termine di epatite cronica attiva gli epatologi definiscono una particolare malattia che il più delle volte è la conseguenza di un'epatite virale non perfettamente guarita. L'epatite virale è una delle malattie del fegato più diffuse. Nella grande maggioranza dei casi guarisce perfettamente, in un numero limitato di casi invece può protrarsi nel tempo e tendere a divenire cronica. Si parla allora di epatite cronica. L'epatite cronica può essere di modesta gravità e si definisce persistente, oppure di maggiore importanza, e si definisce in questo caso attiva, o anche aggressiva. Quest'ultimo è il tipo di epatite descritto nel certificato di cui si parla nella lettera che abbiamo letto.

Non ha nessuna importanza il fatto che il malato di epatite non abbia fumato o bevuto alcoolici, perché la malattia nella grande maggioranza dei casi è portata da un virus. Inoltre l'epatite cronica è completamente diversa dalla cirrosi perché la cirrosi è irreversibile cioè non guaribile, mentre l'epatite cronica, se curata, può scomparire. Alla domanda se la malattia è contagiosa si può rispondere che nella gran maggioranza dei casi non lo è. E' comunque consigliabile per il malato sottoporsi a un esame del sangue per la ricerca dell'antigene Australia. Solo se è accertata la presenza nel sangue di questo antigene si può parlare di un'eventuale contagiosità. Quanto alla ripresa del lavoro, dovrà essere il medico curante a deciderla.

ACQUE DURE E ARTERIOSCLEROSI

« *E' vero che l'acqua calcarea, quella cioè che lascia nelle pentole uno strato denso di tartaro, fa molto male a coloro che la bevono? E come si deve fare, allora, per evitare questo pericolo?* », ci chiede una signora di Torino.

La questione è controversa. L'acqua dura, ricca soprattutto di sali di calcio e magnesio, può infatti integrare diete povere di questi importanti minerali. In tal caso essa è molto utile all'organismo. Però, d'altra parte, c'è da tenere presente che, secondo alcuni studiosi, la durezza delle acque potrebbe costituire uno dei fattori che determinano l'arteriosclerosi. A questa opinione si è giunti dopo un attento studio anatomico e patologico e dopo l'analisi chimica del contenuto di calcio e magnesio delle arterie di soggetti deceduti accidentalmente, o per malattie coronariche. I risultati, infatti, hanno dimostrato sorprendentemente che i soggetti vissuti in aree con acque dure presentavano lesioni arteriosclerotiche maggiormente estese. Tra questi, inoltre, si era manifestata una più alta incidenza di restringimento delle coronarie rispetto a soggetti deceduti in aree con acque molli, cioè povere di calcio e magnesio. L'influenza della durezza dell'acqua sul metabolismo minerale e sui fatti che abbiamo indicato, è certo ancora da chiarire. Si è quindi ancora nel campo delle supposizioni. Una cosa, però, è stata dimostrata con relativa certezza. Sembra, cioè, che, almeno al di sotto dei 40 anni, prima che generalmente si formino lesioni nelle arterie, il livello di calcio e di magnesio nell'acqua potabile influisca sulla deposizione di questi elementi nelle arterie. Ciò implicherebbe che la durezza delle acque costituisce uno dei tanti fattori di rischio nei confronti dell'arteriosclerosi. Fattore, quindi, da tenere sempre sotto controllo.

RAGNI D'ACQUA

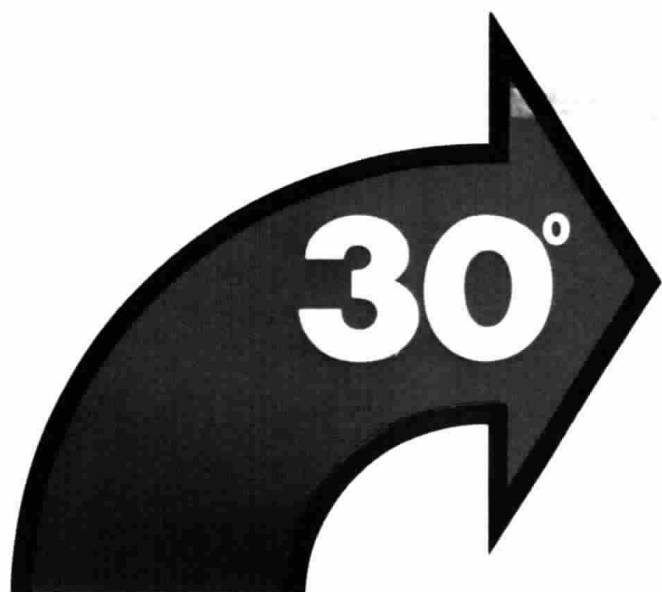
Ecco la domanda della signora Marta Belloni di Cremona: « *Con mia grande meraviglia ho notato in uno stagno delle specie di insetti che camminavano veloci sull'acqua. Vorrei sapere di che animali si tratta precisamente e come mai riuscivano a tenersi a galla senza mai sprofondare* ».

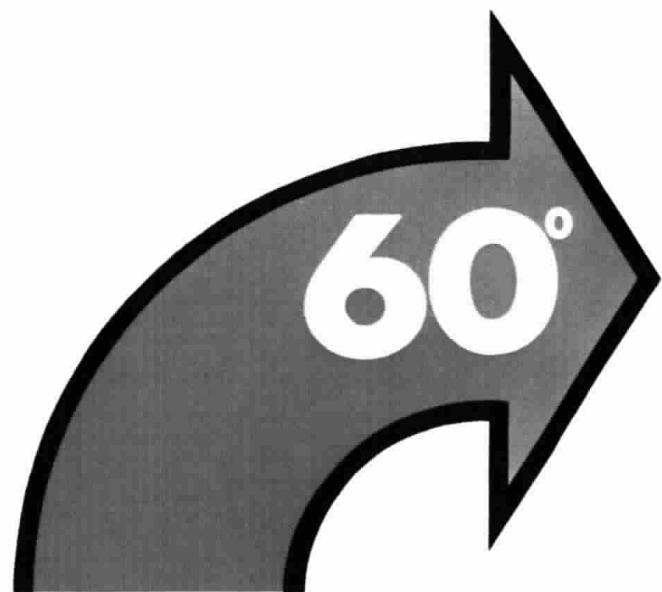
Con tutta probabilità gli animaletti che hanno attratto l'attenzione della signora Belloni erano idrometre, chiamate anche impropriamente « ragni d'acqua ». In realtà si tratta di insetti con 6 paia di sottili zampette allungate con le quali, appunto, corrono sulla superficie dell'acqua. Con i ragni, è inutile dirlo, le idrometre non hanno niente in comune. Questi elegantissimi insetti dal corpo snello ed allungato sono, invece, parenti prossimi delle cimici e, come le cimici, posseggono un rostro capace di trafiggere le prede e di succhiarne il contenuto. Simili a infaticabili sciatori, le idrometre corrono effettivamente sul pelo dell'acqua come se si trovassero sul più solido dei substrati. Il fatto, apparentemente assai strano, è dovuto in buona parte al fenomeno della tensione superficiale. In base a tale fenomeno, come molti sapranno, alla superficie di un liquido le molecole si dispongono in modo da formare una specie di membrana elastica sottilissima, ed è questa che sostiene la idrometra. Essa, inoltre, possiede all'estremità delle zampe lunghi peli spalmati di una secrezione grassa, per cui, anche camminando sull'acqua, l'insetto mantiene, per così dire, i piedi asciutti. Le idrometre procedono a scatti, posando sull'acqua solo le due paia posteriori di zampe. Quelle anteriori restano sollevate sempre pronte a ghermire la preda che capiti a tiro.

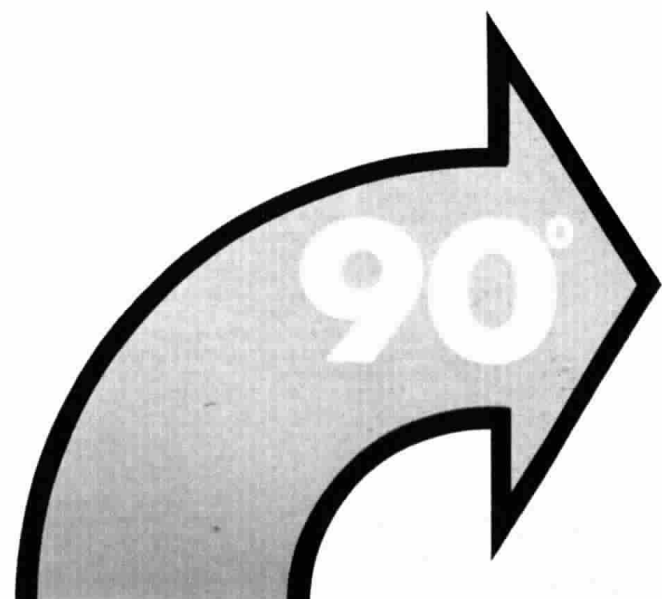
i dixan termo-

il detersivo giusto a qu

programmati

alunque temperatura

Colori delicati più brillanti

con i dixan termo-programmati, in acqua tiepida, fino a 30°.

Fibre moderne più fresche

con i dixan termo-programmati, in acqua calda, fino a 60°.

Bucato grosso più bianco

con i dixan termo-programmati, in acqua bollente, fino a 90°.

Seume: «L'Italia a piedi. 1802»

UN TURISTA D'ALTRI TEMPI

Johan G. Seume fu un curioso tipo di letterato ed erudito tedesco della seconda metà del Settecento le cui opere, per i molti spunti avveniristici che contengono, sono ora oggetto di particolare interesse e studio. Lo si può dire un illuminista come derivazione ideale, ma aveva, in più degli illuministi, il senso vivo e concreto della storia che lo portava a considerare le cose sotto una luce non diversa da quella degli scolari italiani di Vico, Vincenzo Cuoco per esempio. Perciò il suo atteggiamento di fronte alla Rivoluzione francese fu di adesione, ma con riserva.

Ebbe molte passioni letterarie, ma la principale fu l'amore per l'antichità grecoromana, in un'epoca in cui la Germania riscopriva il mondo antico e col Winckelmann fondava, si può dire, l'archeologia moderna e col Wieland, attraverso la fantasia, conduceva i suoi lettori sulle spiagge del Mediterraneo e li faceva compatrioti di Pericle, e col Goethe creava il mito della serenità ellenica.

E' su questo aspetto della personalità di Johan G. Seume che conviene fermarci parlando di una delle sue opere meglio riuscite, che nell'originale tedesco s'intitolava *Passeggiata sino a Siracusa* e che in italiano è stata tradotta dalle edizioni Longanesi con quello, forse migliore, *L'Italia a piedi, 1802*, traduzione di A. Romagnoli e G. Garbin e introduzione di A. Romagnoli, con note di Flavia Marenco (pagine 415, lire 10.000).

L'Italia sin dal tempo delle Crociate era stata meta, diciamo così, di un turismo di massa. I pellegrini che affluivano dalla Francia e dalla Germania per la santa impresa trovavano nella valle padana il necessario ai loro bisogni e a Venezia l'attrezzatura indispensabile per il viaggio oltre mare. I veneziani, gente pratica, secondo c'informano i vecchi cronisti francesi, si preoccupavano anche di concedere ai partenti che ne avessero necessità qualche prestito, purché lasciassero in pegno le loro cavalcature, malagevoli a trasportare sui navigli: con un po' di beneficio, s'intende, per i prestatori. Ma quando Johan G. Seume si mosse, nel 1802, da Lipsia diretto a Siracusa, non disponeva che di un paio di scarpe chiodate e di un sacco a pelo e iniziava una moda che ebbe larga diffusione fra i tedeschi che si recavano in Italia nel secolo scorso, detta dei globetrotters.

L'amore per il nostro Paese non faceva considerare le distanze e d'altronde il Seume, rotto a tutte le peripezie, camminava con passo abbastanza spedito: trenta chilometri al giorno.

La descrizione ch'egli dà del nostro Paese in un'epoca di trapasso, mentre l'astro napoleonico s'alza sempre più all'orizzonte, ha un suo particolare carattere, messo in luce da A. Romagnoli nell'ottima prefazione, derivante dalla descrizione dell'ambiente umano dell'Italia di quegli anni, priva di compiacimenti estetizzanti che si ritrovano, ad esempio, nel *Viaggio in Italia* di Goethe, compiuto vent'anni prima, sebbene pubblicato solo nel 1816.

Seume, figlio di contadini, è molto più vicino alla povera gente di quanto non lo fosse il consigliere aulico Goethe. Scrive opportunamente Romagnoli: « Nel libro di Goethe il tema dominante è l'arte, nel Seume la politica; si confrontino le impressioni del Goethe di fronte ai templi di Paestum, che sono il culmine della sua esperienza visiva, con le impressioni del Seume: subito preoccupato da altri aspetti, quest'ultimo si sente sempre chiamato al confronto con l'ambiente sociale, e dell'arte stessa tende a cogliere di preferenza questa dimensione. Egli del resto non si dà l'aria d'intenditore, guarda e giudica ispirato dal buon senso, ed è inutile cercare in lui giudizi originali sulle opere d'arte; a queste si avvicina senza evidente bagaglio di teoria estetica, tanto che spesso sembra interessarsi soltanto di ciò che nell'arte è utile al fine di scoprire una verità morale, dichiarandosi incapace d'ammirare la pompa senza scopo ».

E, tuttavia, niente è più lontano dallo stile del Seume che la ricerca sociologica (quale si ritrova, per esempio, nell'opera di Lady Morgan) o statistica: qui tutto è narrato, e la riflessione è sempre una parentesi incidentale. Né manca un sottile spirito di humour che avvicina il tedesco a qualche viaggiatore inglese dell'epoca.

Come testimonianza di costume questo libro, di piacevole lettura, sarà ricordato nella lunga serie dei diari di viaggio riguardanti l'Italia dei secoli scorsi.

Italo de Feo

in vetrina

Una nuova collana

Remo Bodei: « Letteratura e psicoanalisi »; **Luigi Rosiello**: « Letteratura e strutturalismo ». **Giampaolo Borghello**: « Letteratura e marxismo ». *Con questi titoli s'inizia l'agile collana « Letteratura e problemi » della Zanichelli (sì, quella associata fin dalla nostra infanzia a Carducci, ma in linea coi tempi che cambiano). Saggistica divulgativa o nuovi strumenti scolastici? Un po' l'uno ed un po' l'altro: ed è un bene perché è tempo che il tradizionale diaframma fra libri di scuola e libri di cultura venga abbattuto. L'accostamento fra la letteratura e la psicoanalisi, lo strutturalismo, il marxismo non è qui esercitazione retorica, freddo svolgimento di un tema scolastico, sia pure in una scuola scaltrita e ammodernata al bagno della interdisciplinarietà. Il rapporto è visto invece in chiave problematica, come un fattore non secondario di reciproca fecondità (Freud traeva dalla letteratura ben più di una serie di etichette: complesso di Edipo, sadismo, masochismo). Nei romanzi, nelle poesie vi è un archivio in gran parte ancora inesplorato della psiche umana: e dai volumi sullo strutturalismo e sul marxismo potrebbero trarsi esempi altrettanto immediati.*

Dalla lettura complessiva dei tre volumetti emerge in maniera immediata ed organica l'imponente bilancio positivo dell'apertura all'« altro » della cultura letteraria postcrociana, ed in parte i libri della collana zanichelliana allargano ulteriormente l'indagine fino a comprendere forme diverse dalla letteratura, come cinema, teatro, arti figurative. La formula dei volumi è antologica: dopo una introduzione dei curatori (Bodei, Rosiello e Borghello) si presentano dei passi in genere abbastanza lunghi (6-8 pagine) in modo da fare un discorso dotato di significato. Chi pensa non vi siano gerarchie neppure fra le attività intellettuali e che l'antologizzare, lungi dall'essere un'attività minore, costituisca un'operazione intellettuale con i suoi problemi e le sue regole specifiche, apprezzerà in questi volumetti non solo i criteri della scelta ed il « taglio » dei passi, ma anche il loro ordinamento (ad esempio « L'arte nella società neocapitalista », « Tendenze della critica marxista italiana », « Il dibattito su Verga » scolpiscono con intelligenza ad un tempo problemi, periodi, linee di tendenza, trame e fili conduttori).

E poi al lettore di queste (come di altre) antologie, al di là del frutto del lavoro del curatore, resta il gusto per la lettura dei passi riportati: meglio se questi, oltre che significativi, sono difficili da rinvenire, talvolta pubblicati per la prima volta in italiano (com'è per brani di Adorno e Horkheimer in Letteratura e marxismo *o il giudizio di Freud su Chaplin, valido al di là della curiosità che può destare il nome di chi lo ha espresso, riportato in* Letteratura e psicoanalisi*).*

*Alla fine di ciascun titolo vi è una bibliografia, fatta non con l'intento di dimostrare l'erudizione del curatore, ma per consigliare concretamente altri libri utili al lettore (*Letteratura e psicoanalisi*, pagine 210, lire 1500;* Letteratura e marxismo*, pagine 224, lire 1500;* Letteratura e strutturalismo*, pagine 156, lire 1200).*

La vita di gruppo

Giorgio Dehò: « Psicosociologia dell'educazione ». *La vita di gruppo, che costituisce l'argomento centrale di questo utile volumetto, viene presentata non come una semplice formula*

segue a pag. 26

incredibile ... ma WÜHRER!

segue da pag. 24

organizzativa, una variante o una alternativa al lavoro individuale, bensì come la chiave interpretativa di qualunque discorso sull'educazione intellettuale; è nel gruppo (dei discenti), attraverso il gruppo (dei docenti), che la persistente dicotomia tra scuola dell'insegnare e scuola dell'apprendere può venire superata passando dalla comunicazione al «pensare».

Il libro descrive in forma organica e documentata quel potenziale di risorse e di forze che si creano quando più persone si pongono in posizione di interazione. Non si tratta tuttavia solo di fenomeni da conoscere, bensì di forze da utilizzare: di qui le indicazioni per una concreta applicazione delle dinamiche sociali e di gruppo.

Nei vari capitoli si offrono indicazioni e puntualizzazioni intorno al test sociometrico, al concetto di lavoro di gruppo e di dinamica di gruppo. Vengono presentati e descritti i gruppi di discussione, i gruppi di attività, le «reti» dei gruppi e il T-group.

Il lettore che voglia entrare in questa problematica è facilitato da una serie di esercitazioni pratiche, proposte dall'autore, che possono essere concretamente effettuate e per le quali vengono offerti opportuni orientamenti. Nel testo è inserito anche un progetto per un corso di formazione per animatori.

Un breve vocabolario completa l'opera che, per la sua organicità e concretezza, è particolarmente utile per animatori di gruppo, educatori, insegnanti ed operatori sociali. (Ed. Zanichelli, pagine 116, lire 1600).

Nella Grecia dei colonnelli

Vassilis Vassilikos: «L'arpione». *Il primo breve romanzo, che dà il titolo a questo libro, descrive il sequestro di un ufficiale americano in Grecia, compiuto da parte di un gruppo bene organizzato di giovani che vengono aiutati da una ragazza francese. Con il rapimento si propongono di ottenere la liberazione di una ventina di prigionieri politici. Il colonnello John Foster John, il sequestrato, viene rappresentato con grande efficacia per quanto riguarda la sua fisionomia psicologica, un po' grottesca. Incarna alla perfezione il potere ottuso dei ricchi in un Paese povero, che potrebbe anche non essere la Grecia, ma il Sud America (e infatti queste vicende ricordano il recente film* L'amerikano). *La ragazza francese, d'altra parte, continua a ricordare la ferma convinzione di Vassilikos che la lotta clandestina per la conquista della libertà nei Paesi oppressi dalle dittature è un problema che riguarda e coinvolge tutti noi. Nel secondo romanzo viene descritta, con toni documentaristici, l'eliminazione di un patriota greco in un'altra nazione, compiuta con la complicità della polizia. Con la pubblicazione di questi due scritti Vassilikos, definito da Régis Debray «il greco errante», si solleva dalla schiera sempre più fitta di esiliati di ogni Paese per dimostrare ancora una volta, con la stessa forza di Z, quale efficacia possa esprimere un grande scrittore anche lontano dal proprio Paese.* **(Ed. Longanesi, pagine 240, lire 2500).**

in casa nostra "linea Naonis."

In casa nostra ci sono cinque Naonis: uno che fa da dispensa, uno che cucina, il terzo che rigoverna dopo ogni pasto, un altro che fa il bucato e il quinto che fa spettacolo. Naonis fa gli elettrodomestici che piacciono a noi: belli di linea, moderni e veramente completi.

Abbiamo quattro stelle per surgelare. Il Frigorifero Naonis è un autentico "quattro stelle": il suo freezer arriva fino a 25 gradi sottozero e ci permette di "fare" i surgelati, di conservare il pane fresco per la domenica e una scorta sempre pronta di specialità alimentari che restano fresche per mesi.

Minestroni, stufati, arrosti, soufflé e dolci di ogni genere... tutto riesce, e riesce sempre grazie alla nostra modernissima e completa Cucina Naonis: grande forno con girarrosto, termostato e persino un "fuoco rapido" per le cotture... rapide. E se alla fine il disordine sembra quello di un grande ristorante nessun problema:

c'è una grande lavastoviglie che ci aiuta. Grande per capacità, grande per come lavora. Pensate: lava pentole e stoviglie per otto persone (a noi capita spesso di avere amici a cena). A proposito di macchine per lavare... la "Linea Naonis" continua – bella e robusta – nella lavatrice Naonis.

La lavatrice Naonis ci dà il quasi asciutto. La lavatrice Naonis non solo lava ogni cosa alla perfezione (dai pochi capi di lana al grosso bucato settimanale) ma ci dà il tutto quasi asciutto e senza grinze perchè non comprime la biancheria, pur centrifugando a 520 giri il minuto (e questo fa risparmiare fatica al momento di stirare).

Il quinto dei nostri Naonis è un... **Televisore portatile. Un vero portatile,** che spostiamo nelle varie stanze con un dito e che non ci fa rimpiangere i grossi televisori.

TARGET NA/64

Se stai mettendo su casa, se stai rinnovando la tua casa, mettici anche tu tutto Naonis. È una sicurezza moltiplicata per cinque ed è una grossa comodità al momento della manutenzione.

Lui per Lei vuole Naonis

elettrodomestici e televisori.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Vigilia di Canzonissima

Canzonissima è ormai alla vigilia: Cochi e Renato hanno già registrato in una palestra pugilistica ricostruita nello Studio 7 del Centro TV di Roma quello che sarà il loro primo intervento; Raffaella Carrà ha ultimato la registrazione della sigla di apertura costruita sul motivo « Felicità-tà-tà »; ai cantanti prescelti per la prima puntata, quella di domenica 6 ottobre, è giunta la convocazione per le prime prove al Teatro delle Vittorie ed infine è stato deciso di affidare all'esperto Corrado il compito di aprire la serie degli ospiti di Raffaella, ospiti che avranno il compito di caratterizzare con i loro interventi il quiz istituito per stimolare l'invio delle cartoline-voto legate, come è consuetudine, allo svolgimento del torneo televisivo. Dopo Corrado, che quattro anni fa tenne a battesimo Raffaella Carrà al Teatro delle Vittorie, è previsto, sempre per il quiz, nella seconda puntata l'intervento di Paolo Villaggio. Quest'anno sono quarantadue i cantanti che si allineeranno al via del torneo televisivo abbinato alla lotteria Italia, il cui primo premio è stato aumentato da centocinquanta a duecento milioni. Dodici concorreranno nel girone folk e trenta nel raggruppamento così detto della musica leggera tradizionale. Il 6 gennaio arriveranno in finale sette interpreti del genere tradizionale e due del gruppo folk che per tutta la durata di Canzonissima gareggeranno separatamente tanto che alla fine si avranno due Canzonissime. Alla prima trasmissione, quella del 6 ottobre, saranno quasi certamente in gara per il girone tradizionale il complesso dei Camaleonti, Romina Power, Mino Reitano, Franco Simone, il duo dei Vianella, e per il girone folk Fausto Cigliano ed Otello Profazio. Supereranno il turno tre « tradizionali » ed un « folk ». Oltre ai due interpreti della prima trasmissione il gruppo dei folk comprende Roberto Balocco, Maria Carta, il duo di Piadena, il Canzoniere Internazionale, Lando Fiorini, Tony Santagata, Marina Pagano, Svampa e Patruno e Rosa Balistreri.

Inchiesta sulla mafia

In un ambiente del diciottesimo secolo, il regista Enzo Muzii, quello della « Macchia rosa », ha cominciato le riprese del programma dei Culturali TV « Alle origini della mafia ». Il primo ciak ha visto impegnato l'attore inglese John Mc Enery, lo seguiranno su questo set Nicoletta Machiavelli, Donato Castellaneta, Cesare Gelli, Rodolfo Baldini ed altri. E' prevista anche una « partecipazione » di Mel Ferrer. Il film TV sarà trasmesso in cinque puntate, in ognuna delle quali è circoscritto un preciso periodo storico, in un arco di avvenimenti che vanno dal 1500 alla fine dell'Ottocento. Per questo impegnativo programma il regista Enzo Muzii si avvale della collaborazione del direttore della fotografia di Federico Fellini, Giuseppe Rotunno.

Nel primo episodio ambientato nel 1500, una famiglia di Mazara del Vallo estende il suo controllo su tutte le attività agricole e marittime del paese attraverso una catena di soprusi e di violenze. Un inviato del re di Spagna, venuto per porre termine a questo stato di cose, si deve arrendere a una legge di comportamento di cui non afferra la logica e il meccanismo. Alla base del potere della famiglia c'è l'incertezza del diritto e la diffidenza della popolazione nei confronti dell'autorità ufficiale, lontana ed estranea. Con la seconda puntata siamo alla fine del Settecento, sotto il regno borbonico. Un vicerè illuminato, il marchese Caracciolo, cerca di adeguare il sistema giuridico siciliano alle istanze dell'Europa civile, combattendo i privilegi dei nobili. Proclama numerose riforme, che però restano lettera morta. Dopo cinque anni, Caracciolo deve lasciare Palermo, e i nobili che lo hanno violentemente osteggiato possono rialzare la testa. Partito Caracciolo, i diritti degli oppressi trovano talvolta l'appoggio dei Beati Paoli, una setta segreta mitizzata dalla fantasia popolare, che agisce con fini di giustizia. Nei ritiri dei Beati Paoli c'è una prefigurazione del codice mafioso per quanto riguarda l'iscrizione dei suoi membri, e il giuramento di fedeltà alla setta, pena la morte.

La terza puntata racconta il nascere e l'affermarsi della mafia nel feudo, attraverso la figura del « gabellotto ». L'azione si svolge in due tempi: tra il 1830 e il 1860. Nella prima parte il gabellotto estende la sua rete di potere sul feudo, sostituendosi al barone che vive in città; nella seconda parte, il figlio del gabellotto, che si è trasferito a Palermo, applica i sistemi mafiosi del feudo alle sue attività commerciali. Il passaggio della Sicilia dai Borboni al Regno d'Italia lo trova schierato dalla parte dei vincitori, secondo la buona regola che al momento opportuno bisogna saper cambiare spalla al proprio fucile.

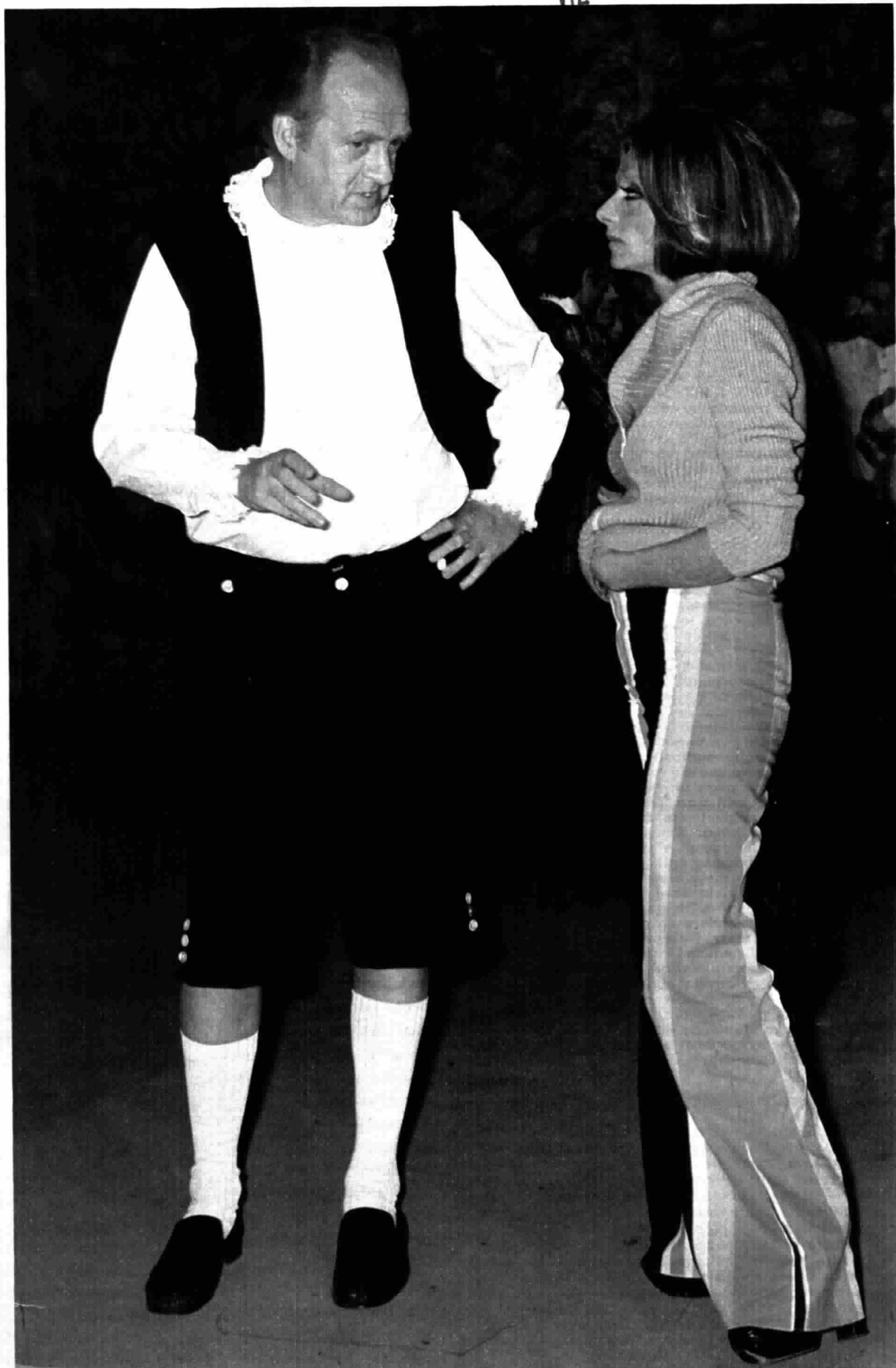
Il tema della quarta puntata è lo studio del comportamento mafioso. Che cosa significa la parola mafia? Quali sono le regole del comportamento mafioso? Perché l'omertà? Attorno al 1870, la mafia è un fenomeno che ormai interessa tutto il Paese, ed è oggetto della prima inchiesta parlamentare. Seguendo le mosse di un inquirente, si ricostruirà un fatto di cronaca realmente avvenuto, e rispecchiato dal detto mafioso « il miglior perdono è la vendetta ». La vedova di un capo cosca paga un famoso avvocato perché sottragga l'assassino di suo marito alla condanna del tribunale che lo sta giudicando. Una volta assolto, penserà la donna a ucciderlo. Il programma si chiude agli inizi del secolo quando la mafia estende la sua sfera d'influenza sul continente. Contemporaneamente in Sicilia i contadini cominciano a prendere coscienza della propria condizione. Nascono le prime organizzazioni sindacali che entrano in conflitto col potere mafioso. Personaggio simbolo di questa nuova realtà è Bernardino Verro, membro di una cosca mafiosa da giovane, capo sindacalista, e sindaco di Corleone in età matura, che paga con la vita il suo rifiuto alla legge del latifondo.

Chi si rivede

Il « Gransimpatico » è il titolo di un nuovo programma destinato alla domenica sera. A partire da dicembre sul secondo canale rivedremo sui teleschermi Marcello Marchesi che sarà naturalmente anche l'autore dei testi. Nella prima puntata la trasmissione si riallaccerà al personaggio del signore di mezza età reso celebre in televisione dallo stesso umorista-attore. In tutte le sette puntate di questo show, che sarà realizzato negli studi di Milano, molto probabilmente Marcello Marchesi avrà come partner Enzo Cerusico, se l'attore riuscirà a conciliare le date delle registrazioni con gli impegni cinematografici.

Comincia in TV «Tante scuse», nuovo varietà del sabato con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini e i Ricchi e Poveri

L'idea è di farvi

Raimondo e Sandra, la coppia TV di « Tante scuse ». Vianello è anche autore, con Terzoli e Vaime, dello show

di Pietro Pintus

Roma, settembre

Sperticato, gli occhi chiari ammiccanti, flemmatico ed elegante come un baronetto ma con il gusto da palcoscenico dei travestimenti gaglioffi, ossequioso e tagliente, destinato alla marsina, ai brindisi e ai crocchi mondani ma votato irresistibilmente alle belle rimpatriate plebee, a mio giudizio Raimondo Vianello è un animale televisivo per eccellenza. D'accordo, avremmo voluto tutti che un giorno, tac (e chissà che finalmente non accada), fosse arrivato finalmente il Regista e con un colpo di bacchetta lo avesse trasformato in animale shakespeariano o addirittura beckettiano, costringendolo insomma nei sacri recinti, dentro le palizzate del Dramma e della Tragedia. (Sono metamorfosi che accadono nelle migliori famiglie dei comici, molti di loro attendono per tutta la vita quell'inversione di segno, perché un po' si vergognano di far solo ridere, come se non fosse un mestiere difficilissimo, e a un certo momento vorrebbero solo far piangere, o perlomeno sorridere tra le lacrime). La meta-

vedere il retrobottega di uno show

Una « fatale » Sandra Mondaini e, a sinistra, i Ricchi e Poveri. Regista dello spettacolo è Romolo Siena, l'orchestra è diretta da Marcello De Martino, le coreografie sono di Renato Greco

«Non so se ci siamo riusciti», dice il comico che per partito preso si butta giù, con una specie di compiacimento velenoso. Vianello torna sul video dopo quasi tre anni: l'occasione per una chiacchierata in cui rievoca gli inizi della sua carriera. «Mi trovai in palcoscenico», ricorda, «per lo spintone di un amico»

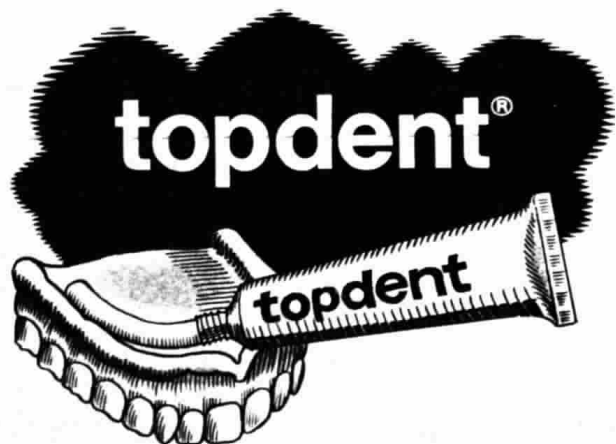
morfosi per Vianello non c'è stata, e anche perché il cinema molte soddisfazioni non gliene ha date, il suo « habitat » naturale (virtù e vizi compresi) resta il video.

Senza contargli gli anni — ma è appena ieri — non è stato lui con Tognazzi, in *Un due tre*, il pioniere della comicità elettronica? Erano anni a loro modo ruggenti, dal '54 al '59, con le trasmissioni realizzate in presa diretta, orgiastico-avventurose, ricche di imprevisti e imprevedibili, con quel teatrino che si apriva misteriosamente a una platea di milioni di spettatori, e la febbre della contemporaneità, e la sensazione di metter su ogni volta, per un pubblico mostruosamente immenso, una sorta di nuova commedia dell'arte, caotica, spericolata e naturalmente improvvisata, recitata dietro un cristallo come in un acquario, e poi subito dissolta. Una vena di irridente scetticismo difende Vianello non dico dalle autocelebrazioni ma dalle stregonerie nostalgiche, oggi tanto di moda. Per partito preso, d'altra parte, e non per posa, costituzionalmente « si butta giù », autodegradandosi con una specie di compiacimento velenoso: dando spazio all'immagine di sé che coincide con quella di un distinto, sprovveduto ma ironico signore ruzzolato per caso, per una malignità del buttafuori, in palcoscenico, in mezzo a lustrini, ballerine, bandiere, saltimbanchi, pompieri, uomini di mezza età che raccontano barzellette, soubrettes, cantanti, chitarre, piume, trovarobe, mazzi di rose e ovviamente le telecamere. Quel ruzzolone lo compì quasi trent'anni fa, nel '45 (senza telecamere), eppure, se lo osservate bene, quell'aria un po' braccata, da scaraventato in teatro, che si guarda attorno con circospezione, ancora se la porta addosso.

E' la sua maschera e la sua difesa. Gli permette di dire, se gli chiedete notizie del suo prossimo varietà televisivo del sabato, *Tante scuse*, che segna la sua « rentrée » dopo quasi tre anni di assenza: « Niente di rivoluzionario, c'è una cornicetta nuova per vecchi contenuti », accentuando il piglio sornione e leggermente contrito dei camuffamenti ufficiali, « tutt'al più abbiamo cercato con Terzoli e Vaime, gli altri autori del copione, di far venire in primo piano, come contrappunto, l'aspetto " dietro le quinte " dello spettacolo, qualcosa come il retrobottega dello show. Ma queste erano le intenzioni, non so se, e fino a che punto, ci siamo riusciti ».

Comunque, contrizione a parte, sottolineata anche dal titolo, *Tante scuse* si snoderà per sette sabati, con la regia di Romolo Siena, avrà come protagonisti Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, attorniati dai Ricchi e Poveri (che romperanno un po' gli schemi delle loro apparizioni canore: in una puntata ci sarà, ad esempio, una loro personale caricatura del cabaret), con alcuni personaggi fissi (non interpretati da Vianello: niente travestimenti questa volta): il capoclasse, il barista, il suggeritore e l'assistente di studio (e tali personaggi rimandano all'idea del retrobottega dello show di cui si diceva). Un argomento-guida per ogni spettacolo: l'infanzia, la moda, le manie, il pubblico, la vita in due, eccetera eccetera.

Curioso, gli dico, a un certo punto era sembrato che non volesse più recitare, ma soltanto scrivere testi, via l'attore e solo l'autore. « Si è un po' equivocato, perché da tre anni mi sono messo a scrivere sceneggiature, si deve pur far qualcosa. Il primo film l'ho scritto per Buzzanca, *Il vikingo venuto dal sud*, e così via, ma niente di veramente importante ». E come attore, nel ci-

→

Ancora Raimondo e Sandra in una scena realizzata « dietro le quinte »

nema, ha chiuso veramente? « L'ultimo è stato nel '69, *Sette volte sette*, il seguito di *Sette uomini d'oro*. Per la prima volta hanno tentato di farmi fare non dico una parte drammatica, ma un ruolo non schiettamente comico. Ed è stata la fine, nessuno mi ha più chiamato. In un colpo solo sono riuscito a deludere tutti: i produttori di film comici e gli altri, che non sono riusciti a riscontrare l'efficacia della novità. In realtà, a differenza di molti comici, io non ho l'ambizione dei ruoli drammatici. Se la gente mi guarda in faccia e si mette a ridere, c'è poco da fare, altro che parti drammatiche. E poi, se Tognazzi, Manfredi, Sordi sono riusciti nel cinema a incarnare un certo italiano medio, riconoscibile e comune, io che razza di italiano medio potrei rappresentare, un italiano medio di razza nibelungico-britannica? ».

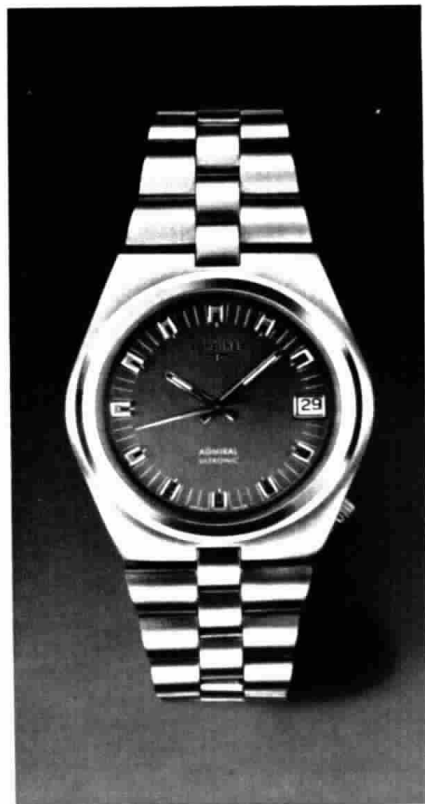
Se si scorre l'elenco, lunghissimo, dei film interpretati da Vianello dal '48 per un arco di più di vent'anni, dal lontano *Fifa e arena* (una particina accanto a Totò) a quello del congedo dagli schermi come attore, si ritrovano tutti i generi, tutte le mode, tutti i filoni rivisitati attraverso la parodia: i mitologici, gli horror film, i western, le commedie a episodi, gli agenti segreti, i polizieschi, i film con canzoni. Parodie, sempre, nelle quali la comicità elegante, lievemente sardonica di Vianello, era sfruttata solo in superficie, per operazioni schiettamente commerciali.

La grande palestra, invece, fu la rivista. « Quattordici anni in giro per l'Italia, dal Nord al Sud. Quattordici anni sono tanti, avevo cominciato appena finita la guerra, nel '45 ». Studiava scienze politiche, voleva fare il diplomatico di carriera, e fu a quel punto che arrivò il famoso spintone in palcoscenico. Glielo diede un amico, l'attore Guglielmo Barnabò, che lo convinse ad accettare una piccola parte per una rivista di Garinei e Giovannini, *Cantachiaro*. « Era una cosa sportiva, goliardica (non la rivista, ma il mio debutto), dovevo fare una comparsa, un ufficiale americano, mi davano duecento lire al giorno ma mi ricordo che a Tordinona, a quei tempi, un panino costava cento lire. Mi ci trovai dentro, senza poterne più uscire. Alla base di tutto c'è la mia autentica mancanza di vocazione: non avevo mai recitato, nemmeno a scuola, nemmeno nelle parrocchie. Cosa diavolo ci facevo in palcoscenico? E non era il caso a quel punto di studiare recitazione? Gli altri mi rincuoravano. " Ma non vedi che appena entri in palcoscenico, anche se non apri bocca, tutti si mettono a ridere? ". Ero molto perplesso e, dentro, agitato. Dopo qualche anno Viarisio mi chiamò: " Aiutami, devo mettere su *Domani è sempre domenica* con la Osiris, sai i lustrini, le scale, le piume, sono un po' preoccupato ". Ci siamo, pensai, qui arriva la grande occasione, e invece finì nella solita comparsata, fui inserito nella coreografia della Bella Otero: ero un mazziere con un grosso colbacco russo. Al solo apparire tutti si sganasciavano e mi accorsi che la Osiris ci rimaneva un po' male ». Fu solo nel '50, con la rivista *Black and White*, uno spettacolo privo di un comico che primeggiasse, che Vianello, a suo giudizio, elaborò per la prima volta un personaggio, staccandosi definitivamente dalla macchietta. « Misi a profitto la grande lezione di Viarisio, che è stato veramente il mio maestro: era un umorista anche nella vita e si era messo in testa che io avessi del talento ». Il resto fu tutto più facile, anche se meno pittoresco: l'inizio del sodalizio con Tognazzi in *Dove vai se il cavallo non ce l'hai?*, i fitti anni di televisione, la lunga sequela di film, il tandem con la moglie, Sandra Mondaini, e i ritratti spesso gustosi che ne derivarono attraverso le sfaccettature di una coppia di coniugi che, agli occhi del pubblico, riflettevano maliziosamente e con spirito la quotidianità di un fortunato ménage.

Dunque, adesso, ancora la rivista sotto il vecchio occhio delle telecamere. Forse in *Tante scuse* ci sono un po' il riepilogo di tanti anni di passerella e di piccolo schermo (da *Un due tre* a *Il Giocondo*, da *Il tappabuchi* a *Sai che ti dico?*) e il tentativo, a quanto pare, di dissacrare, ma con garbo, il genere. « C'è qualche scenetta macabra, ci sono due o tre morti nella prima puntata, si fa quel che si può. Però gli amici mi dicono, attenzione, non esagerare ché se no vanno giù gli indici di gradimento. Questa storia degli indici di gradimento che vanno giù, come un collasso dopo la febbre, mi ha sempre fatto un effetto lugubre ». Il mancato diplomatico, l'italiano medio di tipo anglosassone è di nuovo in passerella. Anche il « panino » di Tordinona, il cui prezzo sale sempre più, in fondo può dare l'illusione di una ritrovata giovinezza.

Pietro Pintus

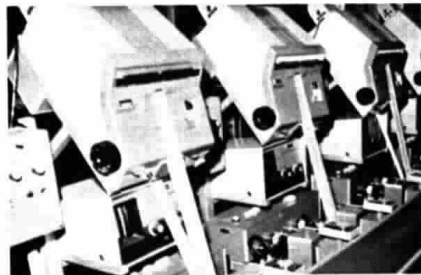
Tante scuse va in onda sabato 5 ottobre alle 20,40 sul Nazionale TV.

Molti si chiedono quale **orologio elettronico** scegliere. E molti non se lo chiedono affatto. Gli basta sapere che è firmato Longines.

Mod. 41934.23
Longines Ultronic: orologio elettronico a diapason equilibrato, a pila. Impermeabile fino M. 30. Datario. Vetro minerale. Quadrante argentato. Orologio e bracciale in acciaio.
Mod. 41934.21
Idem con quadrante blu.

Mod. 41934.41
Longines Ultronic: orologio elettronico a diapason equilibrato, a pila. Impermeabile fino M. 30. Datario. Vetro minerale. Quadrante blu. Orologio e bracciale in acciaio

Mod. 47937.03
Longines Ultronic: orologio elettronico a diapason equilibrato, a pila. Impermeabile fino a M. 30. Datario. Vetro minerale. Quadrante argentato. Orologio e bracciale in oro 750‰.
Mod. 47937.04
Idem con quadrante champagne.

Mod. 41934.25
Longines: orologio elettronico a pila. Impermeabile fino M. 30. Datario. Quadrante blu. Orologio e bracciale in acciaio.
Mod. 41934.26
Idem con quadrante argentato.

Al di là delle mode, delle continue innovazioni tecnologiche, delle diverse esigenze personali in tema di precisione, la scelta di un orologio è, oggi più di sempre, un problema di fiducia.

Il funzionamento di ogni orologio Longines viene controllato in più di 4 posizioni.
Questi apparecchi al quarzo confrontano e registrano la frequenza dell'orologio controllato, il che consente di regolarlo con maggiore precisione.

Fiducia in una grande marca come Longines che, con una tradizione centenaria alle spalle, lancia una nuova tecnologia solo quando l'ha collaudata a fondo.

Longines ha sperimentato la misura elettronica del tempo sul banco di prova più difficile: il cronometraggio sportivo.

L'ha trasferita al polso di migliaia di persone in tutto il mondo.

L'ha perfezionata senza pause: i Longines Ultronic, per esempio, sono modelli elettronici a diapason equilibrato, di precisione avanzatissima.

E ha creato uno styling che «veste» l'orologio con l'eleganza più attuale.

Molti si chiedono quale orologio elettronico sceglieranno. Chi sceglie un Longines lo sa già: il leader nella misura elettronica del tempo.

Alcune gare cronometrate dalla Longines, tra più di 20 000:
Olimpiadi di Monaco (1972)
Olimpiadi di Montreal (1976)
Campionati del Mondo di Sci alpino e nordico
Gran premio di Monaco
Giro d'Italia
Campionati Mondiali Cavallerizze
Campionati Europei di atletica a Roma

LONGINES

Longines, all'avanguardia della misura elettronica del tempo

Prezzi da L. 103.000

I. Binda S.p.A. — Organizzazione per l'Italia Longines-Vetta — 20121 Milano — Via Cusani 4

La coperta ingombra di reti di una delle grandi navi oceaniche attrezzate per la pesca in alto mare. A destra: siamo nel porto di Yaezu, Giappone, uno dei terminali della via del tonno. I pesci vengono scaricati dalle navi già congelati: i tonni di qualità migliore, una volta scongelati, vengono mangiati crudi. Nella foto, con il curatore della trasmissione TV Roberto Bencivenga, è uno degli esperti giapponesi intervistati nel corso del programma

Il rastrellamento dei mari con tecniche sempre più perfette e spietate rischia di far sparire per sempre il pesce dalla nostra tavola

Né fresco né surgelato se continua cosí

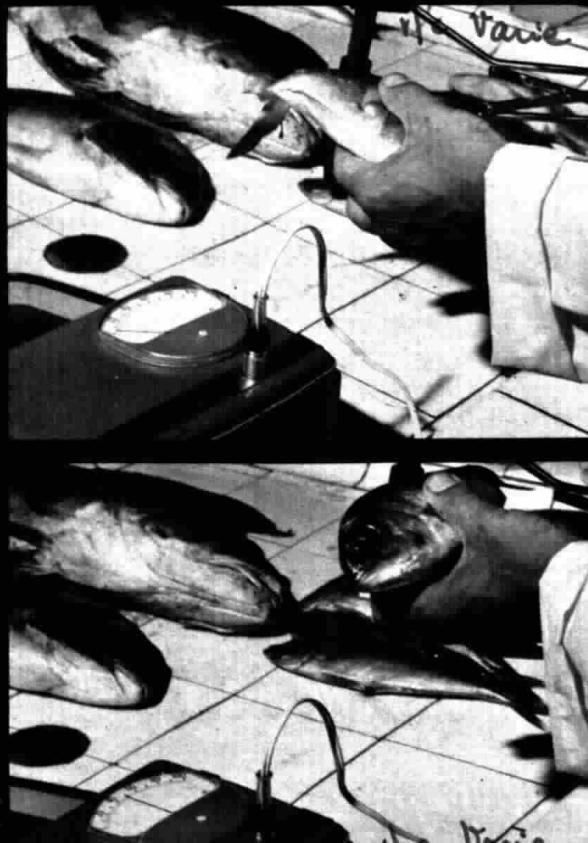
Una inchiesta TV in due puntate affronta il tema delle riserve marine e i riflessi che toccano da vicino i consumatori. Le «città sottomarine del pesce» create in Giappone. Gli sviluppi dell'acquacoltura

di Giuseppe Sibilla

Roma, settembre

Non si è ancora tentata in proposito una ricerca dettagliata, ma è da credere che riuscirebbe difficile, in Italia, trovare un italiano che non sia depositario del famoso « segreto del pesce fresco ». Tutti custodiamo gelosamente, nella memoria o sul taccuino personale, almeno un paio di indirizzi: quello della pescheria dove al martedì e al venerdì è sempre possibile ottenere la sogliolietta per il pupo che ne ha tanto bisogno, catturata nella notte da un pescatore che si è affrettato a farla pervenire al negoziante amico; e quello del ristorante in cui si ordina a colpo sicuro l'orata che, a guardar bene, ancora mostra gli ultimi segni di vita.

Ospiti di una terra che ha uno sviluppo costiero di 8600 chilometri gli italiani sono in realtà dei mediocri consumatori di pesce: 8 chili l'anno all'incirca — includendo nel conto le sardine sott'olio, il tonno in scatola e il baccalà — contro i 18 degli spagnoli, i 20 degli inglesi e i 42 dei norvegesi. Considerando l'esperienza che ostentano e le sicure informazioni di cui giurano di disporre, non parrebbero esistere dubbi intorno al fatto che, le poche volte che decidono pesce, nel piatto degli italiani debba finire un cibo di indiscutibile fragranza.

Ecco il fish-tester, un apparecchio che permette di controllare il grado di freschezza del pesce. Nella fotografia, il professor Osvaldo Massi, direttore dei servizi veterinari del Comune di Roma, mostra il funzionamento dell'apparecchio. Se la lancetta del misuratore collegato con i terminali del fish-tester segna 80 il pesce è fresco (qui a fianco)

Altri due casi. Nel primo la lancetta del fish-tester segna un valore inferiore a 20. E' la prova che si tratta di pesce surgelato anche se l'aspetto potrebbe far supporre che si tratta di pesce fresco. Quando l'ago dell'apparecchio raggiunge valori tra i 40 e i 60 (qui a fianco) si tratta invece di pesce « relativamente fresco »

Ora vediamo cosa dicono le cifre. Dalle acque che bagnano la nostra penisola 100 mila pescatori con poco meno di 4 mila pescherecci scaricano a riva non più del 60 per cento del pesce che consumiamo. L'altro 40 per cento arriva dall'estero. La sogliolietta del pupo è stata probabilmente estratta, in data imprecisata, dai mari olandesi. I branzini erano prelibata specialità delle acque di Liguria una volta: attualmente dal mercato di Genova ne passano poche decine al giorno. I calamaretti per le fritture ce li mandano i giapponesi. I tonni, per certe loro imperscrutabili ragioni, hanno sospeso l'usanza di migrare attraverso i nostri mari, determinando la smobilitazione di quasi tutte le tonnare, mentre perfino i derelitti sgombri preferiscono essere pescati nei mari della Spagna.

Per raggiungere la nostra tavola dai Paesi in cui sono stati catturati, confezionati e spediti, i pesci di nazionalità non italiana impiegano giorni, e quindi è escluso che noi possiamo consumarli freschissimi. Gli esperti calcolano che, su un grande mercato come quello di Roma, l'80 per cento del « fresco » sia in realtà pesce scongelato e venduto per appena sbarcato dalla paranza. I metodi per mascherarne l'età sono molti e raffinati, e vanno dall'aspersione con acqua fredda alla colorazione con sangue di bue o di pollo, dall'asportazione delle squame superficiali al rimescolamento con le alghe, che vale a infondergli un entusiasmante profumo di mare.

In taluni ristoranti, dove c'è il problema di conciliare l'opera di convinzione del cliente con l'equilibrio delle scorte, la situazione può farsi anche più drammatica. Se la spigola era congelata, si è dovuto scongelarla per il rito della presentazione (« mezz'ora fa saltava nel piatto »); e se poi l'ordinazione non viene, che altro si può fare se non reintrodurla di corsa nel super-freezer? Sconge-

→

la e congela per tre o quattro volte, immaginiamo che ne potrà essere degli aromi e delle qualità nutritive. Tutto questo, com'è risaputo, a prezzi da capogiro, che per le specie più pregiate superano di gran lunga quelli della carne. In questa situazione è forse preferibile scegliere la via, più modesta ma più sicura, dell'acquisto del pesce surgelato. Se la preparazione è avvenuta a regola d'arte, cioè con la rapida immissione del pescato nelle celle che lo portano a 50 e più gradi sotto zero nel giro di un'ora, e se è stata altrettanto accurata la successiva conservazione nei frigoriferi e nei contenitori dei negozi, il surgelato ha tutte le carte in regola per eguagliare il fresco (ma quello autentico) sul piano sia dei valori proteici sia del gusto.

Ecco una verità di cui gli italiani, per le ragioni che si esponevano all'inizio, potranno essere difficilmente convinti. E' incerto che riescano a farlo anche le due puntate di *I 10 padroni del mare*, inchiesta televisiva sui problemi della pesca che andrà in onda a partire da martedì prossimo. L'ha curata Roberto Bencivenga, giornalista che si occupa da anni di trasmissioni di informazione economica (*Io compro, tu compri, A - come Agricoltura*), e fa parte d'un ciclo di « speciali » promosso dal settore dei programmi culturali per il quale è già stato trasmesso *Le vacche magre*, sulla questione anch'essa assai spinosa, della carne. Con Bencivenga hanno lavorato i colleghi Stelio Martini e Pasquale Curatola, il regista Aldo Bruno e, in qualità di consulente, Giovanni Galizzi, professore di economia e politica agraria alla Cattolica di Milano.

Gli autori dell'inchiesta hanno esaminato nel loro lavoro anche gli aspetti « quotidiani » dell'argomento, quelli cui abbiamo accennato, cercando di scoprirne cause ed eventuali rimedi. Perché, con tutto il mare che abbiamo intorno, non riusciamo a soddisfare la pur contenuta domanda interna di pesce? E perché il pesce costa così caro? Una prima risposta sta nella rarefazione della materia prima, provocata dall'inquinamento delle nostre acque e da certe tecniche di rapina usate per impinguare le stive: le bombe, lo « strascico » che ara il fondo del mare distruggendo l'ambiente vitale e le uova dei suoi abitanti, il « rapido », sorta di enorme gabbia-rastrello che affonda i suoi denti micidiali a profondità ancora superiori. C'è poi la defezione dei pescatori, che traggono dal proprio lavoro un guadagno che non compensa la fatica e assistono, impotenti, al moltiplicarsi dei già troppi personaggi che popolano la strada della distribuzione. Grossisti, trasportatori, commissionari e rivenditori dei mercati generali, infine dettaglianti: il pesce non arriva al consumatore se prima non è passato attraverso quattro-cinque mani diverse, con poderosi e ingiustificati scatti al rialzo del prezzo.

Il retrocucina di un ristorante giapponese mentre viene tagliato il pesce luna. Si tratta di un piatto prelibato che ad ogni Capodanno, in Giappone, costa almeno cento morti. Una parte del pesce, infatti, è velenosissima, per cui soltanto i cuochi diplomati presso una speciale scuola sanno tagliarlo, evitando rischi ai consumatori

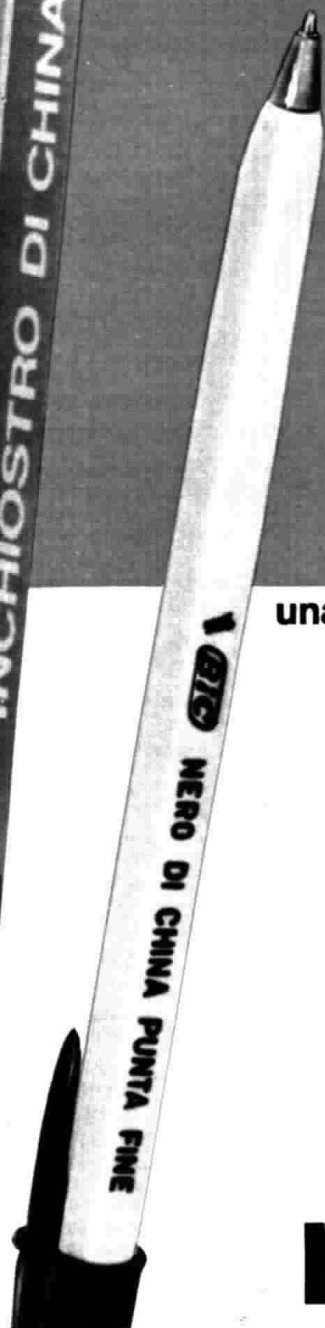
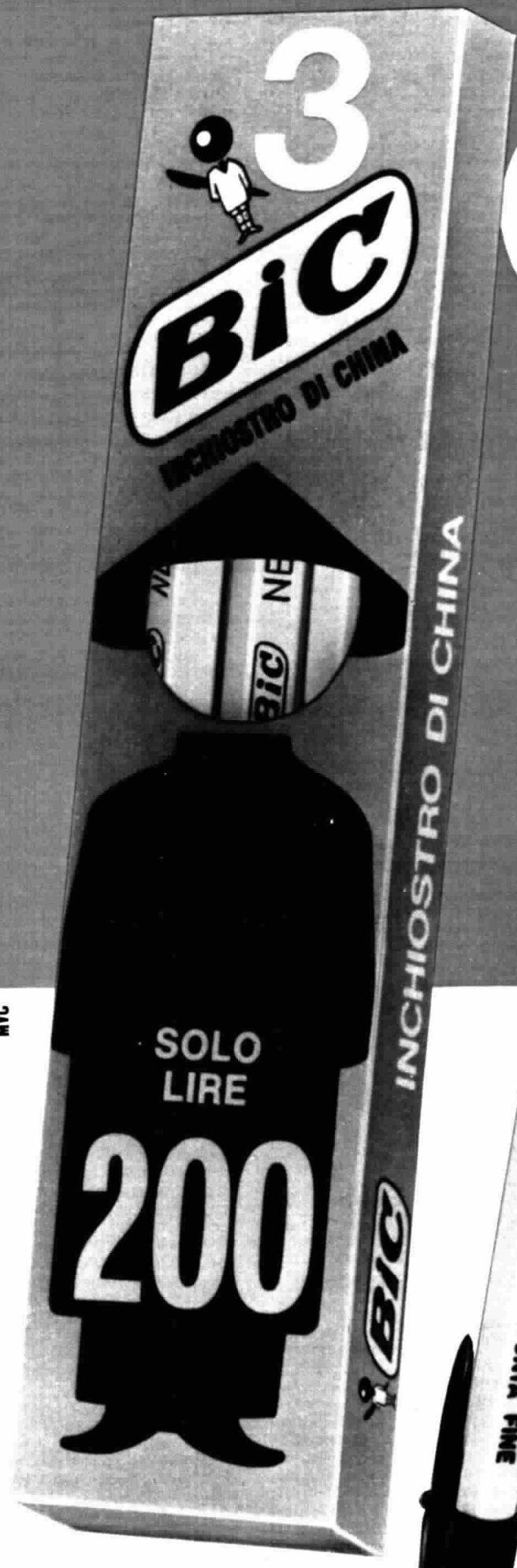
E ancora, motivo forse più influente di ogni altro sulla mancata lievitazione dei consumi e sull'aumento dei prezzi, la « chiusura » del mercato. Nessuno di coloro che commerciano pesce in Italia ha in realtà interesse ad aumentarne la quantità da immettere sul mercato, che sia di estrazione nazionale o, peggio, di importazione. L'aumento dell'offerta provocherebbe infatti, in tempi più o meno brevi, una discesa dei prezzi (che all'estero sono in genere molto più bassi dei nostri) e il formarsi di una più consapevole « coscienza » nei consumatori. Meglio perciò insistere a coltivare il mito dell'« appena pescato », che consente di spacciare per nuovissimo un prodotto che nella più parte dei casi non lo è, e di guadagnare il massimo con il minimo sforzo.

In base agli studi condotti dalla FAO, il 70 per cento delle proteine necessarie

→

per scrivere di fino
è la punta che conta

una punta così fine non ce l'ha nessuno al mondo!

BiC

nero di china

scrivete più scuro leggete più chiaro

MYC

←

alla popolazione mondiale potrebbe essere ricavato dal mare. Il mare, secondo gli esperti, è un enorme serbatoio di alimenti non solo per gli uomini d'oggi, ma anche per quelli che verranno. Ma il serbatoio è ancora pieno o supersfruttamento e inquinamento lo stanno già irreparabilmente depauperando? E che cosa si fa per mettere tutte quelle proteine a disposizione di chi soffre della loro mancanza?

Qui il discorso dell'inchiesta TV si allarga ai problemi mondiali della pesca. Le « troupes » del programma hanno girato mezzo mondo, dalla Germania al Senegal, al Mare del Nord al Giappone, seguendo le grandi « vie del mare » che sono ormai ben altre da quelle battute dal pescatore artigiano con la sua paranza. Sono entrati nel gioco i colossi industriali giapponesi, sovietici, polacchi, cubani e le grandi società multinazionali; gli uni e le altre rastrellano i mari con tecniche sempre più perfette e spietate, con spedizioni che durano mesi e si spingono a migliaia di miglia dai porti di partenza e d'arrivo. La gara per la conquista degli oceani può degenerare talvolta in lotta aperta, come accadde qualche anno fa con la « guerra del merluzzo » fra Islanda e Gran Bretagna, ma porta in ogni caso ad un ulteriore e grave impoverimento delle acque. Le riserve non dureranno a lungo se non verrà imposto un freno alla voracità di chi ha i mezzi per porre in essere un vero e proprio accaparramento del pesce.

La Conferenza internazionale sui diritti del mare, apertasi il 20 giugno a Caracas proprio per affrontare questi temi, ha chiuso dopo due mesi i lavori con un nulla di fatto. Intanto in Perù, massimo produttore mondiale, è ripresa la pesca con le idrovore, autentica forma di sterminio che serve a rifornire le fabbriche di farina di pesce.

La farina di pesce

Chi si diverte a spulciare fra gli innumerevoli esempi di irrazionalità che caratterizzano il comportamento umano può aggiungere questa perla all'elenco: la farina di pesce, per ottenere la quale si dissipano brutalmente le ricchezze del mare, è poi il componente principale dell'alimentazione destinata ai pesci d'allevamento. Da una parte si svuota il serbatoio; dall'altra si tenta di correre ai ripari creando vere e proprie « catene di montaggio » mediante le quali, partendo dalla riproduzione artificiale, si arriva alla fine all'individuo adulto e commestibile.

E' l'acquacoltura: risposta della scienza alle stragi e agli sprechi insensati degli sfruttatori del mare. In Giappone, Indonesia, Israele gli esperimenti sono già ad uno stadio avanzato e consentono una produzione di 300 quintali di pesce per ettaro di vasche. In Italia l'acquacoltura si pratica da tempo con le anguille delle Valli di Comacchio, ed è in via di applicazione ad altre pregiatissime specie, orate, branzini, cefali e spigole, nei laboratori e nei vivai impiantati a Pellestrina, isoletta adriatica non lontana da Chioggia.

I delfini guardiani

Il prof. Suhehjro ha creato nelle acque giapponesi perfette « città del pesce », consistenti in piattaforme galleggianti a grandi cerchi concentrici ai quali sono agganciate reti immerse in mare per una profondità di cento metri. I vari « gironi » della città sono collegati fra loro mediante passerelle che convergono al centro, di dove un faro getta la sua luce sulle acque avendo intorno, anch'essi calati in mare, grossi cubi di cemento che costituiscono per il pesce altrettanti rifugi, autentiche « case ». Sul tetto delle case coltivazioni di alghe, indispensabili per lo sviluppo degli alimenti di cui il pesce che vive nella « città » ha bisogno. Intorno alla piattaforma, per difenderne gli abitanti dagli assalti degli squali, dei guardiani singolari: i delfini, che segnalano l'avvicinarsi dei predatori e, se occorre, li tengono a bada.

E' uno scenario che si direbbe fantascientifico e invece è reale. Più modestamente, per il momento, tecnici e ricercatori di Pellestrina si accontentano di far riprodurre e di allevare i loro pesci in grandi vasche, alimentandoli artificialmente e tenendoli al riparo dalle aggressioni che, in acque libere, ne distruggerebbero il 70-80 per cento. Fra un paio d'anni (il tempo necessario perché i neonati raggiungano proporzioni commerciali), se l'esperimento sarà andato a buon fine, si potranno incominciare a trarre dalle vasche 30-40 quintali di pesce per ettaro. Non sarà pesce « ruspante », e può darsi che da ciò i soliti perfezionisti traggano subito motivo per storcere il naso. Gli altri, che si spera siano nel frattempo diventati maggioranza, avranno almeno una meta alla quale indirizzarsi per trovare un « appena pescato » che davvero non nasconda imbrogli.

Giuseppe Sibilla

I 10 padroni del mare *va in onda martedì 1° ottobre alle ore 21,50 sul Programma Nazionale TV.*

In TV «Accadde a Lisbona»: vediamo quanti «colleghi» famosi ha avuto in un secolo Alves Reis

Maria Fiore e Paolo Stoppa: in « Accadde a Lisbona » impersonano i coniugi Maria Luisa e Alves Reis. Si direbbe che, negli sceneggiati televisivi, Stoppa abbia una particolare predilezione per i personaggi esistiti: prima di Alves Reis, infatti, egli è stato, come si ricorderà, Antonio Meucci, lo sfortunato inventore del telefono, e Croiset, il veggente di cui D'Anza ha raccontato le straordinarie indagini in « ESP »

Le stangate celebri

Come Stavisky divenne in Francia «l'artista della frode». I fiammiferi d'oro di Ivar Kreuger. Le cedole postali di Charles Ponzi. Frederick Emerson Peters ovvero il più «prolifico» falsificatore di assegni: oltre 28 mila. Le medicine di Musica

di Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Chi ha seguito sin qui lo sceneggiato televisivo *Accadde a Lisbona*, diretto da Daniele D'Anza e ricostruito da Luigi Lunari su avvenimenti realmente accaduti cinquant'anni fa, conosce già tutto, o quasi, di Arthur Virgilio Alves Reis, figlio di un modesto funzionario doganale. Fu uno dei più abili e spregiudicati truffatori della storia. Allo spettatore, ormai, non resta che sapere come si concluse a suo tempo la sua strabiliante vicenda. Reis organizzò con abilità e intelligenza un'operazione fi-

Alves Reis con la moglie e i figli poco dopo essere tornato dall'Angola già abbastanza ricco: è il periodo in cui sta architettando quella che sarà poi definita la più geniale truffa del secolo

In un pub londinese Alves Reis discute con i soci José Bandeira (Paolo Ferrari) e Karel Marang (Enzo Tarascio) i piani della sua « operazione finanziaria »

nanziaria che doveva fare di lui il più influente azionista delle maggiori imprese industriali del Portogallo e dell'Angola, proprietario di un colossale patrimonio immobiliare, guida risoluta e spesso prepotente di un grande impero della finanza. Abilissimo disegnatore, Reis falsificò prima una lettera con la quale la Banca Nazionale Portoghese ordinava alla Waterlow & Sons di Londra la stampa di trecento milioni di escudos, in biglietti da 500, che poi fece circolare con la firma « autenticamente » falsa del ministro delle Finanze. Un escudo, oggi, vale intorno alle 16 mila lire. Quando Reis morì, dopo avere scontato venti anni di prigione, rievocando la sua impresa i giornali parlavano ancora di « truffa del secolo ». Ma la storia della criminalità, al capitolo « truffe celebri », colloca accanto a Reis altri « colleghi » non meno illustri, geniali e intraprendenti. Uno, per esempio, è Alexander Stavisky (« Sacha » per gli amici). Siamo in Francia, nel 1934. Dopo molte settimane di violenza per le strade, il governo social-radicale di Chautemps è costretto alle dimissioni. Le cause della crisi di regime sono profonde, remote; ma l'innesco che doveva mettere in movimento tutta una serie di avvenimenti drammatici aveva un nome: Stavisky. Un giornale dell'epoca così annunciò, in prima pagina, la notizia della sua morte: « Stavisky suicida con un colpo di pistola sparatogli da distanza ravvicinata », sottintendendo l'ipotesi della « eliminazione », tali e tante erano le personalità politiche, di governo, della finanza coinvolte nello scandalo e che avevano interesse a farlo tacere per sempre. Certo è che le modalità della sua morte non furono mai abbastanza chiarite.

Di aspetto interessante, elegante, che piaceva alle donne, Stavisky « nasce » come piccolo truffatore. Di origine russa, a ventitré anni affitta a Parigi un intero teatro e si offre di assumere attori, attrici, guardarobiere, fioriste, gente di spettacolo insomma, attraverso inserzioni sui giornali. Da ciascuno pretende ed ottiene una cauzione. Quando mette insieme 50 mila franchi prende il volo. Per la vergogna il nonno si toglie la vita. « Sacha » viene condannato a soli quindici giorni di prigione. Condannato ancora per emissione di assegni a vuoto, viene amnistiato. Ormai è divenuto un vero « artista » dell'inganno e della frode. L'occasione per un primo « colpo » di « livello » gliela offre il governo italiano, agli inizi della prima guerra mondiale, commissionandogli l'acquisto di ventimila bombe, mai giunte a destinazione, per le quali intascò un consistente anticipo.

Frequenta gli ambienti politici e mondani della capitale francese ed è tenuto in grande considerazione. Marcel Proust ebbe a dire che Stavisky era « l'uomo d'affari più brillante e d'avvenire » della Parigi di allora. Nel '26 in casa di Stavisky la polizia trova un vero deposito di buoni del Tesoro, titoli e biglietti di banca falsificati. Questa volta è il padre a togliersi la vita per il disonore. Stavisky, che può contare su altissime protezioni, ottiene la libertà provvisoria. Sposa una delle più belle indossatrici di Chanel. Misteriosamente la sua fedina penale torna pulita. Fonda la Société des Etablissements Alex per il commercio in oreficeria, con filiali in tutta la Francia. Con la complicità del direttore del Credito Municipale di Orléans offre in pegno brillanti falsi in cambio di un milione di franchi. In breve tempo il suo « scoperto » raggiunge i 43 milioni di franchi. Potrebbe essere lo scandalo, ma Stavisky riesce ad evitarlo ancora una volta. Crea un'altra società, que-

→

Un altro principe delle truffe è Alexander Stavisky (fotografia qui a fianco). Le sue imprese sono ora raccontate in un film con Jean-Paul Belmondo (foto sopra)

← sta volta per la fondazione del Quartiere Residenziale della Grande Parigi, che non si farà mai, rastrellando quanto gli occorre per tappare il « buco » di Orléans con gli anticipi ricevuti. A Bayonne finanzia il Comune perché apra un banco di prestiti su pegni. Direttore viene nominato un uomo di sua fiducia, il quale, in cambio di gioielli falsi fabbricati sempre dalla Societé des Etablissements, emette buoni in bianco che Stavisky completa con cifre da capogiro, facendoseli poi scontare dalle banche di Francia. L'operazione gli frutta 500-600 milioni di franchi. La truffa viene scoperta da uno oscuro controllore di bilancio.

Scoppia lo scandalo. Viene incriminato il deputato Bonnaure. Si dimette il ministro Dalimier e con lui il primo ministro e l'intero gabinetto. Un funzionario del Ministero del Lavoro si toglie la vita. Altrettanto fa Albert Prince, altissimo magistrato. Si fanno i nomi di duecento personalità che avrebbero ricevuto un appannaggio periodico da Stavisky. E' la fine. Peccato, perché Stavisky era riuscito a farsi assegnare, attraverso le sue amicizie politiche, dalla Società delle Nazioni centinaia e centinaia di miliardi per indennizzare gli ungheresi rimasti senza terre in conseguenza della guerra. Terre che Stavisky naturalmente aveva già acquistato per un quinto del loro valore. Fu calcolato che « Sacha » Stavisky truffò non meno di 250 miliardi di franchi. Morì la mattina dell'8 gennaio 1934, nella sua sontuosa villa di Chamonix, sparandosi un colpo di pistola, con la polizia già in casa. Non possedeva più nemmeno un centesimo.

Una truffa di Stato può definirsi, invece, quella passata alla storia come « Operazione Bernhard », organizzata dalla Germania nazista nel 1940-'41, agli inizi cioè della seconda guerra mondiale. Per ordine di Hitler furono falsificate in Germania, e fatte circolare in tutto il mondo, 150 milioni di sterline, l'equivalente di mezzo miliardo di dollari attuali, più di tremila miliardi di lire italiane. Si sperava così di mettere in crisi l'economia inglese in un momento particolarmente delicato. Un'operazione analoga, ma ideata e consumata da un privato e insospettabile cittadino svedese, Ivar Kreuger, venne scoperta a Parigi nel 1932. Egli aveva falsificato, tra l'altro, obbligazioni dello Stato italiano per oltre 900 miliardi di lire. Ma questo non era stato che un « momento » della sua molteplice attività. L'inchiesta fu dunque laboriosa e lunga. I risultati definitivi si ebbero soltanto nel 1965, trentatré anni dopo, lasciando parecchi lati oscuri.

Tutto incominciò un pomeriggio del 1928. Un finanziere svedese molto apprezzato e conosciuto — il quale si portava dietro, come un'autentica corona di sovrano, il soprannome di « re dei fiammiferi » — entrò nell'ufficio del Presidente di una banca di Bruxelles gettando con noncuranza sul suo tavolo un pacco di banconote. « Sono 400 milioni di franchi », disse. « Abbiate la compiacenza di farmi rilasciare ricevuta ». Figuratevi se il presidente della banca si metteva a contare il denaro proprio davanti a un cliente di tanto riguardo. Tre giorni dopo si scoprì che i milioni di franchi non erano quattrocento, ma soltanto cinque. « Che distratto », si scusò il « re dei fiammiferi » senza scomporsi e completò la cifra. Ma con la ricevuta di garanzia ottenuta da una banca così importante il signor Ivar Kreuger aveva ottenuto il giorno stesso crediti per altre centinaia e centinaia di milioni di franchi. Un giuoco, condotto in perfetto stile da gentleman.

Nato a Kolmar, in Svezia, e laureato in ingegneria, Kreuger aveva fondato una società partendo da tre piccole fabbriche di fiammiferi ereditate dalla famiglia. Dove c'era una fabbrica di fiammiferi in dissesto là giungeva Kreuger per rilevarla e incor- →

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Hans van Meegeren: uno dei più abili falsificatori di dipinti del '600. Fra le sue vittime fu anche Goering. A destra, un altro « esperto » in alta finanza, Ivar Kreuger (nella foto con Mary Pickford)

porarla nella società « madre », divenuta ben presto un potente trust. E' la guerra 1915-18. Avvantaggiato dal fatto che la Svezia è neutrale, Kreuger consolida ulteriormente il suo impero del fiammifero. Finita la guerra incomincia a prestare denaro a molti Paesi con l'economia a terra in cambio della concessione del monopolio dei fiammiferi. Si dice che abbia prestato complessivamente trecento miliardi di lire. A quell'epoca una persona su tre accendeva un fiammifero Kreuger. Pochi sapevano, però che aveva incominciato falsificando i bilanci delle società che controllava. E la Kreuger & Toll ne controllava un numero impressionante, in tutto il mondo. Tutte erano in « attivo ». E più delle altre lo era la Garanta Company che consisteva in una soffitta presa in affitto ad Amsterdam, con un solo impiegato-guardiano. Quanto ai buoni del Tesoro italiani Kreuger si limitò a falsificare alla perfezione la firma del ministro delle Finanze italiano di allora su titoli autentici fatti stampare dallo Stato italiano in Svezia. In un momento in cui le banche americane, dopo la recessione del '29, non concedevano crediti a nessuno, Kreuger riuscì ad ottenerne uno per dieci milioni di dollari con uno stratagemma « alla napoletana », presentandosi cioè allo sportello delle tasse e pagando imposte per un milione e mezzo più del dovuto, lasciando così intendere che le sue « affiliate » americane, al contrario di quasi tutte le aziende, godevano ottima salute. Anche la Banca di Credito Svedese gli accordò crediti per 31 miliardi di lire. Era il simbolo della fiducia. E lui stesso ci credeva. L'unica volta che tradì questa fiducia fu quando decise di morire. Con una revolverata al cuore, improvvisamente.

Charles Ponzi: altro personaggio capace di stangare. Era un italiano originario di Parma. Emigrato prima a New York e poi a Boston il suo « merito » consiste nell'avere scoperto un sistema estremamente semplice e lineare per attingere denaro dove ce n'era in abbondanza. Incominciò, però, togliendolo ai poveri e agli sprovveduti. Aveva trentasei anni quand'era umile impiegato alle dipendenze di una ditta import-export. All'interno di una lettera proveniente dalla Spagna, un giorno, trovò una cedola postale in funzione di francobollo per l'affrancatura della lettera di risposta. Valore: un cent, tramutabile al cambio americano in cinque cents, presso quals'asi banca o ufficio postale. Se così stavano le cose, pensò Ponzi, non restava che procurarsi una

gran quantità di quelle cedole, spendendo « uno » e guadagnando « cinque ». Si stupiva che nessuno ci avesse mai pensato. Lasciò l'impiego. Da Madrid si fece inviare cedole per cinque dollari che tramutò subito in venticinque. L'uovo di Colombo. Si fece dare in « deposito » cinquanta dollari a testa da due muratori italiani suoi amici, con l'impegno scritto di restituirne 75 allo scadere dei novanta giorni. La cosa fu risaputa ed altri seguirono l'esempio. Così prese il via una truffa colossale costruita sui francobolli che doveva coinvolgere l'intera città di Boston. Siamo nel 1919. Tutti erano convinti della

bontà del sistema escogitato da Ponzi. E, difatti, allo scadere esatto del terzo mese i primi risparmiatori incominciarono a ricevere il pattuito: cioè il deposito più il 50 per cento. Moltissimi non ritiravano neppure il denaro per reinvestirlo. Chi aveva qualcosa da parte la portava a Charles Ponzi. Chi non l'aveva correva a impegnare ciò di cui poteva disporre, alimentando incredibilmente l'attività degli strozzini.

Tutte le mattine, davanti agli uffici di Ponzi, si creava una fila di persone che si spingeva fin sulla strada. Gli affari prosperavano. Ponzi creò una società più grande, con filiali e molti impiegati. Acquistò una villa principesca e una imponente « limousine ». Venne nominato presidente della banca Hanover Trust Company per le sue capacità di finanziere. Riceveva depositi per non meno di tremila dollari al giorno. Una cosa ignorava, sprovveduto com'era, e cioè che il valore complessivo delle cedole postali di risposta trattate annualmente nel mondo ammontava a poco più di 75 mila dollari. Come poteva lui pensare di acquistarne e cambiarne per milioni? Nessuno poi si domandava come Charles Ponzi potesse pagare interessi del 50 per cento, se poi lui stesso depositava i capitali raccolti presso le banche locali all'interesse del 4,5 per cento. Ma era diventato troppo potente perché qualcuno osasse sospettare di lui. Un bel giorno, però, venne ordinato il controllo dei suoi registri contabili. Le operazioni bancarie vennero sospese. Ma Ponzi, puntualmente, tutte le mattine, si presentava nei suoi uffici con due valigie zeppe di « bigliettoni » per pagare regolarmente i depositi venuti a scadenza. Imperturbabile, nella qualità di presidente della Hanover Trust continuava a prelevare grosse somme in denaro: Boston era piena di ricevute personali di Charles Ponzi. Ma la resa dei conti è vicina. L'ex impiegato preleva due milioni di dollari, monta sulla sua lussuosa automobile e raggiunge Saratoga Springs, dove spera di decuplicarli al tavolo da giuoco ed agli allibratori delle corse dei cavalli. Perde sino all'ultimo centesimo. Tenta di prelevare altro denaro dalla banca, ma glielo impediscono. Un cronista del *Post* era finito nel frattempo addirittura in Canadà per scoprire che Charles Ponzi altri non era che Carlo Bianchi, il quale — in società con certo Zarossi — aveva truffato migliaia e migliaia di emigranti italiani. A Boston Ponzi-Bianchi rastrellò 15 milioni di dollari. E sapete in base a quale reato venne arrestato nella sua villa di Lexington? Per avere contravvenuto alle leggi postali. Fu condannato a cinque anni di reclusione. Altri sette anni glieli comminò lo Stato del Massachusetts per furto aggravato. Uscito di prigione nel 1934, risultò che Ponzi non aveva mai chiesto la cittadinanza americana. Venne rispedito in Italia come « indesiderabile ». Ai giornalisti che erano andati a trovarlo a bordo del Vulcània disse: « Ricomincerò daccapo ». Ma in Italia le cose non gli andarono bene. A corto di denaro, si rivolse alle personalità più in vista di Boston minacciandole di rivelare in un libro che stava scrivendo particolari scottanti e informazioni delicate di cui era venuto a conoscenza quando faceva parte del « giro ». In due mesi ricevette 5 mila dollari. Incominciò a bere. Divenne alcoolizzato. Smise quando, incredibilmente, e chissà in base a quali credenziali, Mussolini gli affidò l'incarico di direttore commerciale per le Aviolinee Latine a Rio de Janeiro. Caduto il fascismo,

→

Ponzi, ormai vecchio, riprese a bere. Morì in miseria, ospite di un ospizio.

Meno avido, di più modeste ambizioni, ma più colto, abile, simpatico a tutti, fu Frederick Emerson Peters che, negli anni Cinquanta, riuscì ad assumere l'identità di oltre duecento personalità, falsificando la loro firma su 28 mila assegni, per un valore di 250 mila dollari. Tanta fatica per così poco?, direte. Il fatto è che Peters non chiedeva più di quanto gli bastasse per vivere appena dignitosamente. Quanto alle « personificazioni », si divertiva a creare l'opportunità di scambiare quattro chiacchiere con il prossimo su questo e su quèllo. Peters aveva 74 anni quando morì. Circa trenta li aveva trascorsi in prigione, dove s'era creato una cultura sorprendente che abbracciava ogni settore della conoscenza. Fu infatti, di volta in volta, chirurgo, critico d'arte, giornalista, archeologo, orientalista, uomo politico. Da non credersi: gli pagarono un assegno a firma di Roosevelt e un altro a firma del figlio del presidente. Pochi mesi prima di morire volle far dono alla cattedrale di Washington di un pesante calice d'argento con incise sopra una colomba e la parola « pace », pagano naturalmente con un assegno falso.

Un altro maestro nelle « personificazioni », senza travestimenti né trucchi, fu l'italiano Philip Musica. L'ultima e la più redditizia delle sue identità comparve sul « Chi è? » americano nel 1938. E cioè Frank Donald Coster, di religione metodista, dirigente d'azienda, laureato in lettere e in medicina, presidente e consigliere d'amministrazione di un numero incalcolabile di società. In realtà si chiamava Filippo Musica, nato a Napoli nel 1877, e le sole « università » che avesse frequentato erano il riformatorio di Elmira e le carceri di New York. La sua famiglia gestiva una piccola azienda per l'importazione di generi alimentari dall'Italia. Filippo, già allora, riusciva a sottrarre alla dogana almeno la metà della merce importata. All'epoca del proibizionismo il nostro « eroe » aveva quarantacinque anni. Con ottomila dollari di risparmi e con un nome nuovo e immacolato costituì la Adelphi Pharmaceutical Manifacturing Corporation per la produzione di medicinali. Questo gli consentì di ottenere l'autorizzazione all'acquisto ed alla lavorazione di notevoli quantità di alcool che, allungato con acqua e con l'aggiunta di coloranti e aromi, si trasformava in ottimo whisky scozzese « vecchio » di anni. L'azienda farmaceutica si sviluppò sorprendentemente: e si capisce. Un'altra fabbrica di prodotti contro la caduta dei capelli Philip Musica la impiantò a New York, sotto il nome di Girard & C. Degli altri due fratelli uno divenne il signor George Vernard e l'altro George Dietrich, titolari di altrettante aziende fantasma per la chimica e la farmaceutica. Nel 1925 il fatturato della sola Girard era di un milione e 100 mila dollari. Musica rileva, per la stessa somma, la ditta Mc Kesson & Robbins, tra le più serie e stimate degli Stati Uniti ma in difficoltà, creandosi una nuova reputazione. Nel 1929 l'assegnazione di alcool alla sua azienda diventa di 950 ettolitri al mese. Ce n'era di che fare whisky « Old Scotland »! Sulla carta la Mc Kesson & Robbins produceva 238 prodotti chimici e medicinali diversi. Abolito il proibizionismo, Musica creò un nuovo settore, divenendo il maggiore distributore di prodotti alcoolici degli Stati Uniti. E' il 1929. Coster-Musica si trova alla testa di un colosso industriale con 80 milioni di dollari di capitale e composto da quarantanove tra le più quotate aziende degli Stati Uniti. Non fu il crollo della borsa di quell'anno a distruggere Filippo Musica-Coster, ma la recessione del '37, poiché dietro la gigantesca facciata costruita in tanti anni, non c'era nulla di nulla. Comunque, malgrado gli ammanchi e i depositi di prodotti chimici inesistenti, la Mc Kesson & Robbins aveva assunto un ruolo tanto importante nel settore della distribuzione che fu mantenuta in vita e anzi rafforzata, dopo la scoperta della truffa. Anche Musica si sparò un colpo di rivoltella, la mattina del 16 dicembre, a Fairfield. La vedova ne fece tumulare la salma in un fastoso mausoleo con il seguente epitaffio: « F. Donald Coster, 1884-1938 ». Cioè il suo nome « d'arte ».

Ma queste non sono che alcune delle truffe più celebri, scelte a caso. Altre « grandi stangate » meriterebbero di essere raccontate, come quella consumata da Vrain Lucas, un francese di Châteaudun, che falsificò trentamila manoscritti di 660 personalità diverse, tra cui Molière, Rabelais, Dante, Pascal. Diecimila documenti di grande valore all'anno; venticinque al giorno. Oppure quella che ebbe come protagonista l'italo-francese Jean de Sperati, falsario in francobolli d'ogni nazionalità, che dopo avere rastrellato trecento milioni di franchi accettò l'offerta di cedere la sua azienda di Aix-les-Bains, completa di cliché, giacenze e macchinari, alla British Philatelic Association, preoccupata di mettere fine alla sua attività, che portava lo sconquasso sul mercato filatelico internazionale.

Giuseppe Bocconetti

La terza e ultima puntata di Accadde a Lisbona *va in onda domenica 29 settembre alle 20,30 sul Nazionale TV.*

RADI

I programmi che restano, quelli che si rinnovano e quelli che hanno inizio fra ottobre e dicembre

IV/A Varie

Roma, settembre

Le novità della radio dall'autunno all'inverno. I mesi del freddo propongono ogni anno trasmissioni originali o già collaudate che tuttavia sperimentano formule diverse e anche voci diverse. In queste pagine abbiamo cercato di riunire i programmi di maggior spicco nel periodo ottobre-dicembre 1974.

Si tratta di trasmissioni che trovano la loro collocazione nelle tre reti e che si affiancano a programmi che godono già del favore e dell'interesse degli ascoltatori. Ci riferiamo, per esempio, alla permanenza nelle reti di titoli come *Il gambero, Alto gradimento, Hit Parade, Dischi caldi* o *Stasera musical*, uno spettacolo quest'ultimo che ha saputo catalizzare l'interesse dei più diversi strati di pubblico.

Più specificamente indirizzati ai giovani, invece, restano *Supersonic* e *Popoff*, oltre che *Per voi giovani*.

Per voi giovani, nonostante l'anzianità della testata, si rinnova continuamente sia per quanto riguarda la parte musicale e la relativa scelta dei dischi da lanciare, sia per gli animatori che devono essere giovani e sempre diversi per riuscire a soddisfare le esigenze degli ascoltatori. Mentre l'anno scorso la trasmissione era costruita con l'aiuto di attori ed ogni numero aveva la sua fisionomia, in ottobre riprende lo schema tradizionale, dopo la parentesi estiva in cui sono andate in onda registrazioni di studenti stranieri che studiano o lavorano in Italia. Si discute cioè dei problemi che interessano in modo particolare i giovani (scuola, primo impiego, università di parcheggio, apprendistato, rapporti interpersonali). E' prevista anche la trattazione dei problemi che riguardano le giovani, prendendo lo spunto dall'iniziativa dell'UNESCO che per il 1975 ha indetto l'Anno della donna. Per la parte musicale si punta su nuove scelte che abbiano una sufficiente forza di richiamo. La trasmissione deve infatti accontentare due tipi di ascoltatore: lo specializzato che desidera ascoltare musica di avanguardia e l'appassionato che chiede di essere intrattenuto con musiche che gli suonino più familiari.

Un appuntamento che continuerà ad essere rispettato, nella fascia mattutina, è quello di *Voi ed io*. Nel mese di settembre protagonista è stato Ubaldo Lay, in ottobre Renzo Giovampietro, in novembre si parla di Orazio Orlando, l'attore che ha riscosso un personalissimo successo di simpatia nella serie televisiva *Qui Squadra Mobile*. Ma non è ancora certo, poiché *Voi ed io* deve fare i conti ogni mese con gli impegni teatrali, cinematografici o televisivi degli attori o delle attrici che di volta in volta chiama a condurre la trasmissione.

IV/A Varie IV/F

Johnny Dorelli ritorna

I/2759

Dorelli, un « vecchio » di « Gran varietà »

● Con domenica 27 ottobre finisce a « Gran varietà » il ciclo caratterizzato dalle presentazioni di Walter Chiari. Da novembre a febbraio dovrebbe tornare al timone della popolare trasmissione della domenica mattina Johnny Dorelli. Per questo quadrimestre i funzionari della radio hanno in mente di affiancare a Dorelli un cast ideale che però non è stato ancora definito poiché, come sempre avviene in questi casi, le difficoltà sorgono quando si tratta di conciliare gli impegni degli attori e dei cantanti con le esigenze della programmazione. Il cast ideale, secondo alcune indiscrezioni, comprenderebbe Francesco Mulè, che farebbe coppia con Giovanna Ralli, Ornella Vanoni (alla quale sarà riservato lo spazio che nelle ultime settimane era di Mina), Paolo Panelli, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi e Paolo Villaggio. Nessuna novità sul fronte di « Musica in » (la trasmissione presentata a quattro voci da Claudio Lippi, Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio), tranne il fatto che continuerà fino a dicembre. Questa conferma è stata suggerita dal crescente ascolto che ha coinciso con il ritorno degli studenti dalle vacanze. Proseguono inoltre « Batto quattro » con Gino Bramieri, « La corrida » con Corrado e « I malalingua » con Luciano Salce, che dovrebbe coinvolgere nelle prossime settimane in questo suo « spregiudicato » appuntamento radiofonico anche Milly e Paolo Villaggio. Una nuova coppia invece dovrebbe debuttare a « Quarto programma »: si tratta di Riccardo Pazzaglia e Marcello Casco, quello del « Giocone » ●

IV/A Varie

Mike: un quiz dopo 4 anni

● Dalla prima settimana di dicembre (al martedì e al mercoledì alle 13,20 sul Nazionale) Mike Bongiorno si ripresenterà alla radio come conduttore di un vero e proprio quiz. Erano più di quattro anni — l'ultima esperienza risale a « Supercampionissimo » — che il popolare presentatore non conduceva più un quiz radiofonico. « Giromike » si articolerà in due fasi: nella prima Mike Bongiorno reperirà, andando in giro per le strade di città e paesi d'Italia, i concorrenti ai quali saranno formulate domande preliminari uguali per tutti. Tra coloro che avranno superato la prova saranno scelti i tre concorrenti che avranno impiegato meno tempo a dare la risposta. Nella seconda fase — in studio — saranno proposte ai tre concorrenti rimasti in gara domande di cultura generale. Il nuovo quiz in tutte e due le fasi sarà arricchito dalla partecipazione di cantanti e personaggi del mondo dello spettacolo. Nel frattempo Mike Bongiorno concluderà, sempre alla radio, « Alta stagione », la trasmissione con la quale ha accompagnato le vacanze di molti italiani ●

II/6300

Bongiorno è in partenza per « Giromike »

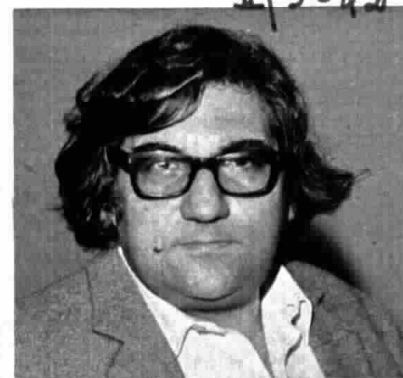
IV/A Varie

Il sabato si sceglie

● Il sabato (ore 17,50 sul Secondo) va in onda ormai da due settimane la rubrica « Radioinsieme », guidata da Jaja Fiastri e Sandro Merli, con la regia dello stesso Merli, la consulenza musicale di Guido Dentice e la collaborazione per i servizi esterni di Lamberto Giorgi. La trasmissione, che per tutto l'inverno e anche oltre, va in onda ogni sabato pomeriggio, è sostanzialmente un'antologia di programmi della settimana: e già questo taglio le impedisce di ricalcare gli schemi già noti ai radioascoltatori (« Andata e ritorno » potrebbe essere un esempio affine), quanto piuttosto le consente di presentarsi con caratteri costruttivamente critici. Infatti il collage dei pezzi (brani di commedie, di rubriche, dischi tratti dalle varie trasmissioni musicali della settimana, oltre che di musica classica e operistica) non nasce da una scelta generica ma dalle indicazioni « a caldo » fornite dagli ascoltatori. Infatti « Radioinsieme » è caratterizzato da servizi esterni, attraverso i quali viene avvicinato sia l'uomo di cultura (nella prima puntata, ad esempio, c'era Zavattini) sia l'uomo della strada: si va alla ricerca cioè delle preferenze, delle opinioni, dei desideri sui programmi settimanali, tenendo il dialogo così costantemente aperto. Jaja Fiastri e Sandro Merli, che conducono la rubrica, sono due nomi noti allo spettatore attento: la prima è autrice di commedie musicali, già collaboratrice di Garinei e Giovannini; il secondo è attore, autore, regista ●

IV/F Varie 142

Jaja Fiastri alla guida di « Radioinsieme »

I/9042

Sandro Merli, conduttore con la Fiastri

OINVERNO

IV/A Varie

Il femminismo nel teatro

V/C 'Una donna, un paese'

Betty Friedman e Margaret Mead: sono invitate a partecipare al programma

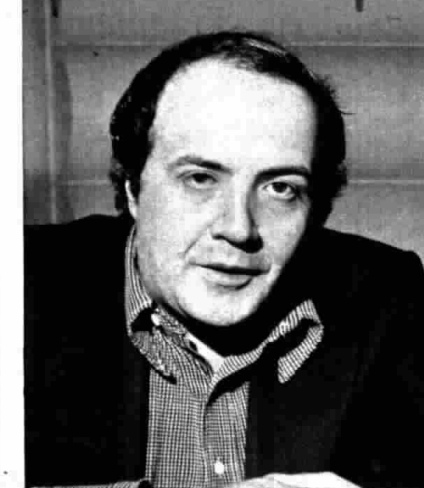
● Nove testi teatrali, fra i più significativi del repertorio moderno, compongono questo ciclo che cerca di vedere fino a che punto e come il teatro si è aperto alla problematica psicologica e sociale della donna. Il ciclo comincia con « Casa di bambola » di Henrik Ibsen: tappa d'obbligo, quasi tradizionale, anche se ancora intatta ed attuale è la situazione di Nora, la protagonista, protesa alla propria identificazione. Per opposto il ciclo prevede come seconda opera « I camerati » di Strindberg, che nega tutta l'impostazione del contemporaneo (è stata scritta proprio come manifesto polemico contro Ibsen) risolvendosi nel modello femminile tradizionale. Le premesse ibseniane continuano con « Vere donne » della svedese Anne Charlotte Leffler, « Una donna libera » di Armand Salacrou, « La professione della signora Warren » di G. B. Shaw, « La donna sola » di E. Brieux, « La vagabonda » di Colette e in conclusione due testi di contemporanei, « Nuova generazione » della inglese Anna Jellico e « Sulla via di Simon » (sulla vita di Simon Weil) dell'americana Megan Terry. Il testo della Jellico è un atto scritto circa cinque anni fa (un gruppo di donne vivono sole su un'isola deserta e il loro regime di matriarcato viene sconvolto dall'arrivo di un uomo): testimonia un processo critico in atto all'interno del femminismo. Questo tentativo di mettere a fuoco la figura della donna nel teatro avrà come ulteriore garanzia di centrare con successo il suo proposito: l'introduzione che a ciascun testo verrà fatta da personalità note del mondo culturale femminile: infatti sono state invitate Simone de Beauvoir, Margaret Mead, antropologa, e Betty Friedman, leader del potente movimento femminista USA. E naturalmente i realizzatori del ciclo sono in attesa della loro risposta ●

IV/A Varie IV/P

Due voci già familiari

● Lunedì 14 ottobre riprende il programma « Dalla vostra parte ». Si tratta di una trasmissione che già gode di larghissime simpatie (l'ultima serie ha visto crescere di 600 mila unità il suo pubblico) e torna nella sua collocazione quotidiana del lunedì al venerdì occupando circa due ore della mattinata, dalle 10,35 fino a poco dopo mezzogiorno. La regìa è affidata a Ninì Perno mentre i curatori sono Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato, ex direttore de « La Gazzetta del Popolo » di Torino. Vecchiato prende il posto di Guglielmo Zucconi che è andato a dirigere un settimanale illustrato a Milano. I conduttori del programma sono gli stessi dello scorso anno. Due voci già familiari ai radioascoltatori: Maurizio Costanzo ed Enza Sampò. La formula della trasmissione rimane sostanzialmente invariata. Nella prima parte alcuni gruppi di ascolto di varie città italiane discuteranno, con o senza l'aiuto di un esperto, su problemi riguardanti soprattutto due filoni fondamentali: la famiglia e le piccole comunità (quartiere, scuola ecc.). La seconda ora invece sarà dedicata alle rubriche di servizio (medicina e consulenze varie che vanno da quella fiscale alla pensionistica alla giuridica) ●

IV/P 'Dalla vostra parte'

IV/P 'Dalla vostra parte'

Maurizio Costanzo e, sopra, Enza Sampò

IV/A Varie IV/F

3131: un nuovo personaggio

● Accanto a Paolo Cavallina, che ha condotto per circa due anni « Chiamate Roma 3131 » con Luca Liguori, compare, con la ripresa del programma il 7 ottobre, un personaggio nuovo: Velio Baldassarre. Non viene dall'ambiente giornalistico, sebbene al giornalismo televisivo debba in qualche modo la prima affermazione come regista. Velio Baldassarre, ventinove anni, romano, ha cominciato infatti in televisione collaborando a un programma che dal '69 al '70 ebbe largo seguito: « Un volto, una storia ». Successivamente ha realizzato per la televisione ben novantacinque inchieste e di recente alla radio ha presentato « Il quadrato senza un lato ». Ora affronta l'impegnativa esperienza di « 3131 ». La rubrica, in questo nuovo anno di vita, vuole avere un rapporto più vario e multiforme che in passato con la vasta schiera dei suoi ascoltatori. Coloro che la realizzano si propongono di chiedere di giorno in giorno una collaborazione costante alle personalità più diverse sui problemi che suscitano maggiormente l'attenzione del pubblico, proprio per arricchire il dialogo quotidiano ●

XII/ e Cinematografia

Velio Baldassarre: debuttante a « 3131 »

IV/A Varie

Sport come sempre

● « Tutto il calcio minuto per minuto » non muta fisionomia: sarà sempre condotto da Roberto Bortoluzzi e il campo principale affidato ad Enrico Ameri. La radio, con la ripresa del « grande calcio » (la serie A comincia domenica 6 ottobre), non esce dai suoi schemi consueti e soprattutto non altera le strutture delle rubriche più collaudate. Quattro i campi di serie A collegati che, in occasione di giornate di enorme interesse, possono diventare cinque; oltre alla serie B è prevista anche l'eventuale inclusione di partite della serie C quando il calendario offre incontri capaci di interessare larghe zone di ascolto. Anche le altre trasmissioni domenicali restano invariate: « Anteprima sport » continua a presentare gli avvenimenti a poche ore dall'inizio della gara con commenti e interviste di giornalisti specializzati, atleti e tecnici. « Domenica sport » resta il complemento naturale di « Tutto il calcio minuto per minuto ». In collegamento con tutti gli spogliatoi dei campi di serie A, commenta a « caldo » le partite. Ospita, inoltre, gli altri avvenimenti della giornata con una media di 20 collegamenti a trasmissione. Guglielmo Moretti dalla redazione e Mario Giobbe dallo studio centrale « legano » i servizi tra loro. Riprende anche « Lunedì sport » che è stata definita la trasmissione del « giorno dopo ». Cerca cioè di approfondire un avvenimento quando l'interesse della gara non si è esaurito con il risultato. Anche il campionato di calcio è trattato in chiave particolare e più ampiamente rispetto alle altre manifestazioni, data la preminente importanza di questo sport presso gli ascoltatori ●

II/3534

Roberto Bortoluzzi e, sotto, Enrico Ameri

II/12818

Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
un papà che pensa a lui,
un papà che non gli fa mancare nulla.

Perché ha un papà.

Per te, papà, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione".

Per assicurare i tuoi anni più importanti,
gli anni che vanno da oggi a quando tuo figlio sarà grande.
Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,
tu hai bisogno della SAI.

RADIOINVERNO

La novità di "Cararai"

La « novità » Federica Taddei (che ha sostituito Elena Doni) e Franco Torti ai microfoni di « Cararai », una delle trasmissioni di maggior successo grazie anche alla formula che coinvolge tutti gli ascoltatori. E' infatti il pubblico a « fare » la scaletta di ogni puntata scrivendo i programmi che desidera riascoltare: musiche, poesie, teatro. Regista di « Cararai » è Giorgio Bandini

Cavalcata di mezzo secolo

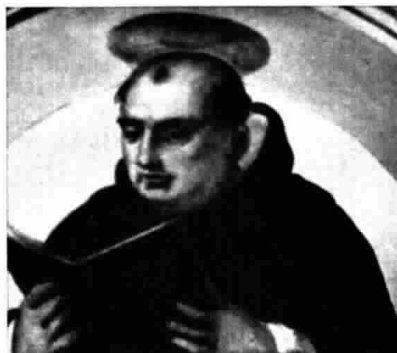
● Con la regia di Silvio Gigli comincia a metà novembre « Mezzo secolo della radio italiana » (ogni sabato alle 12,40-13,30 sul Secondo Programma): una piccola storia della radio nel cinquantenario della nascita. Suddivisa in 13 o 20 puntate, partendo dall'atto di nascita, la trasmissione cercherà di mettere a fuoco i momenti di maggior successo, le varie forme di spettacolo, i nomi prestigiosi che sono emersi nel lungo arco di questo mezzo secolo di attività. Anno 1924, giorno 6 ottobre: da Palazzo Corrodi, in via Maria Cristina 5, in Roma (nei pressi di piazza del Popolo, dove abitava Trilussa), alle ore 21 Maria Luisa Boncompagni, prima annunciatrice, presentava la prima trasmissione, un concerto con musiche di Haydn, Cilea, Verdi, Ariosti. Da questo annuncio parte il ciclo, ripresentando di volta in volta brani di musiche, di commedie e di tutto ciò che da cinquant'anni è entrato nelle case italiane (verrà usato materiale originale laddove ancora esiste: altrimenti si adotterà la ricostruzione in studio, ma sempre su testi dell'epoca). Ritroveremo così i primi programmi (annunciati da « Radioorario », 1 lira e 50, uscito nel '25), già ben precisi e definiti (10 minuti

Silvio Gigli, il regista della nuova serie

L'annunciatrice Maria Luisa Boncompagni

all'agricoltura, un quarto d'ora di umorismo di Luciano Folgore), la prima commedia (« Partita a scacchi » di Giacosa), il primo divo, Ettore Piergiovanni, e poi via via i testi scritti appositamente per la radio da Turi Vasile, Ettore Giannini, Diego Fabbri. Dalle prime formazioni orchestrali leggere del 1935 e del 1941 ai cantanti, fino agli attuali fenomeni discografici; dai concorsi per dilettanti ai vari festival organizzati dalla radio; dai giornali umoristici alle riviste (« Rosso e nero », « La bisarca », « Briscola », « I quattro moschettieri » con le famose figurine); dalle cronache sportive di Carosio ai quiz (« Botta e risposta » del '44 e « Chi è? » del '42); dalle rubriche regionali alla radio per le scuole, fino alle trasmissioni di oggi. In ognuna delle puntate incontreremo autori ed interpreti di allora; Fellini, per esempio, con Giulietta Masina ripresenta alcuni dialoghi di « Cico e Pallina »; riascolteremo, attori che hanno raggiunto la popolarità dalle sale di registrazione della radio, come Sordi, Manfredi, Franca Valeri, Mario Riva, Foà, Salerno, Talegalli, Pandolfi, Steni, e persino due registi come Franco Rossi e Franco Zeffirelli (cominciarono con trasmissioni regionali). Lo stesso Silvio Gigli, che ha firmato oltre 150 trasmissioni, sarà uno dei protagonisti di questa cavalcata fra la storia e il costume ●

Un ciclo su Tommaso d'Aquino

● Articolato in nove incontri di 30 minuti ciascuno, per il 7° centenario della morte di Tommaso d'Aquino (1274) il Terzo ha affidato a studiosi italiani e stranieri un ciclo che tende a porre in luce i molteplici aspetti della sua filosofia e teologia, in relazione alle ricerche più moderne e aggiornate. Il ciclo è così suddiviso: 1) San Tommaso e il suo tempo, a cura del prof. Girolamo Arnaldi; 2) San Tommaso e le tradizioni culturali, a cura del prof. Pasquale Mazzarella; 3) Il metodo di san Tommaso, a cura del domenicano Claude van Steenkiste; 4) Fede e ragione, a cura del prof. Carlos Cardona; 5) Le grandi tesi sull'essere, a cura del prof. Cornelio Fabro; 6) Autonomia del cosmo, a cura del prof. Tullio Gregory; 7) Antropologia di san Tommaso, a cura della professoressa Sofia Vanni Rovighi; 8) Il mondo delle realtà terrene, a cura del prof. Raoul Manselli; 9) San Tommaso di fronte al pensiero contemporaneo, a cura del prof. Pietro Prini ●

Un ritratto di san Tommaso d'Aquino

Incontro con...

● Elena Doni e Dina Luce torneranno ai microfoni della radio come conduttrici di « Incontri » con personalità del mondo dello spettacolo e della cultura. La programmazione di questi brevi incontri comincerà nella prima settimana di ottobre (il lunedì, mercoledì e venerdì alle 11,15 sul Nazionale). Trattandosi di interviste concise con personaggi conosciuti e di attualità, il compito delle due giornaliste sarà particolarmente difficile. La durata del programma è infatti rigorosamente fissata in 15 minuti mentre i soggetti delle interviste, per la loro notorietà e professione, si prestano a chiacchierate più distese, senza l'assillo del tempo, alla ricerca di curiosità, aneddoti, notizie sempre interessanti. Sarà un compito arduo per Elena Doni e Dina Luce « sintetizzare » questi colloqui nello spazio stabilito, un compito in cui saranno aiutate dalla loro capacità di giornaliste e dall'esperienza radiofonica. Entrambe sono già familiari al pubblico: la Doni per aver condotto « Cararai » e la Luce per il ciclo di « Buon pomeriggio » con Maurizio Costanzo, oltre che per il programma TV « Ore 20 » con Bruno Modugno ●

Elena Doni intervisterà personaggi famosi

Dina Luce che affiancherà Elena Doni

RADIOINVERNO

Le anteprime di Meccia

Antonello Venditti e Gianni Meccia negli studi radiofonici di « Nastro di partenza ». La trasmissione, condotta da Meccia, testi di Luigi Grillo, presenta in anteprima, settimanalmente, tutte le novità discografiche di musica leggera. Meccia si farà « aiutare » ogni volta da cantanti e musicisti. Prossimi ospiti Di Capri e Endrigo

Tre appuntamenti

CINEMA CONCERTO ● In dicembre prende il via « Cinema concerto ». Protagonista della trasmissione è l'orchestra della RAI, diretta da Piero Piccioni, che eseguirà con arrangiamenti moderni temi musicali di film di grande successo popolare. Sono previste tredici puntate, alcune delle quali saranno realizzate « dal vivo » nell'Auditorium del Foro Italico ●

IL DISTINTISSIMO ● Pino Caruso torna alla radio il 30 settembre come animatore del microshow delle 13,35. In passato questo ruolo l'hanno assolto Walter Chiari, il « duo » Elio Pandolfi e Antonella Steni e Cochi e Renato. Nel personaggio de « il distintissimo » Pino Caruso attraverso brevi monologhi passerà in rassegna, in chiave comica, il galateo ●

Pino Caruso di nuovo alla radio

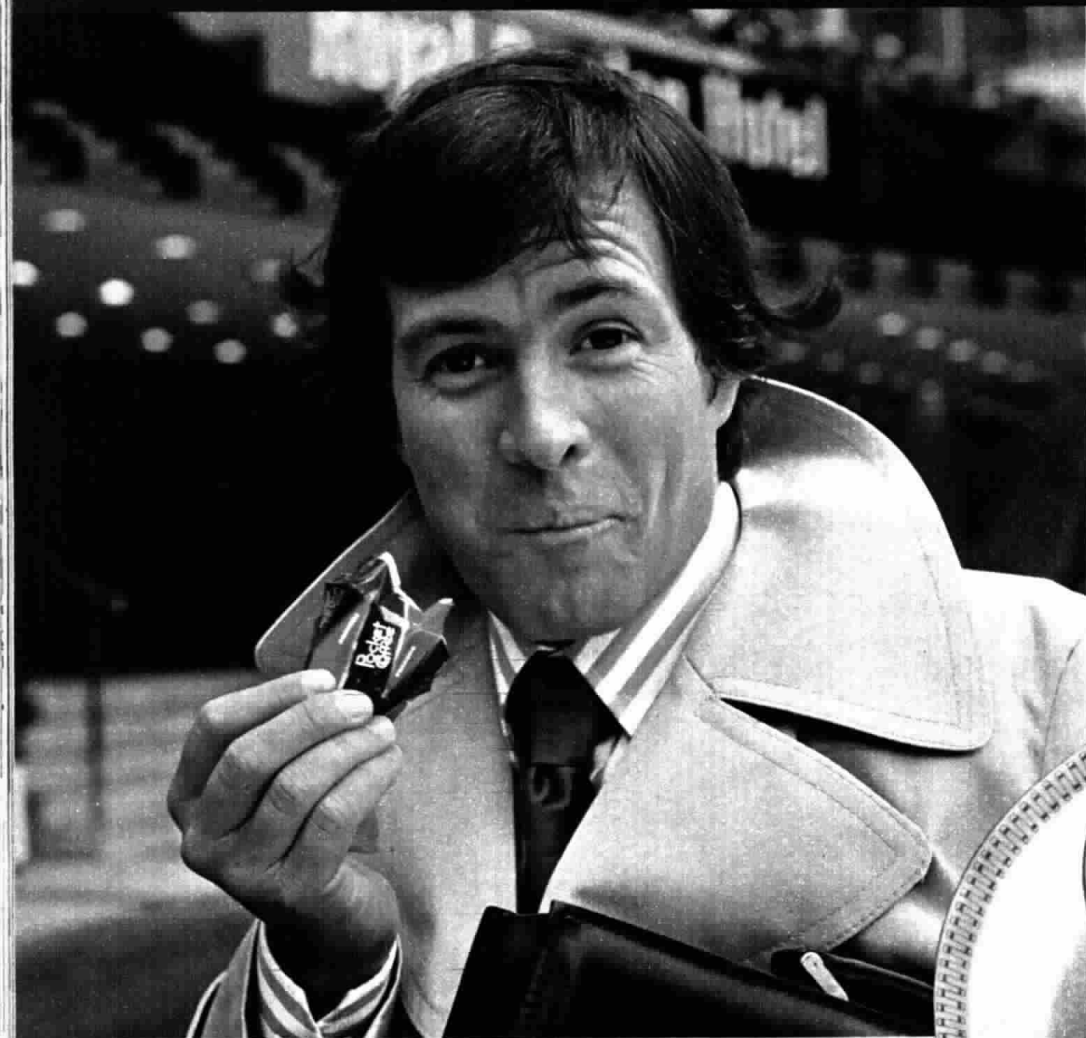
VIETATO AI MINORI ● Antonio Amurri, da solo, sta lavorando alla realizzazione di un programma, che andrà in onda nella seconda settimana di ottobre, destinato « esclusivamente » ai quarantacinquenni, ossia a coloro che hanno la stessa età dell'autore. Anche nella scelta delle musiche si cercherà di soddisfare il gusto di quanti hanno già superato i quarant'anni: Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Cole Porter saranno di casa in « Vietato ai minori », che sarà impostato sulle divagazioni e gli aneddoti di vita vissuta da Antonio Amurri ●

Amurri, l'autore del programma

Servizio a cura di
Stefania Barile e Fiammetta Rossi

Quando ci vuole uno spumante dal gusto diverso, perchè il momento è diverso.

il pieno d'espresso pieno di sprint

V/F Varie TV Ragazzi

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

V/F Varie TV Ragazzi

Presenta Carlo Mauri

GLI ULTIMI PARADISI

Mercoledì 2 e giovedì 3 ottobre

Carlo Mauri, il noto protagonista dell'avventuroso viaggio in Asia, compiuto a cavallo e a dorso di cammello, seguendo l'itinerario che 700 anni prima il quindicenne Marco Polo aveva compiuto con il padre e lo zio da Venezia a Pechino, presenterà ai piccoli spettatori cinque avvincenti ed importanti film-documentari, riuniti sotto il titolo *I viaggi: Paesi, popoli e costumi nel mondo*. Ciascun film sarà diviso in due parti e trasmesso in giorni successivi, ossia il mercoledì e giovedì di ogni settimana.

Il primo film, che verrà presentato da Mauri questa settimana, è *Paradiso terrestre* diretto da Luciano Emmer. Parecchie parti inesplorate del mondo sono state visitate da diverse spedizioni: le riprese eseguite nel corso di tali spedizioni, riunite in unico documentario, vogliono dare un'idea della bellezza inconsueta dei singoli Paesi.

Dai pinguini del Polo Sud alle cascate dello Zambesi e alle regioni del Tibesti; dal Camerun (Africa Equatoriale) fino all'Amazzonia con le sue foreste vergini. Quindi si passa a Ceylon con i caratteristici elefanti indiani; nel Viet-Nam con le coltivazioni di riso; nella Papuasia fra i canachi dell'età della pietra, per finire tra i fiori e le danze dei Maori di Tahiti. La frammentarietà degli episodi è resa meno evidente da un abile montaggio, dal commento e da una suggestiva colonna sonora.

Ecco, in breve, gli altri film che verranno presentati nelle prossime settimane.

L'impero del Sole diretto da Enrico Gras e Mario Craveri. Il documentario è stato girato in Perù fra i discendenti degli antichi abitatori dell'impero degli Incas che conducono la loro vita errabonda tra le rovine delle città, dei templi, delle fortezze, delle antiche necropoli. Il film si addentra nella psicologia delle popolazioni e lo fa con intelligenza e sensibilità descrivendone tipi, usanze e costumi.

I figli di Gengis-Khan diretto da Dupont e Kessel. Dal Passo del Diavolo a Cabul, attraverso le pittoresche contrade dell'Afghanistan, il piccolo Raim insegue il fratello Mochi, il quale, con altri cavalieri del suo paese, si reca nella capitale per partecipare alla grande gara del Bus-casci reale.

L'Europa vista dall'alto regia di S. Casara. Il documentario è dedicato al meraviglioso paesaggio alpino con le sue cime sempre ammantate di bianco. Si assiste inoltre alla rischiosa scalata di una parete coperta di ghiaccio compiuta da Walter Bonatti, a varie manifestazioni sportive, a feste folcloristiche e riti religiosi.

L'ultimo paradiso diretto da Folco Quilici. Vengono descritte le bellezze naturali delle isole del Pacifico meridionale e i costumi degli indigeni, le usanze e i riti, il lavoro, le feste, le danze. In alcune presentazioni interverrà anche il figlio di Carlo Mauri, il giovane Luca, che accompagnò suo padre nella spedizione in Asia.

Due ragazzi svedesi, Julia Hede e Ulf Hasseltorp, sono i protagonisti del romanzo sceneggiato «La pietra bianca», trasmesso in tredici puntate da sabato 5 ottobre

Un nuovo sceneggiato svedese

LA PIETRA BIANCA

Sabato 5 ottobre

Gunnel Linde, nata a Stoccolma nel 1924, è una donna alta, bionda, simpatica e volitiva. Forse, dal punto di vista professionale, potrebbe essere giudicata incostante; ma non è così. Difatti vi è un riferimento preciso, un punto inamovibile nei lavori fin qui esercitati: il mondo dei ragazzi.

Gunnel è stata, per molti anni, reporter presso un grosso giornale svedese e, nei suoi servizi, non ha mai trascurato i problemi riguardanti l'infanzia e l'adolescenza. Poi passò alla radio come produttrice e programmista, ed il suo lavoro, naturalmente, era dedicato ai piccoli radioascoltatori. Oggi, si occupa di programmi televisivi per i ragazzi presso la Swedish Broadcasting Corporation, ed il ciclo potrebbe ormai essere concluso.

Ma c'è, ancora, la scrittrice per ragazzi. Gunnel Linde, pur passando da un lavoro all'altro, non ha mai smesso di scrivere libri per il pubblico piccino. Ne ha pubblicati ben diciotto, l'ultimo dei quali, tradotto in molte lingue e premiato varie volte, è *The white stone* (*La pietra bianca*) che, sceneggiato dalla stessa autrice in tredici puntate, è stato prodotto dalla Radiotelevisione di Stoccolma, con la regìa di Gonar Graffman, uno dei più noti registi teatrali, radiofonici e televisivi svedesi.

La pietra bianca andrà in onda ogni sabato, a partire dal 5 ottobre, nella fascia di programmi dedicati ai più piccini. Ed ora diamo un'occhiata al soggetto. L'ambiente è un villaggio ridente, circondato da uno scenario incantevole di monti, boschi, laghi, prati fioriti, ruscelletti limpidi sotto ponticelli di legno. C'è una ragazzina di nome Fia (la piccola attrice Julia Hede) figlia di una insegnante di pianoforte.

E questo è un bel guaio, poiché nessuno in quel villaggio ha un pianoforte, per cui Miss Malin, presidentessa del Club delle casalinghe, pare che abbia espresso un giudizio poco simpatico nei riguardi della signora Pettersson (che è la mamma di Fia). Miss Malin avrebbe detto, con la sua voce nasale come quella della zampogna: «La professione della signora Pettersson è assolutamente inutile».

La frase è stata riferita a Fia da una ragazzina maligna di nome Brita; e le altre bambine le hanno subito coniato un bel soprannome: «Fia-plink-plonk», per imitare il suono di un pianoforte scordato.

L'altro protagonista della storia è Hampus (il piccolo attore Ulf Hasseltorp), un ragazzo dal viso tondo, il naso a pallottola, i capelli color stoppa, allegro, vispo e pieno di fantasia. E' il nipote di un ciabattino che ha una famiglia numerosissima e talmente chiassosa da mettere a soqquadro l'intero villaggio per cui ogni tanto sono costretti a cambiar casa, perché nessuno li vuole come vicini.

E poi c'è «la pietra bianca» che è, in fondo, la vera, affascinante protagonista della vicenda. Per questa pietra, Fia diventa Fideli e Hampus il Re dei Pericoli. E' il talismano di Fia: appoggiata alla guancia, allontana la tristezza. Per averla, Hampus disegna occhi, naso e bocca sul quadrante dell'orologio del paese. Per riconquistarla, Fia starà in silenzio un'intera giornata.

Oggetto di scambio tra i due ragazzi, la pietra bianca diventa nella loro fantasia lo stimolo per giochi sempre più esaltanti, in cui vengono coinvolti anche gli abitanti del villaggio. E' un racconto bellissimo, pieno di fantasia, di poesia, di motivi allegri di situazioni umane, a volte toccanti a volte venate di sottile umorismo. Un racconto che ne siamo certi, piacerà molto ai piccoli telespettatori.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 settembre

JUNKET 89, telefilm diretto da Peter Plummer. E' una storia fantastica e reale al tempo stesso. Il piccolo Junket è sempre nei guai a scuola. Guai che aumentano notevolmente quando il professore di scienze lo incarica di provare una macchina di sua invenzione che può spostarsi, istantaneamente, da un luogo all'altro. Junket è felice di andare in giro per il mondo e di visitare molti Paesi. La situazione si complica quando arriva a scuola un altro ragazzo, Boofles, e anche lui viene trasportato in luoghi lontani. I genitori di Boofles, allarmatissimi, incolpano Junket della sparizione del loro figliolo...

Lunedì 30 settembre

IMMAGINI DAL MONDO, a cura di Agostino Ghilardi. Roma: il servizio di custodia presso i Musei Vaticani è stato quest'anno assicurato dalla spontanea collaborazione di gruppi di giovani studenti di vari Paesi. Il numero comprende anche un reportage dagli USA dal titolo *Le bambole che fanno la storia* ed un servizio realizzato da Kicca Cerrato presso l'Istituto Maffei di Torino dove un coro di ragazzi ha eseguito una serie di canti dedicati esclusivamente alla città della Mole Antonelliana. Il programma è completato da una serie di cartoni animati.

Martedì 1° ottobre

FESTA DEI REMIGINI 1974: dall'Antoniano di Bologna verrà trasmesso uno spettacolo dedicato ai bambini che vanno per la prima volta a scuola. Partecipa il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Testi e presentazione di Cino Tortorella. Regìa di Eugenio Giacobino.

Mercoledì 2 ottobre

I VIAGGI: Paesi, popoli e costumi nel mondo presentati da Carlo Mauri. Realizzazione di Giovanni Roccardi. Verrà trasmessa la prima parte del film-documentario *Paradiso terrestre* diretto da Luciano Emmer.

Giovedì 3 ottobre

I VIAGGI: *Paesi, popoli e costumi nel mondo* presentati da Carlo Mauri. *Paradiso terrestre* diretto da Luciano Emmer. Seconda parte. Dopo i pinguini del polo sud, le cascate dello Zambesi e le foreste vergini dell'Amazzonia, visiteremo Ceylon, le coltivazioni di riso del Viet-Nam, i canachi della Papuasia e le spiagge fiorite di Tahiti.

Venerdì 4 ottobre

IL DELFINO, telefilm bulgaro diretto da Dimiter Petrov. Ellena è innamorata del suo giovane istruttore di nuoto Oleg; i genitori non lo vedono di buon occhio e impongono alla ragazza di non trovarsi da sola con lui. Oleg riesce a distrarre l'attenzione del gruppo col pretesto di condurre Ellena a vedere un delfino suo amico. I ragazzi, che sono affezionati ad Ellena, offrono la loro complicità. Ma quando scoprono che l'istruttore ripete la storia del delfino ad un'altra ragazza assumono un atteggiamento di disprezzo e fanno in modo che Ellena non lo riveda più.
Completerà il programma il cartone animato *Filtro d'amore* della serie *Napo, orso capo*.

Sabato 5 ottobre

COSI' PER SPORT, gioco-spettacolo di Walter Valdi e Tinin Mantegazza con la regìa di Giorgio Romano. Presentano Walter Valdi e Anna Maria Mantovani. Partecipano il professor Sossi, per la fisiologia dello sport, e il disegnatore Bozzetto, per l'esecuzione di cartoni animati. Assisteremo a giochi e rievocazioni sullo sport, con la partecipazione di due ospiti sportivi e di un attore comico. I giochi, due per ogni puntata, eseguiti da squadre di ragazzi, saranno gare da realizzare in studio.

TV 29 settembre

N nazionale

11 — Dal Duomo di Vicenza
SANTA MESSA
celebrata dal Card. Sebastiano Baggio in occasione del XXI Congresso Nazionale di Musica Sacra
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **Le avventure di Gustavo**
Gustavo in treno
Regia di Tamas Szabo Sipos
Produzione: Studios Pannonia - Budapest
— **Tsuna Tsrutsuna**
Regia di Arkadij Khintibidze
Produzione: Gruzija Film

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
TELEGIORNALE

---

16 — SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

JUNKET 89
Telefilm
con: Stephen Brassett, John Blundell, Linda Robson, Mario Renzullo, Freddy Foote, John Barrow
Regia di Peter Plummer
Prod.: C.F.F.

---

17 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

17,15 NOTIZIE SPORTIVE

17,30 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,40 A TEMPO DI TIP-TAP
con **Fred Astaire**
Barrie Chase
Sergio Mendes
Simon e Garfunkel
presenta Milva
Spettacolo musicale diretto da Robert Scheerer

18,30 LA BUGIA
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James W. Horne
Produzione: Hal Roach

TIC-TAC
(Società del Plasmon - A.E.G. - Trinity - Calzaturificio Canguro - Riello Bruciatori - Invernizzi Susanna)

SEGNALE ORARIO

19 — Cesena: Calcio
ITALIA UNDER 23 - JUGOSLAVIA
Telecronista Bruno Pizzul

— *Saponetta Mira dermo - Brandy Vecchia Romagna*

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Consorzio Grana Padano - Poltrone e Divani 1 P)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Naonis Elettrodomestici - Linea Aurum - Avon Cosmetics - Luxottica - Olio semi di Soja Lara)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Magneti Marelli - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Omogeneizzati Diet Erba - (4) Cera Emulsio - (5) Ciliegie Fabbri - (6) Carrara & Matta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) Cinemac 2 TV - 3) Produzione Montagnana - 4) Cinestudio - 5) Cinemac 2 TV - 6) CEP

— *Aperitivo Cynar*

20,30
ACCADDE A LISBONA
di Luigi Lunari
Terza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alves Reis — *Paolo Stoppa*
José Bandeira — *Paolo Ferrari*
Adolf Hennies — *Alessandro Sperlì*
Karel Marang — *Enzo Tarascio*
Ferreira — *Roberto Brivio*
De Sousa — *Ottavio Fanfani*
Camachio Rodriguez — *Vittorio Sanipoli*
Presidente della Compagnia Ferroviaria — *Michele Malaspina*
Maria Luisa — *Maria Fiore*
Commissario Verdès — *Walter Maestosi*
Sir William Waterlow — *Roldano Lupi*
Miss Brown — *Aurora Trampus*
Primo giornalista — *Giampaolo Rossi*
Secondo giornalista — *Roberto Pistone*
Agostinho — *Antongiulio Puglia*
Presidente del tribunale — *Armando Anzelmo*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Daniele D'Anza

DOREMI'
(Band Aid Johnson & Johnson - Elidor Linea per capelli - Pronto Johnson Wax - Zucchi Telerie - Rowntree Smarties - Guanti Marigold - Aperitivo Cynar)

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2
(Omo - Amaro Don Bairo - Gabetti Promozioni Immobiliari - Simmons Materassi - Sottilette Extra Kraft)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

16,30-18 — MERANO: IPPICA
Gran Premio di Merano
Telecronista Alberto Giubilo
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Versailles*
CICLISMO: TOURS-PARIGI-VERSAILLES
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Maglieria Ragno - Sapone Fa - Orologi Phigied - Ferrochina Bisleri - Curamorbido Palmolive - Formaggio Starcreme)

— *Saponetta Mira dermo*

21 —
UN GIORNO DOPO L'ALTRO
Spettacolo musicale di Nanni Svampa e Lino Patruno
con Franca Mazzola
Scene di Egle Zanni
Coreografie di Floria Torrigiani
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Guido Stagnaro
Seconda puntata

DOREMI'
(Close up dentifricio - Vernel - Chlorodont - Amaro Petrus Boonekamp - Magazzini Standa - Tè Star - La Giulia)

21,55 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,40 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Montblanc
Besteigung der « Aiguille noire »
Ein Film von Kurt Diemberger
Verleih: Ancarani

19,35 Die Zauberflöte
Oper von W. A. Mozart
Eine Aufführung der Hamburgischen Staatsoper
Mit: Hans Sotin, Edith Mathis, Nicolai Gedda, William Workman, Cristina Deutekom, Carol Malone, Leonore Kirschstein, Paula Page, Cvetka Ahlin, Franz Grundheber, Dietrich Fischer-Dieskau u. a.
Musikalische Leitung: Horst Stein
Fernsehbearbeitung u. Regie: Joachim Hess
Musikalische Oberleitung: Prof. R. Liebermann
2. Akt, Teil II
Verleih: Polytel

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Abtissin M. Pustet

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

XII | V Varie

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, nella rubrica religiosa Nel giorno del Signore *(che la settimana prossima, concluso il periodo estivo, farà posto di nuovo alla trasmissione* Domenica ore 12*), viene richiamato il significato del Sinodo dei Vescovi, provenienti dalle Chiese di tutti i continenti, apertosi a Roma in questi giorni. Il Sinodo ha come tema la situazione e i problemi dell'evangelizazzione nel mondo contemporaneo. Segue la trasmissione di un incontro con il noto scrittore e giornalista televisivo inglese, Malcolm Muggeridge, che parla del suo cammino spirituale, dal razionalismo alla fede nel Cristo, attraverso l'incontro con la Bibbia. Conclude la trasmissione una rassegna di alcune poesie del poeta Alessandro Pansa, illustrate nei loro accenti di dolore e di speranza dai disegni della pittrice Adriana Notte.*

TELEGIORNALE

V | C

ore 13,30 nazionale

Con la riapertura della fascia meridiana i Telegiornali *delle 13,30 e delle 17 riprendono oggi le trasmissioni. Il* Telegiornale *del pomeriggio conserverà la sua formula consueta. Sarà invece rinnovata l'edizione delle 13,30 che dedicherà, come sua consuetudine, particolare attenzione ai temi dell'attualità italiana (cronaca, cultura, spettacolo, moda, ecc.) con servizi, inchieste e collegamenti diretti. Sempre a partire da oggi saranno di nuovo trasmesse sul Nazionale le abituali rubriche* A come agricoltura *(alla domenica ore 12,15),* Oggi disegni animati *(domenica alle 12,55),* Tuttilibri *(lunedì alle 12,55), i dibattiti di* Bianconero *(martedì alle 12,55), le inchieste sulle professioni (mercoledì alle 12,55),* Nord chiama Sud - Sud chiama Nord *(giovedì alle 12,55), la nuova rubrica* Cronaca *(venerdì alle 12,55) e* Oggi le comiche *(sabato alle 12,55). Da domani, poi, riprenderà* Sapere *alle 12,30.*

XII | O Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 16,30 secondo e 19 nazionale

A Cesena, incontro internazionale fra le rappresentative Under 23 di Italia e Jugoslavia. Si tratta di una partita amichevole che serve a Bernardini per collaudare la formazione che dovrà battersi con l'Olanda per la Coppa Uefa, un vero e proprio campionato europeo riservato ai giocatori sotto i 23 anni. Senza contare poi che questa rappresentativa costituisce un serbatorio per la Nazionale A. Sempre per il calcio è da segnalare l'inizio del campionato di serie B che quest'anno si presenta abbastanza difficile al punto che per vincerlo occorrono requisiti particolari e soprattutto doti di fondo. Già nella prima giornata il calendario prevede partite che si possono definire scontri diretti fra squadre interessate alla promozione: Atalanta-Verona, Catanzaro-Foggia e Genoa-Arezzo. Da seguire anche Pescara-Palermo.

Prima del calcio, sul Secondo Programma, potremo assistere anche a un'importante manifestazione, il Gran Premio di Merano: la corsa dei milioni unisce all'aspetto tecnico l'interesse per l'abbinamento con l'omonima lotteria.

II | S

ACCADDE A LISBONA - Terza ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

La colossale truffa monetaria impiantata da Reis è al suo apice: vengono stampate ed inondano il Paese centinaia di banconote. L'effetto non è però disastroso per l'economia: anzi, tutt'altro. Infatti vi è un aumento della circolazione monetaria, dovuto alla aumentata quantità di denaro, che permette di comperare di più, di investire di più e di fare speculazioni con le monete estere: paradossalmente la truffa rispettava la regola fondamentale di un economista molto in voga in quegli anni, Keynes. Angola e Portogallo, quindi, sono beneficamente influenzati dalla ingegnosa trovata di Reis (il contratto falsificato che autorizzava la ditta Waterlow a stampare una partita di 15 milioni di banconote portoghesi). Reis stesso sta raggiungendo quella potenza finanziaria che lo garantirebbe dalla stessa giustizia: fondando con i suoi soci una banca, con accorte speculazioni, si sta impadronendo della stessa Banca Centrale quando, per la denuncia di un suo impiegato, scoppia lo scandalo. Si scopre così che la moneta non è autorizzata, che esistono dei contratti falsi con la firma del Governatore ritenuta dapprima autentica. Poi l'intera verità viene a galla. Reis, arrestato e processato, cerca la sua difesa nei benefici effetti portati all'economia portoghese. Condannato a molti anni, uscirà solo nel 1945: intanto il Portogallo, sotto la guida di un trentanovenne professore di economia, Salazar, cerca di riordinare il caos monetario. (Servizio alle pagine 40-47).

V | E

UN GIORNO DOPO L'ALTRO - Seconda puntata

V | E

Nanni Svampa, Lino Patruno e Franca Mazzola, divertenti animatori dello spettacolo

ore 21 secondo

Nanni Svampa, Lino Patruno e Franca Mazzola raccolgono, in questa seconda puntata, i loro ricordi degli anni fra il 1951 e il '58. La pace è una realtà: si balla al suono di Serenata a Vallechiara, *si canta per le strade* Vola colomba bianca, vola...; *Rita Hayworth prorompe dagli schermi cinematografici e sulle strade Bartali e Coppi si disputano il tifo degli appassionati di ciclismo; in teatro, Dario Fo, Franco Parenti e Giustino Durano impongono con* Il dito nell'occhio *un nuovo genere di spettacolo. Trionfano Fred Buscaglione e le canzoni di Fo e Carpi* (Aveva un taxi nero, Hanno ammazzato il Mario), *Mike Bongiorno comincia a chiedere ad ogni concorrente se* Lascia o raddoppia?; *e si fa sempre più strada il jazz: Lino Patruno, in quell'epoca, è ancora un ragazzo, ma suona già* Tiger rag. *Avanza il «teatro da camera»: e l'ospite di questa sera è Franca Valeri.*

radio

domenica 29 settembre

calendario

IL SANTO: S. Michele.

Altri Santi: S. Gabriele, S. Raffaele, S. Eutichio, S. Plauto, S. Eraclea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,48; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,56; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,52; a Bari sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 17,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1902, muore a Parigi lo scrittore Émile Zola.

PENSIERO DEL GIORNO: Sopporta e resisti, questo sforzo ti sarà utile un giorno. (Ovidio).

Placido Domingo canta in « Itinerari operistici » alle ore 12,20 sul Terzo

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Romeno. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Cosimo Petino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,55** Angelus con il Papa. **12,15** L'angolo del Solista. **12,45 Antologia Religiosa. 13** Discografia di Musica Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani:** « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Momenti religiosi di Giacomo Puccini ». **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** L'Angelus. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Missions gebetsmeinung. **21,45** Vital Christian Doctrine. **22,15** Alocução Dominical do Santo Padre - Revista da Imprensa. **22,30** Panorama misional por Mons. Jesús Irigoyen. **23 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Melodie popolari. **9,10** Conversazione evangelica, del Pastore Giovanni Bogo. **9,30** Dal Penitenziario cantonale: **Santa Messa. 10,15** Orchestra Mantovani. **10,30** Informazioni. **10,35** Musica oltre frontiera. **11,35** Dischi vari. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Esecuzione dei Cantori delle Cime. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **13,45** La voce di Massimo Ranieri. **14** Informazioni. **14,05** The New Classic Singers. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Corsette allegre. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Rassegna internazionale del radiodramma, a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXXIII serata): **Il mio cuore è nel sud.** Radiodramma di Giuseppe Patroni Griffi. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **14,35** Musica pianistica. **Alexander Scriabin:** Sonata n. 10 per pianoforte op. 70; « Feuillet d'Album » op. 45 n. 1 (Pianista Vladimir Horowitz). **14,50** Pagine bianche. **15,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **16** Stagione Europea di Radiodiffusione. **Jean-Baptiste Lully: Amadis.** Opera in cinque atti e un prologo. Revisione Marc Vaubourgoin. Amadis: Michel Sénéchal, tenore; Oriane: Eliane Manchet, soprano; Florestan: Robert Massard, baritono; Corisande: Christiane Eda-Pierre, soprano; Arcabonne: Andrea Guiot, soprano; Arcalaüs: Jules Bastin, basso; Urgande: Odile Pietti, soprano; Alquif: Jacques Villisech, basso; L'obre de Ardan: Jean-Louis Soumagnas, basso; L'accompagnatrice di Oriana: Christiane Issartel, soprano; Françoise Baudlot-Jollis, clavicembalo - Orchestra da camera e Coro dell'ORTF diretti da Bruno Amaducci - Mº del Coro Jean-Paul Kreder. **18** Almanacco musicale **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45-22,30** I grandi incontri musicali.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Cassazione in re maggiore, per quattro corni e archi: Allegro moderato - Minuetto - Adagio - Minuetto (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile) • Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Luigi Boccherini: Serenata in re maggiore, per orchestra: Allegro - Andante, Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Controdanza (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Karl Haas) • Jean Sibelius: Valse triste (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Freccia) • Riccardo Pick-Mangiagalli: Il carillon magico: Intermezzo delle rose (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Andantino in modo di canzone, dalla « Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Diario del Sinodo, a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Vittorio Caprioli** presenta:

Mixage

Cinema, teatro e varietà

Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

14,30 **LE CANZONI DI NAPOLI**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:

Palcoscenico musicale

— *Crodino analcoolico biondo*

16,45 **RIBALTA INTERNAZIONALE**

18 — **CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXX CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI GINEVRA 1974 »**

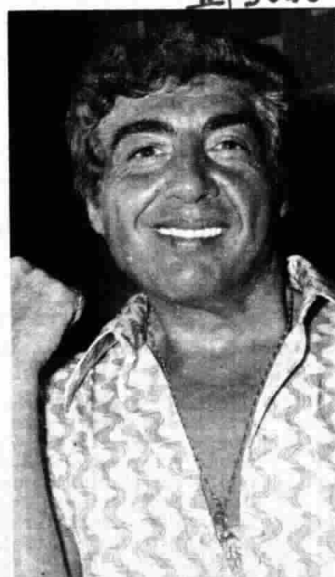
Direttori **Jean-Marie Auberson** e **Albert Kaiser**

Orchestra della Suisse Romande

(Registrazione effettuata il 21 settembre al Victoria Hall di Ginevra)

Anna Melato (ore 14)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

Gino Bramieri (ore 19,25)

19,25 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 STRETTAMENTE STRUMENTALE

22,10 **CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MANNINO**

Franz Liszt: Sonata in si minore: Giochi d'acqua a Villa d'Este da Années de pélèrinage • Frédéric Chopin: Due notturni op. postuma in do diesis minore - in do minore

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gipo Farassino, Il Segno dello Zodiaco, Bon Byas**
Farassino: Avere un amico • Minellono-Abbate-Dallai: Vecchia canzone nuova • Kern: Smoke gets in your eyes • Farassino: E' amore • Bossa-Giuliani: Rimpianti • Robinson: Portrait of Jenny • Farassino: Fiaba 2000 • Minellono-Abbate-Mc Davis: Dolce Laura • Kern: The way you look tonight • Farassino: Noi • Schiorre-Borra: Un attimo di gelosia • Garner: Misty • Farassino: Non devi piangere mai

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Grazie (Patrick Samson) • Il mattino dell'amore (I Romans) • 18 anni (Dalida) • Kansas City (The Les Humphries Singers) • Così dolce (Il Guardiano del Faro) • Devil gate drive (Suzi Quatro) • Senza Titolo (Gilda Giuliani) • Turn around (Wess and Dori Ghezzi) • When you call my name this way (Patrizio Sandrelli) • Libertà libertà (Biancaneve) • Snoopy (Johnny Sax) • I giorni del sole (I Flashmen) • ... E le stelle stan piovendo (Mia Martini) • Can't get enough (Bad Company) • Valida ragione (Quarto Sistema)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Giancrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Sette sere Perugina*
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *All Multigrado per lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12 — **Aldo Giuffré** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Francesco Dama**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Crodino analcoolico biondo*

14 — **MUSICA + TEATRO**
a cura di **Gino Negri**
5. « La Gioconda »
(Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Mixie Dixie (Toni Maiorani) • Bugiardi noi (Umberto Balsamo) • Tutto a posto (I Nomadi) • Ciao, cara come stai? (Iva Zanicchi) • Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Hin't it crazy (Wizz) • Più ci penso (Gianni Bella) • Dark lady (Cher) • The thelegraph is calling (The Pawnshop)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
James Dean, Caddo queen, Happy ways, Got to know, Your heartaches I can surely heal, Change it all, Bye bye, Se sai se puoi se vuoi, Shanghai'd in Shanghai, Power of love, Mean ole world, Are you happy, Che settimana, Something or nothing, Skinny woman, Compleanno, Sugar baby love, Power of love, Rollin and rollin, Kansas City, Help me, The cat crept in, Put out the light, Bella sen'anima, Gang man, Lady Pamela, Sweet was my rose, Union queen, If it feels good do it, Dance all night

— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,15 Bollettino del mare

18,20 Intervallo musicale

18,30 **Giornale radio**

18,35 **CANZONI DI CASA NOSTRA**

— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Giuseppe Verdi: Nabucco: « Va' pensiero » e Aria « Del futuro nel buio discerno » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra e Coro Ambrosian Singers diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro John Mc Carthy) • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: « Udite, udite o rustici » (Luciano Pavarotti, tenore; Spiro Malas, baritono - Orchestra da Camera Inglese e Coro The Ambrosian Opera diretti da Richard Bonynge - Maestro del Coro John Mc Carthy) • Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta » (Soprano Katia Ricciarelli - Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Tu che a Dio spiegasti l'ali » (Luciano Pavarotti, tenore; Nicolai Ghiaurov, basso - Orchestra e Coro della Royal Opera House del Covent Garden diretti da Richard Bonynge) • Vincenzo Bellini: Norma: « Casta diva » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra e Coro della London Simphony diretti da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Teco io sto » (Katia Ricciarelli, soprano; Placido Domingo, tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Pietro Mascagni: Le maschere: « Sinfonia » (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni)

21 — **Pagine da operette**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **VIAGGIO SUL FIUME CONGO**
Fonomontaggio di **Giuseppe Mori**
Terza parte: da Boma a Matadi
(Trasmissione realizzata con la collaborazione del Lloyd Triestino)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in sol maggiore K. 496, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guilet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello) • Maurice Ravel: Miroirs (Pianista Cecile Ousset)

9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia

10 — **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Frédéric Chopin: Rondò in fa maggiore per pianoforte e orchestra op. 14 « Krakowiak »: Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondò (Allegro non troppo) (Pianista Claudio Arrau - Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Eliahu Inbal) • Karol Szymanowsky: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (Revis. di Grzegorz Fitelberg): Allegro moderato, Grazioso, Meno mosso (Quasi andante) - Tema (Lento), Variazioni, Fuga (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski)

11 — **Pagine organistiche**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Organista Edward Power Biggs - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Zoltan Rozsuyai) • Johann Sebastian Bach: Corale « O Lamm Gottes, unschulding » (Organista Helmut Walcha)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Georges Prêtre) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: da « Sogno d'una notte di mezza estate », musiche di scena per la commedia di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

12,10 L'itinerario storico e spirituale di Ser Francesco Vettori. Conversazione di Silvano Ceccherini

12,20 **Itinerari operistici: Opere d'ispirazione religiosa nell'Ottocento**
Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots: Corale di Lutero e Canzone ugonotta (Basso Cesare Siepi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Le Prophète: « O prêtres de Baal » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Fromenthal Halévy: La Juive: « Rachel, quand du Seigneur » (Tenore Placido Domingo - Orchestra Royal Philharmonic di Londra diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Don Carlo: « Dormirò sol » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra London Symphony diretta da Edward Downes)

---

13 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugen Jochum
Gustav Mahler: **Das Lied von der Erde**, sinfonia per soli e orchestra (testo di Hans Bethge: « Der chinesische Flöte »): Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied (Nan Merriman, mezzosoprano; Ernst Haefliger, tenore - Orchestra del « Concertgebouw » di Amsterdam)

14 — **Concerto dell'organista Fernando Germani**
Nicolò Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 di Antonio Vivaldi); Concerto in la minore (dall'originale Concerto in la minore op. 3 n. 6 di Antonio Vivaldi) • César Franck: Corale n. 2 in si minore, da « Trois chorals pour grand orgue » • Max Reger: Fantasia corale « Halleluja, Gott zu loben »

15 — **Galleria del melodramma**
Aimé Maillart: Les dragons de Villars: « Il m'aime, il m'aime, éspoir charmant » (Mezzosoprano Huguette Tourangeau) • Georges Bizet: Carmen: « Parle-moi de ma mère » (Janette Vivalda, soprano; Nicola Filacuridi, tenore) • Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: « Morrò ma prima in grazia » (Renata Tebaldi, soprano; Sherrill Milnes, baritono)

15,30 **Non svegliate la signora...**
di **Jean Anouilh** - Traduzione di Raoul Soderini - Riduzione di Chiara Serino
Julien, capocomico: Achille Millo; Bachmàn, attore suo amico: Renzo Montagnani; Tonton, suggeritore: Roberto Pastorino; Fessard, direttore di scena: Raffaele Giangrande; Ambroisi, attore: Romano Malaspina; Albert, attore, Renato Campese; Leon, elettricista: Paolo Lombardi; Un macchinista: Gioacchino Maniscalco; Aglaé, seconda moglie di Julien: Milena Vukotic; Rosa, sua prima moglie: Carmen Scarpitta; La madre di Julien, Rita: Lilla Brignone; Maureen, governante irlandese: Mila Vannucci; La Regina, in « Amleto »: Didi Perego; Prima ragazza: Elisabetta Carta; Seconda ragazza: Rosalinda Galli; La sarta: Edda Soligo
Regia di **Paolo Giuranna**

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de' Agostini**
« Antologia beethoveniana »
14ª trasmissione: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (I) (Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
Storia letteraria e artistica del Bengala, a cura di **Alberto Cesare Ambesi**
4. Contrasti e incontri nel Bengala moderno

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da chiesa in do maggiore K. 328, per organo e orchestra da camera (Organista Daniel Chorzempa - Orchestra « Beutsche Bachsolisten » diretta da Helmut Winschermann) • Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (Rev. di Friedrich Grützmacher): Allegro moderato - Adagio non troppo - Allegro (Rondò), (Violoncellista Daniel Shafran - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Mozart: Andante grazioso - Un poco agitato - Con moto - Vivace - Quasi presto - Sostenuto (quasi adagietto) - Andante grazioso - Molto sostenuto - Fuga (Allegretto grazioso (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kurt Masur)

20,15 **UOMINI E SOCIETA'**
Le grandi colonne sonore
a cura di **Bruno Cagli**
3. I musicisti di Pabst: Kurt Weill, Jacques Ibert, Arthur Honegger

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti italiani contemporanei
a cura di **Maria Luisa Spaziani**
4. Raffaele Crovi e Lina Angioletti

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **« PRO MUSICA NOVA 1974 » DI BREMA**
Hans-Joachim Hespos: Monod per clarinetto, trombone, violoncello e pianoforte (1974) (Hans Wilhelm Goetzke, clarinetto; Reinhard Feldmann, trombone; Horst Petzold, violoncello; Anton Plate, pianoforte)
(Registrazione effettuata il 5 maggio dalla Radio di Brema)

22,35 Barocco macabro in un romanzo di Mario Lunetta. Conversazione di Gino Nogara

22,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 30 settembre

N nazionale

Per Torino e zone collegate, in occasione del XXIV Salone Internazionale della Tecnica

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il restauro ieri e oggi

a cura di Brando Giordani

Realizzazione di Pietro Badaloni

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi

Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

(Replica)

---

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli

Presentano Marco Danè e Simona Gusberti

Scene e pupazzi di Bonizza

Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 CARTONI ANIMATI

— **Il dono più gradito**
— **Pizeo il ritardatario**
— **Musica in società**
— **Il simpatico Flebus**

Produzione: Terrytoons

18,45 GLI AMICI DELL'UOMO

Un programma di Gianni Nerattini

con la collaborazione di Luca Ajroldi

1° - Tigre, primo amore

Regia di Gianni Nerattini

19,15 TIC-TAC

(Pavesini - Sughi Star - Last Cucina - Formaggio Tigre - Verpoorten liquore all'uovo - Stufe Warm Morning)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Analcoolico Crodino - Riello Bruciatori - Calze Malerba)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Formaggino Mio Locatelli - Ferri stiro Philips - BioPresto - Vestro vendita per corrispondenza - Whisky Johnnie Walker)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confezioni Facis - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Linea Maya - (4) Zoppas Elettrodomestici - (5) Caffè Lavazza - (6) Oil Of Olaz

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) O.C.P. - 3) Unionfilm - 4) Film Leading - 5) Arno Film - 6) Registi Pubblicitari Associati

— *Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate*

20,40

LA CHIAVE

Film - Regia di Carol Reed

Interpreti: William Holden, Sophia Loren, Trevor Howard, Oscar Homolka, Bryan Forbes, Bernard Lee, Kieron Moore, Beatrix Lehmann, Noel Purcell

Distribuzione: Columbia

DOREMI'

(Lacca Adorn - Cera Solex - Ultrarapida Squibb - Olio Cuore - Seat Pagine Gialle - Intercom - Quattro e Quattr'otto)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II/7968

Sophia Loren è fra i protagonisti de « La chiave » alle 20,40 sul Nazionale

2 secondo

17,55-19 FIRENZE: PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL PREMIO ITALIA 1974

Telecronista Giancarlo Santalmassi

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Brandy Vecchia Romagna - Doril Mobili - Ortofresco Liebig - Olio Fiat - Coimbra caramelle cioccolatini - Coral)

21 —

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

Polonia: Il primo... il sesto...

di Mariusz Walter

Premio Italia 1971

DOREMI'

(Armando Curcio Editore - Terme di Recoaro - Shampoo Morbidi e Soffici - Silvestre Alemagna - Close up dentifricio)

22 — RASSEGNA DI BALLETTI

Tema con variazioni

Musica di Jerzy Milian

Presentazione di Gabriella Mulachiè

Solisti: Krystyna Mazuròwna, Przemyslaw Sliwa, Edmund Koprucki

Balletto dell'Opéra di Poznan

Coreografie di Conrad Drzewiecki

Orchestra di Radio Berlino diretta da Gunter Gollash

Regia di Waclaw Florkowski e Kalimierz Konrad

(Produzione Polskie Radio: Telewizjia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierlexikon

« Tiger, Puma, Jaguar »
Filmbericht von Juan Tors
Verleih: Videphon

19,30 Mordakte Alice Rhodes

Ein alter Kriminalfall, der sich in England gegen Ende des vorigen Jhdts. ereignete
In den Hauptrollen: Joanna Dunham als Alice Rhodes, Ralph Bates als Louis Stawton
Regie: David Cunliffe
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

IX|E

PREMIO ITALIA 1974

ore 17,55 secondo

Si conclude oggi a Firenze con la telecronaca della premiazione prevista a Palazzo Vecchio la ventiseiesima edizione del Premio Italia. Si tratta della più prestigiosa rassegna internazionale di trasmissioni radiofoniche e televisive. All'edizione '74 hanno partecipato 57 opere radiofoniche e 52 lavori televisivi prodotti da quarantasei organismi di trentatré Paesi. Il Premio Italia di quest'anno è stato caratterizzato dalla partecipazione del pubblico che per la prima volta ha potuto assistere, assieme alle giurie, alle proiezioni delle trasmissioni televisive in gara. Fino allo scorso anno la visione delle opere concorrenti era riservata esclusivamente ai componenti delle giurie internazionali. Fra le opere drammatiche radiofoniche presentate dall'Italia figuravano: L'intervista impossibile con Marc'Aurelio *di Vittorio Sermonti,* In un luogo imprecisato *di Giorgio Manganelli realizzato da Carmelo Bene e Lydia Mancinelli e* Love's body *di Paolo Renosto. Nel settore delle produzioni musicali della TV l'Italia era presente con lo spettacolo di balletti ispirato ai Trionfi del Petrarca realizzato da Maurice Béjart su musica di Luciano Berio, dal titolo* Per la dolce memoria di quel giorno, *e con il documentario* Artisti d'oggi in Vaticano *curato da Silvano Giannelli e Glauco Pellegrini.*

LA CHIAVE

ore 20,40 nazionale

La chiave, *nell'originale* The Key, *è stato diretto nel 1958 dal regista inglese Carol Reed, autore di film assai apprezzati dal pubblico e accolti con grande rispetto dalla critica quali* Il fuggiasco, Idolo infranto, Il terzo uomo *e* Trapezio. *Derivato dal romanzo* Stella *di Jan de Hartog, alla cui sceneggiatura lavorò Carl Foreman, ha per protagonista la nostra Sophia Loren e per altri interpreti principali William Holden, Trevor Howard, Kieron Moore, Oscar Homolka e Bryan Forbes. La fotografia è di Oswald Morris, e la colonna musicale di Malcom Arnold. La vicenda si svolge agli inizi del secondo conflitto mondiale, quando l'Inghilterra era costretta a sostenere da sola il peso della guerra sul mare. L'americano David Ross (William Holden) si arruola volontario nella marina britannica, ed entra a far parte del corpo dei comandanti dei rimorchiatori che avevano il compito di soccorrere le unità rimaste isolate dai convogli in seguito agli attacchi nemici. Incontra un vecchio amico, Chris Ford (Trevor Howard), attraverso il quale conosce Stella (Sophia Loren), la donna che vive con lui. Stella e la casa in cui ella abita sembrano segnati da uno sconvolgente destino: il suo primo compagno, Philip, è morto in mare, e altrettanto è accaduto al comandante che in seguito aveva preso possesso del medesimo appartamento. Ora Stella teme che la stessa sorte possa toccare a Ford, che le ha chiesto di sposarla; e in realtà il suo presentimento si avvera. Ross, al quale l'amico aveva donato la chiave dell'appartamento, non vuole dapprima usarla; si decide a farlo dopo essere scampato ad un grave pericolo durante una missione, e tra lui e Stella nasce un amore sincero. Egli le propone il matrimonio, e di nuovo Stella precipita nell'apprensione. La nave di Ross viene affondata, ma lui riesce a salvarsi; torna da Stella, e trova la casa vuota: saputo che la nave era colata a picco, e che Ross aveva a sua volta donato la chiave a un amico, la donna è fuggita. Ma i due si ritrovano e la loro storia d'amore può concludersi felicemente.* La chiave *è un film a due facce, dramma psicologico da un lato, che Reed padroneggia approfondendo con sapienza le figure dei protagonisti; dall'altro, film di guerra e di mare. Ed è proprio in questo secondo senso che il regista ha ottenuto i risultati migliori. La* chiave, *ha scritto il critico Francis Bolen, « è anche un reportage o documentario sull'opera dei rimorchiatori che, durante la guerra, dovevano soccorrere i carghi silurati e ricondurli in porto. La rievocazione di quei momenti pericolosi e di quegli eroismi oscuri è fatta con efficacia e sobrietà tutte britanniche ».*

V|F Varie TV Ragazzi

GLI AMICI DELL'UOMO
Tigre, primo amore

ore 18,45 nazionale

Gli amici dell'uomo, *una serie di cinque puntate curata da Gianni Nerattini con la collaborazione di Luca Ajroldi della quale oggi va in onda la prima puntata, si propone di illustrare il rapporto uomo-animale e di restituire soprattutto agli abitanti dei grandi centri urbani, attraverso l'osservazione del comportamento quotidiano dell'animale, la dimensione della natura e dell'equilibrio fra le sue varie manifestazioni e specie. Il programma presenta sia alcune brevi storie a soggetto con risvolti paradossali e ironici dedicate in particolare agli animali domestici (per intenderci, i tradizionali compagni dell'uomo), sia rapide inchiestine sulle condizioni degli animali che vivono in cattività. Caratteristica del programma è quella di cercare di osservare il rapporto uomo-animale ponendosi per quanto possibile dalla parte dell'animale.*

La prima puntata, che si intitola Tigre, primo amore, *è interamente dedicata ad un particolarissimo « zoo » privato nel quale si crea tra le belve e l'uomo un rapporto totalmente diverso da quello tradizionale fra domatore e bestie feroci, per arrivare invece ad eccezionali forme di comprensione e « amicizia » reciproche.*

IX|E

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Polonia: Il primo... il sesto...

ore 21 secondo

Va in onda un documentario della televisione polacca dal titolo Il primo... il sesto... *di Mariusz Walter, premiato a Venezia nell'edizione 1971 del Prix Italia. Il « primo » è l'americano Garrick Ohlsson, il « sesto » è il polacco Janusz Olejniczack, rispettivamente il vincitore e il sesto classificato all'ottavo concorso internazionale « Chopin » di pianoforte, svoltosi a Varsavia tre anni fa. Il giornalista polacco Mariusz Walter li ha seguiti entrambi con la sua troupe durante i 19 giorni della competizione pianistica, una delle più difficili e famose del mondo. Durante quella edizione ottanta esecutori di ventotto Paesi si sono contesi, attraverso combattute fasi eliminatorie, l'ammissione alla finale, che può offrire un lancio internazionale per i pianisti migliori. Il documentario vive nel contrasto tra la sicura corsa di Ohlsson verso la vittoria, sulla scia dei successi già conseguiti in altri due concorsi, e il trepidante esordio del diciottenne Olejniczack.*

XII|P balletti

RASSEGNA DI BALLETTI

ore 22 secondo

Presentato dalla Radio Televisione Polacca, il balletto Tema con variazioni *ha ottenuto il Premio Italia nella edizione del 1970. Nato dalla collaborazione di quattro tra i maggiori artisti polacchi, il balletto basa la sua formula su di un tema musicale che si ripete incessantemente e che costituisce il punto di partenza di differenti variazioni. Il protagonista del balletto, che si identifica nel motivo musicale dominante, nelle sue numerose peregrinazioni attraverso l'esistenza, incontra diverse manifestazioni ed aspetti di quest'ultima. Le variazioni del tema sono come un confronto dei sogni dell'eroe con la realtà che lo circonda. Le musiche originali del balletto sono state composte da Jerzy Milian, uno tra i più affermati compositori di jazz in Polonia.*

All'avvocato Aldo Davanzali il titolo di cavaliere del lavoro

Aldo Davanzali, 51 anni, di Sirolo (Ancona), uno dei nuovi 25 cavalieri del lavoro nominati dal capo dello Stato, svolge da 30 anni la sua vigorosa attività industriale.
Laureato in giurisprudenza, nel '47 diventa procuratore legale specializzandosi contemporaneamente in diritto della navigazione.
Dal '65 è presidente e amministratore delegato della compagnia aerea Itavia che riesce a portare rapidamente alle sue attuali dimensioni: una fitta rete di collegamenti con scali anche all'estero, un fatturato annuo di 20 miliardi, più di 850 dipendenti. Con grande passione, in un settore largamente dominato dalle partecipazioni statali, Davanzali è riuscito a far compiere in poco tempo un balzo alla società, portandola ad essere oggi la più importante compagnia aerea italiana a capitale privato.

radio

lunedì 30 settembre

calendario

IL SANTO: S. Gerolamo.

Altri Santi: S. Vittore, S. Antonino, S. Gregorio, S. Onorio, S. Sofia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,47; a Roma sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,54; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 17,51; a Bari sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 17,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1762, nasce a Costantinopoli il poeta Andrea Chénier.

PENSIERO DEL GIORNO: Non sono i tempi cattivi, è cattivo l'uomo. (Beaumont).

Pierre Boulez dirige in « Interpreti di ieri e di oggi » (11,40, Terzo)

radio vaticana

7.30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Echos du Synode. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Die Römische Bischofssynode, von Lothar Groppe. **21,45** In Fullness of Life: A Variety of Inwardness. **22,15** A Santa Sé e as vitimas da guerra, por Roberto Graham. **22,30** Los trabajos del Sinodo. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Eric Coates:** « Summer Days », suite (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Luigi Faloppa. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Le chitarre dai mille suoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Dall'Aula dell'Università di Oslo: Stagione internazionale dei concerti UER. **Edvard Grieg:** Musica di scena da « Peer Gynt » di Ibsen; **Haral Saeverud:** Musica di scena da « Peer Gynt » di Ibsen (confronto); **Fartein Valen:** Concerto op. 44 per pianoforte; **Arne Nordheim:** « Eco » (Taru Valjakka e Anne Nyborg, soprani; Robert Riefling, pianoforte - Orchestra Filarmonica di Oslo, Coro dei Solisti Norvegesi, Coro del Conservatorio e Coro dei Giovani Cantori della Radio Norvegese diretti da Miltiades Caridis). Nell'intervallo: Conversazione - Informazioni. **22,40** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra (Pianisti Isabel e Jürg von Vintschger - Orchestra RSI diretta da Marc Andreae); **Erwin Amend:** Variazioni sopra un tema di Rameau (Orchestra RSI diretta da Bruno Amaducci); **Luciano Chailly:** Toccata per archi (Orchestra RSI diretta da Otmar Nussio). **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do minore (frammento): Grave - Allegro molto (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Alfredo Catalani: Edmea: Preludio Atto I (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Tito Petralia) • Domenico Scarlatti: Toccata, Bourrée e Giga (Orchestrazione di A. Casella) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gabriele Ferro)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Carl Maria von Weber: Concertino, per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Andante - Allegro (Clarinettista David Glazer - Orchestra « Innsbruck Symphony » diretta da Robert Wagner) • Emmanuel Chabrier: Tre valzer romantici, per due pianoforti (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) • Giuseppe Martucci: Giga, per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Jacques Offenbach: La gaîte parisienne, balletto (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Testa-Bongusto: Capri Capri (Fred Bongusto) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara (Gloria Christian) • Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Lerici-Ferrio: Non gioco più (Mina) • Livraghi: Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **I CANTAUTORI, IERI E OGGI**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,05 NOSTALGICO: ENZO CERAGIOLI E LA SUA ORCHESTRA

14,40 **IL RITORNO DI ROCAMBOLE**
di **Ponson du Terrail**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli
1° episodio
Rocambole — Paolo Ferrari
Il marchese De Chamery — Enrico Bertorelli
Il capitano della nave — Paolo Lombardi
Due marinai — Carlo Ratti, Corrado De Cristofaro
Il secondo — Carlo Alighiero
Una madre — Grazia Radicchi
Una bambina — Marilena Andreini
Alcuni passeggeri — Alberto Archetti, Dante Biagioni, Mario Cassigoli, Gianni Esposito, Maria Grazia Fei, Maurizio Martinelli, Patrizia Rossini, Giovanni Rovini, Liliana Vannini
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Castaldo** e **Faele** presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontro con gli scrittori: Stefano Terra intervistato da Walter Mauro per il romanzo « Alessandra », Premio Campiello 1974 - Angela Bianchini: un giornalista felice e sconosciuto Gabriel Garcia Márquez - Roberto Tassi: Pittura dell'800: un sorprendente recupero: Ernesto Rayper

21,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,15 **XX SECOLO**
« Ideali e realtà dell'Islam » di **Sayyed Hossein Nasr.** Colloquio di **Elémire Zolla** con **Francesco Gabrieli**

22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI: LA WIENER PHILHARMONISCHER KAMMERSEMBLE**
Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto (Capriccio, Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (Alfred Prinz, clarinetto; Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, violini; Rudolf Streng, viola; Adalbert Skocic, violoncello)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Peppino Gagliardi, Wess e Dori Ghezzi, Dora Musumeci**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Vedrai mentr'io sospiro » (Baritono Dietrich Fischer-Dieskau - Orchestra « Haydn » di Vienna diretta da Reinhard Peters) • Giacomo Meyerbeer: Il Profeta: « O prêtres de Baal » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Henry Lewis) • Alfredo Catalani: La Wally: « Mi hai salvato, hai voluto obliar », finale dell'opera (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra Nazionale di Montecarlo e Coro lirico di Torino diretti da Fausto Cleva - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il ritorno di Rocambole**
di **Ponson du Terrail** - Traduzione di Giorgio Brunacci - Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli - 1° *episodio*
Rocambole: Paolo Ferrari; Il marchese De Chamery: Enrico Bertorelli; Il capitano della nave: Paolo Lombardi; Due marinai: Carlo Ratti, Corrado De Cristofaro; Il secondo: Carlo Alighiero; Una madre: Grazia Radicchi; Una bambina: Marilena Andreini; Alcuni passeggeri: Alberto Archetti, Dante Biagioni, Mario Cassigoli, Gianni Esposito, Maria Grazia Fei, Maurizio Martinelli, Patrizia Rossini, Giovanni Rovini, Liliana Vannini
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)

— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Whisky J & B*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Cocco: A forma di... (Quella Vecchia Locanda) • Jorge-Lauzi: Solo con te (Roberto Carlos) • Muccioli-Pedulli-Casadei: Ciao mare (Casadei) • Morelli: ...E mi manchi tanto (Alunni del Sole) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Sandrelli-Stavolo-Zulian: Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • Coffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Ulvaeus-Anderson: Waterloo (Abba) • Govert: Couac couac (Ronald e Donald)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Succoth**
(Festa delle Capanne)
Conversazione del Prof. Simone Sacerdoti, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Ferrara
Canti tradizionali ebraici

15,15 **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1970 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 20-7-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **L'amico Fritz**
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon
Riduzione da un romanzo di Emile Erckman e Alexandre Chatrian
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Suzel	Mirella Freni
Fritz Kobus	Luciano Pavarotti
Beppe	Maura Didier Gambardella
David	Vincenzo Sardinero
Hanezò	Benito Di Bella
Federico	Luigi Pontiggia
Caterina	Malvina Major

Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra « Royal Opera House, Covent Garden » di Londra e Coro « Royal Opera »
Maestro del Coro Douglas Robinson
(Ved. nota a pag. 98)

21,30 **Musica dolce musica**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche Fiorella

23,29 **Chiusura**

Roberto Carlos (ore 14)

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Oboista Friedrich Milde - Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt) • Giovanni Bottesini: Gran duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, violino; Franco Petracchi, contrabbasso - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Lee Schaenen) • Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti)

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017): Largo - Allegro - Adagio - Allegro (David Oistrakh, violino; Hans Pischner, clavicembalo) • César Franck: Preludio, Corale e Fuga (Pianista Aldo Ciccolini) • Max Reger: Trio in re minore op. 141 b), per violino, viola e violoncello: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (The New String Trio di New York: Charles Castleman, violino; Paul Doktor, viola; Jennifer Langham, violoncello)

10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6, per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale (Allegro vivo) (Gregor Piatigorsky, violoncello; Leonard Pannerio, pianoforte); Tanzsuite, suite di danze su musiche di François Couperin da « Pièces de clavecin »: Pavane (Les Graces incomparables) - Courante - Carillon (Le Carillon de Cythère) - Sarabande (La Majestueuse) - Tourbillon (Le Turbulent) - Allemande (Allemande à 2 clavecins) - Gavotte (Le Fileuse) - Marche (Les Matelots Provençales) (Orchestra Sinfonica « The Frankeland State » diretta da Erich Kloss)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Clarinettisti **Reginald Kell** e **Gervase De Peyer**
Johannes Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2, per clarinetto e pianoforte: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro (Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte) • Alban Berg: Quattro pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr Langsam - Sehr rasch - Langsam (Gervase De Peyer, clarinetto; Lamar Crowson, pianoforte) • Claude Debussy: Prima rapsodia, per clarinetto e orchestra (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra « New Philharmonia » diretta da Pierre Boulez)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Bruni Tedeschi
Concerto n. 3, per orchestra (Omaggio a Rudolf Diesel) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto per il Principe Eugenio, per orchestra: Introduzione (Allegro) - Canto di marcia (Allegretto) - Battaglia (Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Mannino)

13 — **La musica nel tempo**
NEOCLASSICISMO: SCHERZO E SERIOSITA'
di **Gianfranco Zàccaro**
Albert Roussel: Sinfonietta per archi op. 52 • Alfredo Casella: Paganiniana • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » • Benjamin Britten: A Symple Symphony

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Mikhail Glinka: Il principe Kholmosky • Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera • Erik Satie: Parade, suite dal balletto

15,30 **Tastiere**
Domenico Scarlatti: Cinque sonate per clavicembalo • Franz Joseph Haydn: Andante e Variazioni in fa minore, per pianoforte

16 — **Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale nell'Ottocento**
Giovanni Pacini: Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso • Nicolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore, per violino e orchestra • Amilcare Ponchielli: Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, oboe, clarinetto piccolo, clarinetto e pianoforte

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **CONCERTO DEI PREMIATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA « CONCERTINO PRAGA »**
Violinista Jitka Novakova (Cecoslovacchia) - Menzione onorevole: J. Suk: da « Quattro pezzi op. 17 »: Quasi ballata - Appassionata - Burleska • **Pianista Momoko Nishino (Giappone) - 2° premio:** F. Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses op. 54 • **Violoncellista Dore Schuster (Berlino Ovest) - 2° Premio:** L. Boccherini: Sonata in la maggiore, per vc. e pf. • **Violoncellista Peter Wolf (Austria) - 2° Premio:** B. Martinu: dalla « Sonata per vc. e pf. »: Largo - Allegro • **Violinista Lev Gelbard (Unione Sovietica) - 1° Premio:** P. de Sarasate: Introduzione e Tarantella in do magg. op. 43, per vl. e orch. • **Pianista Hans Christian Wille (Repubblica Federale di Germania) - 1° Premio:** W. A. Mozart: dal « Concerto in do magg. K. 415 » per pf. e orch.: Andante - Allegro • **Violoncellista Alexandr Rudin (Unione Sovietica) - 1° Premio:** F. J. Haydn: dal « Concerto in do maggiore » per vc. e orch.: Adagio - Allegro di molto
Pf. J. Hala e Orch. di Pilsen dir. J. Blacky
(Registraz. della Radio Cecoslovacca)

18,45 **PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
A. Maiotti: L'attuale trattamento chirurgico delle fratture - G. Salvini: Progressi nella fisica degli ioni pesanti - F. Graziosi: Nuovi risultati della fecondazione artificiale in provetta - Taccuino

19 **Concerto della sera**
Ernest Bloch: Suite ebraica per viola e orchestra: Rhapsodia - Processionals (Violista Dino Asciolla - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Frieder Weissmann) • Carlos Chavez: Sinfonia india (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Darius Milhaud: Concerto per batteria e piccola orchestra (Percussionista Francesco Campioni - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna) • Alberto Ginastera: Variazioni concertanti: Tema e 11 variazioni (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

20,15 Fogli d'album

20,30 **Dalla Sala Grande dell'Università di Oslo** - In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
STAGIONE DI CONCERTI DELL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE
Direttore **Miltiades Caridis**
Soprani **Anne Nyborg** e **Taru Valjakka**
Pianista **Robert Riefling**
Edvard Grieg e Harald Saeverud: Musiche di scena per il « Peer Gynt » di Ibsen • Fartein Valen: Concerto op. 44 per pianoforte e orchestra (1951): Allegro moderato - Andante - Allegro • Arne Nordheim: Eco per soprano, coro e orchestra (su testi di Salvatore Quasimodo) (1968)
Orchestra Filarmonica di Oslo
Orchestra della Radio di Oslo
Coro di Solisti Norvegesi e Piccoli Cantori della Radio Norvegese
Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Mr. Kenneth Clarke in visita alla I.W.S.

Giunto a Milano durante un giro d'ispezione agli uffici I.W.S. dei vari Paesi dell'Europa, il direttore generale dell'organizzazione internazionale, Mr. Kenneth Clarke, accompagnato dal direttore per l'Europa Mr. D. Goodenday e dal direttore dell'ufficio italiano Dr. U. Salvi, ha fatto visita alla Scotland House di Milano, ricevuto dal suo titolare, Dr. Mario Capra.

Dopo aver visitato il grande magazzino, dotato di impianti elettronici per l'umidificazione dell'aria, nonchè il giardino pensile, all'ultimo piano, dotato di impianto automatico nel sistema di irrigazione, Mr. Clarke ha elogiato il Dr. Capra, paragonandolo a Cardin per aver impersonato, come il grande francese, le prerogative dell'industriale e dello stilista insieme.

Il Dr. Capra è infatti noto, nel mondo della moda, come « l'imprenditore che ha sconfitto l'uomo in grigio », grazie al suo particolare gusto per il colore e la fantasia che si riscontra in tutta la gamma della sua prestigiosa produzione.

TV 1° ottobre

N nazionale

Per Torino e zone collegate, in occasione del XXIV Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La Bibbia oggi
a cura di Egidio Caporello
Regia di Giulio Morelli
Prima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I NOSTRI AMICI ANIMALI
I bufali
Documentario
Regia di Jean-René Vivet
Distr.: ORTF

17,40 LE AVVENTURE DI PUGGY DOG
Disegni animati
Prod.: Televisione Finlandese

la TV dei ragazzi

17,45 Dal Teatro Antoniano di Bologna:
EVVIVA LA SCUOLA
Festa dei Remigini 1974
presentata da Cino Tortorella
Scene di Carla Cortesi
Regia di Eugenio Giacobino

18,45 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara

19,15 TIC-TAC
(Lavabiancheria Ariston - Acqua Minerale S. Pellegrino - Rowntree Quality Street - Riso Campiverdi - Several Cosmetics - Pastelli Lyra)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

IL CANTICO DELLE CREATURE
Un documentario di Frédéric Rossif

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Divani e poltrone Coim - Lloyd Adriatico Assicurazioni - Orzobimbo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Katrin Pronto Moda - Sorinette - Ortofresco Liebig - Guanti Gomma Pirelli - S.I.S.)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (2) Radiali ZX Michelin - (3) Certosino Galbani - (4) Endotén Helene Curtis - (5) Cucine Ignis - (6) Olio semi di Soja Teodora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) Paul Casalini & C. - 3) O.C.P. - 4) Film Makers - 5) Miro Film - 6) A.M.B. Audiovisivi

— *BioPresto*

20,40
SENZA USCITA
di Enrico Roda
Insieme, fino in fondo
Collaborazione alla sceneggiatura di Nazareno Marinoni e Salvatore Nocita
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ennio Waldemaro detto Waldo — *Sergio Fiorentini*
Dora Manfredi — *Valeria Fabrizi*
La ragazza del Coki — *Gianna Querel*
Corrado Nogaro detto Coki — *Corrado Croce*
Elena Pardi detta Bucci — *Ornella Grassi*
Dante Venditti — *Gianfranco Bellini*
Ermanno Carpegna — *Giampiero Albertini*
La bambina del Carpegna — *Simonetta Bignami*
Grazia Maria Waldemaro — *Liliana Buonfino*
Ismael Melwill — *Germano Longo*
Il « gorilla » — *Costantino Carrozza*
Il Maraldi — *Sandro Dori*
Il barman Francesco — *Lucio Flauto*
Il croupier — *Giorgio White*
Lo Spinosa — *Piero Mazzarella*
Il ballerino — *John Lay*
Irene Mantovani — *Franca Nuti*
Il giudice Fontana — *Nando Gazzolo*
Il doganiere — *Aldo Suligoj*
Il funzionario di polizia — *Sante Calogero*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Franca Zucchelli
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'
(Carne Simmenthal - BioPresto - Ceramica Bella - San Carlo Gruppo Alimentare - Scottex - Brandy Vecchia Romagna - Bagno schiuma Fa)

21,50
I 10 PADRONI DEL MARE
Un'inchiesta sui problemi della pesca nel mondo
di Roberto Bencivenga
Regia di Aldo Bruno
La grande razzia
Prima puntata

BREAK 2
(Biol - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - Vetrerie Bormioli Rocco - Rasolo Bonded - Amaro Jorghe)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(SAI Assicurazioni - Omo - Linea Maya - Uno-A-Erre - Oil Of Olaz - Tè Star)

21 — Supplemento a
L'ARTE DI FAR RIDERE
Un programma di Alessandro Blasetti

DOREMI'
(Vermouth Cinzano - Tonno Palmera - Deodorante Fa - Reggiseni Playtex Criss Cross - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - Dentifricio Ultrabrait - Aperitivo Cynar)

21,55 PICCOLA RIBALTA
XIV Rassegna di vincitori dei concorsi ENAL
Organizzazione Servizi Artistici ENAL
Presentano Maria Giovanna Elmi e Daniele Piombi
Regia di Fernanda Turvani
Seconda parte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Schöngrubers
Eine Familiengeschichte von Paul Hengge
In den Hauptrollen: Marika Rökk, Hans Holt und Inge Jacoby
3. Folge: « Der Nebenberuf »
Regie: Klaus Überall
Verleih: Polytel

19,25 Das behinderte Kind
« Volksschule oder Sonderschule? »
Ein Report über lernbehinderte Kinder von Adolf Bollmann u. Sigrun Koeppe
Verleih: Polytel

19,55 Die Frau im Blickfeld
Eine Sendung von Sofia Magnago

20,10-20,30 Tagesschau

Fernanda Turvani è la regista di « Piccola Ribalta » (ore 21,55, Secondo)

V|C Telegiornale

BIANCONERO

ore 12,55 nazionale

Con la ripresa della « fascia meridiana » torna da oggi, martedì 1° ottobre, la rubrica Bianconero *a cura di* Giuseppe Giacovazzo. *E' stata definita il « minidibattito » o il « mini Controcampo » delle trasmissioni che fanno capo al* Telegiornale, *ed è in effetti una mezz'ora di scontro tra due personaggi che rappresentano due sponde opposte. Per gli argomenti niente preclusioni: cultura, politica, economia, arte, sport, sono entrati indifferentemente in questa trasmissione che ha interessato il pubblico più vario, non solo quello tipicamente casalingo, senza differenza di livello né di abitudini sociali. Nessun programma specifico, tranne il bisogno di stare a ridosso dell'attualità, un momento di riflessione che nasca dalle scintille della polemica e della provocazione.*

II|S

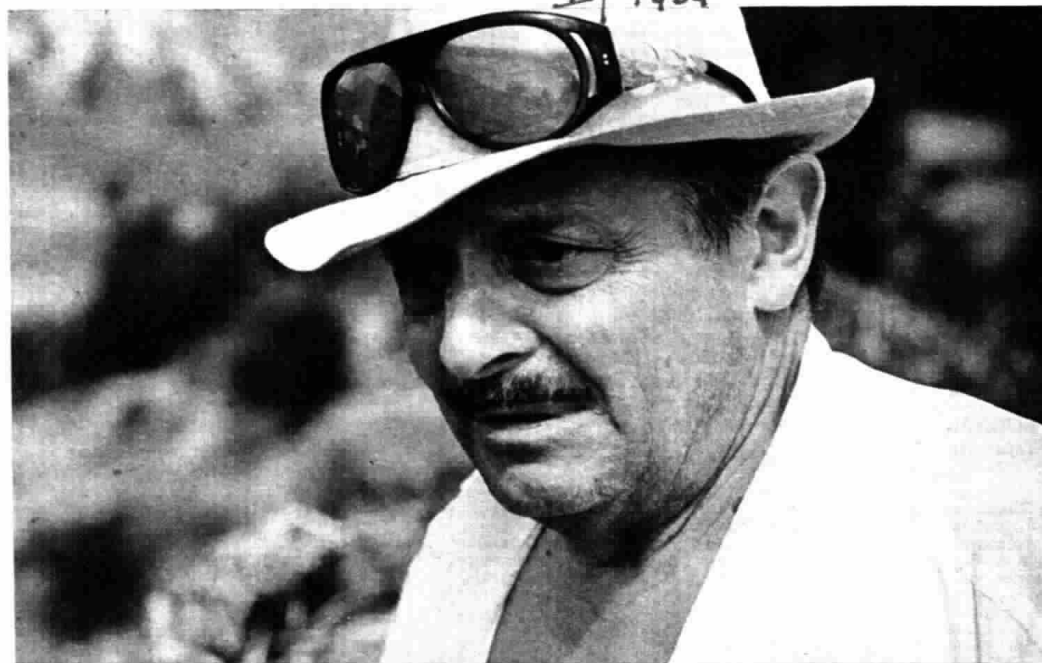
SENZA USCITA: Insieme, fino in fondo - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

A Milano giunge dagli Stati Uniti un misterioso individuo che pretende di riprendersi la sua prima moglie Grazia Maria sposatasi nel frattempo con Waldo, proprietario, vicino al lago di Varese, di un night-club i cui maggiori proventi derivano dal gioco di azzardo, dal commercio di droga e da diversi altri loschi traffici. Questo Waldo, che ha per amica la sua socia in affari Dora, stanco dei rischi della sua vita così disordinata, decide di disfarsi del locale e di una grossa quantità di preziosi lasciatigli in premio dai clienti. La sera in cui Waldo attende, per concludere l'affare, un certo Carpegna, riceve la telefonata di una ragazza in cerca di droga e poco dopo la visita del misterioso americano. Il dialogo dei due uomini degenera ben presto, parte un colpo di pistola e ci scappa il morto. Poco dopo arriva il Carpegna, trova la cassaforte aperta con i gioielli, ma deve fuggire perché sopraggiunge la ragazzina drogata. Più tardi appare anche la zia di costei, mentre il Carpegna torna a riprendersi i gioielli e il cadavere che butterà nel lago. Dopo di che il Carpegna insieme con la sua bambina cerca di espatriare, ma al valico di Domodossola deve fuggire per sottrarsi ai controlli della polizia, e lascia sola la bambina. A quest'ultima scena è presente per caso il giudice Fontana. (Servizio alle pagine 112-115).

V|C Serv. cult. TV

L'ARTE DI FAR RIDERE

II|7434

Alessandro Blasetti ha diretto il « supplemento » all'antologia televisiva sull'umorismo

ore 21 secondo

Il regista Alessandro Blasetti torna in TV con un supplemento al programma L'arte di far ridere *che ebbe un grosso seguito di pubblico nel dicembre dello scorso anno per ben cinque settimane. Con questo numero si è inteso colmare alcune delle lacune che, per coerenza di discorso, nelle puntate della serie conclusasi a gennaio del 1974 si era stati costretti a tralasciare. Le lacune riguardano da una parte alcuni generi di spettacolo (le marionette, il cartone animato, il balletto comico) e dall'altra grandi attori che certo non si potevano dimenticare. Sono tutti grossi nomi; per citarne qualcuno ricordiamo Peppino De Filippo, Angelo Musco, Tino Buazzelli, Bice Valori, Macario, il grande marionettista russo Obraszov. Tra i temi toccati dal programma c'è anche quello della donna come « matrice di allegria ». A questo proposito vengono presentate alcune « protagoniste » dello spettacolo come Marilyn Monroe, Liza Minnelli, Milva e Mina.*

XII|F Rual

PICCOLA RIBALTA - Seconda parte

ore 21,55 secondo

Presentati da Maria Giovanna Elmi e Daniele Piombi, i vincitori del Concorso ENAL '74 daranno vita nella cornice della regione pugliese alla seconda e conclusiva serata. Sugli oltre 3000 concorrenti, solo 20 complessivamente sono emersi dalle selezioni svoltesi a Treviso e La Spezia, per i pianisti, a Palermo, per la lirica, a Pesaro, per la prosa, e a Cremona, per la musica leggera. Fra questi stasera per la lirica Renato Grimaldi canta « Nessuno dorma », dalla Turandot *di G. Puccini, Ferruccio Furlanetto esegue l'aria « Ella giammai m'amò » dal* Don Carlos *di Verdi; per la musica leggera Simona D'Eramo canta* La notte se ne va, *Michele Spalletta* Cara, *Caterina D'Ambrogio* Prigioniero *e Maria Stella Coraccina* Amare; *si alterneranno al pianoforte Vea Carpi e Massimo Gon; infine Titti Muzarelli reciterà un brano da* Casa di bambola *di Ibsen. La serata, che avrà come ospiti Franca Valeri e Ivano Staccioli, sarà chiusa dal complesso « Società per azioni n. 1 » che interpreta la canzone* Sei diventata matta.

radio

martedì 1° ottobre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Teresa del Bambin Gesù.

Altri Santi: S. Remigio, S. Prisco, S. Massimo, S. Giulia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,10; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,05; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,45; a Roma sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,52; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,50; a Bari sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 17,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, nasce a Mâcon lo scrittore Alfonso Lamartine.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non vuol ragionare è un fanatico; chi non sa ragionare è uno sciocco; e chi non osa ragionare è uno schiavo. (Drummond).

Paolo Ferrari, protagonista del « Ritorno di Rocambole » che va in onda alle ore 9,35 sul Secondo e in replica alle 14,40 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - « Il Sinodo dei Vescovi », servizio di Don Pierfranco Pastore - « Teologia per tutti », di Don Arialdo Beni: « Le Chiese particolari nella Chiesa Universale » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** S.te Thérèse et les missions (P. Pierre Moreau). **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Gedanken zum Rosenkranz, von Lothar Groppe. **21,45** All Roads lead to Rome: the Sistine Chapel. **22,15** Ano Santo 1975: Perspectivas e realizaçoes. **22,30** Las experiencias de la evangelización en el Sinodo, por Manuel Alcalá - Hombres del Sinodo. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** I cantanti degli anni '50: **Jula De Palma e Fred Buscaglione. 14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Walter Marcheselli presenta: **Il museo delle muse.** Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 I paguri potano le rose.** Atto unico di Luciano Anselmi. Il padre: Serafino Peytrignet; La madre: Maria Rezzonico; Il figlio: Fabio Barblan. Regia di Vittorio Ottino. **22,45** Ritmi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johann Christoph Friedrich Bach:** Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte (Annie Hoever-Rudin, violoncello; Therese Hess, pianoforte); **Johannes Brahms:** Variazioni sopra un tema di Robert Schumann op. 2 (Pianisti Hans e Lotti Schicker-Dierolf). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15** Musica da camera. **Franz Danzi:** Quintetto n. 1 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto in si bemolle maggiore op. 56 (James Galway, flauto; Lothar Koch, oboe; Karl Leister, clarinetto; Künter Piesk, fagotto; Gerd Seifert, corno); **Gioacchino Rossini:** Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso (Elementi dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino). **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia per orchestra da camera: Vivace - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto: Danza degli spiriti della terra - Danza degli spiriti dell'acqua - Danza degli spiriti del fuoco (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Malcolm Sargent) • Dmitri Sciostakovich: Scherzo, per orchestra d'archi (« I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, per tromba e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Tromba Anania Battagliola - « I Cameristi Lombardi » diretti da Mario Conter) • Jules Massenet: Thaïs: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Zoltan Kodaly: Due canzoni popolari ungheresi, per coro (Coro « Kodaly » di Debrecen diretto da Gyorgy Guylas) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Alexander Borodin: Andante e finale: Allegro, dalla « Sinfonia n. 2 in si minore » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Edvard Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mattone-Pintucci: Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • Beretta-Suligoj: Monica delle bambole (Milva) • Giulifan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Cogliati-Daiano-Ferilli: Momenti si momenti no (Caterina Caselli) • Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Rascel: Arrivederci Roma (Percy Faith)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Amaro 18 Isolabella*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Bonagura, Aldo Giuffrè, Oreste Lionello, Giusy Raspani Dandolo, Valeria Valeri**

Regia di **Orazio Gavioli**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

14,40 IL RITORNO DI ROCAMBOLE

di **Ponson du Terrail**

Traduzione di Giorgio Brunacci

Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli

2° episodio

Rocambole — Paolo Ferrari
Il visconte Andrea — Corrado De Cristofaro
La marchesa De Chamery — Nella Bonora
Fabien — Antonio Pierfederici
Blanche — Grazia Radicchi
L'avvocato Rossignol — Gioacchino Soko
Una ciarlatana — Gemma Griarotti
L'imbonitore — Rolf Tasna
Un prete — Giuseppe Pertile
Alcuni spettatori — Ettore Banchini, Elisabetta Bucciarelli, Mario Cassigoli, Vanna Castellani

Regia di **Umberto Benedetto**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)

(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Nozze d'oro

50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**

« 1948 »

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Quel giorno che sbarcò San Nicola

di **Antonio Rossano**

Il Vescovo — Giuseppe Pertile
Il segretario — Lucio Rama
La moglie — Claudia Giannotti
Il marito — Claudio Sora
I notabili di Bari — Mario Bardella, Giorgio Gusso
I notabili di Trani — Carlo Ratti, Leo Gullotta
Mastro Reginaldo — Carlo Reali
Frate Grimoaldo — Corrado De Cristofaro
Il nostromo — Piero Vivaldi
Un falegname — Massimiliano Bruno
Il medico — Giampiero Becherelli
I marinai — Renato Scarpa, Stefano Varriale, Mirio Guidelli
Le popolane — Anna Maria Sanetti, Maria Grazia Fei
I popolani baresi — Gianni Esposito, Willi Moser
I popolani tranesi — Luigi Basagaluppi, Sebastiano Calabrò

Regia di **Carlo Lodovici**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22 — I Malalingua

prodotto da **Guido Sacerdote**

condotto e diretto da **Luciano Salce**

con **Sergio Corbucci, Bice Valori**

Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Pasticceria Algida*

22,50 Intervallo musicale

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Laura Belli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Roberto Vecchioni, Les Humphries Singers, Hozan Yamamoto**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il ritorno di Rocambole**
di **Ponson du Terrail**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli
2° episodio
Rocambole — Paolo Ferrari
Il visconte Andrea — Corrado De Cristofaro
La marchesa De Chamery — Nella Bonora
Fabien — Antonio Pierfederici
Blanche — Grazia Radicchi
L'avvocato Rossignol — Gioacchino Soko
Una ciarlatana — Gemma Griarotti
L'imbonitore — Rolf Tasna
Un prete — Giuseppe Pertile
Alcuni spettatori — Ettore Banchini, Elisabetta Bucciarelli, Mario Cassigoli, Vanna Castellani
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)

— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Lisà Lisà (Angeleri) • Un amore incosciente (Nancy Cuomo) • La mia terra (Paolo Quintilio) • Lanterne antiche (Patty Pravo) • Il mattino dell'amore (I Romans) • E per colpa tua... (Milva) • I giorni del sole (I Flashmen) • Ma l'amore no (Iva Zanicchi) • Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Balleta d'autunno (Mina)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Joplin: The enterteiner (Marvin Hamlisch) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Serengay-Damele-Zauli: I giorni del sole (I Flashmen) • Balzani: Fiori trasteverini (Gabriella Ferri) • Mammoliti-Celli-Zauli: Sole nero (Christian) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Bentivoglio-Carpi: Io in prima persona (Donatella Moretti) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Oscar Prudente-Ivano Alberto Fossati)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1970 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 27-7-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: The cat crept in (Mud) • Saint Marie: Sweet, fast hooker blues (Buffy Saint Marie) • Gibbons-Hill: Move me on down the line (Z. Z. Top) • John-Taupin: Grimsby (Elton John) • Bachman-Turner: Let it ride (Bachman Turner Overdrive) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto Leali) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Mercury: Ogre battle (Queen) • Boone: Rock and roll bum (Daniel Boone) • Bristol-Peters-Purdue: Your heartaches I can surely heal (Gladys Knight and The Pips) • Capaldi: My brother (Jim Capaldi) • Venditti: Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Sedaka-Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kisson) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Cutfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Page: The in crowd (Dryan Ferry) • Leray-Spooner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Sayer: Ome man band (Leo Sayer) • Vandelli-De Luca-D'Errico: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Moore: Caldonia (Van Morrison and the Caledonia Soul Express) • Nazareth: Shanghai'd in Shanghai (Nazareth) • Bristol-Butler: Power of love (Jerry Butler) • Seals-Jennings-Williams: Caddo queen (Maggie Bell) • Nilioni-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram)

— *Crema Clearasil*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Concerto del mattino**
Joseph Bodin de Boismortier: Sonata a tre op. 7, per tre flauti: Doucement - Courante - Allemande - Menuet (Flautisti Frans Bruggen, Kees Bocke e Walter van Hauve) • Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 n. 6: Allegro con brio - Adagio ma non troppo - Scherzo: Allegro - Adagio (La malinconia) - Allegretto quasi Allegro (Quartetto Juilliard) • Frédéric Chopin: Due polacche: in do diesis minore e in mi bemolle minore op. 26 n. 1 e 2 (Pianista Arthur Rubinstein)

9,30 **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pianista Julius Katchen) • Béla Bartok: Cinque lieder op. 16, su testi di Andrea Ady: Herbsttränen - Herbstgeräusche - Mein Bett ruft - Mit dem Meere allein - Ich Kann nicht zu dir (Petre Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte) • Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet: Karl Kruber, flauto; Charles Kustin, oboe; Jerry Kirkbride, clarinetto; Jane Taylor, fagotto; Barry Benjamin, corno)

10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per tredici strumenti a fiato: Andante (Strumentisti del « Niederländische Bläserensemble » diretti da Edo de Waart); Cinque pezzi op. 3, per pianoforte a quattro mani: Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Otto Klemperer)

11,30 I tre gradi dell'avventura. Conversazione di Marcello Camilucci

11,40 **Musiche per gruppi cameristici**
Arnold Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati: Schwungvoll - Anmutig und heiter (scherzando) - Etwas langsam - Rondò (Quintetto Danzi: Frans Vester, flauto e ottavino; Koen van Slogteren, oboe; Piet Honingh, clarinetto; Adrian van Woudenberg, corno; Brian Pollard, fagotto)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Claudio Gregorat: Fantasia, Arioso e Toccata (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • **Mariorlando De Concilio:** Lamento per il Sud, rapsodia lirica per flauto solo: Lento assai - Mosso - Energico - Scandito, con furore - Andante con grazia - Calmo, estatico - Primo tempo (Flautista Giorgio Finazzi) • **Gianni Ramous:** Kaleidoscope, varianti in rondò (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA CLASSICITA' ONIRICA DI RAVEL
di **Claudio Casini**
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Al pianoforte l'Autore); Menuet antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens); Daphnis et Chloé (Orchestra della Suisse Romande e « Motet Choir » di Ginevra diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Jacques Horneffer)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Carlo Maria Giulini
Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia • Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes • Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco: Introduzione, danza dell'uccello di fuoco - Danza della principessa - Danza del re Katschei - Ninna nanna - Finale • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo - Moderato assai, Allegro vivo, Presto
Orchestra « Philharmonia » di Londra

16,05 **Liederistica**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Quattro liriche: Berceuse - Le Buveur - Le canari - Deception (Boris Christoff, basso; Alexander Labinski, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quattro duetti per mezzosoprano e baritono (Janet Backer, mezzosoprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)

16,30 **Pagine pianistiche**
Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19 (Pianista John Ogdon) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14 (Pianista Gyorgy Sandor)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Amico Dolci:** da « Nuovi ricercari »: n. 4 (1973) (Flauti dolci Amico e Daniela Dolci); N. 5 (1973) (Flauto dolce Amico Dolci)

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **SCUOLA E MERCATO DI LAVORO**
a cura di **Piero Galdi**
3. Il condizionamento sociale nella scelta del titolo di studio
Interventi di **Gino Faustini, Michele Notarangelo, Livio Pescia, Corrado Rossitto**

19,15 **Le Stagioni Pubbliche da camera della RAI** - Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO VIORICA CORTEZ E DEL PIANISTA EUGENIO BAGNOLI
Johann Sebastian Bach: « Es ist vollbracht » (dalla Passione secondo S. Matteo) • Georg Friedrich Haendel « Dignare Domine » (dal Te Deum) • Wolfgang Amadeus Mozart: « Agnus Dei » • Benedetto Marcello: « Quella fiamma che m'accende » • Francesco Gasparini: « Augellin vago e canoro » • Jean Baptiste Théodore Weckerlin: Aminte - Jeunes fillettes - « Maman, dite-moi » • Giovanni Paisiello: La zingarella • Henry Purcell: Dido's lament (da « Dido and Aeneas ») • Giacomo Carissimi: « Vittoria! Vittoria » • Richard Wagner: Wesendonk Lieder (su testo di Matilde Wesendonk): Schmerzen - Träume • Franz Schubert: « Wohin? » (dal ciclo « Die schöne Müllerin », su testi di Wilhelm Müller) • Robert Schumann: Lieder da « Frauenliebe und Leben »: « Holft mir, ihr schwestern » - « An meinem herzen » • Johannes Brahms: Sapphische Ode - « Meine Liebe ist grün » • Gabriel Fauré: Soir (su testo di A. Samain) • Georges Enesco: « Bonjour! »

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
COSI' FAN TUTTE
Opera in due atti di Lorenzo Da Ponte - Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
25. « I casi di Francia »

22,40 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,26 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 2 ottobre

N nazionale

Per Torino e zone collegate, in occasione del XXIV Salone Internazionale della Tecnica

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Il designer
di Milo Panaro
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Il nuovo stato giuridico degli insegnanti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Regia di Giuliano Tomei

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 AMELIA E L'ANGELO
Un telefilm di Ken Russel
Produzione: The British Film Istitute

la TV dei ragazzi

17,45 I VIAGGI
Paesi, popoli e costumi nel mondo
presentati da Carlo Mauri
Realizzazione di Giovanni Roccardi
Paradiso terrestre
Direzione artistica di Luciano Emmer
Prod.: Noria Film - Les Filmes Centaure
Prima parte

18,45 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara

19,15 TIC-TAC
(La Nationale Assicurazioni - Preparato per brodo Roger - Richard Ginori - Nutritivi Pandea - Wella - I Dixan)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Sole Bianco Lavatrici - Aperitivo Rosso Antico - Star Utensili)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Lacca Adorn - Formaggi Naturali Kraft - Esso Radial - Banana Chiquita - Stira e Ammira Johnson Wax)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ava Lavatrice - (2) Bic Nero di China - (3) Silvestre Alemagna - (4) Macchine per cucire Singer - (5) Brandy Florio - (6) Acqua Minerale Fiuggi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arca Film - 2) G.I.T. International - 3) Unionfilm - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Miro Film - 6) General Film

— *De Rica*

20,40
SOTTO IL PLACIDO DON
Scrittori e potere nella Russia zarista
Sceneggiatura di Vittorio Cottafavi, Amleto Micozzi
con la collaborazione di Silvio Bernardini
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Delegato alla produzione Carla Ghelli
Regia di Vittorio Cottafavi
Terza puntata

DOREMI'
(Confezioni Facis - Cera Solex - Ringo Pavesi - Rabarbaro Zucca - Tortellini Star - Rex Elettrodomestici - Caffè Lavazza)

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
L'altra faccia dello sport
Terza ed ultima puntata
Pugilato
di Diego Fabbri e Nanni Fabbri

BREAK 2
(Vernel - Amaro Cora - Fabbriche Accumulatori Riunite - Casa Vinicola Barone Ricasoli - Caffè Mauro)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cooperativi Produttori Latte e Fontina - Cosmetici Sanderling - Kambusa Bonomelli - Descombes - Orzoro - Curamorbido Palmolive - Ceramiche Marazzi)

— *Buondì Motta*

21 —
LA VERITA'
Film - Regia di Henri-Georges Clouzot
Interpreti: Brigitte Bardot, Charles Vanel, Paul Meurisse, Louis Seigner, Sami Frey, Marie-José Nat, Fernand Ledoux
Produzione: CEIAD-Han Production

DOREMI'
(Guaina 18 Ore Playtex - Wella - Bel Bon Saiwa - Olio semi di Soja Teodora - Bimbomio - Grappa Fior di Vite - Linea Cupra Dott. Ciccarelli)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Das feuerrote Spielmobil
« Wind und Wirbel »
Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter
Verleih: Telepool
Die Abenteuer der Seaspray
Fernsehserie von Roger Mirams
Mit Walter Brown als Captain Dan Wells
6. Folge: « Die Dreimeilenzone »
Regie: Eddi Davies
Verleih: Screen Gems

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

Vittorio Cottafavi, regista e sceneggiatore di « Sotto il placido Don » (alle ore 20,40, sul Nazionale)

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il designer

ore 12,55 nazionale

Designer, ovvero disegnatore di modelli, è la professione presa in esame nel corso delle prime due puntate dell'inchiesta sulle professioni con la regia di Milo Panaro (altre due successive puntate volgeranno l'attenzione sull'addetto al marketing). Le inchieste, che si riagganciano continuandolo al discorso iniziato nel ciclo dello scorso anno, sottopongono ad analisi professioni nuove emergenti dal sistema produttivo e hanno anche uno scopo promozionale ed informativo, fornendo concreti ragguagli circa il modo attraverso cui è possibile avviarsi a tali attività. La prima professione, il designer, appartiene ai quadri intermedi dell'industria, ma costituisce il perno intorno al quale ruota la produzione dell'industria stessa e il suo successo sul mercato. Nata intorno agli anni '30 (nel corso dell'inchiesta verranno intervistati i primi designers) ha assunto subito la dimensione di mestiere chiave presentandosi come garanzia nella progettazione per affrontare la concorrenza e affermare i propri prodotti. Ma che cosa è e cosa fa il designer? Lavorando in équipe con tecnici e operatori di ricerca, fornito di ampie ricerche di mercato, il designer viene ad avere in mano gli elementi richiesti dal consumatore a un prodotto: e glieli fornisce applicati alle linee di ogni oggetto: il suo intervento investe ogni cosa (dal posacenere alla penna, dal mobile alle posate, a tutto ciò che è di uso corrente), creando una serie di prodotti di forte presa sul compratore. Ancora oggi questa professione chiave per le aziende (oggi più che mai il prodotto deve essere competitivo) non proviene da una scuola precisa, ma è promossa solo da iniziative sporadiche a livello tecnico e universitario: infatti l'acquisizione del titolo si ottiene soltanto da corsi interni aziendali o corsi universitari di architettura così che un'attività ben precisa nell'ambito di un'economia ha una scarsa formazione professionale scolastica.

SOTTO IL PLACIDO DON
Terza puntata

ore 20,40 nazionale

La puntata di stasera del programma di Vittorio Cottafavi sul rapporto tra cultura e potere in Russia conclude la prima parte di questo sceneggiato-inchiesta in cui si è esaminato il dissenso culturale nel periodo zarista. La prossima settimana s'inizierà la seconda parte intitolata « Scrittori e potere nell'Unione Sovietica ». Questa sera il discorso prende l'avvio dall'incontro avvenuto a Londra nel 1861 tra Mazzini e Garibaldi, auspice il loro fraterno amico Herzen, lo scrittore russo esule nella capitale inglese e considerato il fondatore del populismo. E fu proprio sotto l'egida del populismo che a partire dal 1873 ebbe luogo la cosiddetta « Andata al popolo » ossia un movimento di intellettuali che andarono nelle campagne ad educare i contadini. Populista era anche Korolenko di cui viene sceneggiato il racconto Storia di Makar. *Seguono due scene dalla commedia* La luce splende nelle tenebre, *di Tolstoi in cui si denuncia la proprietà, considerata la causa principale della miseria delle masse. Nel 1881, dopo l'uccisione dello zar Alessandro II, iniziò una feroce repressione e le parole di Cecov, tratte da una sua lettera, testimoniano la terribile esistenza dei condannati ai lavori forzati. Successivamente vediamo una scena del dramma* I bassifondi *di Gorkij che ci mostra la condizione del proletariato alla vigilia della rivoluzione; del romanzo* La Madre *dello stesso Gorkij viene trasmessa una sequenza tratta dal celebre film di Pudovkin. Al realismo letterario di Gorkij s'andavano intanto affiancando correnti più aggiornate come il simbolismo e il futurismo; di questi nuovi movimenti culturali il massimo esponente russo fu Majakovskij dal cui poema* La Rivoluzione *sono stati stralciati alcuni brani. Ascolteremo poi il poema* I dodici *in cui Alessandro Blok (Enrico Maria Salerno) immagina di vedere Gesù Cristo alla guida della rivoluzione.* (Servizio alle pagine 116-117).

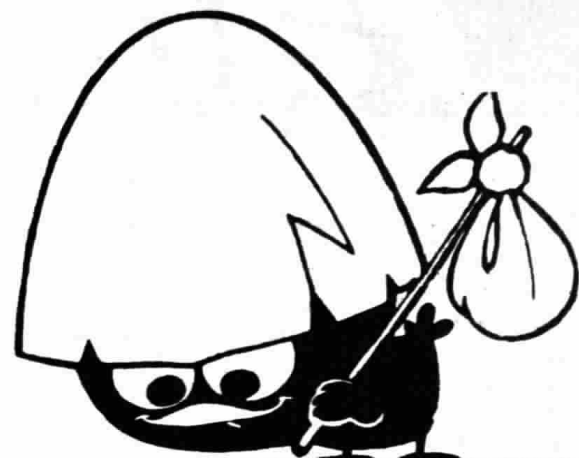
LA VERITA'

ore 21 secondo

Henri-Georges Clouzot, il celebre regista francese di Il corvo, Manon, Vite vendute *e* I diabolici, *presentò questo* La verità *al Festival argentino di Mar del Plata nel 1961, ottenendovi il premio per la migliore regia. Non fu, stando alle cronache, un premio pacifico, e il pubblico lo accolse abbastanza freddamente. Non del tuttto convinti si mostrarono anche i critici, alcuni dei quali considerarono il film un'operazione di mestiere smaliziato piuttosto che un'opera veramente sentita. Clouzot lavorò nell'occasione su un soggetto proprio, sceneggiato in collaborazione con una nutrita équipe di specialisti. Quanto all'interpretazione, puntò le sue carte maggiori sulla presenza di una Brigitte Bardot alla quale chiese esplicitamente di esprimersi a livello drammatico, e non soltanto di apparire come simbolo di libertà e indipendenza di costumi. Intorno alla Bardot formò un cast di qualità e di prestigio, includente Marie-José Nat, Charles Vanel, Sami Frey, Paul Meurisse, Louis Seigner e Fernand Ledoux. Film di impianto giudiziario,* La verità *(il cui titolo italiano corrisponde all'originale) è centrato sulle sedute del processo che si celebra contro Dominique Marceau, accusata di aver ucciso il fidanzato della sorella Annie. Le prove a carico di Dominique sono molte, e molte sono le prevenzioni che la circondano. Venuta a Parigi con Annie, la ragazza aveva scelto di vivere liberamente e senza preoccuparsi di trovare un lavoro. Al Conservatorio dove studia, la sorella conosce un compagno di grandi ambizioni e qualità, e Dominique, per dispetto, civetta con lui fino a diventarne l'amante. Ma il gioco le si trasforma fra le mani, diventa un sentimento vero e profondo che modifica le sue fatue abitudini; cosicché ella non può accettare la decisione di Gilbert che, stanco del rapporto, è deciso a interromperlo e a sposare Annie. Dominique lo affronta, intenzionata ad uccidersi se egli la respingerà; ma, recatasi nella sua casa, in un impeto di disperazione lo colpisce a morte. I giudici, la gente, non sembrano aver dubbi sul verdetto totalmente negativo da emettere a suo carico, senza tener conto della sincerità che ha animato i suoi sentimenti e il suo pur colpevole comportamento. Così, alla vigilia della sentenza, Dominique si toglie la vita. Costruito con eccezionale abilità, con un uso drammaticamente appropriato del « racconto a rovescio »,* La verità *non può considerarsi unicamente un « astuto melodramma », ha scritto il critico G. C. Castello, soprattutto per la misura con cui il regista ha definito il personaggio centrale, che poi è quello in funzione del quale il film intero è stato ideato. « Mi pare indubbio », dice Castello, « che Clouzot sia stato fino ad oggi, insieme allo Autant-Lara di* La ragazza del peccato, *il regista che meglio di qualunque altro ha compiuto l'operazione di saldatura fra la Bardot della vita e quella della finzione spettacolare: dietro il "mélo" vi è infatti un personaggio intenso di ragazza del nostro tempo ».*

SERVIZI SPECIALI DEL TG: L'altra faccia dello sport

ore 21,50 nazionale

Dopo l'automobilismo e l'ippica è ora la volta del pugilato, uno sport che forse più degli altri si presta ad indagini sociologiche. La puntata odierna de L'altra faccia dello sport *che va in onda questa sera per i Servizi speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi, tratta proprio questa disciplina che gli specialisti considerano in continua crisi. I motivi della flessione vanno ricercati soprattutto nelle migliorate condizioni sociali del nostro Paese e nei mutamenti dei gusti sportivi dei giovani. Infatti, quelli che un tempo venivano considerati sport d'élite sono diventati di massa. Questi ed altri aspetti del problema emergono dalla trasmissione realizzata dal commediografo Diego Fabbri e dal figlio Nanni, regista cinematografico. I protagonisti, poi, raccontano al telespettatore quello che succede dietro le quinte di questo sport che è forse il più discusso. Le testimonianze serviranno ad umanizzare una disciplina considerata fra le più violente.*

radio

mercoledì 2 ottobre

IX|C

calendario

IL SANTO: Angeli custodi.

Altri Santi: S. Modesto, S. Eleuterio, S. Primo, S. Cirillo, S. Teofilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 18,09; a Milano sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,03; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 17,44; a Roma sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 17,51; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,49; a Bari sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 17,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, nasce a Porbandar lo statista Mohandas Karamchand Gandhi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il sapere e la ragione parlano; l'ignoranza e il torto urlano. (Graf).

I|6313

Peter Maag dirige l'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma della RAI in « Israele in Egitto » di Georg Friedrich Haendel in onda alle 14,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « Santuario Eucaristico di Siena: nella Chiesa di S. Francesco » - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** L'Audience Pontificale. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Bericht aus Rome, von Lothar Groppe. **21,45** Popes meets the People. **22,15** O Magistério na Palavra do Papa. **22,30** Pablo VI presenta a los fieles el Sinodo en la audiencia general, por Ricardo Sanchis - La jornada sinodal. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Softy sound con King Zeran. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **16,35** I grandi interpreti. Direttore Jewgenij Mrawinskij. **Dmitri Sciostakovic:** Sinfonia n. 12 in re minore op. 112 « Das Jahr 1917 » (Leningrader Philharmonie). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. **20,45** Orchestre varie. **21** I grandi cicli. **22** Informazioni. **22,05** Piccole isole nel Grande Oceano. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (XVII trasmissione). **Farid Allahwerdi (Irak):** « String Quartet » n. 1 (Quartetto Margand: Michèle Margand e Josiane Mestrude, violini; François Douchet, viola; Claudine Lasserre, violoncello); **Usoc Sur (Corea):** « Three Songs » per soprano e pianoforte (Kim Choonhi, soprano; Lee Myoung-Sun, pianoforte); **Armando Krieger (Argentina):** « Tensiones II » per percussioni (Solista Conjunto Ritmus - Direttore Antonio Tauriello). **20,45** Rapporti '74: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Maria Veracini: Largo (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio, dalla « Sinfonia n. 8 in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) • Adolphe Adam: La Giralda: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Giovanni Pacini: Ottetto in fa maggiore, per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Mario Castelnuovo Tedesco: Finale: Allegro, dal « Quintetto » per chitarra e quartetto d'archi (Chitarrista Andrés Segovia - Strumentisti del Quintetto Chigiano) • Richard Strauss: Intermezzo - Terzo interludio: Al tavolo da gioco (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Joseph Keilbert)

7 — **Giornale radio**

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Theodor Berger: Rondino giocoso, per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestraz. di M. Ravel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni) • Pietro Mascagni: Isabeau: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Tullio Serafin)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Si (Gigliola Cinquetti) • Ritornerai (Bruno Lauzi) • Maggio si'ttu (Angela Luce) • Se tu non sei con me (Claudio Villa) • L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Il mare e lei (I Camaleonti) • Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Amaro 18 Isolabella*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Gianni Bonagura, Aldo Giuffré, Oreste Lionello, Giusy Raspani Dandolo, Valeria Valeri**

Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

14,40 IL RITORNO DI ROCAMBOLE

di **Ponson du Terrail**

Traduzione di Giorgio Brunacci

Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli

3° episodio

Rocambole — Paolo Ferrari
Don José — Giulio Bosetti
Il visconte Andrea — Corrado De Cristofaro
Conception — Antonella Della Porta
Il dottor Albott — Carlo Ratti
Un maggiordomo — Vittorio Battarra

Regia di **Umberto Benedetto**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)

(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — **Giornale radio**

15,10 PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 NEL MONDO DEL VALZER

Johann Strauss jr.: Valzer op. 354 (« Sangue Viennese ») (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willi Boskovsky) • Franz Liszt: Valzer dal « Faust » di Gounod (Pianista Ludwig Hoffmann) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Valzer della Serenata in do maggiore op. 48 (Violinista Jascha Heifetz con accompagnamento di orchestra da camera) • Frédéric Chopin: Tre Valzer: in la bemolle maggiore op. 42 - in re bemolle maggiore op. 64 n. 1 - in do diesis minore op. 64 n. 2 (Pianista Alfred Cortot) • Maurice Ravel: La Valse - Poema sinfonico coreografico (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Serata con Goldoni

La guerra

Tre atti

Don Egidio — Augusto Mastrantoni
Donna Florida, sua figlia — Giulia Lazzarini
Don Sigismondo — Ottavio Fanfani
Il conte Claudio — Eros Pagni
Don Ferdinando — Roberto Herlitzka
Don Faustino — Massimo De Francovich
Don Cirillo — Vincenzo De Toma
Don Polidoro — Checco Rissone
Donna Aspasia, sua figlia — Bianca Toccafondi
Lisetta — Angela Cardile
Orsolina — Giusi Raspani Dandolo
Don Fabio — Gianni Bortolotto
Un caporale — Gianfranco Mauri
Un corriere — Sante Calogero
Due soldati — Franco Moraldi, Evaldo Rogato

Musiche originali di Fausto Mastroianni

Regia di **Giorgio Pressburger**

(Registrazione)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Emanuela Cortesi, Claudio Baglioni, I 5 Rizzo**
Non mi sposerò mai, Il mattino si è svegliato, Cavalcata, Io ci credo ancora, Ad Agordo è così, Guitar theme, Ci si innamora solo al tempo della scuola, E tu, Pony express, Il mio volo bianco, A modo mio, Pipeline, Il pretesto
— *Invernizzi Invernizzina*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Claudio Monteverdi: Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (Orchestra della Società cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer) • Henry Purcell: Didone ed Enea: « When I am laid in earth » (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra e « St. Anthony Singers » diretti da Anthony Lewis) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Son geloso del zefiro errante » (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Vieni! t'affretta » (Soprano Birgit Nilsson - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Thomas Schippers)

9,30 **Giornale radio**
9,35 **Il ritorno di Rocambole**
di **Ponson du Terrail** - Traduzione di Giorgio Brunacci - Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli - 3° *episodio*
Rocambole — Paolo Ferrari
Don José — Giulio Bosetti
Il visconte Andrea — Corrado De Cristofaro
Conception — Antonella Della Porta
Il dottor Albott — Carlo Ratti
Un maggiordomo — Vittorio Battarra
Regia di **Umberto Benedetto** - Realizz. eff. negli Studi di Firenze della RAI (Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti) — *Gim Gim Invernizzi*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Calvi: Marina (Pino Calvi) • Mellin-Zauli: Peccato (Cristina Gamba) • Angeleri: Lisà Lisà (Angeleri) • Parnell-Laugelli-Di Palo-Salvi: Song of the walley deep (Ibis) • Daiano-Felisatti: Immagina (Massimo Ranieri) • Fondato-Duncan-Smith-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions) • Cardia-Riccieri-Carrus: Creola (Gruppo 2001) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • D'Amario: Guitar jumble (Bruno Battisti D'Amario)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)
18,30 **Giornale radio**
18,35 **BALLATE CON NOI**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott the Hoople) • Withield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Bramlett-Clapton: Let it rain (Eric Clapton) • Robertson: Stage fright (The Band) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Uno) • Celli-Roferri-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • Chinn-Chapman: The can crept in (Mud) • Seur-Martinez: Down (Los Bravos) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti) • Goffin-King: The locomotion (Grand Funk) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Alexander-Samuels: Lookin for a love (Bobby Womack) • Brett-Pigott-Griffith: Soho Jack (Paul Brett) • Skorsky: Crystal world (Crystal Grass)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
21,39 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
21,49 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore, per cembalo, archi e basso continuo (Clavicembalista Karl Richter - Orchestra della Settimana Bach di Ansbach diretta da Karl Richter) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Orchestra da Camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50, per ottoni e archi (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Hindemith)
9,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 « Eroica »: Introduzione - Variazioni - Finale (Alla Fuga) (Pianista Clifford Curzon) • Béla Bartok: Quartetto n. 5 per archi: Allegro - Adagio molto - Scherzo - Andante - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Novak: Antonin Novak e Dusan Pandula, violini; Josef Podjukl, viola; Jaroslav Chovanec, violoncello)
10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Oboista Lothar Faber - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi); Le bourgeois gentilhomme, suite op. 60, dalle musiche di scena da Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Minuetto di Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo - Il pranzo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)
11,40 **Archivio del disco**
Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera - Mazurka op. 66 - Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 21 - Le Rouet d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pianoforte l'Autore) • Zoltan Kodaly: Danze di Galanta (I Filarmonici di Berlino diretti da Victor De Sabata) (Registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mauro Bortolotti: Contre II, vocalizzo per soprano e strumenti (Michiko Hirayama, soprano; Matteo Roidi, violino; Alberto Fusco, clarinetto; Giovanni Mampieri: trombone; Franco Petracchi, contrabbasso; Richard Trythall, pianoforte); Trasparencias, per undici archi solisti e cembalo (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • **Aldo Clementi**: Concertino in forma di variazioni, per nove strumenti (Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Pio Dadò, controfagotto; Domenico Ceccarossi, corno; Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morselli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso; Massimo Bogiankino, pianoforte); Ideogrammi, per sedici strumenti (Complesso strumentale « Nuova Consonanza » diretto da Daniele Paris)

---

13 — **La musica nel tempo**
I DUE NAZIONALISMI
di **Gianfranco Zàccaro**
Giuseppe Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • Richard Wagner: Sigfrido: « Notung, Notung! » (Tenore Melchior Lauritz - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Albert Coates); I Maestri cantori di Norimberga: Monologo di Sachs (Basso Theo Adam - Orchestra Staatskapelle Berlin diretta da Otmar Suitner) • Giuseppe Verdi: Don Carlo: Atto II (Filippo II: Boris Christoff; Don Carlo: Luigi Ottolini; Rodrigo: Ettore Bastianini; Elisabetta di Valois: Margherita Roberti; La principessa d'Eboli: Anna Maria Rota; Un araldo reale: Mario Carlin - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Israele in Egitto
Oratorio sacro in due parti su testo di Hausswald
Ester Orell e Nicoletta Panni, soprani; Elsa Calventi, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; Filippo Maero, baritono; Frederich Guthrie, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Peter Maag**
Maestro del Coro Nino Antonellini
16 — **Capolavori del Novecento**
Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Alban Berg: Sonata n. 1 (Pianista Glenn Gould) • Igor Strawinsky: Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Columbia diretti dall'Autore) • Bach-Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pianista Emil Ghilels)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Mario Corti Colleoni**: 5 + 5 + 5, per chitarra classica e nastro magnetico (elaborazioni magnetiche dell'Autore) (Chitarrista Guglielmo Papararo) • **Angelo Paccagnini**: Flou quarto, per violino, viola, violoncello, pianoforte e sucni elettronici (Marina Ghigino, violino; Enzo Fiorini, viola; Sandro Benetelli, violoncello; Daniela Ghigino, pianoforte)
17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**
18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: La cultura della popolazione africana Bunyoro - A. Pedone: « La crisi fiscale dello Stato »: un saggio dell'economista inglese James O'Connor - C. Fabro: Le funzioni della donna nella Chiesa antica - Taccuino

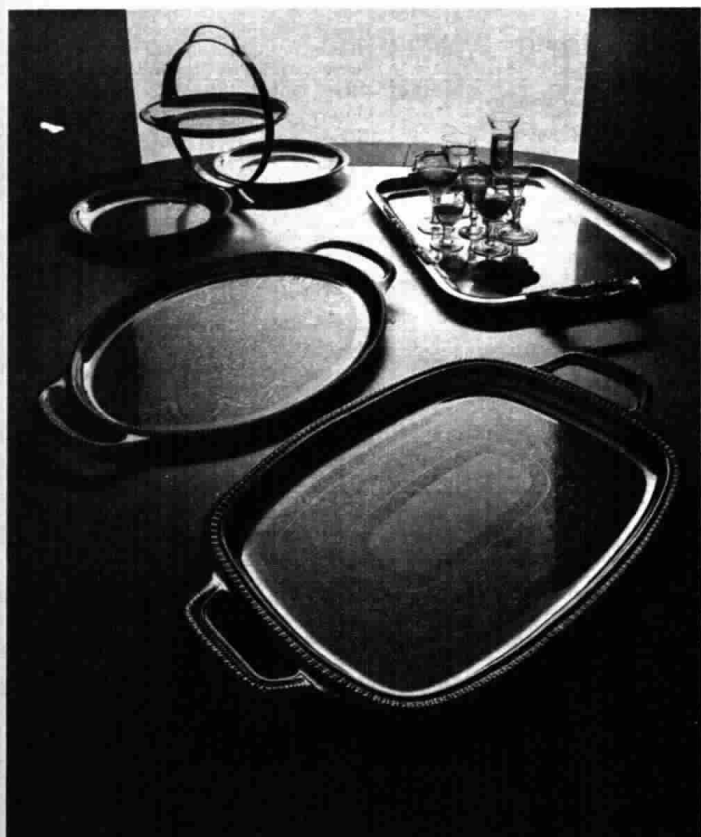
---

19,15 **Concerto della sera**
Alexander Scriabin: Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53: Allegro, Impetuoso, Con stravaganza - Languido - Presto con allegrezza (Pianista John Ogdon) • Alban Berg: Suite lirica: Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso, Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando, Tenebroso - Largo desolato (Quartetto « La Salle »: Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello) • Albert Roussel: Serenata op. 30, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI: Roberto Rossini, flauto; Ermanno Molinaro, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Vera Barbati Vergeat, arpa)
20,15 **IL ROMANTICISMO NEL MONDO D'OGGI**
3. Il rapporto con la psicologia e la psicanalisi
a cura di **Aldo Carotenuto**
20,45 Fogli d'album
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **ARNOLD SCHOENBERG NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**
a cura di **Giacomo Manzoni**
1° trasmissione: « Gli anni della formazione a Vienna »
22,35 **« Pro Musica Nova 1974 » di Brema**
Johannes Fritsch: Hochtöner, per flauto, percussione e viola (1974) (David Johnson, flauto; Rolf Gehlhaar, percussione; Johannes Fritsch, viola) • Rolf Gehlhaar: Solipse per violoncello (1973) (Solista Siegfried Palm) (Reg. eff. il 5 maggio da Radio Brema)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche di Fiorella. 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano. alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 3 ottobre

N nazionale

Per Torino e zone collegate, in occasione del XXIV Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio: Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COME COM'E'
Un programma a cura di Giovanni Minoli
Testi di Nico Orengo
Conducono in studio: Fiorenzo Alfieri, Claudio Montagna, Luigina Dagostino
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,45 I VIAGGI
Paesi, popoli e costumi nel mondo
presentati da Carlo Mauri
Realizzazione di Giovanni Roccardi
Paradiso terrestre
Direzione artistica di Luciano Emmer
Prod.: Noria Film - Les Filmes Centaure
Seconda parte

18,45 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara

19,15 SEGNALE ORARIO
INFORMAZIONI PUBBLICITARIE
(Ceramiche Marazzi - Società del Plasmon - Formaggio Parmigiano Reggiano)
TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Brandy Vecchia Romagna - Bic Nero di China - Upim)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Friselz - Pollo Aia - Mobili Snaidero - Formaggio Parmigiano Reggiano - Pile Superpila)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Pepsodent Dentifricio - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Società del Plasmon - (4) Esso Radial - (5) Amaro Cora - (6) Macchine per cucire Necchi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) T.V.M. - 5) Camera 1 - 6) Gamma Film
— *Dentifricio Ultrabrait*

20,40
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il PRI

DOREMI'
(Sitia Yomo - Ortofresco Liebig - Philco Elettrodomestici - Amaro Averna - Istituto Geografico De Agostini - Pockett Coffee Ferrero - Maglieria Ragno)

21,15
SENZA USCITA
di Enrico Roda
Insieme, fino in fondo
Collaborazione alla sceneggiatura di Nazareno Marinoni e Salvatore Nocita
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il giudice Fontana — *Nando Gazzolo*
Il commissario Trevisani — *Dario Mazzoli*
Dora Manfredi — *Valeria Fabrizi*
Corrado Nogaro detto Coki — *Corrado Croce*
Il Maraldi — *Sandro Dori*
Irene Mantovani — *Franca Nuti*
Elena Pardi detta Bucci — *Ornella Grassi*
L'autista — *Enzo Fisichella*
Grazia Maria Waldemaro — *Liliana Buonfino*
Dante Venditti — *Gianfranco Bellini*
Ermanno Carpegna — *Giampiero Albertini*
L'avvocato del Coki — *Franco Moraldi*
L'avvocato del Carpegna — *Bruno Portesan*
Ennio Waldemaro detto Waldo — *Sergio Fiorentini*
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Franca Zucchelli
Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Salvatore Nocita

BREAK 2
(Ace - Amaro 18 Isolabella - Golia Bianca Caremoli - Brodo Knorr - Whisky Ballantine's)

22,20 SPAZIO MUSICALE
a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani
Io son l'umile ancella
Musiche di Cilea, Verdi, Vivaldi
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Caffè Suerte - Rizzoli Editore - Cesellerie Alessi - Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Biol - Landy Frères)
— *Sette Sere Perugina*

21 — OTTOPAGINE
Un programma con Franco Parenti
a cura di Corrado Augias
Regia di Giacomo Battiato
« Mario e il mago » di Thomas Mann

DOREMI'
(Amaro Ramazzotti - Biol - Shampoo Libera & Bella - Linea Maya - Rasoio Schick - Fernet Branca - Vernel)

21,20
L'ORCHESTRA RACCONTA
Programma musicale di Piero Piccioni
condotto da Maria Rosaria Omaggio
Testi di Carlo Bonazzi
Orchestra diretta da Piero Piccioni
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Silvio Betti
Regia di Enzo Trapani
Prima puntata

22,20 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

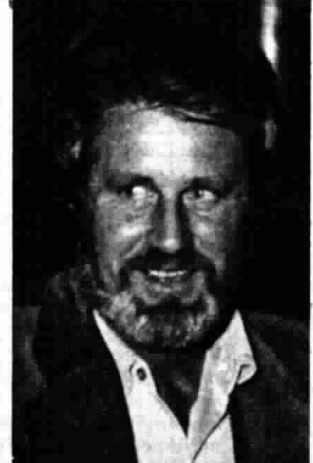
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie
Mit Horst Bergmann
16. Folge: « Der Spendensammler »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,25 In Gottes Feuer stehen
Ein Film über das heidnische und frühchristliche Irland
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

Carlo Mauri presenta « I viaggi » (17,45, Nazionale)

OTTOPAGINE

Franco Parenti legge brani da « Mario e il mago » scritto da Thomas Mann nel 1929

ore 21 secondo

Si tratta di un programma di 15 minuti in cui vengono lette e commentate pagine di un libro scelto di volta in volta tra i più celebri romanzi di tutti i tempi. Nella precedente serie, per esempio, abbiamo avuto modo di ascoltare brani tratti da Il fu Mattia Pascal *di Luigi Pirandello e da* Delitto e castigo *di Fëdor Dostoevskij. Anche questa volta sarà l'attore Franco Parenti ad avere il compito di leggere e interpretare le « otto pagine » della settimana. Questa sera il libro in questione è un romanzo scritto nel 1929 da Thomas Mann:* Mario e il mago. *Il racconto si svolge in Italia nella località balneare di Torre di Venere durante il periodo fascista. In particolare il brano che verrà letto in trasmissione è ispirato dallo spettacolo di un celebre illusionista, il cavalier Cipolla, al quale l'autore aveva probabilmente assistito di persona. I due personaggi sono quindi il « mago » e Mario, un cameriere del caffè « L'Esquisito » che l'illusionista si diverte a prendere in giro. E' evidente l'intento di un riferimento alla condizione italiana in quel periodo. L'ipnotizzatore sembra avere la meglio ma il cameriere Mario saprà reagire.*

SENZA USCITA: Insieme, fino in fondo
Seconda puntata

ore 21,15 nazionale

Il giudice Fontana mediante uno scontrino del deposito bagagli ritrova i gioielli che il Carpegna ha sottratto dalla cassa di Waldo. Ed è di Waldo il cadavere che poco dopo viene ripescato nel lago: almeno secondo il riconoscimento che ne fa Dora. Il giudice Fontana apre l'inchiesta battendo tutte le piste possibili; intuisce tra l'altro che nella vicenda possa in qualche modo essere implicata la moglie di Waldo, ma mentre la attende per interrogarla apprende che la donna è stata misteriosamente uccisa. Le indagini proseguono, il caso si complica sempre più, finché il giudice coglie una contraddizione tra quello che ha detto Carpegna e quello che ha detto Dora a proposito delle chiavi nella serratura della cassaforte di Waldo. E' il piccolo meccanismo che condurrà il magistrato alla soluzione dell'intricatissimo problema. (Servizio alle pagine 112-115).

L'ORCHESTRA RACCONTA

ore 21,20 secondo

Alla musica cinematografica italiana e ad alcuni tra i suoi maggiori esponenti è dedicato questo programma in cinque puntate realizzato, con la regìa di Enzo Trapani (uno specialista in questo genere di trasmissioni), in un grande studio di registrazione discografica. Una orchestra di 57 elementi condotta dal maestro Piero Piccioni — autore tra i più noti di colonne sonore — è la vera protagonista dello spettacolo, presentato da Maria Rosaria Omaggio. Alla puntata di questa sera partecipa un nome celebre della musica da film: Ennio Morricone, del quale l'orchestra esegue il leitmotiv del film Metti una sera a cena. *Tra gli ospiti della trasmissione figurano inoltre: Ornella Vanoni, interprete di due brani di Piccioni (*Amore, amore, amore *e* Il Milano-Roma*); Renzo Palmer che recita un testo del « Teatro No » giapponese (*Il tamburo di panno*) e una poesia di Prévert, e la « vocalist » Edda Dell'Orso che canta motivi cinematografici. Ospite fissa è la cantante inglese Katherine Howe che interpreta stasera la canzone* More than a miracle (Più di un miracolo). *Il programma, infine, comprende brani di alcune colonne sonore composte da Piero Piccioni per i film* Polvere di stelle, Salvatore Giuliano, Il momento della verità, Mondo di notte *e* Anima nera. (Servizio alle pagine 106-107).

SPAZIO MUSICALE

ore 22,20 nazionale

Si conclude con « Io son l'umile ancella » la serie di Spazio musicale dedicata ai generi e alle situazioni musicali interessanti e ricche di curiosità. Il personaggio di Adriana Lecouvreur, immortalato da Cilea, si aggiunge così alle eroine pucciniane e rossiniane trattate nelle precedenti trasmissioni. Gino Negri, che ha curato questa serie di trasmissioni, è anche l'animatore di un nuovo ciclo dal titolo Variazioni sul tema *in onda prossimamente.*

radio

giovedì 3 ottobre

calendario

IL SANTO: S. Gerardo.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Fausto, S. Caio, S. Massimiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,08; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,01; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 17,42; a Roma sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 17,50; a Palermo sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,47; a Bari sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 17,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1720, nasce a Ansbach Johann Peter Uz, poeta della scuola anacreontica.

PENSIERO DEL GIORNO: La proprietà è un tranello: noi crediamo di possedere la roba, ed è la roba invece che possiede noi. (Karr).

Il Quartetto Italiano suona nel Concerto in onda alle ore 17,10 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Medicina in progresso »: « Le ultime ricerche virologiche nel campo dei tumori », del Prof. Antonio Sanna - « Xilografia » - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Chant et Eucharistie. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Die universale Kirche als Vorbild internationaler Einigung, von Hans R. Klecatsky. **21,45** Ecumenical Report. **22,15** Temas em aberto: matrimoino, familia e divórcio coordenação de A. Fontinha **22,30** Comunidades de base y evangelización, por Felix Juan Cabasès - La jornada sinodal. **23 Ultim'ora:** Notizie - « Tavola Rotonda »: « 750° Anniversario delle Stimmate di S Francesco », partecipano: Prof. Vittorio Battaglioni, Prof. Giorgio La Pira, Prof. Angelo Passaleva: coordina P. Ferdinando Batazzi - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **16,35 Parole... parole... parole.** Rivistina quasi enciclopedica di Maurice Latel. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Battista Klainguti. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Arie d'opera. **Georg Friedrich Händel:** Serse: « Ombra mai fu » (Mezzosoprano Grazia Luridiana-Colli); **Gaetano Donizetti:** Il duca d'Alba: scena e romanza « Angelo casto e bel » (Tenore Fausto Tenzi - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Le nozze di Figaro: « Non più andrai, farfallone amoroso » (Enzo Dara, basso - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Idomeneo, ouverture KV 366 (Registrazione del concerto pubblico effettuata allo Studio il 17-2-1972); **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra (Pianisti Karl e Till Engel) (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio l'11-1-1973); **Béla Bartok:** Scene ungheresi op. 77 (Registrazione effettuata in occasione delle « Settimane internazionali di musica di Lucerna »). **21,45** Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. **Johann Kuhnau:** Suonata prima (Marinette Extermann, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Louis Vierne:** « Naïades » (Marie-Louise Jaquet, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15 Allegri facciamo il trasloco.** Radiodramma di Jean Marsus. Traduzione di Furio Belfiore. Adriana: Mariangela Welti; Adriano: Vittorio Quadrelli (Sonorizzazione di Gianni Trog - Regia di Ketty Fusco). **22,20-22,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Nicola Zingarelli: Sinfonia in sol maggiore (Revis. di R. Majone): Larghetto - Allegro giusto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Franz Schubert: Finale: Presto vivace, dalla « Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • George Enesco: Rapsodia rumena n. 2, in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Josif Conta)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Mario Pilati: Bagatelle, per orchestra da camera: Marcia - Ninna nanna - Duetto (contrasto rusticano) - Rondò - Valzer - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Giuseppe Verdi: Aida: Danza dei moretti - Marcia trionfale - Ballabile (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Ernest Hallfter: Madrigale (Chitarrista Narciso Yepes) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Finale, da « Andante e Finale » per pianoforte e orchestra (Pianista Hans Werner - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • Caro amore mio (Rosanna Fratello) • Tu si' 'na cosa grande (Domenico Modugno) • Malata d'allegria (Giovanna) • Il mattino dell'amore (I Romans) • La gente e me (Ornella Vanoni) • Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • Vagabondo (Mario Capuano)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Amaro 18 Isolabella*

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

14,40 IL RITORNO DI ROCAMBOLE

di **Ponson du Terrail**

Traduzione di Giorgio Brunacci

Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli

4° episodio

Rocambole	Paolo Ferrari
Don José	Giulio Bosetti
Fatima	Edmonda Aldini
Zampa	Mario Bardella
Quentin	Carlo Hinterman
La signorina Bancho	Andreina Paul
Coraile	Siria Betti
Dorian	Giampiero Becherelli
L'oste	Vittorio Donati

Regia di **Umberto Benedetto**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)

(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dal Festival del Jazz di Châteauvallon 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di **Antony Braxton** e **Cecil Taylor**

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di **Jader Jacobelli**

Incontro-stampa con il PRI

21,45 ARCHI IN VACANZA

22,15 CONCERTO DELLA VIOLINISTA SYLVIA ROSEMBERG E DEL PIANISTA TAMAS VASARY

Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78: Vivace, ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato • Claude Debussy: Sonata per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo (fantastico e leggero) - Finale (molto animato)

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Edmonda Aldini (14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Domodossola, Christian, Franco De Gemini**
Lei, Dai vieni con noi, Holiday garden, Torna presto, Sole nero, Nostalgico cow boy, Occhi rossi di pianto, Giochi d'amore, Panchine del porto, Strana combinazione, Canto di Abele, Ricordo campestre, Adagio
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il ritorno di Rocambole**
di **Ponson du Terrail** - Traduzione di Giorgio Brunacci - Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli
4° episodio
Rocambole — Paolo Ferrari
Don José — Giulio Bosetti
Fatima — Edmonda Aldini
Zampa — Mario Bardella
Quentin — Carlo Hinterman
La signorina Bancho — Andreina Paul
Coraile — Siria Betti
Dorian — Giampiero Becherelli
L'oste — Vittorio Donati
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Strane fantasie (Elisabetta Desideri) • Affida una lacrima al vento (Adamo) • Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Grazie (Patrick Samson) • Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Mercante senza fiori (Equipe 84) • Serenata serena (Giulietta Sacco) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Sono come tu mi vuoi (Mina)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
E. Rosa: Jazz in the cellar (The Physicians) • Dovale-Portela-Galhardo: Lisboa antigua (Gigliola Cinquetti) • Ciacci-Alhert: You were too young (Little Tony) • Limiti-Shapiro: Stupidi (Ornella Vanoni) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Parish-Carmichael: Stardust (Alexander) • Beretta-Vidalin-Fugain: Estate insieme (Fugain et Le Big Bazar) • Piazzolla: Jeanny y Paul (Astor Piazzolla)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **BALLATE CON NOI**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Saint-Marie: Sweet fast hooker blues (Buffy Saint-Marie) • Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Mercury: Ogre battle (Queen) • Balda-Fishman: Change it all (Mac and Katie Kissoon) • Coclite-Natili-Polizzy: Un momento di più (I Romans) • Passarelli: Happy ways (Joe Walsh) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Eagles: James Dean (Eagles) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Bramlett-Clapton: Let it rain (Eric Clapton) • Pareti-Vecchioni: Bye bye (Renato Pareti) • Nilioni-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Borra-Minellono-Abbate: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Nazareth: Shanghai'd in Shanghai (Nazareth) • Moore: Caldonia (Van Morrison and the Caledonia Express) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Alcks-Jennings: Down on the run (The Hollies) • Capaldi: My brother (Jim Capaldi) • Tozzi-Manipoli-Dattoli-Luca: Compleanno (Data) • Gibb: Down on the road (Bee Gees) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Bickerton-Waddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Wonder: You haven't done nothin' (Stevie Wonder) • Harley: Psychomodo (Cockney Rebel) • Brett-Griffith-Piggott: Soho Jack (Paul Brett) • Leray-Sponner: Sweet was my rose (Velvet Glove) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • Williams: Machine gun (The Commodores)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Concerto del mattino**
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro vivace (Pianista Peter Katin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20: Lento, Allegro vivo - Très lent - Animée (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler)

9,30 **Concerto di apertura**
Michael Haydn: Quintetto in fa maggiore, per archi: Allegro aperto - Minuetto - Andante - Minuetto - Un poco allegretto - Finale (Rondò, Vivace assai, Marcia, Andantino) (Quintetto « Philharmonia » di Vienna: Wolfgang Poduska e Peter Wachter, violini; Erich Kaufmann e Helmut Weiss, viole; Franz Bartolomey, violoncello) • Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato: Marcia - Allegro molto - Andante - Minuetto I - Andante - Minuetto II - Allegro, Andante - Marcia (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz, violino; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veleba e Wolfgang Tombock, corni; Ernst Pamperl, fagotto)

10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Cornista George Barboteu - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35: Introduzione, Tema, Variazioni - Finale (Rafael Druian, violino solista; Abraham Skernick, viola solista; Pierre Fournier, violoncello solista - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): **John Wood**: I risultati del programma lunare « Apollo »

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
John Brabandere: Messa « Kongolo », su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (L. De Groote, soprano; De Munnynck, tenore - Coro « St. Lutgandis » diretto da F. Timmermans) • Wolfgang Amadeus Mozart: « Exultate, jubilate », mottetto K. 165 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia diretta da Walter Susskind)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
Cœur pour batteur (Percussionista Max Neuhans); Phrase à trois, per trio d'archi (Umberto Oliveti, violino; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Tableaux vivants, avant « La Passion selon Sade », per due pianoforti (Duo pianistico Antonio Ballista-Bruno Canino)

---

13 — **La musica nel tempo**
CORELLI E VIVALDI TRA RAZIONALISMO E STRAVAGANZA
di **Francesco Degrada**
Arcangelo Corelli: Sonata in re minore op. V n. 12 « La Follia », per due violini e basso continuo; Concerto grosso in sol minore, op. VI n. 8 « Per la notte di Natale » (Revis. B. Bettinelli) • Antonio Vivaldi: Dalle « Sonate da camera a tre op. 1 »: Sonata n. 12 in re minore, per due violini e basso continuo « La Follia »; da « La Stravaganza », Concerti op. IV: Concerto n. 6 in sol minore; Concerto in do maggiore per due mandolini, due flauti, due tiorbe, due salmoè, due violini in tromba marina, violoncello, archi e basso continuo

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi op. 13, per pianoforte e orchestra

15 — **Ritratto d'autore**
Giovan Battista Lulli
(1632-1687)
Amadis, suite sinfonica dall'opera; Symphonies pour les couchers du roi; Miserere, mottetto per cinque voci e orchestra

16,15 **Il disco in vetrina: Antichi organi italiani**
Gaetano Valeri: Tre sonate op. 1, per organo: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in fa maggiore - n. 6 in do minore • Ferdinando Paër: Concerto in re maggiore, per organo e orchestra (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini all'organo Serassi di Serravalle Scrivia - Orchestra da camera di Milano diretta da Tito Gotti)
(Disco **Ricordi**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO**
Gianfrancesco Malipiero: IV Quartetto per due violini, viola e violoncello (Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Aneddotica storica

18,25 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,35 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Concerto della sera**
Bela Bartok: Quattro Pezzi op. 12, per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Juri Aronovich) • Charles Ives: Sinfonia n. 4: Preludio (Maestoso) - Scherzo (Allegretto) - Fuga (Andante, Maestoso) - Finale (Maestoso) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Seiji Ozawa)

20,15 Un mercante d'arte nella Roma del Seicento: Camillo Massimi. Conversazione di Giuseppe Lazzari

20,30 **CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY**
Franz Schubert: Sonata n. 13 in la maggiore op. 120: Allegro moderato - Andante - Allegro • Claude Debussy: L'isle joyeuse

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Preparativi di una conferenza stampa**
Radiodramma di **Nelo Risi**
Il generale — Mario Scaccia
La moglie del generale — Valeria Valeri
Il consigliere — Flavio Bucci
La stenografa — Milena Vukotic
L'aiutante di campo — Giampiero Albertini
Il medico personale — Renato Cominetti
Il vecchio capo ufficio stampa — Michele Malaspina
L'infermiere — Edoardo Florio
Musiche originali di Vittorio Gelmetti
Regia dell'**Autore**

22,25 **Solisti di jazz: Coleman Hawkins**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 4 ottobre

N nazionale

11-12 ASSISI: CERIMONIA DELL'OFFERTA DELL'OLIO ALLA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA
Telecronista Giancarlo Santalmassi

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
a cura di Tilde Capomazza
Regia di Giuseppe Ferrara
(Replica)

12,55 CRONACA
a cura di Raffaele Siniscalchi
Insieme ai degenti dell'ospedale psichiatrico
Arezzo: L'ospedale e la città

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

---

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 TUTTO IN MUSICA
Un programma a cura di Teresa Buongiorno e Vieri Razzini
con Sergio Endrigo
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,45 NAPO, ORSO CAPO
Filtro d'amore
Cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Prod.: C.B.S.

18,05 IL DELFINO
con: Mijail Mutafov, Tania Novoselska, Peter Peichev, Kiul Petrov, Ivailo Dohambazov
Regia di Dimiter Petrov
Prod.: Bulgaria Film

18,45 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
Dibattito a cura di Francesco Falcone

19,15 TIC TAC
(Cioccolato Nestlé - Saponetta Mira Dermo - Last cucina - Miscela 9 Torte Pandea - Amaro 18 Isolabella - Castor Elettrodomestici)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Ultrarapida Squibb - Brandy Stock - Agip Sint 2000)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Tonno Nostromo - Cera Overlay - Acqua Sangemini - Shampoo Hegor - Bel Paese Galbani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Caffè Splendid - (2) San Giorgio Elettrodomestici - (3) Magazzini Standa - (4) Specialità Gastronomiche Tedesche - (5) Dentifricio Aquafresh - (6) Macchine fotografiche Polaroid

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) D. G. Vision - 4) Studio Misseri - 5) Compagnia Generale Audiovisivi - 6) I.TV.C.

— *Caffè Lavazza*

20,40

INCONTRI 1974

a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Alfonso Gatto
Il poeta con la valigia
di Giorgio Vecchietti

DOREMI'
(Rostì Moulinex - Amaro Petrus Boonekamp - Cassera - Sette Sere Perugina - I Dixan - Vini Fontanafredda - Total)

21,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

BREAK 2
(Ombrello Knirps - Itavia Linee Aeree - Grappa Julia - Piemme Ceramiche Artistiche - Amaro Montenegro)

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Alfonso Gatto, protagonista dell'Incontro in onda alle 20,40 sul Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Vernel - Amaro Ramazzotti - Pepsodent dentifricio - Sorinette - Soc. Nicholas - Omogeneizzati Nipiol Buitoni - Nuovo All per lavatrici)

— *Sapone Palmolive*

21 —

PHILADELPHIA STORY

di Philip Barry
Traduzione di Paola Ojetti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Margareth	*Lia Zoppelli*
Tracy	*Paola Bacci*
Dina	*Bernardette Lucarini*
Sarly	*Massimo Dapporto*
Zio Willy	*Guido Alberti*
Liz	*Lia Tanzi*
Mike	*Jacques Sernas*
George	*Maurizio Merli*
Dexter	*Daniele Dublino*
Seth	*Ernesto Calindri*
Thomas	*Mario Laurentino*
Mary	*Vanna Nardi*

Scene di Giuliano Tullio
Arredamento di Eugenio Tavassi
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Maurizio Ponzi

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Tè Star - Maionese Calvé - Dentifricio Binaca - Interruttori Ave - Aperitivo Biancosarti - Linea Scholl's - Caffè Bourbon)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
« Das Jahr der wilden Pferde »
Filmbericht von Karl-Heinz Kramer

19,20 Wie eine Träne im Ozean
Fernsehfilm von W. Mühlbauer
Nach einem Roman von M. Sperber
« Nutzlose Reise » - Teil II
Die personen u. ihre Darsteller:
Josmar: Martin Lüttge
Faber: Günter Mack
Vasso: Helmut Wildt
Mara: Krista Keller
Andrej: Hans Brenner
Karel: Heinz Weiss
Winter: Karl Heinz Fiege
Vlado: Karlheinz V. Hassel
Regie: Fritz Umgelter
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

V|C Varie

CRONACA

ore 12,55 nazionale

Prendendo spunto dall'assemblea generale dei degenti dell'ospedale psichiatrico di Arezzo la rubrica tenta di analizzare il rapporto tra città e ospedale. L'assemblea costituisce un momento terapeutico di estrema importanza: in essa i degenti discutono i problemi della loro condizione e i temi vari della vita nell'ospedale. Arezzo, insieme a Trieste, è l'unico ospedale in Italia che, dopo l'esperienza di Gorizia, conserva l'assemblea generale. Ed è la prima volta che una di queste assemblee viene filmata. Arezzo è un ospedale aperto. Ciò vuol dire che i ricoverati possono uscire e andare in città da soli. La città, quindi, è partecipe di questa nuova esperienza terapeutica. Cronaca *tenterà di mettere in luce quali siano gli atteggiamenti della città verso l'ospedale con un'indagine a livello di opinione pubblica. Sono stati intervistati cittadini e gruppi di cittadini che direttamente o indirettamente sono in rapporto con l'ospedale e attraverso le loro dichiarazioni e il confronto diretto tra questi e i degenti, si costruirà il discorso su Arezzo e l'ospedale psichiatrico, un'esperienza che interessa tutti.*

V|C Serv. Spec. Teleg.

INCONTRI 1974: Un'ora con Alfonso Gatto

ore 20,40 nazionale

« Io non credo di aver mai commesso viltà », afferma Alfonso Gatto. Lo dice in maniche di camicia, coi lunghi capelli arruffati, con un lampo d'orgoglio negli occhi chiarissimi, che sembrano sempre perduti nel ricordo e che afferrano invece la realtà (« La forza degli occhi »). « Credo che più importante della mia poesia sia la mia vita ». Una frase che avrebbe fatto piacere a Nietzsche; ma in Gatto non c'è volontà di potenza: c'è un'orgogliosa e insieme umile ostinazione, felicità, lealtà di vivere. Una vita da emigrante, da errabondo, da sradicato. « Un poeta parte sempre ». Giorgio Vecchietti si è attaccato alla valigia del poeta e lo ha seguito ripercorrendo le tappe del suo migrare: dalla natia Salerno (ma è di origine calabrese), a Milano, a Firenze, a Roma, le città toccate o amate, o odiate dal poeta, seguendo il suo istinto di nomade. E gli uomini che sono una parte o un tutto, non solo della sua ispirazione ma della sua vita: Persico, Da Verona, Pirandello, Pratolini, Zavattini, Pampaloni, Falqui, i giovani di Salerno, il padre, il fratello; i caduti di Piazza Loreto, per cui scrisse: « Ed era l'alba - poi tutto fu fermo ». Non è possibile una carrellata di ricordi per un poeta che ha « memoria d'esser straniero a tutti ». Vecchietti non ha potuto frugare nella valigia di Gatto, perché era sempre in movimento: passato e presente, vita e morte, sofferenza e orgoglio, umiltà e Resistenza, Milano e Meridione. « Nel momento in cui l'Italia ha scoperto la sua serietà, il Sud è entrato nella storia d'Italia ». La serietà del Sud, con la carnosità dei rapporti familiari, l'intimità dei legami fra conterranei, la sensualità del culto dei morti. L'origine calabrese di Gatto scintilla nel momento in cui parla della morte; la sua Musa allora diventa Persefone, regina degli Inferi e insieme dea della prosperità, della fecondità, del rinascere e del rifiorire della natura dopo l'inverno dell'Ade. Per questo Gatto può parlare della « morte fanciulla »; oppure: « Credo che la serena contemplazione della morte sia il vino dei poeti, sia il loro modo di ubriacarsi della vita ». Scrittore, giornalista, critico d'arte e letteratura, pittore, intellettuale impegnato nella politica e nella lotta antifascista, Gatto impersona l'artista moderno, teso a comunicare, con tutti i mezzi, valori di luce e d'amore. Continua ad essere povero, perché continua ad essere poeta. « La poesia è una cosa semplice che costa una vita. E' una grazia pagata con tutta la disperazione possibile ». E, con ironica umiltà: « La poesia bisogna scriverla a 60 anni, e avere a 60 anni lo stesso amore, la stessa paura, la stessa emozione che si ha a 20 ».

All'inizio della vecchiaia, Alfonso Gatto sta nel piccolo, sparuto gruppo di amanti della vita; è fra « gli uomini incamminati verso l'alba ».

II|S

PHILADELPHIA STORY

I|8486|S

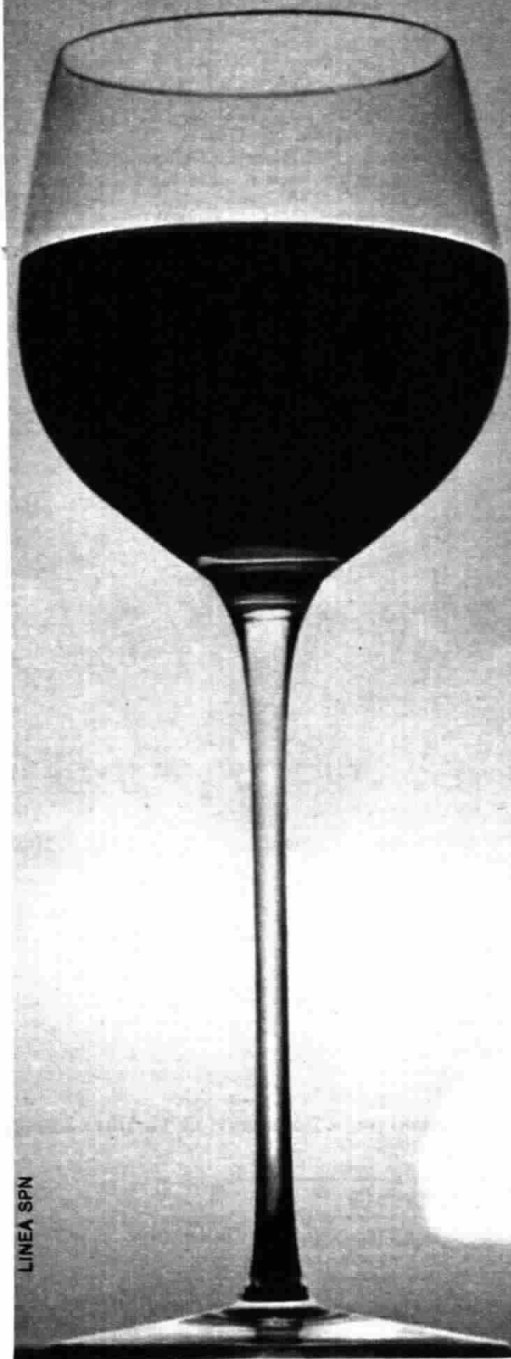
Bernardette Lucarini, Lia Zoppelli, Paola Bacci e Maurizio Merli in una inquadratura

ore 21 secondo

Philadelphia Story *costituì il risultato più brillante e il successo internazionale più vistoso di quell'abilissimo artigiano del teatro nordamericano che risponde al nome di Philip Barry. La sua rappresentazione in Italia nel 1940, col titolo* Una famiglia di Filadelfia, *a un solo anno di distanza dalla sua prima apparizione trionfale a New York suggerì, non a caso, l'opportunità di riesumare sulle nostre scene, nello stesso anno, un altro vecchio successo dell'autore,* Holiday *(1928), da noi tradotto con* Incantesimo. *Se quest'ultima commedia era imperniata sulla rivalutazione in toni poetici dei diritti dell'individuo,* Philadelphia Story *riprende invece in chiave di elegante satira di costume un altro dei temi cari all'autore: il recupero della crisi matrimoniale in virtù della vitalità dei sentimenti, proprio nel momento in cui gli interessi e le convenzioni sociali rischiano di provocare una rottura irreparabile. La commedia, infatti, ha come sfondo la convulsa animazione che agita una delle più illustri famiglie di Filadelfia nel momento in cui Tracy, uscita da una prima esperienza matrimoniale fallimentare, sta per sposare Giorgio, un solido uomo d'affari. Un matrimonio d'interesse, dunque, e al tempo stesso un avvenimento mondano che eccita la curiosità di tutta la « società bene » della città e mobilita la stampa, non esclusi due giornalisti in caccia di scandali. E lo scandalo scoppia davvero per l'arrivo improvviso di Dexter, il primo marito di Tracy, chiamato con un pretesto dalla sorella di lei. Lo scontro inevitabile fra gli ex-coniugi manda tutto all'aria clamorosamente. Tracy finisce per ubriacarsi e flirta con un giornalista. Giorgio, indignato, dichiara di non volerne più sapere di sposare una donna tanto volubile. Quando poi riprende il controllo di sé e offre il suo perdono a Tracy la donna lo rifiuta e si risposa con Dexter.* (Servizio alle pagine 119-121).

radio

venerdì 4 ottobre

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Francesco d'Assisi.

Altri Santi: S. Crispo, S. Marco, S. Marciano, S. Petronio, S. Aurea.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 18,06; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,59; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,41; a Roma sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,48; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,45; a Bari sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 17,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1947, muore a Gottinga il fisico e matematico Max Planch.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non può fare a meno della società deve assoggettarsi ai suoi usi, perché essi sono più potenti di lui. (Knigge).

I/D.P.V.

Bogo Leskovic è sul podio per « I concerti di Torino » alle 21,15 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - « Il Sinodo dei Vescovi », servizio di Don Pierfranco Pastore - « L'uomo e il futuro », a cura di P. Gualberto Giachi: « Speranza cristiana, liberazione umana e salvezza religiosa » - « Cronache dell'Anno Santo », spunti di riflessione sulle sue finalità - « Mane nobiscum » di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Année Sainte et œcuménisme (P. Pierre Moreau). **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Aus dem Vatikan, von Damasus Bullmann. **21,45** Scripture for the Layman: A Glimpse of the Spirit. **22,15** A Concordata portuguesa no contexto da vida social, por A. Fontinha. **22,30** La secularización en los informes de los obispos, por Emanuel Alcalá - La Jornada sinodal. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Cineorgano. **14** Informazioni. **14,05** Radioscuola: **« La grande avventura di Grigino, scricciolo curioso ».** Fiaba di Felicina Colombo. **14,50** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Suona l'orchestra di musica leggera della RDRS. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **22,40** Cantanti d'oggi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,35** Due note. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15 Franz Joseph Haydn:** Canzonette inglesi per voce sola e pianoforte: Fidelity - Pleasing pains - She never told her love - Piercing eyes - The wanderer - Sailors' song - The spirit's song (Herbert Handt, tenore; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **21,45** Ritmi sudamericani. **22,10-22,30** Piano-jazz

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore, per orchestra d'archi: Allegro assai - Andante moltissimo - Presto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neville Jenkins) • Maurice Ravel: La Valse, poema coreografico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Marchetto Cara: « Non è tempo d'aspettare », frottola (Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertola) • Ignace Paderewsky: Crakovienne fantastique, per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) • Jesus Guridi: Dieci melodie basche: Narrativa - Amorosa - Religiosa - Epitalamica - De ronda - Amorosa - De ronda - Danza - Religiosa - Festiva (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Christian Sinding: Suite in la minore, per violino e orchestra: Presto - Adagio - Tempo giusto (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein) • Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K 408 (Orchestra da Camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Ciampi-Marchetti: Io e te Maria (Nicola Di Bari) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Camillo-Ferri-Pisano: Er monno (Lando Fiorini) • Cassia-Shapiro: Ieri avevo cento anni (Rita Pavone) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Bottazzi: Per una donna, donna (Antonella Bottazzi) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Panzeri: La pioggia (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quattro big delle colonne sonore
Ennio Morricone, Riz Ortolani, Piero Piccioni e **Armando Trovajoli**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
MARIONETTE, CHE PASSIONE!...
di **Rosso di San Secondo**
Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
con **Leda Negroni**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — Giornale radio

14,05 RICORDANDO I BEATLES

14,40 IL RITORNO DI ROCAMBOLE
di **Ponson du Terrail**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli
5° episodio
Rocambole — Paolo Ferrari
Don José — Giulio Bosetti
Fatima — Edmonda Aldini
Conceptión — Antonella Della Porta
La signorina Bancho — Andreina Paul
Narcisse — Andrea Matteuzzi
Dorian — Giampiero Becherelli
Coraile — Siria Betti
Un maggiordomo — Vittorio Battarra
Alcuni invitati — Roberto Bruni, Giancarlo Dei, Vittorio Donati
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Concorso canzoni UNCLA
con la partecipazione di **Laura Adani, Giuliano Besson, Claudio Gorlier, Franco Nebbia, Anna Vamer**
Presenta **Angiolina Quinterno**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**
Prima selezione

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Bogo Leskovic
Violinista **Mayumi Fujikawa**
Jan Hugo Vorisek: Sinfonia in re maggiore: Allegro con spirito - Andante - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro con brio) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (Canzonetta) - Finale (Allegro vivacissimo) • Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Dante e San Francesco. Conversazione di Sebastiano Drago

22,50 Intervallo musicale

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Minnie Minoprio, Miro, Alex Brown**
— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaspare Spontini: Olimpia: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Giacomo Meyerbeer: Dinorah: « Dors, petite » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: I Masnadieri: « O mio castel paterno » (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra Nazionale di Montecarlo diretta da Nicola Rescigno) • Giacomo Puccini: Turandot: « C'era negli occhi tuoi » (Inge Borkh, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede - Maestro del Coro Bonaventura Somma)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il ritorno di Rocambole**
di **Ponson du Terrail**
Traduzione di Giorgio Brunacci
Adattamento radiofonico di Giancarlo Badessi e Giancarlo Cobelli
5° *episodio*

Rocambole	Paolo Ferrari
Don José	Giulio Bosetti
Fatima	Edmonda Aldini
Conceptión	Antonella Della Porta
La signorina Bancho	Andreina Paul
Narcisse	Andrea Matteuzzi
Dorian	Giampiero Becherelli
Coraile	Siria Betti
Un maggiordomo	Vittorio Battarra
Alcuni invitati	Roberto Bruni, Giancarlo Dei, Vittorio Donati

Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Il testo è tratto da « Le avventure di Rocambole », edito in Italia da Garzanti)
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini e Moroni**
Regia di **Franco Franchi**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crema Clearasil*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
De Luca: Tema di Nino, dalla serie « Dedicato a un medico » (I Marc 4) • O'Sullivan: You don't have to tell me (Gilbert O'Sullivan) • Arnald-Sevran-Lebrail: 18 anni (Dalida) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Conrado-Califano-Montaneri: I sogni de Purcinella (I Vianella) • Jobim: Remember (Deodato) • Baglioni: E tu... (Claudio Baglioni) • Loy-Altomare: Insieme a te tutto il giorno (Loy-Altomare) • Arfemo: Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Federica Taddei** e **Franco Torti** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **BALLATE CON NOI**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Saint-Marie: Sweet fast hooker blues (Buffy Saint-Marie) • La Croix: Mean ole world (Jerry La Croix) • Eagles: James Dean (Eagles) • Jennings-Seals-Williams: Caddo queen (Maggie Bell) • Borra-Minellono-Abbate: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Wonder: You haven't done nothing (Stevie Wonder) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Hicks-Jennings: Down on the run (The Hollies) • Gibb: Down on the road (Bee Gees) • Grant: Black skinned blue eyed boy (Mac and Katie Kissoon) • Alexander-Samuels: Lookin for a love (Bobby Womack) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Fegali: Digidam digidoo (Tony Benn) • Venditti: Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • Holder-Lea: The bangin man (Slade) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott The Hoople) • Hammond: I'm a train (Albert Hammond) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Solley-Harrison-Moody: Dixie queen (Snafu) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto Leali) • Bickerton-Waddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Uno) • Mercury: Ogre battle (Queen) • Boone: Rock and roll bul (Daniel Boone) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Harley: Psycomodo (Cockney Rebel) • Trusler: Gang man (Shakane) • Williams: Machine gun (The Commodores)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Concerto del mattino**
Nicolò Paganini: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello (« The Anglian Chamber Soloists » di Londra) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei romanze senza parole op. 102 (Pianista Giorgio Sacchetti) • Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte (Keith Bryan, flauto; Karen Keys, pianoforte)

9,30 **Concerto di apertura**
Bohuslav Martinu: Les fresques de Piero della Francesca (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Olivier Messiaen: Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Pianista Yvonne Loriod - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Albert) • Goffredo Petrassi: La follia d'Orlando, suite sinfonica dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martinotti)

10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Festliches Präludium op. 61 (Organista Wolfgang Meyer - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm); Sonata in mi bemolle maggiore op. 18, per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvisation: Andante cantabile - Finale (Andante, Allegro) (Josef Sivò, violino; Rudolf Buchbinder, pianoforte); Till Eulenspiegel, op. 28 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto del « Melos Ensemble »**
Ludwig van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b): Allegro con brio - Adagio - Rondò (Allegro) (Neill Sander e James Buck, corni; Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, violini; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weill, violoncello) • Louis Spohr: Doppio Quartetto in re minore op. 65, per archi: Allegro - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegretto moderato) (Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, Ivor MacMahon e Iona Brown, violini; Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, viole; Terence Weill e Keith Harvey, violoncelli)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Edoardo Farina: Concerto n. 2 da camera, con violino concertante: Adagio - Vivo, leggero e capriccioso - Adagio - Andante tranquillo - Allegro deciso (Violinista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo) • **Ottorino Gentilucci:** Crinoline, per pianoforte (Pianista Almerindo D'Amato); Festa sul sagrato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • **Enzo Borlenghi:** Preludio, Adagio e Finale (Pianista Marina Pesci)

---

13 — **La musica nel tempo**
CHABRIER, IL WAGNERISMO IN FRANCIA E L'OPERETTA
di **Claudio Casini**
Emmanuel Chabrier: Trois valses romantiques (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista); Souvenirs de Munich, Quadrille sur les themes favoris de « Tristan et Isolde » (orchestr. di J. Françaix) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); Fête polonaise (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens); Une education manqué, opera in un atto (Maestro Pausanias: Carmelo Maugeri (Gianni Bortolotto); Gontran De Boismassif: Mario Carlin (Lorenzo Grechi); Hélén de la Cerisaie: Angelica Tuccari (Itala Martini) - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia (Incisione del 3 gennaio 1952) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 (Pianista Vladimir Horowitz) (Esecuzione alla « Carnegie Hall » del 9 marzo 1940) Orchestra Sinfonica della N.B.C.

15,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Diego Ortiz: Recercada IV e Recercada VII • Luis de Milan: « Aquel Caballero, Madre » • Claudio Monteverdi: Cinque canzonette a tre voci • Salomone Rossi: Due Sinfonie • Melchior Franck: Due Danze: Pavana a 5 - Gagliarda

16 — **Il disco in vetrina: Danze viennesi dell'epoca « Biedermaier » (1815-1848)**
Michael Pamer: Valzer in mi maggiore, per orchestra • Ignaz Moscheles: Danze tedesche con Trii e Coda • Franz Schubert: 5 Minuetti con 6 Trii, per archi • Anonimo austriaco (ca. 1820): Danza di Linz - Polka Viennese (Complesso « Eduard Melkus » diretto da Eduard Melkus) (Disco **Archiv**)

16,30 **Avanguardia**
John Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Al pianoforte l'Autore) • Gottfried Michael Koenig: Terminus II (Realizzazione dello Studio di Musica Elettronica dell'Università di Utrecht)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concerto del violoncellista Radu Aldulescu e del pianista Albert Guttman**
Paul Hindemith: Sonata n. 3 op. 11 • Claude Debussy: Sonata • Anton Webern: Drei Kleine stücke op. 11 • Renzo Rossellini: La fontana malata

17,50 Fogli d'album

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma con **Lucia Alberti** presentato da **Marina Como**

18,45 **IL PUBBLICO E IL ROMANZO**
a cura di **Renzo Bragantini**
1. Evasività della narrativa

19,15 **Concerto della sera**
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, per tromba e orchestra da camera: Allegro - Adagio - Presto - Adagio - Allegro (Pierre Thibaud, tromba; Gertrud Jemüller, clavicembalo - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Otto Gerdes) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot (Scherzo) - Andantino - Marcia (Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilberth) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

20,15 **ORIGINE E EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA VITA**
6. La formazione dei continenti
a cura di **Marcello Carapezza**

20,45 Convegno su un'ipotesi di educazione permanente. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore: **Il più piccolo amore del mondo**
Originale radiofonico di **Gyàrfàs Miklòs**
Traduzione di Giorgio Pressburger
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

La moglie	Angela Cavo
Il marito	Mariano Rigillo
Il professore	Carlo Ratti
La monaca	Grazia Radicchi
Il presidente	Corrado De Cristofaro
L'amica	Alina Moradei

Regia di **Vilda Ciurlo**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Riunione delle forze di vendita Cora

Presso il Grand Hotel Villa Cora di Firenze si è recentemente tenuta una riunione delle forze di vendita Cora del Centro Italia. Nel corso dell'incontro è stato condotto un approfondito esame del mercato degli alcoolici con particolare riferimento all'andamento delle vendite dei prodotti Cora.
Dall'Amaro all'Americano, ai vermouth, al Mac Dugan Scotch Whisky, all'Asti Spumante e al Regal Reserve Brut de Brut. La riunione ha avuto il suo momento di maggior interesse durante la presentazione del nuovo prodotto di Casa Cora: Blasius Klosterlikor, elisir d'erbe austriaco, la cui formula risale agli antichi « frati grigi » di Neuberg, nell'alta Stiria. Analoghe riunioni sono state tenute, in precedenza, a Torino, Napoli e Sirmione.

TV 5 ottobre

N nazionale

Per Torino e zone collegate in occasione del XXIV Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il pregiudizio
Dibattito a cura di Francesco Falcone
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Il progenitore del televisore
con Lupino Lane, Ben Turpin, Billy Bevan, Vernon Dent, Andy Clyde
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Primo episodio
con: Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regìa di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 COSI' PER SPORT
Gioco-spettacolo
condotto da Walter Valdi
con la partecipazione di Anna Maria Mantovani
Regìa di Giorgio Romano

18,45 TELEGIORNALE SPORT

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Dalmazio Mongillo

19,25 TIC-TAC
(Dado Knorr - Shampoo Morbidi e Soffici - Candy Elettrodomestici - Fiesta Ferrero - Ceramiche Edilcuoghi - Fornet)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Aperitivo Biancosarti - Vernel - Magnesia Bisurata Aromatic)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Linea Cosmetica Venus - Tonno Simmenthal - Mondadori Editore - Casse di Risparmio Italiane - Top Spumante Gancia)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cremidea Beccaro - (2) Bagnoschiuma Vidal - (3) Movil - (4) Olio extravergine di oliva Carapelli - (5) Argo Fonderie Filiberti - (6) Amaro Petrus Boonekamp
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B.B.E. Cinematografica - 2) Unionfilm - 3) C.P.A. Centro Produzioni Audiovisivi - 4) Studio K - 5) O.C.P. - 6) Gamma Film

— *Dentifricio Durban's*

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello
in
TANTE SCUSE
Spettacolo musicale di Terzoli, Vaime e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Renato Greco
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

DOREMI'
(Pollo Arena - Castagne di bosco Perugina - Ariel - Grappa Bocchino - Zucchi Telerie - Sapone Mantovani - Bel Bon Saiwa)

21,50 CONTROCAMPO
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Essere magistrato oggi
Partecipano: Giovanni Colli e Giovanni Conso
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Rasoi Philips - Svelto - Amaro Don Bairo - Endotén Helène Curtis - Brandy René Briand)

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Renzo Palmer presenta « Risateavalanga » alle ore 12,55, sul Nazionale

2 secondo

18,30-19 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli studenti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Regia di Giuliano Tomei

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Formaggio Starcreme - Collants Bant - I Dixan - Rasoio Sunbeam - Ferrochina Bisleri - Cotton Fioc Johnson & Johnson)

21 — PROGRAMMI SPERIMENTALI PER LA TV
CRONACA DI UN GRUPPO
Regia di Ennio Lorenzini
Produzione: Interlinea s.r.l.

DOREMI'
(Pollo Arena - Dentifricio Aquafresh - Liquore Strega - Scottex - Rwontree After Eight)

22 — LAS VEGAS
Un programma musicale diretto da Frank M. Lang
con Juliet Prowse
Petula Clark
Bill Ramsey
The Tropicana Dancers
The Stardust Dancers
Regia di Frank M. Lang

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Immer die alte Leier
Vergangenheit u. Gegenwart durch di satirische Brille gesehen
Heute: « Liebesdienste »
Regie: Christian Widuch
Verleih: Bavaria

19,25 Kobra, übernehmen Sie...
« Eine explosive Rolle »
Kriminalfilm
Regie: Bernard L. Kowalsky
Verleih: Paramount

20,10-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Il testo evangelico di San Luca della liturgia festiva viene commentato dal noto teologo domenicano P. Dalmazio Mongillo, docente di Morale alla Pontificia Università « Angelicum » di Roma. Tale brano contiene due insegnamenti fondamentali di Gesù per la vita cristiana. Da una parte l'esigenza di una fede autentica e profondissima. L'immagine usata da Gesù è efficacissima: un briciolo di fede, pari a un granello di senape, può essere così rivoluzionario da sradicare anche un albero di gelso le cui radici resistono a ogni tempesta. Dall'altra sottolinea il comportamento di totale disponibilità senza calcoli e senza contratti che l'uomo deve avere verso Dio. Anche dopo tanto lavoro e imprese faticose, bisogna dire: « Siamo semplici servi, non abbiamo fatto che il nostro dovere ». Nella comunità cristiana è il servizio disinteressato che conta.

TANTE SCUSE

Renato Greco è il coreografo dello show

ore 20,40 nazionale

S'inizia questa sera un nuovo programma musicale in sette puntate che vede il ritorno della coppia Mondaini-Vianello. La loro ultima apparizione televisiva risale al '72 con Sai che ti dico? *Con questa trasmissione si è voluto fare qualcosa un po' fuori del normale mostrando al pubblico come avviene la registrazione di una rivista, cosa succede dietro le quinte durante la preparazione di un lavoro. Si assiste così al movimento di uno studio: trucchi ed espedienti tecnici, momento di pausa al bar, preparazione dei numeri, colloqui col regista. Agli spettacoli del sabato sera parteciperanno oltre ai conduttori Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, ed al complesso I Ricchi e Poveri alcuni personaggi fissi, caratteristici della lavorazione di un programma televisivo. Per le parti sono stati scelti degli attori: il barman del Teatro delle Vittorie è Massimo Giuliani, il capo claque Enzo Liberti, il suggeritore Tonino Micheluzzi e l'assistente di studio Attilio Corsini. Nel corso di ogni puntata ci sarà poi un ospite d'onore. Questa sera si tratta di Iva Zanicchi che canterà il motivo dal titolo* Testarda io. *Il tema della trasmissione odierna, cui si ispirano scenette e balletti è quello dell'infanzia, ogni puntata avrà poi un argomento diverso. Anche le canzoni interpretate dai Ricchi e Poveri si ispirano al tema del programma. Ascolteremo infatti una fantasia di musiche per bambini di Vinicius De Moraes* (l'Arca, la Foca, la Pulce, il Pappagallo, la Papera). *Sempre dello stesso complesso è anche la sigla finale:* Non pensarci più. *La regia è di Romolo Siena e le scene sono di Giorgio Aragno; le coreografie di Renato Greco, le musiche e la direzione dell'orchestra di Marcello De Martino.* (Servizio alle pagine 30-32).

CRONACA DI UN GRUPPO

ore 21 secondo

Si apre questa sera una nuova serie di quattro telefilm sperimentali della Televisione Italiana: il ciclo s'inizia con Cronaca di un gruppo *del regista Ennio Lorenzini. Ruotando intorno al significato del maggio francese del 1968, agli ideali sociali e politici che rappresentò mentre era in atto e al loro apparente fallimento, il film, per meglio illustrare i due aspetti, si divide proprio in due parti temporali: nella prima, girata durante il maggio 1968, un gruppo di giovani attori decide di abbandonare le prove in teatro e di scendere in piazza per rappresentare un'azione che coincida con un preciso atto politico; nella seconda, gli stessi attori, che non formano più un gruppo, vengono raggiunti dalla macchina da presa quattro anni dopo il maggio. Alcuni si sono trasferiti in un paese del sud della Francia per proseguire con il teatro il lavoro politico di militanza. In questo paese, infatti, vive una comunità di emigrati spagnoli il cui unico lavoro consiste nel raccogliere il muschio che serve all'industria del profumo: lavoro duro e rischioso nel quale ogni tanto qualcuno perde la vita. In un simile contesto il teatro può servire a ben poco e l'impegno si proietta necessariamente sui tempi lunghi. Gli attori, allora, tornano a Parigi dove riprendono un'attività di animazione teatrale nelle scuole.*

CONTROCAMPO

ore 21,50 nazionale

Controcampo, *la rubrica settimanale del sabato che già l'anno scorso raccolse interesse e consensi per la formula e i contenuti polemici che caratterizzano questo genere di dibattiti, riprende le trasmissioni. « Essere magistrato oggi » è l'argomento che questa sera vedrà a confronto il procuratore generale Giovanni Colli e il giurista Giovanni Conso. Essere magistrato oggi è diverso da ieri? Che cosa è cambiato nel rapporto tra il giudice e la società? E' più rischioso oggi essere giudice? Tutti sanno che oggi non è difficile rapire un magistrato, ma forse pochi sanno che un giudice può essere condizionato da pesanti minacce che restano segrete. C'è chi sostiene che il compito del magistrato nel mutare della società è sempre stato e resterà quello di applicare la legge; però il giudice è anche lui parte di questa società che cambia. Si tratta in definitiva di verificare la credibilità sociale del giudice. Alla trasmissione di* Controcampo, *diretta da Giuseppe Giacovazzo, partecipano, oltre al dottor Colli e al prof. Conso, l'avvocato Adolfo Gatti, i magistrati Giovanni De Matteo e Piero Casadei Monti, e il prof. Virginio Rognoni. Regia di Silvio Specchio.* (Servizio alle pagg. 108-110).

LAS VEGAS

ore 22 secondo

Las Vegas, un nome che da solo evoca musiche, danze, gioco d'azzardo, è la protagonista dello special nel quale viene presentato un panorama delle sue attività turistico-musicali. Come in un viaggio organizzato seguendo la scaletta del programma turistico, gli spettatori passano dall'osservazione delle grandi opere dell'uomo (ad esempio il capolavoro di ingegneria di una chiusa sul fiume Colorado che forma un lago di ben 17 km di ampiezza), alle meraviglie naturali (i deserti che circondano la città), alle tappe storiche come il quadrato dove si provò la prima bomba atomica o il vecchio ranch di Bonanza (tanto famoso per i film giratiyi, testimonianza della mitica epopea del West) ai fatti di costume come il fenomeno dei matrimoni-divorzi (tanto facili e rapide sono qui le licenze per ottenere entrambi), fino alla Las Vegas delle macchinette dei soldi (si vedrà come un miliardario impoverito ridiventi con esse ricco) e dei locali con ogni forma di spettacolo. Vari i numeri ripresi nel corso di questo special dello svizzero Frank M. Lang: tra essi i numeri di ballo dei Tropicana Dancers e dello Stardust (gli stessi spettacoli del Lido di Parigi) e della cantante Juliet Prowse.

radio

sabato 5 ottobre

calendario

IL SANTO: S. Placido.

Altri Santi: S. Eutichio, S. Vittorino, S. Flavia, S. Donato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,05; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,57; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,40; a Roma sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 17,43; a Bari sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 17,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1112, muore a Gembloux lo storico benedettino Sigeberto di Gembloux.

PENSIERO DEL GIORNO: Una bugia è come una palla di neve: quanto più rotola, tanto più s'ingrossa. (Lutero).

Thomas Schippers dirige il « Don Carlo » di Verdi alle ore 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Mons. Cosimo Petino. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Premiers échos du Synode. **21 Recita del S. Rosario. 21,30** Wort zum Sonntag, von Karl Becker.. **21,45** Holy Year Bulletin. **22,15** O Sinodo semana por semana, por A. Pinheiro. **22,30** La prensa habla del Sinodo, por José Maria Pinol - La Jornada Sinodal. **23 Ultim'ora:** Notizie - « Conversazione »: Storia del federalismo europeo, di Giovanni Lugaresi - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del lavoro. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Balliamo all'italiana. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Caccia al disco. **21** Radiocronache sportive d'attualità. **22,15** Informazioni. **22,20 Piotr Ilijch Ciaikovski:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol maggiore op. 44 (Pianista Gary Graffman - Orchestra di Philadelphia diretta da Eugène Ormandy). **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Prima di dormire.

II Programma

12 Mezzogiorno in musica. **Luigi Boccherini** (revis. Riccardo Allorto): Sinfonia in la maggiore per orchestra da camera op. 37 n. 4; **Claudio Cavadini:** Tre liriche oer soprano e orchestra d'archi op. 14 (Poesie di Achille Piotti); Concerto in do maggiore op. 15 per tromba e archi. **12,45** Pagine cameristiche. **Baldassare Galuppi:** Sonata in mi minore op. 2 n. 3; **John Christopher Pepusch:** Sonata a tre in la minore per oboe, violoncello e cembalo; **Manuel Ponce:** Variazioni sulla « Folia de España »; **Luis Milan:** « Tre villancicos »; **Morales Fuenllana:** « De antequera sale el moro »; **Sergej Rachmaninov:** Quattro preludi. **13,30** Pomeriggio musicale. **14,30** Musica sacra. **Canti gregoriani:** « Proprium Missae in Dominica Resurrectionis »; **Georg Philipp Telemann:** « Hochselige Blicke voll heiliger Wonne », cantata per la XIII Domenica dopo la Trinità (per soprano, violino e basso continuo). **15** Squarci. **16,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Luigi Boccherini** (elabor. Friedrich Grützmacher): Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 21-2-1974); **Gabriel Fauré:** « Shylock », musica di scena per il dramma di E. Haraucourt da « Shakespeare » (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 24-1-1974). **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del sabato. **19,40** Dischi. **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Benedetto Marcello:** Sonata n. 8 in re minore per flauto e cembalo; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto KV 452. **20,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Sacchini: Edipo a Colono: Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Ludwig van Beethoven: Allegro pastorale, dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Ernest Bloch: Proclamation, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal « Concerto in la maggiore K. 622 », per clarinetto e orchestra (Clarinettista Marcellus Robe - Orchestra da Camera di Cleveland diretta da George Szell) • Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco (Tenore Antonio Cucuccio - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fernando Previtali) • Niels Wilhelm Gade: Scherzo: Allegro risoluto, quasi presto, dalla Sinfonia n. 1 « Sulle belle pianure di Sjolund » (Orchestra Sinfonica Reale Danese diretta da Johan Hye Knudsen)

7 — **Giornale radio**

7,12 **Cronache del Mezzogiorno**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Aaron Copland: El salon Mexico, balletto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Bella: Nessuno mai (Marcella) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Vegoich-Conrado: La mela (I Vianella) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • E. A. Mario: Core furastiero (Mario Abbate) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Pes: Che sarà (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Renzo Giovampietro**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
L'atmosfera di Venere. Colloquio con Guglielmo Righini

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Amurri, Jurgens** e **Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Sette sere Perugina*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **RASSEGNA DI CANTANTI**
Basso **NICOLAI GHIAUROV**
Arrigo Boito: Mefistofele: « Ave Signor » (Orchestra e Coro dell'Opera di Roma diretti da Silvio Varvisio - M° del Coro Gianni Lazzari) • Michail Glinka: Ivan Susanin: Aria di Susanin • Anton Rubinstein: Il Demonio: Aria del Diavolo • Georges Bizet: La Jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello... » (Orchestra Sinfonica di Napoli diretta da Silvio Varvisio) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita... » (Orchestra Sinfonica di Londra e « Ambrosian Singers » diretti da Claudio Abbado - M° del Coro John Mc Carthy)

18 — **STASERA MUSICAL**
Lucio Dalla presenta:
Man of La Mancha
di **Wesserman Leigh** e **Darion**
con **Richard Kiley, Irving Jacobson, Joan Diener**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Don Carlo**
Opera in quattro atti di François Joseph Méry e Camille du Locle, da Schiller
Versione ritmica italiana di A. de Lauzières e A. Zanardini
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Filippo II — Nicolai Ghiaurov
Don Carlo — Bruno Prevedi
Rodrigo — Piero Cappuccilli
Il Grande Inquisitore — Dimiter Petkov
Un frate — Ubaldo Carosi
Elisabetta di Valois — Teresa Zylis Gara
La principessa Eboli — Fiorenza Cossotto
Tebaldo — Alberta Valentini
Il conte di Lerma — Sergio Artale
Un araldo reale — Ferdinando Jacopucci
Una voce dal cielo — Emilia Ravaglia
Sei deputati fiamminghi — Fernando Valentini, Antonio Pietrini, Filiberto Picozzi, Carlo Del Bosco, Enzo Titta, Umberto Frisaldi
Otto frati — Mario Chiappi, Ubaldo Carosi, John Ciavola, Graziano Del Vivo, Francesco Signor, Giandomenico Alunno, Renzo Gonzales, Carlo Oggioni

Direttore **Thomas Schippers**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 98)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Laura Belli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con José Feliciano, Homo Sapiens, Gigi Botto**

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
UN ISPETTORE IN CASA BIRLING
di **John Boyton Priestley**
Traduzione di Giuliano Tomei
con **Franco Volpi**
Riduzione radiofonica e regia di **Carlo Di Stefano**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Calabrese - Garvarentz - Aznavour: Noi andremo a Verona (Charles Aznavour) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Del Monaco-Termol-Thierrj: Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Pallavicini-Hatch: My love (L'amore è il vento) (Petula Clark) • Lo Vecchio-Shapiro: Help me (I Dik Dik) • Amurri-Verde-Simonetti: Molla tutto (Loretta Goggi) • De Angeli-Arduini: Sei fuggita da una favola (Joe Damiano)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Arm. Carniel: Un sun di campanis (Coro dell'ANA di Vittorio Veneto) • Ignoto: Julin - Coast guard academy himn - Coast guar himm (The Idlers of the Coast Guaro Academy) • Arm. Agazzani: La brandolina (Camerata Corale la Grangia) • Alessandroni: Nella balera (I Cantori Moderni di Alessandroni) • Arm. Pichler: Ach ty nocenyka (Pontificium Collegium Russicum) • Ricerca Colacicchi: La mamma del mio amor (Coro da Camera di Roma) • Anonimo: Whopie ty yi yo (Living Voices)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Canzoni finali dal 1918 al 1925
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 30-6-'73)

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Zacar: Soleado (Daniel Santacruz) • Cassia-Lamonarca: You got wise (Pio) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Senza titolo (Gilda Giuliani) • Salis: Angelo mio (Gruppo 2001) • Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Bottazzi: Per una donna, donna (Antonella Bottazzi) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festivals Europei**
da **BERLINO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**

17 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **RADIOINSIEME**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**
Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mercury: Ogre battle (Queen) • Celly-Terry-Roferri: Dance all night (Tommy Roland) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Nazareth: Shanghai'd in Shanghai (Nazareth) • Chinn-Chapman: The cat Crept in (Mud) • Nivioni-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran) • Pareti-Vecchioni: Bye bye (Renato Pareti) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Lundblad-Tenander: Long long weekend (NQB) • Manipoli-Dattoli-Luca-Tozzi: Compleanno (Data) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan) • Holder-Lea: The bangin man (Slade) • Moore: Caldonia (Van Morrison and The Caledonia Express) • Bickerton-Waddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Cocciante-Cassella-Luberti: Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Sylvester-Gordon: No more riders (The Hollies) • Minellono-Abbate-Borra: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • Page: The «in» crowd (Bryan Ferry) • Harley: Psycomodo (Cockney Rebel) • Capaldi: My brother (Jim Capaldi) • Polizzy-Coclite-Natili: Un momento di più (Romans) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Gibb: Down on the road (Bee Gees) • Wonder: You haven't done nothin (Stevie Wonder) • Boone: Rock and roll bum (Daniel Boone) • Malcolm-Johnson: Going down (Geordie) • Williams: Machine gun (Commodores)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Rodgers: Blue moon (Norman Candler) • Hasler: The czech song (Ronald Binge) • Wright: Baubles, bangles and beads (Percy Faith) • Pelleus: Rapsodia italiana (Monti-Zauli) • Arlen: Stormy weather (David Rose) • Bonfanti: A Roma (Walter Rizzati) • Osborne: Blue waters (Robert Denver) • Berlin: Cheek to cheek (Michael Leighton) • Saint-Saens: Il cigno (Orchestra Capitol Symphony) • Welta: Azalea (René Eiffel) • Ferrao: Coimbra (Don Costa) • Williams: Cold, cold heart (Roger Williams)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20, per archi e fiati: Adagio, Allegro con brio - Adagio - Tempo di Minuetto - Tema, Andante con variazioni - Scherzo - Andante con moto, Alla marcia, Presto (Strumentisti dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino) • Franz Liszt: Due Studi trascendentali: n. 10 in fa minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,30 **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera »: Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Nicolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore, per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dell'Opera Nazionale di Montecarlo diretta da Piero Bellugi)

10,30 **La settimana di Strauss**
Richard Strauss: Don Giovanni, op. 20 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss); Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins); Quattro ultimi lieder, per voce e orchestra: Frühling - September - Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (Contralto Marilyn Horne - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Ken Wade: Le scoperte sui borani nel campo dei composti chimici

11,40 **Georg Friedrich Haendel:** Te Deum, per soli, coro e orchestra (Janet Wheeler, soprano; Frances Pavlides, contralto; John Ferrante, tenore; John Dennison, basso - Orchestra e Coro « The Telemann Society Festival » diretti da Richard Schulze)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Angelo Morbiducci: Atonalis, quartetto op. 2 n. 9, per archi: Mosso energico - Larghetto mesto - Allegro affannato (Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, violini; Ugo Cassiano, viola; Giulio Malvicino, violoncello) • **Giacomo Saponaro:** Quattro canti popolari napoletani, per soprano e orchestra: « A figlia d' 'o marenaro » (Non troppo vivo) (antico testo popolare) - « Nonnanonna » (Adagio) (antico testo popolare) - « Lamiento » (Adagio) (antico testo popolare) - « Lettera amirosa » (Allegro sostenuto) (testo di Salvatore Di Giacomo) (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • **Remy Principe:** Canti siciliani (Elena Turri, violino; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
BRUCKNER IN BAYREUTH
di **Diego Bertocchi**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore « Wagner »: Mässig bewegt - Adagio etwas bewegt, quasi andante - Scherzo - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Dalla « Sinfonia n. 7 in mi maggiore »: Adagio (Sehr feierlich und sehr langsam) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)

14,30 **Roméo et Juliette**
Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare
Musica di **CHARLES GOUNOD**

Juliette	Mirella Freni
Stéphane	Eliane Lublin
Gertrude	Michèle Vilma
Roméo	Franco Corelli
Tybalt	Robert Cardona
Benvolio	Maurice Auzeville
Mercutio	Henri Gui
Paris	Yves Bisson
Gregorio	Christos Grigoriu
Capulet	Claude Calés
Frère Laurent	Xavier Depraz
Le Duc	Pierre Thau

Direttore **Alain Lombard**
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi
Maestro del Coro Jean Laforge
(Ved. nota a pag. 98)

17 — La poesia di Elio Filippo Accrocca. Conversazione di Giuseppe Cassieri

17,10 **Aram Kaciaturian:** Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro (Violoncellista Giorgio Ravenna - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

17,50 **L'ETNOLOGIA IN CESARE PAVESE**
a cura di **Ettore Desideri**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Bernhard Klee
Morton Feldman: Structures per orchestra (1960-62) • Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 8 per orchestra (1960-62): Cantilène - Dithyrambe - Scherzo - Fuga • Hans Werner Henze: Heliogabalus Imperator (Allegoria per musica) (1971-72)
Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera
(Registrazione effettuata il 30 novembre 1973 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

— Al termine: La XXXI Settimana Musicale Senese. Conversazione di Adriana Bruers Muzii

20,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**
Giovanni Gabrieli: Intonazione undecimi toni per organo • Giacomo Torelli: Concerto « a due cori » per due trombe, due oboi e archi: Largo, Allegro, Largo, Allegro - Minuetto • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per tre clavicembali, archi e basso continuo (BWV 1063): Allegro - Alla siciliana - Allegro • Wolfgang Amadeus Mozart: Dal Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra: Rondò (Tempo di minuetto) • Alessandro Stradella: « Dentro bagno fumante », cantata per baritono e basso continuo • Thomas Augustine Arne: « Fair Caelia », cantata • Igor Strawinsky: A Sermon, A Narrative and A Prayer
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Coro « Laurino » di Bolzano diretto da Stefano Stefani. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 13ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « Una strega bruciata ».

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Il teatro dialettale trentino », a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, del Prof. Luigi Menapace.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Aria di montagna. « Trentino da salvare » dibattiti condotti dal Prof. Gino Tomasi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 « Inchiesta », a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Dir. Vaclav Smetacek - L. Janacek: Suite per orchestra d'archi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 11ª puntata.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di lingua tedesca, del Prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, miercuidi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion: « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Scolàrs y libri; Merdi: Tuéda do la syntax ladina I; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: L lé de Pisciadù; Venderdi: L pëcalèn vërt; Sada: I jòvegn de Moena sënti el problema de defëner la rejonàda ladina?

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Banda « G. Verdi » di Trieste diretta da L. Coretti. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 13).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Piccolo concerto - Coro « E. Grion » dell'Italcantieri di Monfalcone diretto da A. Policardi - Trio « Pakai » di Paluzza. 15,40 Musiche di Autori della Regione - G. Coral: « Teorema della speranza » - « Le lacrime »; G. Viozzi: « Ci si incontra » - « Volo di pianella »; V. Levi: « Guarda che bianca luna » - « Sorores dolorosae » - « Rivelazione » - « Ritorno »; G. de Zuccoli: « Uccellino che canti per il fresco » - « Lontananza » - « Quando che mi partii dal mio paese » - Rita Lantieri, sopr.; L. D'Andrea Romanelli, pf. 16,10 Fiabe popolari istriane, a cura di G. Radole - « La filastrocca de siora Luganiga e sior Sorseto » - « Legenda de San Giorgio » - « La scala del diavolo » - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,35-17 Motivi di D. Mateicich, P. Trincone, L. Tini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'indiscrezione », a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Romano De Meio - « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Complesso « The Gianni Four ». 16-17 Concerto Sinfonico diretto da Claudio Scimone - G. Tartini: Sonata a 4 in sol magg. per archi - Concerto in fa magg. per vl. e archi - Sol.: P. Toso - Concerto in sol magg. per fl. e archi - Sol.: C. Zagnoni - Concerto in re magg. per vl., due cr., due tr., timpani e archi - « Salve Regina » per coro a quattro voci - Orchestra da camera di Padova e Coro « Gli amici della polifonia » - Mº del Coro P. Cavalli (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: Motivi di G. Cergoli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Ensemble Musicale « Opus Avantra ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adattamento di A. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (1º). 15,30 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Nuovi interpreti », clavicembalista C. Dapiran. 16,40-17 « Domenico Rossetti: la storia di una città » di Giorgio Negrelli (1º). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adattamento di A. Benedetti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (2º). 15,30 Piccolo concerto - Motivi di G. Langone. 15,40 L. Dallapiccola: « Volo di notte » - Opera in un atto - Interpreti princ.: S. Colombo, A. Berdini, M. Laszlo - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - Dir. F. Previtali - Mº del Coro G. Riccitelli. 16,40-17 Orchestra diretta da F. Russo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 Il racconto della settimana - « La casa nera » di Stelio Mattioni. 16,20 Cori della Regione al XIII Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 16,35-17 « La Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

Danilo Bert, Luigi Tessarin, Gianni Gnesutta e Albionte Tessarin sono i componenti del complesso friulano « The Gianni Four », in programma alle ore 15,40 di mercoledì 2 ottobre

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti galluresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Altelena di voci e strumenti. 19,30 « Lezione fuori orario », a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: « Vittorio Chessa e il suo quartetto ». 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Sardegna da salvare », a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 « Sardegna formato cartolina » - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Relax musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: « Salis e il suo Gruppo ». 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19 45-20 Gazzettino: ed. serale

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia viva, a cura di U. Uccello. 15,30-16 Confidenze in musica, a cura di E. Fontana e A. Rusticano. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Musica per domani, a cura di Rita Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 Concorso UNCLA - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,45-16 Musiche da film. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 Dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 15,30-16 La lirica a Palermo, a cura di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Però... che bella gita!, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Bertino Parisi, Pippo Spicuzza e Marcella Granara, con la partecipazione di Tuccio Musumeci. Musiche di M. Russo. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,30-16 Musica club, con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 29. September: 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Hans Matscher: « Der Sammelpater ». Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Eva-Dorothea Bode: Zur Geschichte des Kunsthandwerks: « Schmiedekunst ». 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Mord in Variationen ». 2. Folge. Kriminalhörspiel in zwei Folgen von Michael Brett. Sprecher: Gisela Trowe, Alfons Höckmann, Brigitte Dryander, Wolkmar Eckard, Klaus Sichler, Dierk Martz. Regie: Klaus Groth. 21 Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Sinfonie Nr. 1 C-Dur op. 21; Maurice Ravel: Alborada del gracioso aus « Miroirs » - Scheherazade für Sopran und Orchester nach drei Gedichten von Tristan Klingsor. Ausf.: Sinfonieorchester der RAI, Rom. Dir.: Thomas Schippers. Solistin: Regine Crespin, Sopran. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 30. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Fabeln von Gotthold Ephraim Lessing. 12-12,10 Nachrichten. 12,20-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Leonhard Liebener und Johann Josef Menz. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Richard Wagner: « Die Meistersinger von Nürnberg » Querschnitt. Ausf.: Theo Adam, Bass-Bariton; Karl Ridderbusch, Bass; Eberhard Buchner, Tenor; Horst Lunow, Bass; Zoltan Kelemen, Bass; Chor der Staatsoper Dresden, Chor des Leipziger Rundfunks, Chorleiter: Horst Neumann, Staatskapelle Dresden. Dir.: Herbert von Karajan. 21,20 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,35 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 1. Oktober: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: « Fröhliche Armut ». 13. Folge. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. « Käpt'n Rumbuddel ». 1. Teil. Hörspiel für Kinder in drei Folgen von Helmut Höfling. 17 Nachrichten. 17,05 Lieder und Balladen von Franz Schubert, nach Texten von Johann Wolfgang Goethe. Ausf.: Karl Greisel, Bariton; Aldo Schoen, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Isolde Kurz: « Schlafen ». Es liest: Sonja Höfer. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 2. Oktober: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Doctor Morelle ». Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Wiener Festwochen 1974. Ludwig van Beethoven: Violinkonzert D-Dur op. 61. Johannes Brahms: Symphonie Nr. 1 c-moll op. 68. Ausf.: Die Wiener Symphoniker. Dir.: Carlo Maria Giulini. Solist: David Oistrakh. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 3. Oktober: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Wenn ich König wär » und « Der Postillon von Lonjumeau » von Adolph Adam, « Der Dämon » von Anton Rubinstein, « Pique Dame » von Peter Illitsch Tschaikowsky. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. P. Lorenz Leitgeb. 1. Folge. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Das Lied von Bernadette ». Hörspiel von Richard Miller nach dem Roman von Franz Werfel. Sprecher: Robert Graf, Walter Richter, Edith Schultze-Westrum, Solveig Thomas, Ursula Herwig, Joachim Friedrich, Monika Faber, Klaus Havenstein, Erwin Faber, Tilly Breidenbach, Bum Krüger, Charles Regnier. Regie: Heinz Günther Stamm. 21,42 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Prof. Johanna Blum gestaltet die Sendung « Begegnung mit der klassischen Musik », die am Freitag, 4. X., um 17,45 Uhr ausgestrahlt wird

FREITAG, 4. Oktober: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für die jungen Hörer. Physik im Alltag: « Der Wasserrohrbruch ». 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: « Gedanken und Ratschläge zum Schulbeginn ». 20,45-21,05 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Erich Bry: « Jagd und Fischerei in Tirol vor alter Zeit ». 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 5. Oktober: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Doctor Morelle ». Englischlehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,45 Salud amigos. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Kurt Pahlen-Helene Balduaf: « Alle Kinder lieben Musik ». 1. Teil: « Ein unerwarteter Besuch ». 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Max Reger: Canon und Fuge im alten Stil für zwei Violinen A-Dur op. 131 (Susanne Lautenbacher und Georg Egger, Violine); Klarinetten-Quintett A-Dur op. 146 (Karl Leister, Klarinette; Drolc Quartett). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Musiker über Musik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 29. septembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Risto Savin: Trio v g molu, op. 6. Trio Lorenz: Primož Lorenz, klavir, Tomaž Lorenz, violina ter, Matija Lorenz, violončelo. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Monika potuje na Madagaskar ». Napisal Maks Metzger. Prevod: Fran Žgur. Dramatizacija: Zora Piščanc. Šesti in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Karakteristični ansambli. 13,15 Poročila. 13,30-15,30 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,30 « Obračun ». Radijska drama, ki jo je napisal Kazimir Kordas. Prevod: Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1970 ». 16,30 Šport in glasba. 17,30 Plesna glasba. 18 Nedeljski koncert. Jean Sibelius: Karelia, suite op. 11; Muzio Clementi-pred. Newell Jenkins: Koncert v c duru za klavir in orkester; Francis Poulenc: Les biches, baletna suita. 19 Znani motivi. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, praznika in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Daniele Zanettovich: Komentar k trem Tagerjevim « Gitanjalim » za sopran, violino, violo, violončelo in klavir. Lodovico Lessona, klavir, Riccardo Pellegrino, violina, Luciano Moffa, viola, Umberto Egaddi, violončelo, Silvia Ris Thomas, sopran. 22,20 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 30. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Simfonija št. 6 v h molu, op. 74, « Patetična ». 19,15 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Pianist Aci Bertoncelj. Pavel Mihelčič: Limita; Janez Matičič: Utripi; Lucijan Marija Škerjanc: Nokturni - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Pavel Mihelčič je napisal klavirsko skladbo Limita, ki jo bomo predvajali v izvedbi pianista Acija Bertoncija v Slovenskih razgledih: v ponedeljek, 30. septembra, se oddaja začne ob 20,35, v četrtek, 3. oktobra, pa se njena ponovitev začne ob 11,35

TOREK, 1. oktobra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Flavtist Severino Gazzelloni, skupina I Musici in klavičembalistka Maria Teresa Garatti. Antonio Vivaldi: Koncert št. 1 v f duru, PV 261, « Morska nevihta »; Koncert št. 3 v d duru, PV 155, « Lišček ». 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Ksaver Meško v spominih sobrata Jakoba Soklića (1) « Meškova življenjska pot », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gaspare Spontini: Fernando Cortez, opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Lovro von Matačić. 21,30 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 2. oktobra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violinist Uto Ughi in pianist Fulvio Macoggi. Georg Friedrich Händel: Sonata št. 4 v d duru, op. 1 št. 13; Nicolò Paganini: Trije capricci. S koncerta, ki ga je priredilo društvo « Amici della musica » v Vidmu v gledališču Palamostre. 18,50 Jazzovski trio Giancarla Barigozzija. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Piero Bellugi. Sodeluje pianist Richard Trythall. Charles Ives: The Unanswered Question; Alberto Bruni Tedeschi: Rekvijem brez besed; Béla Bartók: Dva portreta, op. 5; Aleksander Skrjabin: Prometej, Pesnitev ognja, op. 60 za klavir, orgle, zbor in orkester. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,45 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 3. oktobra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Pianist Aci Bertoncelj. Pavel Mihelčič: Limita; Janez Matičič: Utripi; Lucijan Marija Škerjanc: Nokturni - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravila Ada Markon. 19,10 Italijansko gledališče v Ljubljani: 1. oddaja, pripravlja Andrej Bratuž. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Poslednje slovo ». Enodejanka, ki jo je napisal Vittorio Calvino. Prevod: Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Madrigali Gesualda iz Venose. 21,45 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 4. oktobra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni italijanski skladatelji. Bruno Maderna: Tretji koncert za oboo in orkester. Simfonični orkester RAI iz Milana vodi Nino Sanzogno, solist Lothar Faber. 18,45 Ansambel « Andrea Centazzo Ictus ». 19,10 Pripovedniki naše dežele: Sergio Miniussi « Na morju jagnje ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno-instrumentalni koncert. Vodi Rado Simoniti. Sodelujejo sopranistka Zlata Ognjanović, mezzosopranistki Božena Glavak in Milka Evtimova, tenorista Simeon Gugulowski in Jurij Reja, baritonist Stane Koritnik in basist Ivan Sancin. Igra orkester Ljubljanske Opere. Koncert smo posneli 20. aprila letos v Kulturnem domu v Trstu. 22,10 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 5. oktobra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Tullio Zaghet. Vasilij Mirk: Iz « Mladinskega albuma »: Anton Lajovic: Sanjarija; Janko Ravnik: Moment; Marij Kogoj: Utrinek. 18,45 Glasbeni collage. 19,10 Liki iz naše preteklosti « Jovan Vesel Koseski », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Dogodek v Borštu ». Napisala Marija Petaros. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Burtom Bacharachom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

SPAGHETTI AI TRE SAPORI (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina MAYA fate insaporire 25 gr. di funghi secchi ammollati oppure 200 gr. di funghi freschi coltivati tagliati a fettine, unite 50 gr. di prosciutto cotto a listerelle, 4 cucchiaiate di piselli conservati (aggiungeteli negli ultimi minuti di cottura del sugo) e del brodo q.b. Lasciate cuocere lentamente per circa 1/2 ora poi versate il sugo ristretto su 400 gr. di spaghetti che avrete nel frattempo cotto e sgocciolato. A parte servite del parmigiano grattugiato.

PORTAFOGLI ALLE ERBE (per 4 persone) — Battete delicatamente 4 fette larghe e sottili di polpa di vitello. In una scodella sbattete 2-3 uova con un trito abbondante di salvia, rosmarino, timo, maggiorana, basilico, cipollina, sale e pepe. Dividete il composto in due parti e in poca margarina MAYA fate 2 frittatine, poi tagliate ciascuna a metà. Mettete un pezzo di frittata al centro di ogni fetta di carne, piegatela a metà e fissate l'apertura con un grosso stuzzicadenti. Infarinate i portafogli e fateli dorare dalle due parti in 30 gr. di margarina MAYA. Coprite e continuate lentamente la cottura sul fuoco oppure in forno moderato per 20-25 minuti.

SEMIFREDDO DI ANANAS (per 4-6 persone) — Montate in una terrina 150 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente con 200 gr. di zucchero a velo e sempre sbattendo unite 1 uovo intero. Mescolatevi 6 fette di ananas sciroppate tagliate a pezzetti, poi poco alla volta 200 gr. di panna montata, infine mescolatevi delicatamente 100 gr. di biscotti savoiardi tagliati a dadini e spruzzati di brandy. Foderate uno stampo, largo 16 cm. e alto 8, con una garza inumidita, mettete 1 fetta di ananas sul fondo, al centro e attorno un'altra fetta di ananas tagliata in 4 parti. Versate il composto preparato, ponete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore prima di servire, poi sfornatelo sul piatto da portata e a piacere decoratelo con ciliegine candite.

PEPERONI ALL'ACCIUGA (per 4 persone) — Pulite internamente 1 kg. di peperoni e tagliateli a spicchi. In 100 gr. di margarina MAYA imbiondita fate sciogliere su fuoco debole 50 gr. di acciughe salate diliscate, unitevi i peperoni, salate e coprite. Lasciate cuocere lentamente per circa una ora e mezza mescolando ogni tanto e aggiungendo qualche cucchiaio di brodo (preparato con dado) per mantenere morbidi i peperoni. Sono ottimi anche freddi.

FAGIANO SU CROSTONI (per 4 persone) — Preparate un fagiano o meglio una fagianella di circa 1 kg. per la cottura. Tritate 1 foglia di alloro e due bacche di ginepro con 2 fette di prosciutto crudo e mescolate il tutto con una noce di margarina MAYA, sale e pepe. Formate una pallottola che introdurrete nel fagiano. Cucitene l'apertura, ricoprite il petto con 80 gr. di prosciutto crudo a fette e legatelo. Ungetelo con 50 gr. di margarina MAYA sciolta, salatelo e pepatelo, mettetelo in una casseruola con un rametto di rosmarino e fatelo dorare a fuoco vivo. Bagnatelo con 1/2 bicchiere di vino bianco secco e, quando questo sarà evaporato, aggiungete 1/2 mestolo di brodo. Coprite il fagiano e lasciatelo cuocere lentamente per circa un'ora e mezza, bagnandolo di tanto in tanto con il sugo di cottura. Potrete effettuare la cottura anche in forno. Disponete dei crostoni di pane fritti in margarina MAYA sul piatto da portata, ricopriteli col fagiano intero o a pezzi e versate il sugo di cottura prima di servire.

L.B.

+TV svizzera

Domenica 29 settembre

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 LA SCUOLA DELLA SOPRAVVIVENZA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)
14,30 Da Zurigo: CORTEO DELLA FESTA FEDERALE DEI COSTUMI. Cronaca diretta (a colori)
16,55 ROCCHE E CASTELLI SVIZZERI: KYBURG. Realizzazione di Bernhard Lang (a colori)
17,10 IL MONDO A TAVOLA. 13. « La fantacucina »
Come mangeremo tra cinquant'anni? L'uomo non si adatterà mai ad un'alimentazione concentrata in pillole; non è possibile infatti separare la nutrizione dal gusto della buona tavola. Questa tesi è sostenuta da alcuni scienziati ed esperti dell'alimentazione che sono stati intervistati per la tredicesima ed ultima puntata.
17,55 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
18 COME LA LUNA NEI CIELI AZZURRI. Telefilm della serie « Medical Center » (a colori)
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19 PIACERI DELLA MUSICA. Wolfgang Amadeus Mozart: « Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra » - Violinista Christian Ferras - Orchestra del Festival Tibor Varga diretta da Tibor Varga (a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica di Gino Tognina
19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Claude Lavezzi: « Il ristorante dell'utopia ». Realizzazione di Matteo Bellinelli (a colori)
Il ristorante dell'utopia è una rosticceria sorta nel cuore di uno dei quartieri tradizionalmente più popolari di Parigi, il 15º Arrondissement, per iniziativa di Claude Lavezzi, un corso di 52 anni. Dopo aver vissuto una vita avventurosa dedicata al socialismo Claude Lavezzi nel 1970 ha dato vita ad una rosticceria di proprietà degli operai che la animano quotidianamente; quello della rosticceria Sampiero Corso, Pace e Salute, è uno degli esempi più riusciti di autogestione operaia.
20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Il potere della pietra ». Documentario della serie « I castelli del Galles » (a colori)
20,45 TELEGIORNALE. Quarta ediz. (a colori)
21 Per la serie « Dribbling »: UNA MOGLIE SCOMODA. Sceneggiatura di Brian Clemens con Rosett Powell, Barbara Feldor, Linda Thorson. Regia di Bill Hays (a colori)
E' la storia di una graziosa ragazza americana che in Inghilterra incontra l'amore. Jenny si lascia travolgere dalla corte assidua di un affascinante uomo d'affari. I due si sposano e vanno ad abitare in campagna. Ma in questo luogo isolato e tranquillo la giovane scopre con terrore d'essere la vittima designata di un delitto...
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23,05-23,15 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 30 settembre

18 Per i bambini: TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 10ª puntata. Disegno animato - GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - WILLY MOON dalla serie « Il villaggio di Chigley » (a colori) - TV-SPOT
18,55 RITORNO ALLE GALAPAGOS. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
20,10 UN MATRIMONIO FELICE. Telefilm della serie « Bill Cosby show » (a colori)
In questo episodio il protagonista Kincaid tenta di rappacificare due anziani coniugi, suoi zii, che erano andati a trovarlo.
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì: « La tragedia greca », a cura di Dario Del Corno. 1. « Introduzione »
22,05 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,10 RICORRENZE. Nel centenario della nascita di Charles Ives (1874-1954): « Trio per archi » (1904) interpretato dal Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello. Presentazione di Mario Bortolotto. Regia di Sandro Briner
22,55-23,05 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Martedì 1º ottobre

8,10-8,40 TELESCUOLA. « C'è musica e musica ». Un programma di Luciano Berio. 1ª lezione: « Ouverture »
10-10,30 TELESCUOLA (Replica)
18 Per i giovani: ORA G. In programma: « La rosa bianca ». Sceneggiato di Aldo Falivegna e Dante Guardamagna. Regia di Alberto Negrin. 1ª parte - TV-SPOT
18,55 LA STRADA ALTA DEL MONTE BIANCO. Documentario (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini (a colori)
20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 IL PADRE DI FAMIGLIA. Lungometraggio interpretato da Nino Manfredi, Leslie Caron, Ugo Tognazzi, Claudine Auger, Mario Carotenuto, Marisa Solinas, Evi Maltagliati. Regia di Nanni Loy (a colori)
Il film di Nanni Loy, ambientato nel periodo immediatamente seguente alla fine della seconda guerra mondiale, narra la storia di due architetti urbanisti, Marco e Paola: uno « spaccato » efficace e assai umano dei problemi comuni a molte giovani famiglie anche nella realtà d'oggi.
22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,50-23 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)

Mercoledì 2 ottobre

18 Per i bambini: TONI BALONI. Giochiamo al circo (a colori) - TRE CODATE DI DRAGO. 2ª parte. Documentario della serie « Giovani esploratori intorno al mondo ». Realizzazione di Harold Mantell (a colori) - TV-SPOT
18,55 JAZZ CLUB. Mac Coy Tyner al Festival di Montreux. 2ª parte (a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni, a cura di Silvano Toppi - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 AMORE, MIO NEMICO, di Renato Mainardi. Lorenzo: Adriano Micantoni; Cosima: Elena Cotta. Regia di Eugenio Piozza
Autore inquieto, sensibile ai problemi di oggi, alle angosce dell'uomo contemporaneo, Renato Mainardi riprende qui una volta ancora il tema dell'amore e lo svolge nell'ambito di quella problematica individuale e sociale che è il suo luogo d'obbligo. Protagonisti sono Cosima e Lorenzo, due coniugi uniti da molti anni di matrimonio e dal lavoro: gestiscono e insieme mandano avanti una famosa casa di moda. Sono creature interiormente consunte, svuotate di ogni illusione e di ogni desiderio. La loro unica speranza è quella di potersi ancora avvicinare, di ritrovare nell'amore un « contenuto » da opporre al vuoto che c'è intorno. Ma anche il loro rapporto è ormai contaminato: nel duello verbale in cui si impegnano con crudeltà virtuosistiche, ognuno di loro cerca nella colpa dell'altro la propria assoluzione.
22,15 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,20 MERCOLEDI' SPORT
23,25-23,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 3 ottobre

8,40-9,10 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: « Il Mendrisiotto » - 1ª parte (a colori)
10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: « Il Bellinzonese » - 1ª parte (a colori)
18 Per i bambini: GANGSTER OCCASIONALE. Disegno animato della serie « Mortadelo e Filemon investigatori » (a colori) - VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - IL TOPO SU MARTE. Concorso internazionale per un disegno animato (a colori) - TV-SPOT
18,55 RITRATTO DI FAMIGLIA. Telefilm della serie « I mostri » - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 QUI BERNA, a cura di Achille Casanova
20,10 CHITARRA FOLK. Regia di Marco Blaser. 3ª puntata (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
22 LA DONNA DAI DUE SORRISI. Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)
Il marchese di Valbruna ha due figlie: Clara e Antonina; tuttavia egli è convinto di averne una sola, Antonina. Infatti alla nascita delle gemelle la madre, Rosa Peraldi, morta poco tempo dopo per infarto, aveva voluto nascondergli il fatto. Ed è appunto alla morte di Rosa che sparirono dei preziosi gioielli di sua proprietà. Peppino il Grande, che fu amante di Rosa, crede che i gioielli siano in possesso del marchese e lo ricatta, minacciando di rapire la figlia Antonina. Arsenio Lupin, travestendosi da pittore, Arturo Lodin, e da banchiere, Lefèvre, riesce a far luce sull'intricata vicenda.
22,55-23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 4 ottobre

18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro quindicinale al Club dei ragazzi vi propone oggi: « Nel fondo del mare », un libro; « Le canzoni di Walter Valdi »; il giornalista sportivo: Giuseppe Albertini - TV-SPOT
18,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro », a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Vita e arte nelle città del Vesuvio ». Servizio di Heide Genre - « Un pittore bleniese del Settecento: Carlo Biucchi di Castro ». Servizio di Paolo Lehner. Testo di Piero Bianconi (a colori)
20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
21 IL SELVAGGIO. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)
La cittadina di Tartan è in allarme per il vagabondare, nei dintorni, di un selvaggio che sembra comportarsi come un mostro. In verità quest'uomo è assolutamente innocuo: infatti Mitch, la figlia di Ben Pride, è stata da lui aiutata ed ospitata dopo una caduta da cavallo. Naturalmente la giusta versione di Mitch in città è travisata. La signorina Welch, che afferma ingiustamente di aver subito violenza dal mostro, fomenta l'ira dei cittadini che organizzano una caccia all'uomo. Il selvaggio viene ucciso dal giovane Willie Lom. Inaspettatamente gl'indiani, per i quali il selvaggio era una specie di mago, vogliono vendetta: pretendono infatti la restituzione del cadavere insieme al suo uccisore, Willie Lom...
21,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: « Una morte umana ». Trasmissione sull'eutanasia realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Medici del Cantone Ticino. Il film « La buona morte di Margina Grevelink » realizzato dal Secondo programma della Televisione Germanica (ZDF). Al dibattito in studio partecipano: prof. Gaetano Corti, dott. Pier Luigi Crivelli, avvocato Luciano Giudici, prof. Alfredo Vannotti. Moderatore: dott. Plinio Cioccari (parzialmente a colori)
Partendo da un episodio accaduto in Olanda nel 1973 e ripreso in modo molto efficace dal filmato La buona morte di Margina Grevelink della Televisione Tedesca, Questo e altro propone un tema di attualità scottante che oggi è difficile ignorare: quello dell'eutanasia.
23,20-23,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 5 ottobre

13 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro », a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 4 ottobre 1974)
13,30 TELE-REVISTA. Emisión de actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera.
14,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV Romanda (a colori)
15,45 INTERMEZZO
15,50 STRADA ALTA. Documentario di Fausto Sassi e Romeo Zali (a colori) (Replica)
16,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Francesco Kneschaurek. « Il controllo della congiuntura: lo studio di un ottimista ». Servizio di Marco Blaser (Replica del 14 luglio 1974)
16,45 CACCIA SI', CACCIA NO. Realizzazione di Plinio Grossi (a colori) (Replica del 24 settembre 1974)
17,10 Per i giovani: ORA G. In programma: « La rosa bianca ». Sceneggiato di Aldo Falivegna e Dante Guardamagna. Regia di Alberto Negrin. 1ª parte (Replica del 1º ottobre 1974)
18 POP HOT. Musica per i giovani con James Taylor (a colori)
18,25 RIDOLINI. « Ridolini prende moglie » - « Ridolini commesso di bazar » - TV-SPOT
18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE. Seconda ediz. (a colori)
21 TITANIC, LATITUDINE 41º NORD (A night to remember). Lungometraggio drammatico interpretato da Kenneth Moore, Ronald Allen, Robert Ayres. Regia di Roy Baker
Il film è la ricostruzione in stile documentaristico del tragico viaggio inaugurale dall'Inghilterra agli Stati Uniti del « Titanic », il colossale transatlantico. Alle due e venti del mattino del 15 aprile 1912 cozza contro un « iceberg »: è un disastro tremendo. Il film è un'autentica saga dell'eroismo in mare, con brevi sequenze che narrano situazioni particolarmente umane e commoventi.
23 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
23,50-24 TELEGIORNALE. Terza ediz. (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 10-16 novembre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 34 (18-24 agosto 1974).

In attesa delle novità

Dal 29 settembre al 2 novembre proseguono sul IV canale della filodiffusione le repliche di programmi già trasmessi. Le segnalazioni relative a queste trasmissioni, seguendo il criterio adottato in occasione di altre repliche, sono integrative di quelle pubblicate quando i programmi apparvero la prima volta. Il lettore cioè troverà nella tabellina una nuova serie di indicazioni a completamento di quelle già offerte. Ecco, qui di seguito, il calendario delle repliche in modo che sia più facile risalire al numero del *Radiocorriere TV* in cui erano pubblicate le note « originali »:

29 settembre-2 ottobre: replica dei programmi trasmessi nella settimana 9 del '74; 6-12 ottobre: programmi della settimana 10; 13-19 ottobre: programmi della settimana 11; 20-26 ottobre: programmi della settimana 12; 27 ottobre-2 novembre: programmi della settimana 13.

Queste repliche hanno lo scopo di permettere la messa a punto di una serie di « novità » nella struttura e nei contenuti dei programmi che pensiamo risulteranno gradite agli ascoltatori. Fra queste il rinnovamento, nel contenuto e nella sistemazione, di alcune rubriche e il raddoppio del tempo destinato alla trasmissione di opere liriche complete come è stato fatto, e con risultati positivi, sul Nazionale radiofonico.

Torneremo naturalmente su queste « novità » quando verranno introdotte illustrandone più diffusamente caratteristiche e obiettivi.

Patty Pravo: la ascolteremo in « Invito alla musica »

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Giorno	ore	Programma
Domenica 29 settembre	12,30	**Itinerari operistici** (Verdi-Schiller)
Lunedì 30 settembre	20	**Il castello di Barbablù, opera in un atto di Béla Balázs;** (musica di Béla Bartók)
Martedì 1° ottobre	11,50	**Polifonia** (musica di L. Marenzio)
	12,10	**Ritratto d'autore: Karol Szymanowsky**
	21,30	**Concerto del duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi** (musiche di Clementi, Brahms, Sciostakovic e Strawinsky)
Mercoledì 2 ottobre	11,50	**Il disco in vetrina** (musiche corali di Mendelssohn-Bartholdy)
	22,30	**Children's corner** (musiche di Dallapiccola e Malipiero)
Giovedì 3 ottobre	9	**Le stagioni della musica: Il Barocco** (musiche di A. Scarlatti e di A. Stradella)
	12,30	**Musiche ispirate alla pittura** (Mussorgski, Liszt e Ravel)
	20	**Concerto Sinfonico diretto da Kirill Kondrascin**
	22,30	**Musiche del nostro secolo** (F. Busoni)
Venerdì 4 ottobre	13	**Le stagioni della musica: L'Arcadia** (musiche di Molter e Schmelzer)
	20	**G. B. Pergolesi: La morte di S. Giuseppe, oratorio in due parti** (rev. di L. Bettarini)
	22,30	**Il solista: Violoncellista André Navarra** (musiche di Bach e Martinu)
Sabato 5 ottobre	21,30	**Sinfonie incompiute** (Schubert e Mahler)
	22,30	**Folklore: Canti folkloristici del Nord America**

canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Giorno	ore	Programma
Domenica 29 settembre	8	**Meridiani e paralleli** *Marcella: « Mi... ti amo »; Ornella Vanoni: « Pazza d'amore »*
Martedì 1° ottobre	10	**Invito alla musica** *Gilda Giuliani: « Non fu peccato »; Patty Pravo: « I giardini di Kensington »; Lucio Battisti: « Vento nel vento »; Sergio Endrigo: « Angiolina »*
Venerdì 4 ottobre	8	**Il leggio** *Mina: « Domenica sera »; Luciano Rossi: « Amore bello »; Fred Bongusto: « Ti amo e poi »*

COMPLESSI ITALIANI

Giorno	ore	Programma
Lunedì 30 settembre	14	**Intervallo** *Equipe 84: « Meglio »*
	18	**Scacco matto** *I Romans: « Caro amore mio »; Nuova Idea: « Sarà così »*
Mercoledì 2 ottobre	20	**Meridiani e paralleli** *La Strana Società: « Il vagabondo di Harlem »; I Califfi: « Col vento nei capelli »*
Sabato 5 ottobre	14	**Scacco matto** *I Pooh: « Cosa si può dire di te »; I Delirium: « Movimento I »*

SASSOFONISTI ALLA RIBALTA

Giorno	ore	Programma
Domenica 29 settembre	10	**Invito alla musica** *Fausto Papetti: « I'll never fall in love again »*
	12	**Colonna continua** *King Curtis: « Get ready »; Paul Desmond: « Cecilia »*
Giovedì 3 ottobre	20	**Quaderno a quadretti** *Charlie Parker: « Autumn in New York »*

POP

Giorno	ore	Programma
Mercoledì 2 ottobre	18	**Scacco matto** *The Who: « Join together »; Mott the Hoople: « Sucker »*
Venerdì 4 ottobre	18	**Scacco matto** *Roger Daltrey: « I'm free »; Savoy Brown: « I can't find you »; Deep Purple: « Black night »; Willie Hutch: « Mother's theme »; Neil Young: « Old man »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta »: Allegro - Moderato - Andante con moto (Dir. Fritz Reiner); **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Andantino grazioso - Allegro vivace (Pf. Arthur Rubinstein, dir. Carlo Maria Giulini); **I. Strawinsky:** Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Dir. Seiji Ozawa)
9,30 CONCERTO DELL'ORGANSTA RENE' SAORGIN
D. Buxtehude: Corale « Gelobet seist du, Jesu Christ »; **N. de Grigny:** dalla « Messa per organo »: Dialogue sur les grands jeux - Récit de Tierce - Basse de trompette - Récit de Tierce - Dialogue des flûtes; **G. Frescobaldi:** Due Toccate; IV-V
10,10 FOGLI D'ALBUM
L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re magg. per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner)
10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
A. Grétry: Sei danze da « La Rosière républicaine » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlos Surinach); **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (Rev. Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori, msopr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)
11 INTERMEZZO
L. Cherubini: Anacreonte, Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò: Allegro non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)
12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Due canti sardi: « Mutos a tenore » - « Boghe Longa »; Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (riel. di B. Ghiglia): La sposa addolorata - Ma che gran coda - Fa' la nanna - Mié mama - La strada polverosa - Barbaleon - Ché chi la vecia - La furmiga - Sora padrona - Il carcerato (Sopr. Adriana Martino, clav. Mariolina De Robertis, tb. ten. Giancarlo Beccattini, batt. Roberto Zappulla, cb. Peppe Carta)
12,30 ITINERARI OPERISTICI: VERDI-SCHILLER
G. Verdi: Giovanna D'Arco: Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. Igor Markevitch); Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta » (Sopr. Katya Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni); I Masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno » (Sopr. Katya Ricciarelli, ten. Romano Truffelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni); Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Roma dir. Edward Downes); Don Carlo: « Dormirò sol » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); Don Carlo: « O don fatale » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Ghione); Don Carlo: « Tu che la vanità conoscesti » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno)
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE OTTO KLEMPERER: **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol min. K. 550: Molto allegro - Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai) (Orch. Philharmonia di Londra); PIANISTA FRIEDRICH GULDA: **L. van Beethoven:** Sonata in fa min. op. 57 « Appassionata »: Allegro assai, Andante con moto - Allegro non troppo, Presto; BASSO BORIS CHRISTOFF: **G. Verdi:** Don Carlo: « Ella giammai m'amò » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Pf. Robert Veyron-Lacroix); DIRETTORE LORIN MAAZEL: **M. Ravel:** Alborada del gracioso, da « Miroirs » per pianoforte (vers. orch. dell'autore) (Orch. New Philharmonia)

15-17 C. Monteverdi (rev. G. F. Malipiero): Lacrime d'amante al sepolcro d'amata (Sestina dal VII libro dei madrigali) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **J. J. Quantz:** Concerto per flauto, archi e basso continuo (Fl. Hubert Barwahser - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **J. S. Bach:** Canzona in re min. (Org. Helmuth Walcha); **L. van Beethoven:** Quartetto in mi min. op. 59 n. 2 (Amadeus Quartet: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Niessel v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **L. Dallapiccola:** Liriche Greche per voce di soprano e complesso strumentale - 5 Frammenti di Saffo - 2 Liriche di Anacreonte - Sex Carmina Alcei (Sopr. Mary Thomas - Compl. Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Quartetto in si bem. magg. op. 8 per violino, viola, violoncello e pianoforte « Grand Quatuor » (Quartetto Beethoven: vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli, pf. Carlo Bruno); **H. Wolf:** da Spanisches Liederbuch: n. 22 Sie blasen Abmarsch (Heyse, da anonimo) - n. 30 Weint nicht, ihr Auglein (Heyse, da Lope de Vega) - n. 20 Wer tat deinem Füsslein weh (Geibel, da anonimo) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore); **S. Rachmaninov:** Sei Momenti musicali op. 16 per pianoforte (Pf. Idil Biret)
18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
A. Stradella: Pietà, Signor, aria da chiesa (Sopr. Magda Olivero, org. Francesco Catena); **F. J. Haydn:** Te Deum in do magg. (Orch. Sinf. di Berlino e Coro « St. Hedwige Kathedrale » dir. Karl Forster); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Webern:** Cantata II per soprano, baritono, coro e orchestra (Sopr. Halina Lukomska, bar. Heinz Rehfuss - Orch. Filarm. e Coro di Cracovia dir. Andrzej Markowski - M° del Coro Jozef Bok)
18,40 FILOMUSICA
G. B. Lulli: Bruit de trompettes: Ouverture Marche, Ballet, Prélude, Air d'écho, Bruit de trompettes, Fanfare, Air, Air, Ballet, Air des combattants, Air pour Mars, Air de triomphe (Tr.e Roger Delmotte e André Garreau - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **J.-P. Rameau:** Tambourins (Clav. Huguette Dreyfus, fl. Christian Lardé, v.la da gamba Jean Lamy); **F. J. Haydn:** Quintetto per strumenti a fiato: Allegro con brio - Andante - Rondò (Quintetto a fiato ungherese); **L. Cherubini:** Studio in fa magg. n. 2 per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **V. Bellini:** I Puritani: « Suoni la tromba » (Bar. Rolando Panerai, bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafin); **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **A. Adam:** Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price - Elementi della Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); **J. Massenet:** Fantasie per vc. e orch.: Animé - Modéré - Animé (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)
20 INTERMEZZO
F. J. Haydn: Sinfonia n. 4 in re magg.: Presto - Andante - Finale (Orch. da Camera di Bamberg dir. Alfred Scholz); **W. A. Mozart:** Concerto in la magg. K. 414 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto (Pf. e dir. Geza Anda - Camerata Acc. del Mozarteum di Salisburgo)
20,35 RITRATTO D'AUTORE: SAMUEL BARBER (1910)
The school for scandal, ouverture per la commedia omonima di Richard Brinsly Sheridan (Orch. « George Eastman » di Rochester dir. Howard Hanson) — Dover Beach, op. 3 per voce e quartetto d'archi, su testo poetico di Matthew Arnold (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Earl Carlyss, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam) — Concerto op. 14 per violino e orchestra: Allegro - Andante - Presto in moto perpetuo (Vl. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein) — Medea: suite dal balletto op. 23 (Orch. « George Eastman » di Rochester dir. Howard Hanson)
21,45 IL DISCO IN VETRINA
A. Dvorak: Otto danze slave op. 46 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann) (Disco **Telefunken**)
22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Elgar: Concerto in mi min. op. 85 per violoncello e orch. (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della BBC dir. Adrian Boult)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Serenata in re magg. op. 8 per violino, viola e vc. (Trio Italiano d'archi: vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna, vc. Giacinto Caramia); **P. Cornelius:** Da Weihnachtslieder: Christbaum - Die Hirten - Die König Simeon - Christus der Kinderfreund - Christkind (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **I. Strawinsky:** Duo concertante per violino e pianoforte: Cantilène - Eglogue I e II - Gigue - Dithyrambe (Vl. Samuel Dushkin, al pf. l'Autore).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Magical mistery tour (The Beatles); **Funny familia forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme un garçon** (Caravelli); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (Françoise Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Vado via** (Drupi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **O' barquinho** (Elis Regina); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Marthina de Bahia** (Trio C.B.S.); **Momotombo** (Malo); **Take your trouble go** (Osibisa); **Kulala** (Miriam Makeba); **Matilda** (Harry Belafonte); **Superstrut** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **What have they done to my song Ma** (Ray Charles); **Ironside** (Quincy Jones); **When you smile** (Roberta Flack); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)
10 INVITO ALLA MUSICA
Voyou (Francis Lai); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Lola Tango** (Claude Bolling); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Once on each life** (Norrie Paramor); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E' la vita** (I Flashmen); **Bach's lunch** (Percy Faith); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Stormy weather** (Ray Martin); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Hasbrooks eights** (Burt Bacharach); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **Rose** (Henri Salvador); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Même si je t'aime** (Marie Laforêt); **Get ready** (James Last); **Isabelle** (Jacques Brel); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Para ti** (Mongo Santamaria)
12 COLONNA CONTINUA
Mack the Knife (Eric Rogers); **Down home rag** (Milan College); **The golden striker** (Modern Jazz Quartet); **Papa was a rolling stone** (The Temptations); **Hold on I'm comin'** (Herbie Mann); **Jamaicuba** (Mongo Santamaria); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); **American patrol** (Henry Mancini); **Clouds** (Bossa Rio Sextet); **Angélique-O** (Harry Belafonte); **Pontieo** (Woody Herman); **There's a small hotel** (Bob Thompson); **Rotterdam blues** (Dave Brubeck); **Blueberry hills** (Clifford Brown); **Boodybatt** (Ray Charles); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **Here I am baby** (Woody Herman); **The house of rising sun** (Guitars Unlimited); **Get ready** (King Curtis); **It's too late** (Carole King); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Temptation** (Michel Legrand); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **In a mellow tone** (Duke Ellington); **Stars and stripes forever** (Joe Fingers Carr); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **So what** (Jay Jay Johnson); **Cecilia** (Paul Desmond); **Chicago** (Slim Pickins and his Twenty-niners); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears)
14 SCACCO MATTO
I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul Mc Cartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Tihm); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)
16 INTERVALLO
Brass jockey (Dick Schory); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Mexico** (Claudio Villa); **Holiday for strings** (Sid Ramin); **Black magic woman** (Santana); **L'ultimo cielo** (Marcella); **Honey** (Will Horwell); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Sleigh ride** (Werner Müller); **Let it be** (Franck Pourcel); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Fiesta** (Robin Richmond); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Charleston** (Ted Heath); **Stick and stones** (Jerry Lee Lewis); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La famiglia degli Ortega); **I could have danced all night** (Richard Müller Lampertz); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Where or when** (Percy Faith); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Dolphin** (Quartetto Luis Eça); **Secret love** (Arturo Mantovani); **L'abitudine** (Mina); **They can't take that away from me** (All Stars); **Viva la raza** (El Chicano); **Can't help lovin' that man** (Liza Minnelli); **Superstar** (Norman Candler); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Hernando's hideaway** (Werner Müller); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Love theme** dal film « Lady sings the blues » (Fausto Papetti); **Contentoso** (Tito Puente); **Moon river** (Percy Faith); **Danza delle spade** (The Brug's Harmonicats); **Granada** (Doc Severinsen); **L'altalena** (Gilda Giuliani)
18 QUADERNO A QUADRETTI
Casino Royale (Herb Alpert); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Andorinha** (Eumir Deodato); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Cherokee** (Peter Nero); **Comme d'habitude** (Paul Mauriat); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **I can't remember** (Petula Clark); **Down by the riverside** (Ramsey Lewis); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Royal Garden blues** (The Dukes of Dixieland); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Serena** (Gilda Giuliani); **Pavane** (Brian Auger); **I get the blues when it rains** (Urbie Green); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Boink** (Jorgen Ingmann); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Uptown dance** (Nelson Riddle); **Allegro de la 40ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **And the angels sing** (Sid Ramin); **Free and easy** (Giovanni De Martini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Tristeza** (Sergio Mendes)
20 IL LEGGIO
Wiener Blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer** da « Lo zingaro barone » (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man' river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Agua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aidee** (Alfredo R. Ortiz); **Speedy Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los Cantores de Quilla Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro e' luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South rampart street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the saints go marching in** (Jimmy McPartland); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild women don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

22-24
— **L'orchestra diretta da Robert Denver**
Strangers in the night; Quizas, quizas, quizas; Spanish eyes; Beyond the mountains; Serenata
— **Canta Jorge Ben**
Por causa de voce, menina; Chove chuva; Más que nada; Agora, ninguém chora mais; Charles, anjo 45; Carambal...; A minha menina; Que maravilha; Zazueira
— **Il pianista Ronnie Aldrich accompagnato dall'orchestra The London Festival**
Good time Charlie's got the blues; Oh, babe, what would you say; Killing me softly with his song; Clair; Call me
— **Il complesso Dukes of Dixieland**
Mississippi mud; South; Milenberg Joys; Beale Street blues; St. Louis blues
— **Il complesso vocale The Edwin-Hawkins Singers**
Try the real thing; All you need; Search me
— **L'orchestra diretta da Hugo Winterhalter**
Everybody's talkin'; The long and winding road; Bridge over trouble water; Applause; Airport love theme

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII): Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Rondò (Presto) - Moderato e maestoso (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)
9 CAPOLAVORI DEL '700
K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch.: Allegro molto - Larghetto - Rondò (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch da Camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per violoncello e orch.: Allegro - Adagio - Allegro non troppo (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)
9,40 FILOMUSICA
G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **M. Clementi:** Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani: Allegro maestoso - Andante (Tempo di minuetto) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **A. Scarlatti:** Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vl.i Eduard Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Baenziger, cemb. Lionel Rogg); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in re magg. per corno e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro (Cr. Hermann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria » (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)
11 INTERMEZZO
F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola »: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per vc. e orch. (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)
12 PAGINE PIANISTICHE
J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bem. magg. - in si bem. min. - in do diesis min. (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 a) (Pf. France Clidat)
12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
F. Couperin: Concert royal n. 3 in la magg.: Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Grave - Gavotte - Musette - Chaconne - Légère (New York Chamber Soloists); **C. Franck:** Sonata in la magg. per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia - Allegretto poco mosso (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The world feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposed to be - When they come back - I folt a funeral in my brain - I've heard an organ talk sometimes - Going to heaven - The Charlot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)
14 LA SETTIMANA DI HAYDN
F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg. « Le Matin »: Adagio, Allegro - Adagio, Andante - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Kammerorchester der Wiener Festspiele dir. Wilfried Bottcher) — Nove Lieder: Un tetto umil - Trost unglücklicher Liebe - Lachet nichy, Madchen - The Wanderer - Eine sehr gewöhnliche Geschichte - A Pastoral song - The Spirit's song - Cupido - Sailor's song (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto) — Concerto n. 1 in mi bem. magg. per tromba e orch.: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Paolo Longinotti - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Scarlatti: Toccata in la magg.: Allegro, Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); **F. Schubert:** Sinfonia n. 10 in do magg. (La Grande) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); **P. Hindemith:** Concerto per violino e orch.: Mässig bewegt - Halbe Langsam - Lebhaft (Vl. Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re magg. per viola, contrabbasso, orch. d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (V.la K. Schouten, cb. B. Spieler - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53: Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)
18 MUSICA CORALE
V. Mortari: Messa Elegiaca per coro e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Org. Ferruccio Vignanelli - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Fantasia Corale in do min. op. 80 per pianoforte, coro e orch. (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro « John Alldis » dir. Otto Klemperer)
18,40 FILOMUSICA
F. von Suppé: Poeta e contadino: Ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Korody); **F. Hervé:** Ma'zelle Nitouche: Duo du paravent (Sopr. Eliane Thibault, ten. Aimé Doniat); **J. Strauss:** Lo zingaro barone: « O habe Acht » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **R. Strauss:** Burlesca per pianoforte e orch. (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e 5 strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez, ob. José Vaya, clar. Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo - Dir. José Franco Gil); **M. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (New Philharmonic Orch. dir. Lorin Maazel); **E. Granados:** El Majo discreto - La Maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **C. Debussy:** Da Iberia n. 2 da « Images » per orch.: Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)
20 IL CASTELLO DI BARBABLU'
Opera in 1 atto di Béla Balázs
Musica di BELA BARTOK
Duca Barbablù — Walter Berry
Giuditta — Christa Ludwig
Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz
21 IL DISCO IN VETRINA
F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per fortepiano, violino, viola, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Andante - Scherzo e Trio - Tema e variazioni - Finale (Fortep. Jorg Demus, vl. Franz Josef Maier, v.la Heinz Otto Graf, vc. Rudolf Mandalka, cb. Paul Breuer)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21,45 MUSICA E POESIA
M. Ravel: Trois poèmes de Stéphane Mallarmé: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Msopr. Janet Baker - Melos Ensemble di Londra dir. Bernard Keefe); **D. Sciostakovic:** La morte di Stenka Razin, poema di Yevgeny Yevtushenko per basso, coro e orch. (Bs. Vitaly Gromadsky - Orch. Filarm. di Mosca e Coro Russo dir. Kirill Kondrashin)

22,30 CONCERTINO
F. Chopin: Due valzer: in la bem. magg. op. 64 n. 3 - in la bem. magg. op. 69 n. 1 « L'adieu » (Pf. Alfred Cortot); **L. Spohr:** Dal duetto op. 150 per due violini: Allegro (Vl.i David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** La regata veneziana: Anzoleta avanti la regata - Anzoleta co passa la regata - Anzoleta dopo la regata (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Richard Bonynge); **J. Lanner:** Die Schönbrunner (Orch. Philharmonia Promenade dir. Henry Krips)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. A. Radicati: Quartetto in fa min. op. II per archi: Allegro - Andante mosso - Allegro - Rondò (Vl.i Lorenzo Lugli e Arnaldo Zanetti, v.la Ugo Cassiano, vc. Giulio Malvicino); **C. M. von Weber:** Diciotto valzer favoriti (serie 1-2-3) (Pf. Hans Kann); **P. Hindemith:** Sonata per sax contralto e pianoforte: Ruhig bewegt - Lebhaft - Sehr langsam - Lebhaft (Sax contr. George Gourdet, pf. Gilbert Mellinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Quale donna vuoi da me (Pino Calvi); **Standchen** (Caravelli); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **El arriero** (Mocedades); **Borsalino** (Henry Mancini); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); **Crocodile rock** (Elton John); **You're so vain** (Carly Simon); **Wendy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Cicerenella** (Piero Umiliani); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harald Winkler); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Dreams are ten a penny** (Kincade); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesu Jesu** (John Lawton); **Bond street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal garden blues** (Ted Heath); **Day by day** (Ray Conniff); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

10 COLONNA CONTINUA
Chitty Chitty Bang Bang (Arturo Mantovani); **L'amore** (Fred Bongusto); **Favela** (Sergio Mendes); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Siboney** (Stanley Black); **La parade des chapeaux des melons** (Mireille Mathieu); **Rockin' chair** (Louis Armstrong); **Cantina toreros** (101 Strings); **Daniel** (Elton John); **I know that you know** (Trio Art Tatum); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **E poi...** (Mina); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Picasso** (Astor Piazzolla); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Easy to love** (Percy Faith); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Adieu mes amis** (Nana Mouskouri); **Doodlin'** (Ted Heath); **Basin Street blues** (Jimmy Smith); **I got a woman** (Ray Charles); **Keep on keepin' on** (Woody Herman)

12 INVITO ALLA MUSICA
Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Suoni** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Questo si questo no** (Mina); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niño y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Happy** (Laura Carlini); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Je cherche après Titine** (Gabriella Ferri); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Russ Job** (Quart. Chet Baker)

14 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **L'amicizia** (Herbert Pagani); **America** (Herb Alpert); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Lady of Spain** (The Guitars Unlimited plus Seven); **Serenade of love** (Petula Clark); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Cuartito azul** (Lucio Milena); **Meglio** (Equipe 84); **I can't get started** (Peter Nero); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **I got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Tagatanga** (Deodato); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Good morning starshine** (Percy Faith); **Happy** (Pino Calvi); **Cubano** (Robin Richmond); **Black cat moan** (Beck, Bogert and Appice); **Fiori rosa fiori di pesco** (Roy Silverman); **Les garçons** (G. P. Boneschi); **Amor que acabou** (Luis Bonfa); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Flamenco tango** (Aldo Maletti); **Wiener Bonbons** (Richard Müller Lampertz); **Plaisir d'amour** (The Children of France); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Bella mia** (Maurizio Monti); **La corsa** (Giorgio Gaber); **A clockwork orange (March)** (Walter Carlos); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **A string of pearls** (Werner Müller)

16 QUADERNO A QUADRETTI
I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Lubok); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint-Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

18 SCACCO MATTO
Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); **Caro amore mio** (I Romans); **Chevrolet** (Stray Dog); **Down and out in New York City** (James Brown); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Catch me on the reebop** (Spencer Davis Group); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Holy cow** (Colin Areety); **Isn't it about time?** (Stephen Stills); **Clapping song** (Witch Way); **E' la vita** (Flashmen); **The right thing to do** (Carly Simon); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **Rock and roll medley** (Jerry Lee Lewis); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Full circle** (Byrds); **Kodachrome** (Paul Simon); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **Rubber bullets** (10 C. C.); **The beast day** (Marsha Hunt); **Love and happiness** (Al Green); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Diario** (Equipe 84); **Part of the union** (Strawbs); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Sarà così** (Nuova Idea); **Cindy incidentally** (Faces); **Get down** (Gilbert O' Sullivan); **Song of south** (Melanie); **We're gonna have a good time** (Rare Earth)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Jungle strut (Santana); **Superstition** (Stevie Wonder); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **'Na sera 'e maggio** (Francesco Anselmo); **Indias noches** (Los Machucambos); **España cani** (Banda Taurina); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Merica Merica** (Coro Rosalpina); **It happened in Sun Valley** (Robert Denver); **Home on the range** (Percy Faith); **Sabre dance** (Caravelli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Confession** (Ubirajara); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Il sole è tramontato** (Compl. Tchaika); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La maxixe** (Edmundo Ros); **Il ciclo in una stanza** (Al Cajola); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **El gavilán** (Aldemaro Romero); **Kaymos** (Roy Silverman); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Hava nageela** (Arturo Mantovani); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Vieni sul mar** (Alain Borell); **Fijo mio** (I Vianella); **Akwaaba** (Osibisa)

22-24
— **L'orchestra e il coro di Ray Martin**
Sing; Release me; Everything is beautiful; Keeper of the castle; I can see clearly now; Black is black
— **Il chitarrista George Benson**
Don't let me lose this dream; Shape of things that are and were; Last train to Clarksville
— **La cantante Miriam Makeba**
In my life; Down on the corner; Ibande; Measure the walleys; Tululu
— **Earl Hines and his Band**
Bill Bailey, won't you please come home?; Do you know what it means to miss New Orleans; The lonesome road; Squeeze me; Limehouse blues; Clarinet marmalade
— **Canta Edu Lobo**
Zanzibar; Pontieo; Even now; Crystal illusions; Sharp tongue; Jangada
— **L'orchestra di Arturo Mantovani**
A lovely way to spend an evening; The candy man; Summer of '42; La belle vie; Cabaret

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **S. Prokofiev:** Sinfonia concerto op. 125 per v.cello e orchestra: Andante - Allegro giusto - Andante con moto (Vc. André Navarra - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottoni « Ars Nova » dir. Xavier Darasse) — Quintetto n. 2 in sol min. op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9,40 FILOMUSICA

F. Cilea: Piccola suite: Danza - Notturno - Alla marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione); **A. Corelli:** Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10: Preludio, Andante, Largo - Allemanda, Allegro - Adagio, Corrente Vivace - Allegro - Minuetto (Vivace) (Orch. Sinfonietta di Vienna dir. Max Gobermann); **D. Cimarosa:** Due Arie buffe: A mme sto vico enfaccia - Apri il timpano sonoro (Bar. Gastone Sarti) - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **L. Mozart:** Concerto in re magg. per tromba, due corni, archi e continuo: Adagio - Allegro moderato (Tr. Edward Tarr - Orch. « Consortium Musicum » dir. Fritz Lehar); **E. Satie:** Tre Sarabande per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini); **P. de Sarasate:** Fantasia op. 25 su motivi della « Carmen » di Bizet (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21: Adagio molto - Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto e vivace) - Adagio, Allegro e vivace; **R. Strauss:** Tod und Verklärung op. 24 (incisione del 10 marzo 1952) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

11,50 POLIFONIA

L. Marenzio: Cinque Villanelle a tre voci (rev. di Achille Schinelli): Occhi dolci e soavi - Dagli occhi il dolce giro - A primo vostro sguardo - Ad una fresca riva - Amor è ritornato (Coro « Dante Alighieri » dir. Quinzio Petrocchi)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKY (1882-1937)

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 19 (rev. di Grzegorz Fitelberg): Allegro moderato, Grazioso, Meno mosso - Tema, Variazioni e Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski) — Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Allegro molto (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo) — Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Julia Hamari, bar. Andrzey Snarski - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piotr Wollny - M° del Coro Nino Antonellini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 2 per archi: Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Juilliard)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Nove danze tedesche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic) — Divertimento in re magg. per 2 oboi, 2 fagotti e 2 corni: Allegro di molto - Minuetto (Allegretto) - Polonese (Adagio) - Presto (London Wind Soloist: ob.i Terence MacDonagh e James Brown, fag.i Roger Birnstingl e Ronald Waller, cr.i Alan Civil e Ian Harper - Dir. Jack Brymer) — Sonata n. 20 in do min. per pianoforte: Moderato - Andante con moto - Finale (Allegro) (Pf. Ingrid Haebler - Pf. costruito con la meccanica dell'epoca) — Sinfonia concertante op. 84 in si bem. magg. per violino, oboe, violoncello, fagotto e orch.: Allegro - Andante - Allegro con spirito (Vl. Emanuel Hurwitz, ob. Peter Graeme, vc. Keith Harvey, fag. Martin Gatt - Orch. da Camera inglese dir. Daniel Barenboim)

15-17 J. S. Bach: Suite (Ouverture) n. 2 in si min. (BWV 1067): Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie (Fl. Aurèle Nicolet - Muenchener Bach Orchester dir. Karl Richter); **G. B. Viotti:** Concerto n. 3 in la min. per violino e orch.: Maestoso - Adagio - Rondeau (Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. Rossini di Napoli dir. Franco Caracciolo); **G. Bizet:** Carmen: « C'est des contrebandiers le refuge ordinaire » (Sopr. Montserrat Caballé - New Philharmonia Orch. dir. Reynold Giovaninetti); **R. Wagner:** Invocazione di Alberico ed entrata degli dei nel Valhalla (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **G. Fauré** (trascr. R. Bertholot): Cantique de Racine (Compl. di ottoni dir. Xavier Darasse); **S. Prokofiev:** Toccata op. 11 (Pf. Martha Argerich); **M. Ponce:** Sonata breve: Allegro mosso - Adagio - Allegro alla spagnola (Vl. Henrik Szering, pf. Claude Maillols); **A. Borodin:** Il principe Igor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Georg Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo molto moderato - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **W. Walton:** Concerto per violoncello e orchestra: Moderato - Allegro appassionato - Tema ed improvvisazioni (Vc. Gregor Piatigorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA JANOS SEBESTYEN

P. Hindemith: Sonata n. 3 « su antichi temi popolari »; **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in mi bem. magg.

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Adam: Giselle, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **N. Piccinni** (rev. L. Bettarini): Rolando, suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luciano Bettarini)

19,10 FOGLI D'ALBUM

M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. Shura Cherkasky)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA ADAM A MASSENET

A. Adam: Si j'étais roi: Ouverture (New Symphony Orch. di Londra dir. Raymond Agoult); **D. Auber:** Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **T. Thomas:** Le caïd: « Le tambour major tout galonné d'or » (Bs. Ezio Pinza - Orch. Sinf. dir. Rosario Bourdon); **F. Halévy:** La Juive: « Rachel, quand du Seigneur » (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O Paradis » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Royal Opera House dir. Giuseppe Patanè); **C. Gounod:** Faust: « Laisse-moi contempler ton visage » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Franco Corelli); **J. Massenet:** Thaïs: « Te souvien-t-il du lumineux voyage? » (Sopr. Doroty Kirsten, bar. Robert Merrill - Orch. RCA Victor dir. Jean-Paul Morel)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

J. Brahms: Variazioni in si bem. magg. op. 56 a) su un tema di Haydn (Corale di Sant'Antonio); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pianoforte e orch.: Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. van Beethoven: Fidelio: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **W. A. Mozart:** Il re pastore: « L'amerò, sarò costante » (Sopr. Erna Spoorenberg - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **A. Thomas:** Mignon: « Connais-tu le pays? » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cheti, cheti, immantinente » (Bar. Tom Krause, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz)

21,30 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-SERGIO LORENZI

M. Clementi: Sonata in do magg. op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto); **J. Brahms:** Otto danze ungheresi per pianoforte a quattro mani: n. 1 in sol min. - n. 2 in re min. - n. 3 in fa magg. - n. 13 in re magg. - n. 14 in re min. - n. 17 in fa diesis min. - n. 20 in mi min. - n. 8 in la min.; **D. Sciostakovic:** Concertino per due pianoforti; **I. Strawinsky:** Concerto per 2 pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA DI VIENNA: **W. A. Mozart:** Ein musikalische Spass K. 522: Allegro - Minuetto (maestoso) - Trio - Adagio cantabile - Presto (Dir. Willi Boskowsky); BARITONO EBERHARD WACHTER: **C. Loewe:** Erlkönig, ballata op. 1 n. 3 su testo di Goethe — Odins Meerstrich op. 118 su testo di Schreiber (Pf. Heinrich Schmidt); DUO PIANISTICO JOHN OGDON-BRENDA LUCAS: **R. Schumann:** Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46; DIRETTORE OTTO KLEMPERER: **L. van Beethoven:** Ouverture in do magg. op. 124 « La consacrazione della casa » (Orch. Philharmonia di Londra); QUARTETTO BORODIN: **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in si bem. magg. per archi: Allegro vivace; DIRETTORE ERNEST ANSERMET: **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. della Suisse Romande)

V CANALE (Musica leggera)

6 MERIDIANI E PARALLELI

She's a lady (Pete's Band); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Papa was a rollin' stone** (The Incredible Meeting); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Saturday nights alright** (Elton John); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey De Paul); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati e Oscar Prudente); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **You gotta have love in your heart** (The Supremes and Four Tops); **Good time Sally** (Rare Earth); **Harlem song** (The Sweepers); **Proprio io** (Marcella); **Doolin-dalton** (Eagles); **Wild world** (Franck Pourcel); **Two for the road** (Henry Mancini); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Lui e lei** (Angeleri); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Stop the war now** (Edwin Starr); **My whole world ended** (The Spinners); **E poi...** (Mina); **Soul makossa** (African Revival); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Non tornare più** (Mina); **Cuban becuban bop** (Dizzy Gillespie)

10 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); **La discoteca** (Mia Martini); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **It's too late** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); **Aria** (Andy Bono); **L'uomo di pioggia** (I Domodossola); **Spinning wheel** (Tony Mottola); **Panama** (Herb Alpert); **Non fu peccato** (Gilda Giuliani); **Pazza idea** (Blue Marvin); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Le rossignol anglais** (Paul Mauriat); **I can't give you anything but love** (Bert Kämpfert); **Soul sacrifice** (parte 2a) (Santana); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Barcarola da « I Racconti di Hoffmann »** (Frank Chacksfield); **A swinging safari** (Bert Kämpfert); **La playa** (James Last); **Mind games** (John Lennon); **Benedict** (Nini Rosso); **Imagen** (A. C. Jobim); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Destiny** (Anne Murray); **Andalucia** (Wes Montgomery); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Apache** (Rod Hunter); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Theme from « Shaft »** (Henry Mancini); **Ouverture del mattino** (Bruno Nicolai); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Slow love** (Artie Kaplan)

12 SCACCO MATTO

Sweet America (Osibisa); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Only in your heart** (America); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying bird** (Elton John); **Round and round** (David Bowie); **Lei** (Richard Cocciante); **Living sin** (Emerson, Lake and Palmer); **One more kiss** (Paul McCartney); **What a bloody long day it's been** (Ashton Gardner and Dyke); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **I'm a writer not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **D'yer Mak'er** (Led Zeppelin); **One scotch, one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Hum along and dance** (Rare Earth)

14 COLONNA CONTINUA

El Cordobés (Cyril Stapleton); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (James Last); **Mes théâtres** (Juliette Greco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stevie Wonder); **Django** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Já era** (Irio De Paula); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milena); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado bossa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you?** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Paese fai tenerezza** (I Vianella); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tico tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti)

16 IL LEGGIO

Brazil (Perez Prado); **Theme from « Shaft »** (Ray Conniff); **Don't go breaking my heart** (Bob Florence); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Close to you** (Dionne Warwick); **The lion sleeps tonight** (Sammy Love); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Come back baby** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** (Franck Pourcel); **Superman** (David Bowie); **Where did your love go** (Supremes); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Batuka** (Tito Puente); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **I say a little prayer** (The Delles); **Tem mais samba** (Johnny Sax); **Valsinha** (Mia Martini); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Music** (Carole King); **Song sung blue** (Neil Diamond); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **Proud Mary** (Tom Jones); **Sitting on the dock of the bay** (King Curtis); **Vincent** (Don McLean); **Two o' clock jump** (Harry James); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Walking moon** (Gino Marinacci); **Il nostro concerto** (Peppino Di Capri); **Across the universe** (The Beatles); **Io vivrò senza te** (Lucio Battisti); **Samba pa ti** (Santana); **Stade of the union** (Chicago); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **Road to Honk Kong** (Billy May)

18 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); **Un uomo intelligente** (Nada); **Vado via** (Drupi); **Armen's theme** (Sestetto Carosone); **A man... a story** (Gianni Ferrio); **Quien sera** (Jackie Anderson); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Ho già scelto lei** (Sandro Giacobbe); **Ma se ghe penso** (Mina); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **O' primmo treno** (Fred Bongusto); **Piove** (Lester Freeman); **Up on the roof** (Percy Faith); **I won't dance** (John Blackinsell); **I'd do it all again** (David Shel Shapiro); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **People** (Ted Heath); **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Cheyenne** (Sylvie Vartan); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Cherockee** (Chet Atkins); **Keep on truckin'** (Sunday Funnies); **Oh no not my baby** (Aretha Franklin); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **La violetta** (Werner Müller); **L'avventura** (Franck Pourcel); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Druscilla penny** (Carpenters); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **Tonight** (Gino Mescoli); **Mi piace** (Mia Martini); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Show); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich)

20 QUADERNO A QUADRETTI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The « in » crown** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on Tenth Avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopee** (Nilsson); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ripp-a tutti** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blakey)

22-24

— **Doc Severinsen e la sua orchestra**
Seul sur son étoile; Sugar blues; It ain't necessarily so; He's got the whole world in his hands; Walk right in; Tenderly

— **Alcuni successi del cantante Gilbert O'Sullivan**
Ooh, baby; I have never loved you as much as I love you today; Not in a million years; If you love me; Get down

— **Il complesso « The Weather Report »**
Boogie woogie waltz

— **Il complesso del flautista Herbie Mann**
Upa, neguinho; Oh, how I want to love you!; In and out; No use crying; Hold on I'm comin'

— **La cantante Cilla Black**
Love of the loved; Anyone who had a heart; Il mio mondo; What good am I; Step inside love

— **L'orchestra di Ray Charles**
Bluesette; Pas-se-o-ne blues; Zig zag; Angel city; Golden boy; Boody butt

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO — Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 93)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch.: Ouverture - Song tune - Slow Air - Quick Air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Finale (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA
Sonata per 2 pianoforti: Moderato - Tema con variazioni - Allegretto (Duo pf. Artur Gold - Robert Fizdale) — Scherzo e Berceuse, da « L'Uccello di fuoco » (trascr. di Soulima Strawinski) (Pf. Soulima Strawinski) — Ragtime, per 11 esecutori (Strumentisti dell'Orch. da Camera « Nuova Consonanza »: cymbalum ungh. Leonida Torrebruno, vl.i Claudio Buccarella e Antonio Marchetti, v.la Emanuele Catania, fl. Giancarlo Graverini, clar. Giacomo Gandini, cr. Filippo Settembri, tr. Leonardo Nicosia, percuss. Giovanni Mampieri, cb. Antonio Striano - Dir. Diego Masson) — Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton)

9,40 FILOMUSICA
L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Passacaglia e Fuga in do min. per organo (Org. Siegfried Hildenbrand); **F. Danzi:** Quintetto in mi min. per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francese: fl. Jean-Pierre Rampal, ob. Pierre Pierlot, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **G. Verdi:** Don Carlo: « Ella giammai m'amò » (Bs. Boris Christoff - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « No! pagliaccio non son » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Chicago Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI
Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile con alcuna licenza; Moderato con anima - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,50 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE CORALI DI MENDELSSOHN
F. Mendelssohn-Bartholdy: Salmo XXII, op. 78 n. 3 per voce e doppio coro a cappella (Ten. Jan Thomson - Coro e corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Ave Maria op. 23 n. 2 per voci soliste, coro a otto voci e organo (Ten. John Elves, org. Gillian Weir - Coro e corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Sechs Sprüche, op. 79 per coro a cappella a otto voci (Coro e corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Her mein Bitten, per soprano, coro e organo (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir - Coro e corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) (Disco **Argo**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
C. de Rore: « Ancor che col partire », madrigale (Compl. voc. « Deller Consort » dir. Alfred Deller); **A. Striggio:** Il gioco di primiera (Sestetto Italiano « Luca Marenzio ») — il cicalamento delle donne al bucato, commedia armonica in 5 parti a 4 e a 7 voci (trascr. di Bonaventura Somma): « Nella gaia stagion » - « A te il buon anno » - « Ho udito anch'io » - « Non ti ricordi » - « Or su stendiamo » (Sestetto Italiano « Luca Marenzio » - Antonio Leone, 2° falsettista)

13 AVANGUARDIA
G. Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); **K. Fukushima:** Kadha Karuna, per flauto e pianoforte (Fl. Angelo Faja, pf. Bruno Canino)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
C. Monteverdi: L'Arianna: « Lasciatemi morire » (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **D. Cimarosa:** I due baroni di Rocca Azzurra, sinfonia (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **N. Piccinni:** La buona figliola: « Furia di donna » (Sopr. Joan Sutherland - New Symphony Orch. of London dir. Richard Bonynge); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. London Symphony dir. Alexander Gibson)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN
F. J. Haydn: Trio n. 25 in sol magg. per violino, violoncello e pianoforte « Trio Zingaro »: Andante - Poco adagio e cantabile - Rondò « all'ongarese » (Trio di Trieste: vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana, pf. Dario De Rosa) — Sei Canzoni: Die Beredsamkeit - Alles hat seine Zeit - Daphnen's einziger Fehler - An die Frauen - Die Harmonie in der Ehe - Der Greis (Bergedorfer Kammerchor dir. Helmut Wormsbächer) — Sinfonia n. 92 in sol magg. « Oxford »: Adagio, Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Presto (Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

15-17 G. Rossini: La Cenerentola, sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch); **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto, vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Igor Markevitch); **G. Bizet:** L'Arlesiana, II Suite: Pastorale, Intermezzo, Minuetto, Farandola (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Igor Markevitch); **Z. Kodaly:** Salmo Ungarico per tenore, coro e orchestra (Ten. Giampaolo Corradi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Igor Markevitch - Coro di voci bianche dell'oratorio dell'Immacolata Concezione di Bergamo dir. Don Egidio Corbetta)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Boccherini: Sinfonia n. 4 in re min. op. 12 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **A. Casella:** Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orch. (Pf. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **I. Strawinsky:** Fire works, op. 4 - Scherzo alla russa (The Columbia Symphony Orch. dir. l'Autore)

18 J. BRAHMS
Quartetto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein, vl. John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Intonazione undecimi toni per organo (Org. Edward Power Biggs - Compl. di ottoni « Edward Tarr », Coro « Gregg Smith » e coro dei ragazzi di Fort Worth dir. Vittorio Negri); **G. Torelli:** Concerto « a due cori » per 2 trombe, 2 oboi e archi: Largo, Allegro, Largo, Allegro - Minuetto (Tr.e Maurice André e Marcel Lagorce, ob.i Gino Siviero e Giuliano Giuliani - Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **J. S. Bach:** Concerto in re min. per 3 clavicembali, archi e basso continuo (BWV 1063): Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clav.i Hans Pischner, Zusana Ruzickova e Isolde Ahlgrimm - Orch. « Dresdner Staatskapelle » dir. Kurt Redel); **W. A. Mozart:** Dal concerto in fa magg. K. 242 per 3 pianoforti e orch.: Rondò (Tempo di minuetto) (Pf. Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Stradella:** « Dentro bagno fumante », cantata per baritono e basso continuo (Br. Gastone Sarti, vc. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degrada); **T. A. Arne:** « Fair Caelia », cantata (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **I. Strawinsky:** A Sermon, a Narrative and a Prayer (Msopr. Shirley Verret, ten. Loren Driscoll, recit. John Horton - Orch. Sinf. della CBC dir. l'Autore)

20 L. VAN BEETHOVEN
Trio in si bem. op. 97 detto « dell'Arciduca »: Allegro moderato - Scherzo, Allegro - Andante cantabile, ma con moto - Allegro moderato (Trio di Milano: vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini, pf. Bruno Canino)

20,30 LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas jr.)
Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valéry	Licia Albanese
Flora Bervoix	Maxine Stellman
Annina	Johannes Moreland
Alfredo Germont	Jan Peerce
Giorgio Germont, suo padre	Robert Merrill
Gastone, Visconte de Letorières	John Garris
Il Barone Douphol	George Cehanovsky
Il Marchese d'Obigny	Paul Dennis
Il Dottor Grenvil	Arthur Newman

Orch. Sinf. e Coro della NBC dir. Arturo Toscanini - M° del Coro Peter Wilhousky

22,30 CHILDREN'S CORNER
L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bem. magg. (Pf. Ornella Vannucci Trevese); **G. F. Malipiero:** Cinque favole per voce e piccola orch.: Dei topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orell - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol magg. op. 88 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la magg. per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kyrill Kondrashin)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)

10 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rêves** (Catherine Sauvage); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (Guido e Maurizio De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (Joan Baez & Bill Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)

12 INVITO ALLA MUSICA
Tu te reconnetras (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (Profeti); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath e Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Non credere** (Armando Sciascia); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Rockanalia** (Deodato); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Io si** (Ornella Vanoni); **Il picchio** (Ray Conniff); **Argento** (Mario Barbaja); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Two stars** (René Eiffel); **Somos novios** (Bryant Daly); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Alone again (naturally)** (Johnny Sax); **Proprio io** (Marcella); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano); **La zarina** (Walter Moreno); **Lara's theme** (Maurice Jarre)

14 IL LEGGIO
Mulher rendeira (Werner Müller); **Pegao** (José Feliciano); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Come sei bella** (Camaleonti); **It might as well stay monday** (Cher); **Rockin' pneumonia - boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Run to me** (Ray Conniff Singers); **Walking on the moon** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Avalanche** (Leonard Cohen); **Tu che sei sempre tu** (Mia Martini); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie & Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **If I were a rich man** (Herb Alpert); **I never say goodbye** (Engelbert Humperdinck); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Sons of** (Judy Collins); **Hurricane** (Augusto Martelli); **Tu non hai capito niente** (Luigi Tenco); **Tu non mi manchi** (Mersia); **Voulez-vous** (M. Larcange); **Michelle** (Claude Ciari); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Light my fire** (Astrud Gilberto); **The wisdom of time** (The Supremes); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blue valley** (Charles Leighton); **Little green apples** (Ronnie Aldrich); **Right them bells** (Liza Minnelli); **Summertime** (Charlie Parker); **I can't get next to you** (Mongo Santamaria); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Ti guarderò nel cuore** (Ferrante & Teicher); **Rolling home** (Peter, Paul & Mary); **A praça** (Johnny Sax); **Figure di cartone** (Le Orme)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Ellington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Mariachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's fres prees** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Burt Kämpfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **Louisandella** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrel)

18 SCACCO MATTO
Run run run (Jo Jo Gunne); **Campagne siciliane** (Era di Aquario); **Rock me on the water** (Linda Rostand); **Wigwam bam** (The Sweet); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Sucker** (Mott the Hoople); **Every hand in the hand** (Arlo Guthrie); **Ain't wastin' time no more** (Allman Brothers Band); **L'uomo** (Osanna); **Together alone** (Melanie); **In quella città** (Mario Barbaja); **Let it be gone** (The Grease Band); **Vincent** (Don McLean); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Get down your line** (The Byrds); **Harvest** (Neil Young); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Deal** (Jerry Garcia); **Move over** (Janis Joplin); **Mother and child reunion** (Paul Simon); **La scatola rosa** (I Nuovi Angeli); **Oggi no** (I Dik Dik); **Starman** (David Bowie); **Wango wango** (Osibisa); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Safety in numbers** (Heads, Hands and Feet); **Oceano** (I Nomadi); **Honky cat** (Elton John); **Layla** (Derek and the Dominos); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Join' together** (The Who); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Al nord** (Fratelli La Bionda)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Carnival (The Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il tempo** (Opera Puff); **The road** (Caravelli); **Killing me softly with his song** (The Undisputed Truth); **My love** (Gianni Oddi); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sunshine man** (Earthquike); **The prettiest star** (Simon Turner); **Red river pop** (Nemo); **Grande grande** (Gastone Parigi); **En plein air** (Louis Enriques Bacalov); **Il vagabondo di Harlem** (La Strana Società); **My mistake** (Diana e Marvin); **Lonely people** (Oz' Master Magnus LTD); **Col vento nei capelli** (Califfi); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **The hurt** (Cat Stevens); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Come faceva freddo** (Nada); **Mind games** (John Lennon); **Shaft** (Henry Mancini); **Skywriter** (Jackson Five); **Photograph** (Ringo Starr); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Alone again** (Armando Sciascia); **Andata e ritorno** (Armando Trovaioli); **We're gonna have a good time** (Rare Earth); **Corner of the sky** (Jackson Five); **Charlie** (Franck Pourcel); **Ironside** (Henry Mancini)

22-24 CONCERTO JAZZ
— Partecipano: Louis Armstrong and his All Stars; il complesso di Milton Jackson con James Moody; i cantanti Annie Ross e Pony Poindexter con The Berlin All Stars e il complesso di Roland Kirk
(Registrazioni effettuate nel corso di pubblici concerti)
Basin Street blues; When it's sleepy time down south; All of me; West end blues; Struttin' with some barbecue; Indiana (Louis Armstrong); The quota; Novamo; Enigma; Turquoise; Chyrise; Monterei (Milt Jackson con James Moody); Jumpin' at the woodside (Annie Ross e Pony Pointexter); Moody's mood for love (Annie Ross); Goin' to Chicago; Twisted; Saturday night fishfrey (Annie Ross, Pony Poindexter e The Berliner All Stars); Going home; Sentimental journey; In monument; Lover; Sweet fire; Baby let me shake your tree; Satin doll (Roland Kirk)

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. op. 5 n. 3 per 2 flauti e clavicembalo: Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Solisti del « Gruppo strum. Vincenzo Legrenzio Ciampi »: fl.i Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **L. Boccherini:** Quintetto in do magg. per chitarra e archi: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - Maestoso e lento (Dodici variazioni) - « La ritirata di Madrid » (Chit. Narciso Yepes, vl.i Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e 5 strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genoveva Galvez, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, clar. Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivò - Dir. José Franco Gil)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Scarlatti: « Infirmata, vulnerata » per voce, flauto, violino e continuo: Largo (« Infirmata, vulnerata ») - Recitativo (« O cara, o dulcis amor ») - Largo (« Vulnera perente, transfige cor ») - Aria («Cur quaeso crudelis es fac tus ») - Recitativo (« Vicisti, amor vicisti ») - Allegro (« Semper gratus ») (Bar. Dietrich Fischer-Dieksau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, clav. Edith Picht Axenfeld); **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizz. e rev. di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

9,40 FILOMUSICA

C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer): Allegro, moderato e pesante, Un poco più mosso - Andante espressivo - Allegro con spirito - Allegretto scherzoso - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, fag. Paul Hongne - Orch. da camera « Gérard Cartigny »); **F. Schubert:** Fantasia « Grätzer » (Pf. Lili Kraus); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Españoletas - Toques de la Caballeria de Napoles - Danzas de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of the Air » dir. Enrique Jorda); **N. Rimsky-Korsakov:** Notte di Maggio: Ouverture (Orch. Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTA OSSIP GABRIOLOWISCH - QUARTETTO DI BUDAPEST E PIANISTA RUDOLF SERKIN

R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Pf. Ossip Gabriolowisch - Quartetto Flonzaley); **J. Brahms:** Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo: Allegro - Finale poco sostenuto (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest)

12,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Steffani: Tassilone: « Piangerete, io ben lo so » (Ten. Peter Schreier, ob. Hans Werner Watzing, clav. Robert Kobler); **G. P. Telemann:** Emma und Eginhard: « Nimm dein Herz nur wieder » (Contr. Hertha Töpper, vl. Otto Fuchner)

12,30 MUSICHE ISPIRATE ALLA PITTURA

M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione: Promenade - Gnomo - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuileries - Bydlo - Promenade - Balletto dei pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Promenade - Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** La battaglia degli Unni, poema sinfonico: Tempestoso, Allegro non troppo - Maestoso assai - Andante - Grazioso (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **M. Ravel:** Daphnis et Chloé, seconda parte: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

13,30 CONCERTINO

P. I. Ciaikowski: Resta con me, op. 27 n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledgar); **J. Sibelius:** Romanza (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski); **D. Smetana:** Die Schwalben (Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormsbacher); **E. Satie:** Trois Valses du précieux dégoûté (Pf. Aldo Ciccolini); **H. Wieniawski:** Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **H. Villa Lobos:** Preludio n. 1 in mi min. (Chit. Narciso Yepes); **F. Lehar:** Zigeunerliebe: « Weisst ja doch ich bin Zigeuner » (Ten. Robert Ilosfalvy - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamas Breitner)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Concerto n. 5 in do magg. per organo e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro (Sol. Daniel Chorzempa - Compl. « Deutsche Bachsolisten » dir. Helmut Winschermann) — Missa in Tempore Belli - (Paukenmesse): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Netania Davrath, msopr. Hilde Rössl-Majdan, ten. Anton Dermota, bs. Walter Berry - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e « Kammerchor » di Vienna dir. Mogens Wöldike)

15-17 M. Rossi: Dal libro di toccate e correnti: Correnti n. 8, 10 e Toccata n. 7 (Clav. Egida Giordani-Sartori); **J. S. Bach:** Fantasia e Fuga in la min. (BWV 561) (Org. Giuseppe Zanaboni); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bem. magg. op. 20: Allegro moderato con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Melos Ensemble); **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la min. op. 105 (Vl. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **C. Ives:** Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting » Old folks gathering - Children's day - Communion (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Fl. William Koncaid - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Kaciaturian:** Concerto per violino e orch.: Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace (Vl. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Stato dell'URSS dir. l'Autore); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta: Lento (Andante maestoso) - Allegretto moderato - Allegro con moto, grazioso - Allegro - Allegro vivace (Orch. « London Philharmonic » dir. Georg Solti)

18 CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI, CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN

J. Brahms: Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo, Allegro - Finale, poco sostenuto, Allegro non troppo, presto non troppo (Pf. Arthur Rubinstein - Quartetto Guarneri: vl.i Arnold Steinhardt e John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto grosso in do magg. da « Alexander's Feast »: Allegro - Largo - Allegro - Andante - Non presto (Orch. « Münchener Bach » dir. Karl Richter); **F. Couperin:** La triomphante: Bruit de guerre et Combat - Allegresse des Vainqueurs - Fanfare (Clav. Ruggero Gerlin); **W. A. Mozart:** Allegro vivace, dal Concerto in fa magg. K. 459 per pianoforte e orch. « per l'incoronazione di Leopoldo II » (Pf. e dir. Geza Anda - Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo); **L. van Beethoven:** La vittoria di Wellington op. 91 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **H. Berlioz:** Hymne à la France (Pf. Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « Piff-Paff » (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede); **G. Verdi:** Aida: « Gloria all'Egitto » (Orch. e Coro Acc. Naz. S. Cecilia dir. Carlo Franci - Mº del Coro Gino Nucci)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASCIN

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo ouverture op. 43; **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 3 in sol magg. op. 55: Elegia - Valzer melanconico - Scherzo - Tema e variazioni; **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34; **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Filarm. di Mosca)

21,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: Tre canti per coro maschile: Liebe Geist der Liebe - Der Gondelfahrer (« Akademie Kammerchor » dir. Ferdinand Grossmann); **H. Pfitzner:** 6 Lieder: Ist der Himmel - Gebet - Sonst - Ich hör ein Vöglein locken - Die Einsame - Venus mater (Sopr. Margaret Baker, pf. Roman Ortner)

22 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pf. Alexis Weissenberg); **A. Schönberg:** Tre pezzi op. 11: Mässige - Mässige - Bewegt (Pf. Valeri Voskobojnikov)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Busoni: Sonata op. 36 a) in mi min. per violino e pianoforte: Langsam - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (tema con variazioni) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la min. per violino e orch.: Moderato - Adagio - Agitato assai (Solista Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **G. F. Malipiero:** Sinfonia n. 5 concertante in eco: Allegro agitato, ma moderatamente - Lento - Allegro vivace ma ritmato - Lento ma non troppo (Duo pf. Ely Perrotta-Chiaralberta Pastorelli - Orch. Sinf. Siciliana dir. Nino Bonavolontà); **N. Rakov:** Suite di danze op. 8: Vivo - Andante - Allegro - Moderato - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Kirill Kondrascin)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Lisboa antigua (International All Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Rondena** (Carlos Montoya); **Bulerias** (José Greco); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Cocco secco** (Paolo Ormi); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **'A bumbuniera mia** (Enrico Simonetti); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tu étais trop jolie** (Charles Aznavour); **J'entends siffler le train** (Richard Anthony); **L'amore è sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am I said** (James Last); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Everything I'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard); **Hey girl** (Ray Conniff); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Sound of silence** (101 Strings); **Oh lady be good** (Percy Faith); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **A Paris dans chaque faubourg** (Yves Montand); **San Francisco** (Petula Clark); **Borsalino** (Henry Mancini); **Enas mithos** (Nana Mouskouri); **Zanzibar** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Theme from « Love story »** (Henry Mancini); **Stranger in Paradise** (Percy Faith); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda)

10 INVITO ALLA MUSICA

Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinanciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Luis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo & Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Miro); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vieneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perché io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Franck Pourcel)

12 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); **Troppo fredda la notte** (Franchi Giorgetti e Talamo); **The loves still growing** (Carly Simon); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Grazie amore grazie di cuore** (I Camaleonti); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Ditch digging** (Rufus Thomas); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Serenade to a cuckoo** (Jethro Tull); **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); **Brother** (CCS); **Dixie lullaby** (Leon Russell); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **I don't care what you tell me** (Canned Heat); **Church** (Stephen Stills); **Let me ride** (Ginger Baker); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Let's get his show on the road** (Heads, Hands and Feet); **White man black man** (James Gang); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Stand back** (Allman Brothers Band); **No lies** (Grand Funk Railroad); **Marbles** (Santana e Buddy Miles); **Movimento I** (Delirium); **Saturday in the park** (Chicago); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **Ring the living bell shine the living light** (Melanie); **Coloured rain** (Traffic); **The dawn** (parte I) (Osibisa); **Stop breaking down** (The Rolling Stones)

14 COLONNA CONTINUA

I'll remember April (Erroll Garner); **Batuka** (Tito Puente); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Misty** (Mancini-Severinsen); **More** (Frank Sinatra); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse five plus two); **Flying home** (Ted Heath); **Blues power** (Eric Clapton); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Interlude n. 1** (Keith Jarrett); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Such a night** (Dr. John); **One o' clock jump** (Count Basie); **Take five** (Dave Brübeck); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Boogie woogie waltz** (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Cigany tánc (The Budapest Gypsy); **Du und du** (Helmut Zacharias); **Et pourtant** (Charles Aznavour); **Nao è desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Il faut me croire** (Caravelli); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Andalucia** (Werner Müller); **Il nostro mondo** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gens); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Moon river** (Frank Sinatra); **Save me** (Julie Driscoll); **Love me or leave me** (Cal Tjader); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Come rain or come shine** (Liza Minnelli); **Sweet thing** (Bola Sete); **Micio micio** (Sergio Centi); **Moulin Rouge** (Armando Sciascia); **'Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Galop da « Geneviève de Brabant »** (Arthur Fiedler); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Two o' clock jump** (Ray Mc Kenzie); **Jumpin' at the woodside** (Ted Heat); **Libero** (I Dik Dik); **Hare krishna** (Edmundo Ros); **I just want to make love to you** (Moody Watters); **Just friends** (Charlie Parker); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Yesterday** (The Beatles); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **You can tell the world** (Simon & Garfunkel); **Love come back to me** - **Manteca** - **Dizz'er and dizz'er** (Dizzy Gillespie)

18 INTERVALLO

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amore** (Maurizio Monti); **Piedone lo sbirro** (De Angelis); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **El rey de timbal** (Tito Puente); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Only in your heart** (America); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **The band played the boogie** (C.C.S.); **Wave** (Robert Denver); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Transmografication** (James Brown); **Little girl blue** (Diana Ross); **Flight of the bumble bee** (Ekseption); **E il ponti so soli** (Antonello Venditti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Charade** (Klaus Wunderlich); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **L'urtimo amico va via** (I Vianella); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Inner city blues** (Brian Auger); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Blackbird** (Billy Preston); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La Famiglia degli Ortega); **Let me carry your bag** (Shoking blue); **Superstition** (Quincy Jones); **Marie** (Matthew Fisher); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Hobo** (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartmente** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Superstition** (Stevie Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

22-24

- **L'orchestra diretta da Raymond Lefèvre**
  Comme ils disent; Aria; Concerto pour une voix; My love; Tu te reconnaîtras; Harmony
- **Herb Alpert e The Tijuana Brass**
  The work song; This guy's in love with you; Slick; Et maintenant; Without her; Casino Royale
- **Petula Clark canta alcune famose canzoni francesi**
  A Paris; Pigalle; Le gamin de Paris; Sur deux notes; Petite fleur; Mon homme; Sous les toits de Paris
- **Alcune esecuzioni del pianista Peter Duchin**
  Getting straight; Come saturday morning; Suicide is painless; Sundance kid; The long and winding road; Everybody's talkin'
- **Il cantante B. J. Thomas**
  Songs; Early morning hush; Down in the street; I've been alone too long; Sunday sunrise
- **L'orchestra diretta da Frank Chacksfield**
  Up, up and away; Homeward bound; By the time I get to Phoenix; Mrs. Robinson; Galveston

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 91)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol magg. (BWV 1019) per violino e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); **F. A. Kanne:** Due Lieder su testi di anonimo: Die Träme - Die Alten Abschied (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **K. Kreutzer:** Sestetto in mi bem. magg. op. 62 per archi e strumenti a fiato: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo, prestissimo - Finale, Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: vl. Anton Fietz, v.la Gunther Breitenbach, vc. Ferenc Milhaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernest Pamperl)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD - MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE

G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab'ein glühen Messer - Die zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); **R. Wagner:** Fünf Gedichte of Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

9,40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bem. per mandolino, archi e cembalo (rev. e cadenza di Giuseppe Anedda): Allegro - Largo alla siciliana - Allegro (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **C. Monteverdi:** Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. strum. « Collegium Aureum » e Compl. Voc. « Deller Consort » di Londra); **J. Brahms:** Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pf. Julius Katchen); **S. Saint-Saëns:** Sonata in sol magg. op. 168 per fagotto e pianoforte: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Allegro moderato (Fag. George Zukerman, pf. Luciano Bettarini); **B. Bartok:** Dance-Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo, Finale, Allegro (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 70 in re magg.: Vivace con brio - Andante - Minuetto - Finale (Orch. da Camera dell'Acc. Musica di Stato di Vienna dir. Hans Swarowsky) — Sinfonia n. 90 in do magg.: Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai) (Orch. Philharmonia Ungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte Extrêmement rapide - Lent - Modéré presque vif - Vif (Pf. Pedro Espinosa)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, 2 corni, 3 oboi e fagotto: Allegro - Largo - Marcia - Alla breve - Vivace e tempo di Minuetto (Tr. Edward Tarr, cr.i Erich Penzel e Konrad Alfing, ob.i Helmut Hucke e Michel Piguet, fag. Werner Mauruschat); **J. H. Schmelzer:** Arie per il balletto equestre: Sinfonia (Allegro) - Corrente (Grave) - Eco - Corrente da capo - Follia (Allegro) - Allegro, Grave e Maestoso - Sarabanda - Ritirata (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Compl. di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI

E. Satie: Tre Sarabande; **E. Granados:** Goyescas, libro II: El amor y la muerte (ballata) - La serenada del Espectro (epilogo)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN

F. J. Haydn: Die Sieben Worte op. 51 per quartetto d'archi (Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce) - Introduzione (Maestoso ed Adagio) - Largo (« Pater dimitte illos ») - Grave e cantabile (« Hodie mecum eris in Paradisum ») - Gave (« Mulier, ecce filius tuus ») - Largo (« Deus meus, Deus meus ») - Adagio (« Sitio ») - Lento (« Consummatus est ») - Largo (« In manus tuas, Domine ») - Presto e con tutta la forza (Il terremoto) (Quartetto d'archi « Dékany »: vl.i Béla Dékany e Peter Aslay, v.la Erwin Schiffer, vc. George Schiffer)

15-17 O. di Lasso: 3 Mottetti da « Lacrime di S. Pietro »: Qual'a l'incontro - Vattene vita va - Vide homo (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge noire, per coro femminile ed organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Donizetti:** Roberto Devereux: « Vivi, ingrato, a lei d'accanto » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. RCA dir. Carlo Felice Cillario); **G. Verdi:** La Traviata: « Dell'invito trascorsa è già l'ora », « Libiam libiamo » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. RCA dir. Georges Prêtre); **G. P. Telemann:** Concerto in si bem. magg. per 3 oboi, 3 violini e continuo: Allegro - Largo - Allegro (Kammermusikkreis dir. Emil Seiler); **R. Wagner:** Idillio di Sigfrido (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); **G. F. Malipiero:** Terza sinfonia (Delle campane): Allegro moderato - Andante, molto moderato - Vivace - Lento, Andante sostenuto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Dieupart: Suite in la magg. per flauto e basso continuo: Ouverture - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Minuetto - Giga (Fl. Frans Brüggen, clav. Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); **V. Tomaschek:** Fantasia in mi min. per armonica a bicchieri (Arm. a bicchieri Bruno Hoffmann); **M. Ravel:** Quartetto in fa magg. per archi: Allegro moderato - Assez vif - Très lent - Vif et agité (Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Karl Carlyss, v.la Samuel Thodes, vc. Claus Adam)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

B. Bartok: Sonata per 2 pianoforti e percussione: Assai lento, Allegro molto lento ma non troppo - Allegro non troppo (Al pf. l'Autore e Edith Pasztory Bartok, percuss.i Harry Bakor e Edward Rubsan)

18,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Capriccio italiano (Orch. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Wolf:** Serenata in sol magg. « Serenata italiana » (V.la Enrique Santiago - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **R. Schumann:** Mignon op. 79 (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey); **F. Schubert:** Mignon und der Harfner op. 62 n. 1 (Contr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **H. Berlioz:** Marcia dei pellegrini, da « Aroldo in Italia » sinfonia op. 16 (V.la Rudolf Barchai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh); **N. Paganini:** Romanza in la min. per chitarra (Chit. Karl Scheit); **F. Liszt:** Jeux d'eau à la Ville d'Este n. 4 da « Années de pèlerinage » (Pf. Claudio Arrau); **R. Strauss:** Da « Aus Italien » fantasia sinfonica op. 16: Voci popolari napoletane (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

20 G. B. PERGOLESI

La morte di S. Giuseppe: oratorio in due parti (rev. di L. Bettarini) (Sopr.i Rena Gari Falachi e Maria Luisa Zeri, msopr. Luisa Discacciati, ten. Herbert Handt - Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli dir. Luciano Bettarini)

21,45 CAPOLAVORI DEL '900

R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **L. Dallapiccola:** Canti di prigionia: Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Giulio Bertola)

22,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA ANDRE' NAVARRA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in re magg. (BWV 1028): Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Cemb. Ruggero Gerlin); **B. Martinu:** Duo per violino e violoncello: Preludio - Rondò (Vl. Joseph Suk)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Glinka: Sonata in re min. per viola e pianoforte: Allegro moderato - Larghetto ma non troppo (Andante) (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); **C. M. von Weber:** Trio in sol min. op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Elementi del Melos Ensemble: fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **F. Chopin:** Tre polacche op. 71: in re min. - in si bem. magg. - in fa min. (Pf. Adam Harasiewicz)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); **Domenica sera** (Mina); **Sunday in Madrid** (Bert Kämpfert); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Devo assolutamente sapere** (Bruno Lauzi); **Crois-moi** (Gilbert Bécaud); **Never, never, never** (Shirley Bassey); **A whiter shade of pale** (Raymond Lefèvre); **Domenica, domenica** (Massimo Ranieri); **Laura** (Franck Pourcel); **Only you** (The Platters); **Weep for Janie** (Peter Paul & Mary); **River deep, mountain hight** (Sue & Sonny); **We will** (I Profeti); **Rockhouse** (Ray Charles); **Taking a change on love** (Barbra Streisand); **Thou swell** (Armando Trovajoli); **Panama** (Herb Alpert); **Azulao** (Caterina Valente); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Hey Jude** (Frank Chacksfield); **Midnight feyer** (Ray Anthony); **Mack the knife** (Ella Fitzgerald); **Lover come back to me** (Ray Conniff Singers); **Se eu podesse voltar no tempo** (Roberto Carlos); **Ti amo e poi** (Fred Bongusto); **Colorado** (Hugo Pamcos); **Fiddler on the roof** (London Festival); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **Gentle on my mind** (Boots Randolph); **Solitude** (Carmen Cavallaro); **Magnolia** (José Feliciano); **Berimbau** (Baden Powell); **Amore bello** (Luciano Rossi); **The buzzard's cousin** (Don « Sugarcane » Harris); **Donna donna** (Camaleonti); **Diario** (Equipe 84); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani)

10 COLONNA CONTINUA

Everybody loves a love (Shirley Scott); **El catire** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa); **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana); **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Doin' Basie's thing** (C. Basie); **Low key lightly** (Duke Ellington); **Generique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Mann Singers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **April love** (A. Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Which way is the bathroom dark** (Julian « Cannonball » Adderley); **Body and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Il giardino del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

12 INVITO ALLA MUSICA

Lisboa Antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (Johnny Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Suzy Quatro); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola di Bari); **You're sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovado** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

14 INTERVALLO

Concerto per una voce (Saint Preux); **All your love** (Suncharlot); **Tutte le notti in sogno** (Lando Fiorini); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **La fuente del ritmo** (Santana); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Biancastella** (Le Volpi Blu); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Radetzky march** (Will Glahé); **Why me** (Kris Kristofferson); **Mi... ti.. amo** (Marcella); **Conversation** (James Last); **Chi** (F.lli La Bionda); **Afrikan beat** (Cargo 23); **Serena** (Gilda Giuliani); **Uomo libero** (Michel Fugain); **We want to know** (Osibisa); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Begin the beguine** (Werner Müller); **How high the moon** (Errol Garner); **La grande casa** (Formula Tre); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Picasso summer** (Roger Williams); **Amazing grace** (Judy Collins); **Angie** (The Rolling Stones); **Un albero di trenta piani** (Adriano Celentano); **E per colpa tua** (Milva); **Midnight cowboy** (John Scott); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **Tale of Maria** (José Feliciano); **Kotuko** (Osibisa); **Oh Linda** (Harry Belafonte)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Twelfth street rag - Sugar blues - Ain't she sweet? - Goofus - Red hot mama - Toot, toot, tootsie goodbye (Doowackadoodlers); **Lullaby of birdland - All the things you are** (F. Gulda); **Summertime - I want to stay here - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Buzzard song - Bess, you is my woman** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Daydream - Hold on I'm coming - Monday monday - Mame** (Art Blakey); **Concerto italiano in fa minore** (Jacques Loussier); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **In the still of the night** (Oscar Peterson); **I've got you under my skin** (Charlie Parker); **Just one of those things** (Gil Evans); **Night and day** (Dave Brübeck); **I love Paris** (Stan Kenton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Country preacher** (Julian « Cannonball » Adderley)

18 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); **Joybringer** (Manfred Mann); **Do the dangle** (John Entwistle); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The right thing to do** (Carly Simon); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Ain't ya somethin' honey** (Suzy Quatro); **Photograph** (Ringo Starr); **Melody** (Cher); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **I can't find you** (Savoy Brown); **Thinking of my woman** (John Mayall); **Living in the material world** (George Harrison); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Twist and shout** (Johnny); **Psychedelic shack** (Temptations); **Space oddity** (David Bowie); **Black night** (Deep Purple); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let us go into the house of the Lord** (Santana); **Us and them** (Pink Floyd); **Sweet America** (Osibisa); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Clinica fior di loto S.p.a.** (Equipe 84); **Live and let die** (Wings); **My friend the winds** (Demis Roussos); **My old flame** (Peggy Lee); **Old man** (Neil Young); **Changing hart** (Byrds); **Harley Davidson blues** (Canned Heat)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo café** (Hugo Bianco); **Woyaya** (Osibisa); **I've been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **A weed in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour a fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornare più** (Mina); **Samba do veloso** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin'on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Per toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Leon on me** (Tom Jones)

22-24

- **Bert Kämpfert e la sua orchestra**
  Everybody loves somebody; You turned up world around; Night train; Night-cap; Rebel rouser
- **Il quartetto vocale The Golden Gate**
  High on a melody; Monday after sunday; Diane; I never thought I'd love you; Ridin' high
- **Sergio Mendes al pianoforte con l'orchestra di Bob Florence**
  Nana; Don't go breaking my heart; Girl talk; Cheganca; Monday monday
- **Canta Nancy Wilson**
  Spinning wheel; Do you know why; Come back to me; Can't take my eyes off you; Hurt so bad; You're all; I need to get by
- **Boots Randolph al sax tenore**
  Somos novios; For the good times; My sweet Lord; Rose garden; Help me make it through the night; Sweet Carolina
- **L'orchestra e il coro di Percy Faith**
  Sunny; The look of love; I say a little prayer; Brand new morning; Don't sleep in the subway; Waitin'; Never my love

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
E. Grieg: Da Pezzi lirici per pianoforte Hjemve (Nostalgia) op. 57 n. 6 - Fransk serenade (Serenata francese) op. 62 n. 3 - Droinmesyn (Visione) op. 62 n. 5 - Hjemad (Ritorno al paese) op. 62 n. 6 - Fra Ungdomsdagene (Ricordi del tempo giovane) op. 65 n. 1 - Bondens sang (Canzone del contadino) op. 65 n. 2 - Bryllupsday pa Troldhaugen (Giorno di nozze a Troldhaugen) op. 65 n. 6 (Pf. Walter Gieseking); **A. Grecianinov:** Otto lieder: Tränen (Lacrime) testo di Tiutschoff - Nachtliche stimmen (Le voci della notte) testo di Pleshcheyev - Mit einem scharfen Beil (Con un'accetta tagliente) testo di Tolstoi - Die Gefangenen (I forzati) testo di Tolstoi - Mit dir moechte ich sein (Volevo restare con te) testo di Pleshcheyev - Oh, mein Heimat (Oh, mia patria) testo di Tolstoi - Tod (Morte) testo di Kovalevsky - Ich träumte von einem ferner Land (Sognavo un paese lontano) testo di Heine (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wülbers); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arp. Nicanor Zabaleta, vl.i Monique Frasca Colombier e Marguerite Vidal, v.la Anna Moraver, vc. Hamisa Dor, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

9 IL DISCO IN VETRINA
M. Cazzati: Sonata a 5 « La Bianchina » per tromba, archi e basso continuo: Allegro - Grave - Allegro - Vivace - Vivace; **D. Gabrielli:** Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo: Allegro - Grave - Presto - Grave - Presto; Sonata a 6 per tromba e orch.: Largo - Presto - Largo, Presto e staccato; **T. A. Vitali:** Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo: Allegro - Grave - Presto - Grave - Allegro; **G. Aldrovandini:** Sinfonia per 2 trombe, archi e basso e organo: Allegro e Grave - Allegro; **A. Caldara:** Sonata per 4 trombe, timpani, archi e continuo: Allegro - Andante - Allegro da capo (Tr.e Maurice André e Charles De Antoni - Orch. Teatro Com. di Bologna e Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **J. F. Fasch:** Concerto in re magg. per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo: Allegro, Largo - Allegro (Tr. Maurice André, ob.i Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard) (Dischi Curci-Erato)

9,40 FILOMUSICA
M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **P. Locatelli:** Concerto in re magg. per violino e archi (rev. di Franz Giegling): Allegro - Largo - Allegro (Vl. Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »); **D. Gabrielli:** Ricercare per trombone solo (Tb. David Shuman); **L. Marenzio:** Tre Madrigali: Solo e pensoso - Leggiadre ninfe - Scaldava il sol (Compl. Voc. « Deller Consort » dir. Alfred Deller); **F. Mompou:** Suite compostelana: Preludio - Coral - Cuna - Recitativo - Cancion Muneira (Chit. Andrés Segovia); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

11 MUSICA CORALE
S. Prokofiev: « Alexander Nevsky » Cantata op. 78: La Russia sotto il giogo mongolo - La canzone di Alexander Nevsky - I crociati a Pskov - Insorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Alexander a Pskov (Contr. Lili Chookasian - Orch. New York Philharmonic e The Westminster Choir dir. Thomas Schippers - M° del Coro Warren Martin)

11,40 PAGINE ORGANISTICHE
J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Org. Marie-Claire Alain)

12 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK
B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston); **L. Janacek:** Sinfonietta per orchestra: Allegretto, Allegro, Maestoso - Andante, Allegretto - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Radio Bavarese); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg.: Allegro moderato, non troppo presto - Andante moderato - Con calma - Molto piacevole (Sopr. Elsie Morison, vl. Rudolf Koeckert - Orch. Radio Bavarese)

13,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Largo (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **A. Stradella:** Pietà Signore (Ten. Enrico Caruso); **L. C. Daquin:** Le coucou (Clav. George Malcolm); **J. S. Bach:** Ciaccona (Chit. Andrés Segovia); **L. van Beethoven:** Per Elisa (Pf. Wilhelm Kempff)

14 LA SETTIMANA DI HAYDN
F. J. Haydn: Notturno n. 1 in do magg.: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) — Concerto in re magg. per vc. e orch. (rev. di Hermann Zilcher): Allegro moderato - Adagio - Allegro (Rondò) (Sol. Antonio Janigro - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Kempe) — Sinfonia n. 49 in fa min. « La Passione »: Adagio - Allegro di molto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

15-17 J. S. Bach: Cantata BWV 51 « Jauchzet Gott in allen Landen » per soprano, tromba ed orchestra da camera (Sopr. Iiyama Emiko, tr. Maurice André - Orchestra da Camera di Heilbronn dir. Fritz Werner); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. per 2 trombe e orchestra (Tr. Maurice André - Orch. Norddeutsche Philharmonie dir. Gabor Ötvös); **F. Liszt:** Concerto Patetico in mi min.: Allegro energico - Grandioso un poco meno allegro quasi fantasia - Andante sostenuto - Allegro agitato assai - Andante quasi Marcia funebre - Allegro trionfante (Duo pf.i Eric e Tania Heidsieck); **C. Debussy:** La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Charles Münch); **D. Milhaud:** La Création du monde (Contemporary Chamber Ensemble dir. Arthur Weisberg); **R. Strauss:** Salomè: « Danza dei sette veli » (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Stradella: Sonata in re min. per violino e basso continuo: « Sinfonia » (rev. Angelo Ephrikian): Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. M. Isabella De Carli); **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Malcolm Frager e Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si bem. magg. op. 87 per 2 violini, 2 viole e violoncello: Allegro vivace - Andante scherzando - Adagio e lento - Allegro molto vivace (Quartetto d'archi « Bamberg », 2ª v.la Paul Hannevogel)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY
M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlaine, Rigaudon, Menuet, Toccata (Pf. Walter Gieseking); **F. Liszt:** Mephisto Valzer (Pf. Vladimir Ashkenazy)

18,40 FILOMUSICA
M. Glinka: Variazioni su un tema del Don Giovanni di Mozart (Arp. Osian Ellis); **A. Dargomiski:** Due Liriche: Il bruco - Brezza mattutina (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Slatina Ghiaurov); **C. Cui:** Orientale da « Kaleidoscope » op. 50 (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Geiger); **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria di Konciak (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Alfred Brendel); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. New Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. Alexandre Brailowsky); **N. Rimsky-Korsakov:** da Antar, sinfonia n. 2: Allegro risoluto alla marcia (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Skriabin:** Preludio (Trascr. di Andrés Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **S. Prokofiev:** Dal Quintetto in sol min. op. 39: Tama (Moderato) - Variazioni prima e seconda - Tema (Compl. da camera dir. Ghennadi Rojhdestvensky); **D. Sciostakovic:** Scherzo da « Due pezzi op. 11 » per ottetto d'archi (Quartetto Borodin, Quartetto Prokofiev); **P. I. Ciaikowski:** Andante per violino e orch. (Vl. Leonid Kogan - Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Constantin Silvestri); **I. Strawinsky:** Ragtime, per 11 strumenti (Orch. Karel Krautgartner dir. Karel Krautgartner)

20 INTERMEZZO
C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Lento e molto espressivo - Allegro molto (Pf. Jean-Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **I. Strawinsky:** Petruska, scene burlesche in 4 quadri: Suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

21 TASTIERE
W. A. Mozart: Fantasia in do min. K. 475 (Pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sei studi in forma di canone op. 56 scritti per « pedalflugel » (rev. Claude Debussy) (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas)

21,30 SINFONIE INCOMPIUTE
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto (Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **G. Mahler:** Sinfonia n. 10 in fa diesis magg. op. postuma: Andante - Adagio (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

22,30 FOLKLORE
Anonimi: Quattro canti folkloristici del Nord America: Ain't nothin'like wiskey - Penitentiary blues - If you steal my chickens - First meeting (Quartetto Vocale e Strumentale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Tartini: Concerto in re magg. per violino, archi e clavicembalo: Allegro assai - Adagio - Presto (Sol. Arthur Gerbler - Orch. da Camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **C. W. Gluck:** Don Juan, pantomima balletto (rev. Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Skriabin:** Prometeo: Il poema del fuoco op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Lorin Maazel)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Viva Tirado (El Chicano); **Monkberry and moondelight** (Paul e Linda Mc Cartney); **Seu encanto** (C. A. Jobim); **Niebla en el riachuelo** (Lucio Milena); **Fais-la rire** (Aimé Barelli); **Itaca** (Lucio Dalla); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Ingenuo** (Baden Powell); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Music for gong gong** (Osibisa); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Vieni sul mar** (Piero Umiliani); **Wigwam** (Bob Dylan); **California night** (Jimi Hendrix); **Para vigo me voy** (Ted Heath); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Carrettieri** (Franco Corelli); **Ballsirenen** (Compl. Primavera); **Adiós** (Percy Faith); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Sing a song** (Pierre Cavalli); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Num sem Alpin** (Coro Alpino La Rocca di Garda); **'O sole mio** (Kurt Edelhagen); **Azzurro** (Jean Claudric); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Donna donna** (Joan Baez); **Les copains d'abord** (George Brassens); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Didn't we** (Frank Sinatra); **Over and over** (James Boys); **Os quindins de yaya** (Natalicio y Antenor); **Satisfaction** (Helmuth Zacharias); **Le rendez-vous** (Jean Claudric)

10 INVITO ALLA MUSICA
Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katy and Gulliver); **I be mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (dal film omonimo) (Michel Piccoli); **It's not unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raymond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

12 COLONNA CONTINUA
Say it with music (Ray Conniff); **Quit your love low down ways** (Bud Shank); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Felicidade** (Willie Bobo); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Pe-Con** (Brothers Candoli); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **My old flame** (Bobby Jaspar); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Blue spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Hold me tight** (King Curtis); **I feel pretty** (Dave Brübeck); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **Imagine** (John Lennon); **In a little spanish town** (Herb Alpert); **Sto male** (Ornella Vanoni); **I love you love me love** (Gary Glitter); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goodbye** (Franck Pourcel)

14 SCACCO MATTO
All the young dudes (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melanie); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se fossi diversa** (Balsamo); **Stand back** (The Allman Brothers Band); **Moses in the ballrushourses** (Dick Heckstall Smith); **Papa was a rolling stones** (The Temptations); **Maria la bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I love you** (Slade)

16 INTERVALLO
Blue tango (Stanley Black); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Meditaçao** (Boots Randolph); **Something** (Frank Chacksfield); **Un rapido per Roma** (Luciano Rossi); **Les Majorettes de Broadway** (Caravelli); **O' pazzariello** (Piero Umiliani); **Toka-Dadin** (Monti-Zauli); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sometimes I feel like a motherless child** (El Chicano); **Sweet Caroline** (Les Reed); **Grande valse** (Paul Mauriat); **Mood indigo** (Ted Heath); **Riders in the sky** (Tom Jones); **The touch of a kiss** (Armando Trovajoli); **I found a million dollar baby** (Francis Lai); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Serenata de carta velina** (Renato Rascel); **Mambo jambo** (Klaus Wunderlich); **I was Kaiser Bill's batman** (Edmundo Ros); **Isabeu** (Nilton Castro); **Village swallows** (Arturo Mantovani); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Poinciana** (Carmen Cavallaro); **Petite fleur** (Walter Wandersmissen); **Que je t'aime** (Jean Claudric); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Promises promises** (Marty Gold); **Sambop** (Cannonball Adderley); **We're gonna move** (Adriano Celentano); **Freefall** (Burt Bacharach); **Cade's county** (Henry Mancini); **Chimborazo** (Royal Brewery); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **African waltz** (Jackie Gleason); **Knock on wood** (King Curtis); **A media luz** (Werner Müller); **I giochi del cuore** (Maurizio); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Romanza shake** (Enrico Simonetti)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Clementine from New Orleans - Sunday - Changes (Take n. 2) - Changes (Take n. 1) - Lonely melodies (Take n. 3) - Lonely melodies (Take n. 1) (Bix Beiderbecke); **Flying home** (Lionel Hampton); **Introduction - Basin street blues - Frankie and Johnny - Dans les rues d'Antibes - Petite fleur - Bugle call rag** (Sidney Bechet); **Black bottom** (Bob Crosby); **Five foot, two eyes of blue** (Matty Matlock); **Sonny boy** (Al Jolson); **You're the cream in my coffee** (Jonah Jones); **Bye bye blackbird** (André Previn); **The varsity drag** (Chet Baker-Gerry Mulligan); **The thrill is gone** (Stan Kenton); **Carnavalito - Bachianas brasileiras - Heleo and the wild rose** (Leandro « Gato » Barbieri); **Acoustical glass - Ell's comin' - Ferris wheel** (Don Ellis); **Da capo - Fine** (Jimmy Giuffrè e Il Modern Jazz Quartet); **Exposure** (J. Giuffrè)

20 IL LEGGIO
The peanut vendor (Percy Faith); **Honky-tonk** (Al Cajola); **Eu te darei o ceu** (Roberto Carlos); **Marrakesh express** (Crosby, Still, Nash); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **I've got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Reconte-moi** (Gilbert Montagné); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Cross roads** (Don McLean); **The worm** (Buddy Merrill); **Never while I marry** (Barbra Streisand); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Been to Canaan** (Carole King); **Fever** (Herbie Mann); **St. Louis Blues** (Papa John Creach); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Do you believe** (Melanie); **Olee dolee doff** (Lionel Kampton); **Sensazioni** (John Wisper); **Alice** (Francesco De Gregori); **Take care of me** (Les Humphries Singers); **Dolce frutto** (Ricchi e Poveri); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Something** (Leroy Holmes); **Valzer da « La vedova allegra »** (Roger Williams); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Les cœurs tendres** (Jacques Brel); **Return to paradise** (Ramsey Lewis); **Who?** (Lester Young); **Temptation** (Ray Conniff Singers); **I can't help remembering you** (Bert Kämpfert); **Fever** (James Brown); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **World** (James Brown); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis)

22-24
— **L'orchestra Quincy Jones**
Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh! Happy day
— **Canta Aretha Franklin**
Oh me, oh my; Day dreaming; Rock steady; Young gifted and black; All the king's horses; I've been loving you too long
— **Il complesso di Gerry Mulligan con Pete Jolly al pianoforte**
The lonely night; Please don't talk about me when I'm gone; The second time around; Not mine; P. S. I love you; The song is ended; Love walked in
— **Canta Tony Bennett**
Something; For once in my life; The shadow of your smile; I left my heart in San Francisco; Whoever you are, I love you
— **La Big Band di Kenny Clarke e Francy Boland**
By Strauss; When your lover has gone; Gloria's theme; Sweet and lovely; High school cadets; Let's face the music and dance; I'm all smiles

a cura di Franco Scaglia

Romanzo sceneggiato

Il ritorno di Rocambole

di Ponson du Terrail, adattamento radiofonico di G. Badessi e G. Cobelli (da lunedì 30 settembre a venerdì 4 ottobre, ore 9,35, Secondo e 14,40, Nazionale)

Le avventure di Rocambole inaugurarono nel 1967 la programmazione degli sceneggiati a puntate brevi, iniziata come esperimento della trasposizione radiofonica del romanzo d'appendice. A sette anni di distanza, l'eroe dei feuilleton ottocenteschi ritorna in una serie di nuove imprese. Le precedenti avventure si erano concluse con il ritiro di Rocambole in Inghilterra, mentre il suo genio del male, il perfido visconte Andrea, era stato privato degli occhi e della lingua e confinato in Australia. Dopo qualche anno, spinto dalla nostalgia, Rocambole si accinge a tornare in Francia. Incontrato per caso il visconte Andrea, inizia con lui una nuova serie di incredibili avventure che portano Rocambole alle soglie del matrimonio con la figlia di un Grande di Spagna. Ma nel frattempo Baccarat, irriducibile nemica di Rocambole e Andrea, ha scoperto la loro trama e dirige le fila del colpo di scena finale con il trionfo della giustizia e la punizione per il malvagio.

Claudia Giannotti è fra gli interpreti del radiodramma « Quel giorno che sbarcò San Nicola »

Una commedia in trenta minuti

Marionette, che passione!...

Commedia di Rosso di San Secondo (Venerdì 4 ottobre, ore 13,20, Nazionale)

Tratta dalla novella *Acquerugiola*, la commedia è tra le migliori di Rosso di San Secondo. Come sfuggire alla quotidianità, al rigido meccanismo che tutti opprime e nei confronti del quale ogni atto di ribellione pare totalmente inutile? Ciascuno dei tre protagonisti, la Signora dalla volpe azzurra, il Signore in grigio e il Signore a lutto, ha un proprio caso personale da risolvere. Mentre la Signora si è allontanata da un amante che la maltrattava, il Signore a lutto è fuggito da una moglie che lo tradiva. Il Signore in grigio è dei tre il più disincantato, il più atrocemente ironico con gli altri e con se stesso. Ma la vita dalla quale volevano fuggire li riassorbe. La Signora dalla volpe azzurra viene ripresa dall'amante, il Signore a lutto rimane ad attendere il niente perché lui non ha alcuna speranza, e il Signore in grigio sceglie il suicidio come soluzione alla sua tormentata esistenza.

Rosso di San Secondo è tra i più importanti autori del '900 italiano. Scrittore vigoroso, nei suoi drammi il contrasto tra ciò che l'uomo è e ciò che l'uomo vorrebbe essere esplode con forza. I suoi personaggi hanno poche possibilità, sembra che le abbiano bruciate tutte ancora prima di vivere la finzione scenica.

Rosso di San Secondo nacque a Caltanissetta il 30 novembre 1887 e morì a Lido di Camaiore il 22 novembre 1956. Dopo il liceo si trasferì a Roma dove frequentò la facoltà di giurisprudenza. E' di questo periodo l'incontro con Pirandello il quale lo incoraggiò a intraprendere l'attività letteraria. Dopo la laurea e varie esperienze, fu soldato e giornalista. Conobbe il successo nel 1918, proprio con *Marionette, che passione!...* Il lavoro viene presentato da Leda Negroni per « Una commedia in trenta minuti ».

Una novità di Nelo Risi

Preparativi di una conferenza stampa

Radiodramma di Nelo Risi (Giovedì 3 ottobre, ore 21,30, Terzo)

Il tema è tratto da una poesia dello stesso autore che porta il titolo *La conferenza stampa*: esso poggia su un semplice assioma: il potere militare è tanto più grande quanto più elevato è il numero dei morti che un capo, e lui solo, è in grado di lasciare sul campo di battaglia. E' un potere assoluto esercitato sulla morte, terribilmente attraente, stupido, grottesco. Tutti i generali della storia ne hanno subito il fascino sinistro. Storici e politici si affannano a trovare una qualche giustificazione ai massacri e ai genocidi perché non osano confessarsi l'inutilità di tali azioni criminose. Il ventesimo secolo è particolarmente vaccinato allo sterminio ma ogni uomo appena dotato di buon senso sa che Verdun o il Carso o la Piana delle Giare non trovano giustificazione se non nella passione tutta personale del potere.

Il radiodramma prende a campione un generale energico e delirante che opera ai nostri giorni su un teatro di guerra e che in una breve pausa della sua attività di sterminio, esita ad affrontare un primo sommario giudizio dell'opinione pubblica mondiale in occasione di una conferenza stampa. Questa, per un seguito di circostanze, non si terrà mai. Né se ne sente più il bisogno, dato che tutto è stato detto e consumato nei preparativi, appunto, della conferenza stampa. Nato su commissione, questo primo lavoro teatrale di Nelo Risi rivela il volto ironico del poeta, attento come sempre ai problemi del mondo e anche ai « valori » da dissacrare.

Un testo di Anouilh

Non svegliate la signora...

Commedia di Jean Anouilh (Domenica 29 settembre, ore 15,30, Terzo)

Jean Anouilh è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi iniziò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito e impiegarsi in una ditta di pubblicità. Vi lavorò due anni, incontrò Louis Jouvet e ne fu il segretario sino al 1931. Il 1931 è anche l'anno della messinscena di *L'hermine* con cui si inaugura la serie delle « pièces noires » dal commediografo contrapposte alle « pièces roses » che affrontano temi analoghi con uno spirito non più di ribellione appassionata ma di gioco tra il sorridente e il patetico. Il buon successo ottenuto spinge Anouilh a dedicarsi completamente all'attività di autore teatrale: inizia così un singolare periodo di felicità creativa. Nel 1933 Jouvet mette in scena *Mandarine* e Marie Bell *Y avait un prisonnier*, nel 1937 Pitoëff presenta *Le voyageur sans bagage*, « pièce noire » assai apprezzata da pubblico e critica, che, se può ricordare all'inizio il *Siegfried* di Giraudoux, se ne distacca poi profondamente.

In *Le voyageur sans bagage* appare per intero quel motivo fondamentale che è alla base dei primi drammi di Anouilh: l'ambiente famigliare nel quale si cresce e dal quale si tenta inutilmente di evadere. La ribellione è sterile, dice il commediografo; all'ipocrisia, all'intrigo non si sfugge, si può lottare, è una lotta generosa ma perduta in partenza.

Non svegliate la signora... che va in onda questa settimana alla radio è il più recente testo del commediografo francese. Nella commedia Anouilh, usando con intelligenza il flash-back, ripercorre le tappe fondamentali della vita di un regista e sono evidenti i riferimenti alla vicenda artistica dell'autore stesso. Il suo protagonista, Julien, genio e sregolatezza, molte donne, molti successi, molti insuccessi, parla, parla tanto, offre un quadro di sé che a volte può anche irritare: ma in Anouilh l'irritazione nello spettatore è ricercata e voluta, e l'intento è quello di rappresentare un uomo di teatro.

Con Claudia Giannotti

Quel giorno che sbarcò San Nicola

Radiodramma di Antonio Rossano (Martedì 1° ottobre, ore 21,15, Nazionale).

I mercanti baresi finanziano la conquista delle ossa di San Nicola: le caravelle salpano accompagnate dalla benedizione del Vescovo di Bari, Ursone. Quando le ossa del Santo giungono a Bari, le manifestazioni di giubilo sono turbate da una rissa, quasi una piccola battaglia, fra baresi e cittadini di Trani che rivendicano il loro diritto a custodire la sacra urna. Sul terreno restano due morti. Fin qui i fatti ricavati da una antica leggenda popolare. A questo punto, l'autore inserisce la vicenda di una donna di Trani, vedova di uno dei caduti, un modesto pescatore, che chiede al vescovo Ursone « la pensione di guerra ». « Mio marito », dice, « è morto per una causa che gli avevano detto giusta e santa. Non era ubriaco, non si è battuto perché ubriaco. Era una causa giusta così gli avevano detto ». Il dramma si snoda così fra i giochi di potere dei dignitari baresi e tranesi, un vescovo ambiguo e il disperato dolore di una donna che difende la memoria di suo marito, mentre sono in pieno svolgimento le feste per rendere omaggio a San Nicola.

Antonio Rossano, trentatré anni, tra i finalisti del Premio Riccione 1974, è capocronista alla *Gazzetta del Mezzogiorno*. Autore di numerosi atti unici, più volte rappresentati, è al suo secondo radiodramma. Il primo *Una sera in prova* andò in onda nel gennaio 1972. In *Quel giorno che sbarcò San Nicola*, Rossano mostra una notevole propensione al mezzo radiofonico: costruisce un testo tenendo conto di quelle particolari esigenze, ricco nella lingua e ben calibrato nella costruzione e nel disegno dei personaggi.

Capelli romantici con Pantèn

Per una serata eccezionale, un abito importante in tessuto a rete, stampato a grandi fiori. Il corpino è a prendisole, con scollatura a cuore. La gonna, molto ampia, è fissata da una cintura con fiori colorati.

(Modello Diana Boutique - Milano)

Questa pettinatura da sera ha un'onda romantica che copre un lato della fronte, e grossi riccioli avvolti all'insù che sfiorano le spalle.
Per la messa in piega è indispensabile il doposhampoo Forming di Pantèn.
Per mantenere a posto i capelli con la giusta morbidezza e dar loro maggior lucentezza, basterà usare ogni giorno la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY

IX|C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Il diabolico concerto

Erano in molti a considerarlo ineseguibile, quasi diabolico, quel Concerto che il trentottenne Ciaikowsky aveva terminato di scrivere nel 1878 in una amena località sulle sponde del lago di Ginevra. Neppure Joseph Khtek, un violinista al quale Ciaikowsky aveva chiesto consigli e suggerimenti (non c'è da meravigliarsi se un musicista come il nostro avesse chiesto consigli ad un solista; anche Brahms si rivolse al suo amico e grande virtuoso Joachim quando compose il concerto per violino: in questi casi, val più la pratica... che la grammatica) si sentì di eseguirlo, nonostante il compositore gli avesse dedicato il concerto. Le speranze del musicista si appuntarono allora su Leopold von Auer, celebre violinista dell'epoca, che tuttavia, dopo qualche tentativo vi rinunciò per le eccessive difficoltà. Sembrava davvero che la cosa non dovesse risolversi quando intervenne Alexander Brodskij che riuscì a presentare al pubblico di Vienna la diabolica partitura. La reazione della critica fu catastrofica: il concerto fu paragonato a qualcosa di maleodorante, ma ciò non impedì al pubblico di apprezzarne presto il valore. Pagina eccezionalmente virtuosistica, il *Concerto in re maggiore opera 35* è riservata ai violinisti di grandissimo talento. E tra questi va considerata la giovane giapponese Majumi Fujikawa, vincitrice nel 1970 del secondo premio (il primo non venne assegnato) al concorso internazionale di violino « Ciaikowsky », che partecipa al concerto diretto da Bogo Leskovic per la Stagione Pubblica di Torino della RAI e che viene trasmesso venerdì alle ore 21,15 sul Programma Nazionale. Il concerto si apre con la *Sinfonia in re maggiore* di Jan Hugo Vorisek (Vamberk, Boemia orientale, 1791-Vienna 1825) in cui aleggiano, da una parte, i moduli del sinfonismo della Scuola di Mannheim e, dall'altra, l'intensità espressiva del nascente romanticismo. Il concerto di Torino si conclude con il poema sinfonico di Richard Strauss, *Morte e trasfigurazione* che reca il numero d'opus 24 e si colloca tra la produzione giovanile del musicista di Monaco (Strauss aveva allora 25 anni ma la sua fama era già solidamente affermata). Il poeta Ritter ne illustrò il significato in una serie di versi composti dopo le prime esecuzioni del brano sinfonico: un uomo ammalato lotta disperatamente con la morte, rivede le varietà della sua esistenza e si rammarica di non aver trovato quello che per tutta la vita aveva ansiosamente cercato. Dal cielo, infine, gli giunge ciò che aveva incessantemente cercato: la liberazione, la trasfigurazione.

Un altro concerto di rilievo si avrà (martedì, 14,30, Terzo) con la Philharmonia di Londra diretta da Giulini, che ha in programma la *Sinfonia* dalla *Gazza ladra* di Rossini, i *Tre Notturni* di Debussy (« Nuages », « Fêtes », « Sirènes », l'*Uccello di fuoco* di Strawinsky (Introduzione, Danza dell'uccello di fuoco; Danza della principessa: Danza del re Katschei; Ninna nanna; Finale) e la *Seconda Sinfonia* (« *Piccola Russia* ») di P. I. Ciaikowski che conclude questo Concerto Sinfonico.

I|3505

Hans Werner Henze, autore di « Heliogabalus Imperator », in onda sabato alle ore 19,15 sul Terzo Programma. Sul podio Bernhard Klee

Cameristica

Misticismo a Villa d'Este

Pianista, compositore, direttore d'orchestra, Franco Mannino è tra i più attivi musicisti italiani del nostro tempo. Nato a Palermo il 25 aprile 1924, ha studiato a Roma con i maestri Renzo Silvestri e con Virgilio Mortari. Vincitore di numerosi ed ambiti premi, egli ricorda con particolare soddisfazione il

I|5003

Franco Mannino

« Columbus » negli Stati Uniti nel 1950, il « Diaghilew » in Francia nel 1956 per la novità teatrale *Mario e il Mago*, giudicato il miglior lavoro rappresentato sulle scene internazionali in quell'anno, e il « Luigi Illica » nel 1964, per aver contribuito in qualità di direttore d'orchestra, nel corso di una sperimentata attività, alla valorizzazione del melodramma italiano.

Nella triplice veste musicale Mannino si è distinto in tutti i Paesi del mondo. Sono state lunghe e applaudite tournées; mentre le sue esecuzioni, sia concertistiche, sia liriche, si trasmettono frequentemente non solo dalla RAI, ma da altre importanti emittenti, quali la Radio Sovietica, e ancora la NBC, la BBC, la BRT, la RTF, la SABC e la Radio Egiziana. In dischi RCA, Cetra e Angelicum si racchiudono infine alcune tra le sue più stimate interpretazioni. La sua arte sarà ora messa a fuoco grazie ad un recital pianistico (domenica, 22,10, Nazionale) dedicato integralmente a Franz Liszt.

In apertura *Jeux d'eau à la Villa d'Este* da *Années de pèlerinage*, ove si raccolgono la devozione, l'ammirazione, l'entusiasmo del compositore ungherese per l'Italia e particolarmente per la residenza di Tivoli, messagli a disposizione dal cardinal Hohenlohe. Le migliori case costruttrici di pianoforte inviavano qui le loro novità e qui il maestro veniva rapito in misticismi e in preghiere che sovente si risolvevano in genuine pagine sinfoniche od oratoriali. Per completare il quadro lisztiano Franco Mannino chiuderà il concerto con la *Sonata in si minore* scritta nel 1853. In essa anche il pianista dei nostri giorni ha l'occasione di mettere alla prova l'intera gamma delle sue possibilità tecniche e poetiche.

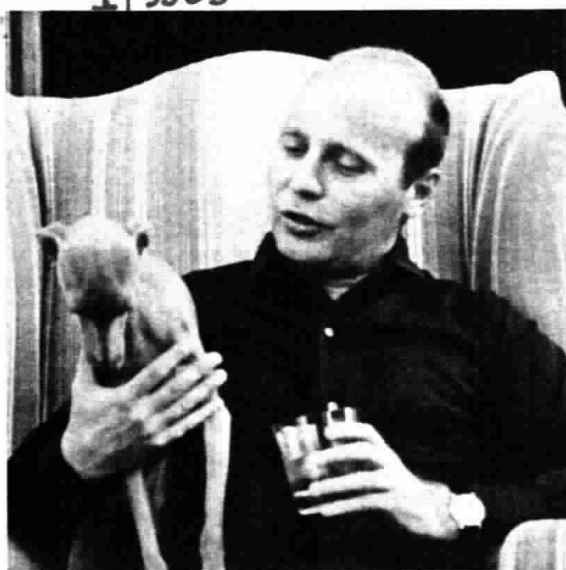
Corale e religiosa

Messa Kongolo

Nell'ultimo decennio del secolo scorso, a New Orleans e in molti altri centri, soprattutto americani, il richiamo musicale negro nelle chiese fu irresistibile, coi suoi seducenti ritmi sincopati, con emozioni che ai sentimentalisti europei potevano addirittura apparire irriverenti nella Casa di Dio. Si trattava di un genere di vera, genuina arte, ammesso del resto anche dalle disposizioni della Chiesa di Roma, quando questa stessa musica sia il frutto di una secolare tradizione.

Nel capitolo VI, 119, della *Costituzione sulla Sacra Liturgia* votata dal Concilio Vaticano II si legge: « In alcune regioni, specialmente nelle Missioni, si trovano popoli con una propria tradizione musicale, la quale ha grande importanza nella loro vita religiosa e sociale. A questa musica si dà il dovuto riconoscimento e il posto conveniente tanto nell'educazione del senso religioso di quei popoli, quanto nell'adattare il culto alla loro indole a norma degli articoli 39 e 40. Perciò, nell'istruzione musicale dei missionari, si procuri diligentemente che, per quanto è possibile, essi siano in grado di promuovere la musica tradizionale di quei popoli, tanto nelle scuole, quanto nelle azioni sacre ». Purtroppo alle esortazioni dei vescovi durante le sedute conciliari sono seguite giornate « musicali » di vario disorientamento; e quello che doveva essere patrimonio di determinati Paesi asiatici, africani e americani va ad invadere le pur stanche formule delle cantorie europee, con esiti non sempre lusinghieri.

Fortunatamente, qualche maestro d'oltreoceano ha invece risposto con serietà e con competenza all'invito del Vaticano II. E' il caso di John Brabandere, di cui potremo ascoltare (giovedì, 11,40, Terzo) la *Messa Kongolo*, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi, con la partecipazione del Coro « St. Lutgandis » diretto da F. Timmermans. Il programma si completa con un sensibile balzo storico all'indietro nel nome di Mozart.

Infine la Schwarzkopf e la Philharmonia, guidata da Susskind, porgono l'*Exultate, jubilate, K. 165*.

Contemporanea

Klee dirige Henze

L'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese è la protagonista sotto la direzione di Bernhard Klee di un concerto di musica contemporanea (sabato, 19,15, Terzo). Il programma s'inizia nel nome di Morton Feldman, compositore americano nato a New York il 12 gennaio 1926. Sono singolari le attitudini espressive di Feldman, di cui vanno in onda le *Structures*. Egli si dedica infatti sia alla musica, sia alla pittura che ha regolarmente studiato con Guston. Si è perfezionato in pianoforte e in composizione con Maurina-Press, Riegger e Wolpe. Decisivo è stato il suo incontro nell'inverno tra il 1949 e il 1950 con John Cage.

Bernhard Klee passa quindi all'*Ottava Sinfonia* di Karl Amadeus Hartmann, musicista tedesco nato a Monaco il 2 agosto 1905 e ivi morto il 5 dicembre 1963. Allievo di Scherchen e di Webern, Hartmann aveva fondato nel 1945 l'organizzazione « Musica viva » con l'intenzione di divulgare le partiture del nostro tempo. Pluripremiato, è vincitore di importanti concorsi a Ginevra (1936) e a Monaco (1949 e 1950). La *Sinfonia* ora trasmessa è l'ultima di una serie cominciata nel 1940. Notevole è stata anche la sua attività musicologica e storica. Postuma è una sua raccolta di saggi (*Kleine Schriften*) a cura di E. Thomas pubblicati a Magonza nel 1965. Oltre alla sua attività in campo sinfonico, corale e cameristico, va qui ricordata una sua opera da camera, *Des Simplicius Simplicissimus Jugend*, che, su libretto di Petzer, andò in scena a Colonia nel 1949, ripresa nel 1955 con il titolo *Simplicius Simplicissimus*.

Ultimo omaggio ai maestri contemporanei si avrà con un'allegoria per musica di Hans Werner Henze: *Heliogabalus Imperator*. Henze, che vive attualmente in Italia, è nato a Gütersloh (Vestfalia) il 1° luglio 1926 e ha perfezionato i propri studi musicali al Conservatorio di Braunschweig, a Parigi nel 1948, e con Leibowitz.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Thomas Schippers

Don Carlo

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 5 ottobre, ore 20, Nazionale)

La prima versione del *Don Carlo* verdiano andò in scena la sera dell'11 marzo all'« Opera » di Parigi. Il libretto, di Joseph Mery e di Camille Du Locle, si richiamava all'omonima famosa tragedia di Schiller. Molti anni dopo, il musicista rielaborò l'opera con Antonio Ghislanzoni, il librettista dell'*Aida*: furono eliminati, nella revisione, l'intero primo atto e il balletto che nel teatro francese era d'obbligo. In siffatta versione il *Don Carlo* fu dato alla « Scala » di Milano il 10 gennaio 1884. In seguito, Verdi ritornò ancora una volta sui suoi passi ed apprestò una terza edizione in cinque atti, ripristinando il primo atto che si svolge nella « Foresta di Fontainebleau » e serve a chiarire non soltanto la vicenda esteriore, ma anche quella interiore dei personaggi (cioè il dramma di Elisabetta e dell'Infante di Spagna, travolti dall'inflessibile volontà di Filippo II e dalla fatale « ragion di Stato »), senza tuttavia riprendere il balletto. Nell'arco della creazione verdiana, il *Don Carlo*, da poco restituito al corrente repertorio internazionale, si

Florenza Cossotto è la Principessa Eboli nel « Don Carlo » in onda sabato sul Nazionale

pone come la partitura più densa e complessa di Verdi e non soltanto per le sue « torturate sottigliezze », per il suo carattere decadentistico più volte sottolineati dalla critica, ma per le « sintesi drammatiche e sceniche di meravigliosa potenza psicologica e rappresentativa » che in essa si verificano e sono state indicate dalla sensibilità di Ildebrando Pizzetti. Pagine come il famoso « monologo » di Filippo II basterebbero a determinare, come d'altronde la « scena » del re e del Grande Inquisitore (in cui Verdi contrappone la voce di basso e la voce di basso profondo), l'immortalità di un'opera. E' cotesto il centro nevralgico del dramma, in cui non soltanto vengono evocate dalla musica le sofferenze del re, tradito negli affetti sacri, travagliato dal dissidio atroce tra la causa dello Stato e i motivi del cuore, entrambi perentori, ma in cui si proiettano e trovano sbocco drammatico tutte le sofferenze degli altri personaggi prigionieri nel nodo di contrastanti passioni. Scrive Massimo Mila che nel « monologo » di Filippo « giunge a perfezione definitiva uno dei soggetti verdiani tipici, quello che potremmo chiamare la solitudine dei potenti ». E aggiunge l'insigne critico: « Con Filippo II si passa all'altro maggior filone d'ispirazione nel *Don Carlo* e cioè, accanto al tema decadentistico dell'amore colpevole di matrigna e figliastro, la poesia virile della cosa pubblica, della ragion di Stato ». Fra gli altri luoghi memorabili della partitura non si possono tacere il recitativo e la romanza dell'Infante e il duetto Don Carlo-Elisabetta, nell'atto primo; il duetto Rodrigo-Don Carlo nel secondo; il drammatico duetto dei due personaggi citati e la grande aria di Elisabetta, « Tu che le vanità », nell'ultimo.

La trama dell'opera

Atto I - Don Carlo (tenore), *Infante di Spagna, deve rinunciare al suo amore per Elisabetta* (soprano), *Principessa di Valois, che la ragion di stato destina sposa a Filippo II* (basso), *padre di Don Carlo, per suggellare l'alleanza tra Francia e Spagna. Atto II - Esortato dal suo amico Rodrigo* (baritono), *Marchese di Posa, Don Carlo decide di recarsi in Fiandra a combattere a fianco dei fiamminghi contro l'oppressione spagnola. Prima, però, vuole rivedere Elisabetta, alla quale fa giungere un biglietto che mette in sospetto la Principessa Eboli* (mezzosoprano), *anch'essa innamorata di Don Carlo. Durante il convegno, Elisabetta resiste alle profferte d'amore di Don Carlo, e questi si allontana al sopraggiungere del padre. Filippo II ha dubbi sulla fedeltà della moglie, tanto più giovane di lui, e chiede a Rodrigo di indagare che cosa alberghi in cuore a Elisabetta. Atto III - Eboli, con un biglietto, ottiene un convegno da Don Carlo che è convinto di incontrare la regina. La sua delusione rende Eboli furente di gelosia, a stento calmata da Rodrigo. Al sopraggiungere del re, Don Carlo chiede libertà per i fiamminghi e, al rifiuto di Filippo II, sguaina la spada; ancora una volta Rodrigo lo salva, disarmandolo e consegnando l'arma al sovrano. Atto IV - Per vendicarsi di Don Carlo, Eboli ha consegnato al re uno scrigno, dove Elisabetta custodisce le sue gioie e le sue carte segrete. Filippo II è assalito di nuovo da sospetti, quando entra il Grande Inquisitore, al quale il re chiede il consenso di condannare a morte Don Carlo, reo di parteggiare per i fiamminghi. La richiesta viene accolta e, uscito l'inquisitore, entra Elisabetta, alla quale subito Filippo chiede di aprire lo scrigno, nel cui interno si trova un medaglione con il ritratto di Don Carlo. Questi frattanto è in prigione, dove Rodrigo va a trovarlo; in sua vece morirà lui, che si è fatto scoprire in possesso di carte compromettenti. Un colpo di archibugio infatti tronca la vita al fedele amico di Don Carlo. Atto V - Elisabetta, sulla tomba di Carlo V, invoca il grande antenato perché protegga la vita dell'Infante, e quando le guardie giungono per arrestare Don Carlo, Carlo V appare e lo salva.*

Bruno Prevedi, protagonista dell'opera di Verdi

Protagonisti Corelli e la Freni

Roméo et Juliette

Opera di Charles Gounod (Sabato 5 ottobre, ore 14,30, Terzo)

Franco Corelli e Mirella Freni sono i principali interpreti di un'edizione discografica dell'opera di Gounod, diretta da Alain Lombard. Come si ricorderà, la partitura (sul libretto di Jules Barbier e di Michel Carré) venne rappresentata per la prima volta al Théâtre Lyrique di Parigi il 27 aprile 1867. Juliette fu in quell'occasione la Miolar-Carvalho; Roméo fu il tenore Michot. Dopo un'esecuzione alla Sala Ventadour, *Roméo et Juliette* passò all'Opéra Comique, poi all'Opéra con Adelina Patti e Jean De Reszke. Nel 1889 il ruolo principale femminile fu affidato alla Melba. *Roméo et Juliette* rappresenta, nella carriera d'operista di Charles Gounod, l'ultimo trionfo. Infatti, se si eccettua il *Polyeucte* tratto da Corneille e ricco di belle e ammirate pagine, nessun'altra partitura meriterà le accoglienze di una *Nonne sanglante*, di un *Médecin malgré lui*, di un *Faust*, di una *Mireille*. La vicenda di *Roméo et Juliette* è quella immortalata da Shakespeare. Il libretto, in cinque atti, segue fedelmente il testo shakespeariano, narra attraverso le stesse scene della tragedia la storia dei due giovani amanti veronesi divisi dall'odio delle famiglie nemiche e congiunti soltanto dalla morte per amore. Gounod, abilissimo musicista di teatro, seppe sfruttare qui le qualità più fini della sua arte e fu, ancora una volta, l'inimitabile cantore dell'amore: è opinione concorde dei critici che il secondo atto dell'opera è ammirabile per intensità e per alta poesia. Ma tutta la partitura è di stile luminoso. Luoghi memorabili, il valzer di Juliette nel primo atto « Je veux vivre dans ce rêve qui m'enivre », la cavatina di Roméo nel secondo « Ah! lève toi, soleil », il quartetto « O pur bonheur » nel terzo, il duetto « Nuit d'hyménée » e il quartetto « Ne crains rien » nel quarto atto.

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

L'amico Fritz

Opera di Pietro Mascagni (Lunedì 30 settembre, ore 19,55, Secondo)

Furono trentaquattro, e qualcuno dice trentacinque o trentasette, le chiamate al proscenio che assicurarono a Pietro Mascagni il trionfale successo di questa sua bella opera, la sera del 31 ottobre 1891, al Teatro Costanzi di Roma. Era la seconda, dopo *Cavalleria*, scritta appena l'anno precedente, nel 1890: dissimile da questa per contenuto e per stile. Al dramma passionale di *Cavalleria* si oppone infatti nell'*Amico Fritz* l'idillio tenero, con sentimenti che non toccano l'acme, ma giungono a un punto in cui si fanno urgenti e caldi, in un clima di dolcezza delicata. I biografi ci hanno narrato le circostanze in cui il progetto dell'opera si maturò. Fu durante un viaggio in treno, alla volta di Cerignola. Mascagni, di ritorno da Napoli, sedeva in uno scompartimento con il suo editore Edoardo Sonzogno e Nicola Daspuro, giornalista e scrittore, impresario teatrale. Il discorso cadde, com'è naturale, su argomenti di lavoro. Mascagni era alla ricerca di un argomento, ma lo voleva nuovo, diverso dal drammatico soggetto del Verga. Fu l'occasione buona per l'editore: misero in mano al musicista un libro e, detto fatto, riuscirono nel loro intento. Mascagni trovò la storia magnifica e il Daspuro venne incaricato di stendere il libretto. Tale storia era, com'è noto, tratta da un lavoro, intitolato appunto *L'amico Fritz*, che due autori francesi, Emile Erckmann (1822-1899) e Alexandre Chatrian (1826-1890), avevano pubblicato dapprima come romanzo, nel 1864, e poi come dramma, nel 1877. La vicenda amorosa di Fritz Kobus, gentiluomo di campagna, scapolo impenitente, e di Suzel, la graziosa figlia del fattore, l'evocazione di paesaggi campestri, insomma il clima chiaro del racconto stimolò la vena musicale di Mascagni: in pochi mesi la partitura era pronta. Gli interpreti della prima rappresentazione furono il soprano Emma Calvé e il tenore Fernando De Lucia, i quali sostennero le parti di Suzel e di Fritz e dovettero « bissare » la pagina più rammentata dell'opera: il duetto delle ciliege. Anche altri brani sono famosi: « Son pochi fiori » e « Laceri, miseri » dal primo atto; « Ed anche Beppe amò » e « Non mi resta che il pianto », dal terzo.

LA VICENDA

Atto I - *E' la festa di*

Mirella Freni è l'interprete principale dell'opera « Roméo et Juliette »

Un vasto panorama del repertorio lirico

Galleria del melodramma

(Lunedì, mercoledì e venerdì, ore 8,55, Secondo)

Un milione e duecentomila ascoltatori: questa è la media, secondo quanto ci viene reso noto dagli indici di ascolto, di coloro che, fedeli al triplice appuntamento settimanale, seguono *Galleria del melodramma*. Una massa quindi ragguardevolissima di appassionati, competenti ed a volte anche sofisticati melomani che costituiscono un punto di forza nell'ascolto radiofonico della musica lirica ed un motivo di vanto per gli organizzatori della rubrica. E che la cifra di ascoltatori non sia frutto di una approssimata valutazione lo dimostrano le numerose lettere che giungono al *Radiocorriere TV* e ai responsabili della trasmissione: la conclusione, soddisfacente, è che non esistono limitazioni o preclusioni per il pubblico della lirica; anche se poi, per ovvi motivi di collocazione oraria, è più facile trovare, fra gli ascoltatori, casalinghe, artigiani, commercianti e professionisti che non impiegati e studenti.

Tenendo conto di questa larga base d'ascolto, la rubrica vuole offrire un panorama vasto e nello stesso tempo interessante e piacevole del repertorio lirico, presentato nelle intepretazioni di maggior rilievo. Trovano spazio, quindi, tutti i più bei nomi dell'olimpo canoro di oggi. Gli ascoltatori che scrivono chiedendo di poter ritrovare in questa sede i loro beniamini del passato, non se l'abbiano a male per la vana attesa: alle grandi voci di ieri la radio dedica altri spazi in trasmissioni interessanti e stimolanti (ad esempio *Due voci, due epoche* e *Archivio del disco* in onda sul Terzo), e riproporne l'ascolto nella *Galleria* porterebbe ad antipatici quanto inutili confronti. E poi, a voler giudicare da quanto nell'arco di una settimana viene presentato nella nostra trasmissione, ce n'è per tutti i gusti; nei programmi di questa settimana troviamo accanto a brani famosi (« Son geloso del zefiro errante » dalla *Sonnambula* e « C'era negli occhi tuoi » da *Turandot*) altri più ricercati e meno usuali (Sinfonia dalla *Olimpia* di Spontini, Sinfonie e Ritornelli dall'*Orfeo* di Monteverdi). Tra gli interpreti fanno spicco Mirella Freni, Mario Del Monaco, Renata Tebaldi, Joan Sutherland, Nicolai Gedda, Birgit Nilsson.

Fritz Kobus (tenore), ricco scapolo del paese, il quale si prende gioco del rabbino David (baritono), per la sua mania di combinare matrimoni. Alla festa giunge anche Suzel (soprano), la giovane figlia del fattore di Fritz, che reca un mazzolino di violette come suo umile dono. Fritz resta colpito dalla grazia e dalla bellezza della fanciulla, e subito David si impegna a trovarle un marito; Fritz si inquieta con lui, e il rabbino gli risponde che farà di tutto perché anche lui si sposi. Contro questa affermazione Fritz scommette la propria vigna. Atto II - Recatosi a trascorrere alcuni giorni nella fattoria, Fritz incontra di nuovo Suzel, alla quale si è inconsciamente affezionato. La giovane dal canto suo è innamoratissima del padrone, e questo segreto viene scoperto da David, il quale subito dichiara a Fritz di aver trovato lo sposo adatto a Suzel, senza nominare naturalmente il pretendente. Fritz si adira e si allontana con gli amici. Atto III - Tornato nella sua casa, Fritz pensa costantemente a Suzel, e quando David viene ad annunciargli le imminenti nozze della ragazza e che il padre verrà a chiedere a Fritz il consenso alle sue nozze, egli si indispettisce gridando che mai consentirà a questo matrimonio. Ma poi, dinanzi a Suzel in lacrime che lo supplica di non lasciarla sposare ad un uomo che non conosce e non può amare, Fritz le confessa il suo amore: tutta la verità viene a galla, e i due giovani si gettano l'uno nelle braccia dell'altra. Torna David che, felice d'aver vinto la scommessa e la vigna, si affretta a farne dono a Suzel come suo regalo di nozze.

NOVITA' D'AUTUNNO

Il programma autunnale della « Decca » è specialmente ricco, quest'anno, non soltanto per l'intrinseco interesse dei titoli in esso compresi ma anche per la varietà e il numero considerevole delle opere in lista. Sarà dunque di qualche utilità segnalare alcuni titoli agli appassionati di musica i quali potranno puntare fin d'ora sui dischi più allettanti. Incominciamo dalle offerte speciali valide dal novembre 1974 all'aprile 1975.

Una novità assoluta della « Decca » è rappresentata dal nono e ultimo volume delle Sinfonie di Haydn eseguite dalla « Philharmonia Hungarica » sotto la direzione di Antal Dorati. Tale volume (Sinfonie nn. 93-104) è siglato HDNJ 41/46 e conclude un'impresa di alto valore culturale il cui merito va ascritto, con piena lode, alla illustre Casa inglese. Di Haydn usciranno anche i *Quartetti per archi op. 76, op. 77, op. 103* interpretati da un eccellente complesso strumentale, l'Aeolian Quartet: quattro dischi su marchio « Argo » siglati HDNP 57/60. Otto Sinfonie e Tre « Ouvertures » di Schubert (intitolate *Des Teufels Lustschloss, Fierrabras* e *Ouverture in stile italiano*) figurano in cinque microsolco numerati SXLJ 6644/48. L'orchestra è la Filarmonica di Vienna, il direttore è il compianto Istvan Kertesz, immaturamente e tragicamente scomparso.

Tra le offerte speciali autunno-inverno, vanno segnalate anche due imponenti pubblicazioni. La prima comprende tutte le composizioni per complessi da camera di Arnold Schoenberg (da *Verklaerte Nacht op. 4* all'*Ode a Napoleone op. 41*) eseguite da membri della « London Sinfonietta » con la collaborazione dei solisti John Shirley-Quirk, Mary Thomas, Gerald English, June Barton. Dirige David Atherton: cinque dischi siglati 6660/64. Tre dischi sono compresi nella seconda pubblicazione, dedicata alle musiche per orchestra di Zoltan Kodàly. Quest'*integrale* — con la « Philharmonia Hungarica » diretta da Antal Dorati — reca la sigla seguente: SXLM 6665/67.

Passiamo ora agli altri « ellepi » che la Casa lancerà nel nostro mercato nei prossimi mesi. Otto pubblicazioni sono di musica lirica: *L'Incoronazione di Poppea* di Monteverdi, « restituita » da quel finissimo filologo che risponde al nome di Nikolaus Harnoncourt (« Telefunken » 6.35247/1-5); *Così fan tutte* di Mozart con Georg Solti (« Decca » 575/78); *I Puritani* di Bellini — interpreti la Sutherland, Pavarotti, Cappuccilli, Ghiaurov e la « London Symphony » sotto la guida di Bonynge — su dischi « Decca » non ancora siglati; *Eugenio Onegin* di Ciaikowski con Solti e i cantanti Weikl, Kubiak, Burrows, Hamari, Ghiaurov, Senechal; *Thérèse* di Massenet con la Tourangeau nella parte della protagonista e Bonynge sul podio della « New Philharmonia » (« Decca », SET 572); *Madama Butterfly* di Puccini (Freni, Pavarotti, Ludwig e Karajan direttore); *Morte a Venezia* di Britten e *Il Prigioniero* di Dallapiccola, affidate la prima a Bedford e la seconda a Dorati, nonché a due gruppi di voci per la maggior parte eccellenti.

Antal Dorati

Straordinariamente nutrita la lista dei dischi di musica sinfonica, sinfonico-corale, corale che la « Decca » lancerà tra l'ottobre '74 e il marzo '75. Qualche titolo. Tutti i *Concerti grossi op. 6* di Corelli eseguiti dall'« Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Marriner (dischi « Argo », ZRG 773/75); tutte le *Cantate* di Johann Sebastian Bach (volumi nono e decimo) nell'edizione discografica « Telefunken » affidata al lodevolissimo Harnoncourt e siglata SKW 9/1-2 e SKW 10/1-2; musiche dell'« Orfeo belga » cioè a dire di Orlando di Lasso, in due dischi (« Argo » ZRG 725 e « Telefunken » SAWT 9629); la *Missa pro defunctis* di Ockeghem, l'*Officium defunctorum* di Victoria, i *Vespri della Beata Vergine* di Monteverdi, lo *Stabat Mater* di Domenico Scarlatti e due composizioni di Alessandro Scarlatti: *O magnum mysterium* e *Domine, refugium factus es nobis*, in quattro pubblicazioni siglate rispettivamente « Telefunken » SAWT 9612, SAWT 9628, « Decca » e « Argo » ZRG 768; cinque *Sinfonie* di Bruckner (la seconda e la sesta dirette da Horst Stein, la quarta da Böhm, la quinta da Maazel, l'ottava da Mehta); il *Sacre* di Stravinski eseguito dalla splendida « Chicago Symphony » diretta da Solti; la *Messa in do maggiore op. 86* di Beethoven (« Argo » ZRG 739, direttore Guest) e, dello stesso autore, le *Sinfonie nn. 1, 2, 4* (« Decca », direttore Solti sul podio della « Chicago »), la *Sinfonia n. 7* e l'*Egmont Ouverture* (« Decca » SXLN 6673 con la « Los Angeles » diretta da Mehta).

Ancora Beethoven nel repertorio della musica da camera e strumentale. Cinque Sonate per pianoforte in due dischi singoli interpretati dal grande Vladimir Ashkenazy (« 110 » e « 111 » in un microsolco « Decca » siglato SXL 6630 e *nn. 8, 23, 26* in un disco dello stesso marchio non ancora numerato); *Sonate per violino e pianoforte nn. 2 e 9* con Perlman e Ashkenazy (microsolco « Decca »); *Quartetti per archi op. 127, 130, 131, 132, 133, 135* eseguiti dai Vegh (« Telefunken », SKA 25113/1-4). Inoltre, talune importanti *integrali*: tutte le musiche per pianoforte di Debussy eseguite da Noel Lee (volumi 1° e 2°, « Telefunken » SMA 25109/1-2); tutte le musiche per organo di Bach con l'organista Chapuis (volume 5°, « Telefunken » BC 25102/1-2); tutte le musiche per pianoforte di Haydn con Rudolf Buchbinder (volume 1°, dal n. 1 al 34, dischi « Decca »).

Assai interessante la raccolta di *70 Sonate per cembalo* di Domenico Scarlatti (clavicembalista Huguette Dreyfus, quattro « ellepi » della « Telefunken » siglati SBA 251271/4) come anche la raccolta dei *Mörike-Lieder* di Hugo Wolf eseguiti da Benjamin Luxon e David Willison (tre dischi « Argo », siglati 3BBA 1008/10). Non è tutto: un recital della Horne, musiche per chitarra con Timothy Walker, canzoni popolari russe, le canzoni di Rachmaninov, *Kreisleriana* e *Humoresque* di Schumann (pianista Ashkenazy). *Sonate* di Scriabin, musiche per pianoforte di Falla, *Lieder* di Schubert, le 7 *grandi Suites per cembalo* di Haendel (con la Verlet allo strumento) e altro ancora.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Operazione nostalgia

« The old days are coming back », i vecchi tempi stanno tornando: questa la parola d'ordine di almeno metà del mondo della pop-music inglese, impegnato con tutte le sue forze nella cosiddetta « operazione nostalgia ». Se ne parla da parecchio, ormai: la generazione più giovane degli appassionati di rock & roll non ha fatto in tempo a vivere gli anni epici di Elvis Presley, di Fats Domino, di Chuck Berry o dei Platters, e neanche l'epoca in cui gruppi come i Beatles o i Rolling Stones cominciarono ad affacciarsi sulla scena. La « rock era » e la « pop era » sono periodi arcaici per chi adesso ha diciott'anni, e così l'operazione di recupero della musica, del modo di vivere, di vestirsi, di ballare o di divertirsi di allora si rivolge a momenti della storia della pop-music sempre più vicini nel tempo. L'anno scorso, negli Stati Uniti e in Inghilterra, i negozi specializzati in « oldies », i vecchi dischi a 45 o anche a 78 giri, hanno fatto affari d'oro, mentre il pubblico dei ragazzi rilanciava *Rock around the clock* di Bill Haley e riscopriva i primi successi di Presley. Adesso si pesca nel passato prossimo, nella metà degli anni Sessanta, quando i teenagers di oggi facevano la terza elementare, mentre John, Paul, George e Ringo cominciavano a cantare *She loves you* o *Please, please me*.

Si è creata, insomma, una profonda frattura fra quella che è tornata a essere semplicemente musica di consumo, fatta per ballare e per divertirsi senza problemi, e il rock d'avanguardia o la canzone impegnata politicamente o socialmente.

« Il fatto è », dice Tam Paton, manager di uno dei più popolari fra i nuovi gruppi inglesi, i Bay City Rollers, 5 ragazzi di età media 19 anni, « che il pubblico della pop-music adesso è ridiventato giovanissimo. E' logico che abbia le stesse pretese e gli stessi gusti del pubblico di diciassettenni che nel 1965 impazziva per quelli che allora venivano chiamati " complessi beat ". Stiamo assistendo agli stessi fenomeni di dieci anni fa: i " fans club " tornano di moda, quello dei Beatles ha riaperto le iscrizioni e quello del mio gruppo ha già 30 mila aderenti e riceve una media di 2 mila lettere al giorno. I ragazzi chiedono di nuovo l'autografo sulla maglietta o sul braccio, un ammiratore tempo fa ha regalato a Eric Faulkner, il cantante solista del gruppo, un anello d'oro che era " la cosa più preziosa che ho ". Sì, i vecchi tempi stanno tornando ».

Il successo di gruppi come i Bay City Rollers, i Rubettes (che ripropongono brani sullo stile dei Platters), gli Osmonds (questa settimana occupano i primi due posti nelle classifiche dei 45 giri più venduti in Inghilterra, con due pezzi orecchiabili e tutt'altro che impegnati sia musicalmente sia per quanto riguarda i testi) o i Mud (un altro gruppo che pensa esclusivamente a divertire il pubblico) è la miglior conferma del fatto che la pop-music è tornata al suo ruolo di musica d'evasione, di colonna sonora di una serata trascorsa a ballare, di leitmotiv di un flirt fra adolescenti. « Fino a poco tempo fa », dicono i Bay City Rollers, « la maggior parte dei nomi del rock era di gente che ha più di trent'anni, gente cioè che non è cresciuta insieme alla generazione del pubblico di oggi. Adesso i gruppi che vanno per la maggiore sono giovanissimi, hanno la stessa età di chi siede in platea, ed è ovvio che il rapporto fra musicisti e pubblico sia diverso. Una ragazza che viene a sentirci pensa a noi come possibili boy-friends, e viceversa. E' una cosa fra noi, insomma ».

Si è tornati quindi alla situazione che regnava a metà degli anni Sessanta, quando gruppi come i Marmalade, gli Amen Corner, i Tremeloes, i Love Affair o i Procol Harum si rincorrevano nelle classifiche sfornando con precisione svizzera un 45 giri nuovo ogni tre mesi. Adesso tocca a gente come Suzie Quatro, gli Sweet, Gary Glitter, i Bay City Rollers, i Mud o i Rubettes, che fino a un paio d'anni fa erano considerati semplici confezionatori di prodotti di consumo e adesso fanno la parte del leone nelle vendite dei dischi. E quanto ai concerti i grossi nomi del rock d'avanguardia hanno sempre un enorme successo e attirano decine di migliaia di persone, ma il loro pubblico è un altro: venticinquenni o trentenni, in buona parte, dal momento che i ragazzi a un gruppo oggi chiedono quello che dieci anni fa chiedevano i loro coetanei.

« Noi e i nostri fans abbiamo la stessa età », insistono i Bay City Rollers, « e quindi sappiamo che cosa vogliono i ragazzi: una musica che li diverta e li faccia saltare sulle sedie senza angosciarli. E sappiamo bene come fare per divertirli: suonando pezzi che divertano anche noi. E' una ricetta semplicissima, la stessa di chi era sulla cresta dell'onda ai vecchi tempi. Con la differenza che i gruppi più popolari di allora hanno perduto il loro pubblico perché hanno voluto fare i " progressivi ". A noi non interessa fare musica d'avanguardia, non è il nostro compito. Finora abbiamo inciso solo due 45 giri, neanche un long-playing. Ne stiamo preparando uno che uscirà fra poco. Ma sarà un 33 giri come quelli di una volta: dodici pezzi di tre minuti l'uno, senza messaggi e senza problemi. Proprio come ai vecchi tempi ».

Renzo Arbore

Miles Davis deciso a ritirarsi?

In una delle rarissime interviste concesse, Miles Davis (48 anni) ha confessato nei giorni scorsi di sentirsi stanco. Da tempo non appare più in concerti e non sembra abbia intenzione di riprendere presto l'attività. Al suo intervistatore ha detto tra l'altro che la sua musica non contiene alcun messaggio sociale o politico e che per lui esistono soltanto due categorie di musica: la musica dei bianchi e quella dei neri, rifiutando il termine « jazz » per le sue composizioni

Sulle spalle di Iva

Iva Zanicchi, che due anni fa debuttò in televisione come soubrette accanto a Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Minnie Minoprio in « Sai che ti dico? », si appresta a registrare un nuovo show. Questa volta, però, sarà lei la mattatrice e benché sia prevista la presenza di un ospite uomo in ogni puntata la responsabilità della trasmissione graverà tutta sulle sue spalle. Lo show della Zanicchi, previsto in quattro puntate, è destinato al sabato sera e dovrebbe andare in onda nei primi mesi del prossimo anno. Regista della trasmissione sarà Romolo Siena, con testi di Terzoli e Vaime. Orchestra diretta da Pino Calvi

pop, rock, folk

STOMU DAL FILM

Dal film *One by one*, ecco la colonna sonora realizzata dal percussionista giapponese Stomu Yamash'ta con la sua East Wind. Questa volta la musica è « a pronta presa », e cioè meno raffinata e complessa del solito: giusto, del resto, visto che *One by one* è un documentario sulle corse automobilistiche e sugli incidenti che ne derivano. Nel disco — intitolato « Stomu Yamash'ta's East Wind » — le atmosfere cambiano e cambiano i ritmi delle composizioni. Accanto a qualche spunto di rhythm & blues, un rifacimento (fortunatamente breve) delle *Stagioni* di Vivaldi; buona l'utilizzazione del sintetizzatore fatta da Brian Gaiscogne e bravissima la violinista Hisako Yamash'ta, moglie del percussionista. Una prova, insomma, ancora una volta valida per questo artista divenuto in breve tempo una delle più grosse personalità della musica d'avanguardia. Etichetta « Island », numero 19269.

SPLENDIDO WONDER

Primo in USA nelle classifiche dei long-playing più venduti, il disco di Stevie Wonder intitolato « Fulfillingness' First Finale »; il singolo tratto dallo stesso microsolco, *You haven't done nothing*, punta anch'esso al primo posto di vendita dei singoli; segno della grossa popolarità ritrovata da uno dei più sensibili talenti musicali negri di questi ultimi anni, Stevie Wonder. Molti nomi hanno inoltre collaborato a questo disco che è forse il più impegnativo

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Innamorata** - I Cugini di Campagna (Pull Records)
3) **Più ci penso** - Gianni Bella (CBS)
4) **Nessuno mai** - Marcella (CGD)
5) **Bella senz'anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
6) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
7) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
8) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 settembre 1974)

Stati Uniti

1) **I shot the sheriff** - Eric Clapton (RSO)
2) **Having my baby** - Paul Anka (United Artists)
3) **Tell me something good** - Rufus (ABC)
4) **The night Chicago died** - Paper Lace (Mercury)
5) **Rock me gently** - Andy Kim (Capitol)
6) **Can't get enough of your love, baby** - Barry White (20th Century)
7) **I'm leaving it all up to you** - Donny & Marie Osmond (MGM)
8) **Then came you** - Dionne Warwick & The Spinners (Atlantic)
9) **Nothing from nothing** - Billy Preston (A&M)
10) **Hang on in there baby** - Johnny Bristol (MGM)

Inghilterra

1) **I'm leaving it all up to you** - Donny & Marie Osmond (MGM)
2) **Love me for a reason** - Osmonds (MGM)
3) **When will I see you again?** - Three Degrees (Philadelphia)
4) **Summerlove sensation** - Bay City Rollers (Bell)
5) **Mr. Soft** - Cockney Rebel (EMI)
6) **Honey honey** - Sweet Dreams (Bradleys)
7) **What becomes of the broken hearted?** - Jimmy Ruffin (Tamla)
8) **Y viva España** - Sylvia (Sonet)
9) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
10) **Annie's song** - John Denver (RCA)

Francia

1) **Le mal aimé** - Claude François (Flèche)
2) **C'est moi** - C. Jerome (AZ)
3) **Le premier pas** - Claude M. Schonberg (Vogue)
4) **Je t'aime je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Philips)
5) **Rock your baby** - George McCrae (RCA)
6) **Adieu mon bébé chanteur** - André Chamfort (Flèche)
7) **Je veux l'épouser** - Michel Sardou (Philips)
8) **Bye bye Leroy Brown** - Sylvie Vartan (RCA)
9) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
10) **C'est comme ça que je t'aime** - Mike Brant (CBS)

album 33 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XVIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
4) **Jenny e le bambole** - Gli Alunni del Sole (PA)
5) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
6) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
7) **American Graffiti** - Colonna sonora (CBS)
8) **Welcome back my friend** - EL&P (Ricordi)
9) **Anima** - Riccardo Cocciante (RCA)
10) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)

Stati Uniti

1) **Fulfillingnes' first finale** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
2) **461 ocean boulevard** - Eric Clapton (RSO)
3) **Back home again** - John Denver (RCA)
4) **Caribou** - Elton John (DJM)
5) **Rags to Rufus** - Rufus (ABC)
6) **Bad company** (Swan Song)
7) **Marvin Gaye live** (Tamla)
8) **On the beach** - Neil Young (Warner Bros.)
9) **Endless summer** - Beach Boys (Warner Bros.)
10) **The souther Hillman Furay Band** (Asylum)

Inghilterra

1) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
2) **Band on the run** - Wings (Apple)
3) **461 ocean boulevard** - Eric Clapton (RSO)
4) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
5) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Arvest)
6) **Welcome back my friends** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
7) **Another time another place** - Bryan Ferry (Island)
8) **Kimono my house** - Sparks (Island)
9) **Hergest ridge** - Mike Oldfield (Virgin)
10) **Fulfillingness' first finale** - Stevie Wonder (Tamla Motown)

Francia

1) **Diamond Dogs** - David Bowie (RCA)
2) **Je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Philips)
3) **Claude Michel** - Schonnberg - (Vogue)
4) **Bob Dylan** (Wea)
5) **Elton John** (DJM)
6) **Status quo** (Vertigo-Phonogram)
7) **Dick Annegam** (Polydor)
8) **Je veux l'épouser un soir** - Michel Sardou (Treme-Discodis)
8) **Kimono my house** - Sparks (Islano)
9) **C'est moi** - C. Jerome (AZ-Discodis)
10) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)

della produzione di Wonder: i Jackson Five, Paul Anka, i Persuasions e perfino Sergio Mendes in qualità di traduttore di alcuni testi in portoghese. Tutte le composizioni sono dello stesso Wonder che si è però in qualche caso ispirato a motivi tradizionali. Molto suggestive le melodie lente, aiutate da bellissimi arrangiamenti; aggressivi i temi soul e trascinanti i pezzi di tipo sudamericano. Un disco importante, insomma, personale, registrato con cura, lodato dalla critica e dal pubblico di tutto il mondo e crediamo susciterà lo stesso interesse anche da noi. « Tamla Motown », numero 633251. « Ri-Fi » ital.

IL VECCHIO JERRY

Un disco di rock and roll divertente è quello, recentemente pubblicato anche da noi, del vecchio astro del rock Jerry Lee Lewis, tornato in sala di incisione dopo il fenomeno di revival di *American Graffiti*, ecc. Il microsolco si chiama « Southern roots back home to Memphis » ed è stato realizzato dal pianista e cantante con la collaborazione di una schiera di musicisti riunitisi più per divertimento che per altro; arrangiamenti scarni ed essenziali, temi notissimi scelti anche dal repertorio del vecchio rhythm & blues (*When a man loves a woman, Hold on! I'm coming*) e tanto ritmo. Jerry Lee Lewis canta con semplicità e chiarezza, con la classe di sempre. Qualche strana « presenza » tra i musicisti: Tony Joe White (ma che fine ha fatto?), Steve Cropper, Carl Perkins, Ken Lovelace, Mark Lindsay. I pezzi migliori, comunque, rimangono quelli più vicini allo spirito rock e vagamente country di Jerry Lee Lewis: *Big blue diamond* e *That old Bourbon Street church*, per esempio. Etichetta « Mercury », della « Phonogram » italiana, numero 6338452.

IL GRANDE VAN

« T. B. Sheet » è il titolo di un album appena pubblicato di Van Morrison, l'ex cantante e leader del gruppo dei Them, famosissimo negli anni Sessanta. « T. B. Sheet » raccoglie appunto le prime incisioni realizzate da Morrison in veste di solista dopo lo scioglimento del suo gruppo, avvenuto nel 1967. Sembra incredibile che tanti anni siano passati, ascoltando i brani di questo long-playing: una vena fresca e ispirata, una partecipazione straordinaria di tutti i musicisti che accompagnano Morrison, una voce affascinante fanno passare assolutamente inosservata la registrazione (che ha ormai otto anni) del disco. Bellissimi i brani su tempo lento e più congeniali allo stesso Van Morrison, *T.B. Sheet* e *Who drove the red sports car?*, in testa. Un album che certamente interesserà moltissimo i sempre più numerosi ammiratori del geniale cantante-autore e chitarrista irlandese. « London », numero 5008 della « Decca » Ital.

GLI OLANDESI

Migliore delle precedenti la nuova prova del gruppo olandese dei Focus, quattro ragazzi che prendono ispirazione da atmosfere sinfoniche per creare una musica che vorrebbe essere personale e non ancorata al rock inglese o americano. Thijs Van Leer e, soprattutto, Jan Akkerman (praticamente le due menti del gruppo), però, riescono difficilmente nel loro ambizioso tentativo. Il nuovo disco dei Focus si intitola « Hamburger Concerto » e rientra nel discorso fin qui fatto. Etichetta « Polydor », numero 2383284, distribuita in Italia dalla « Phonogram ».

r.a.

dischi leggeri

TRA UN FILM E L'ALTRO

Adriano Celentano

Celentano riesce ancora, tra un film e l'altro, a pensare d'incidere qualche canzone. Così è accaduto per *Bellissima*, un rock che ha per spunto un tema azzeccato e che è eseguito con la classica atmosfera che sa creare il cantante quando è in forma. Sul verso dello stesso 45 giri « Clan », Claudia Mori duetta con il marito in *Stringimi a te*, una delle più belle canzoni tratte da « Jesus Christ Superstar ». Un disco che vedremo presto nella Hit Parade.

BENTORNATO

Herb Alpert e la sua Tijuana Brass Band non avevano più registrato alcun disco nuovo dal 1969. Una lunga assenza, considerato il successo che il complesso aveva ottenuto negli anni Sessanta con un tipo di musica decisamente ispirato al folklore messicano. Ora Herb Alpert ritorna con « You smile. The song begins » un 33 giri (30 cm. « A&M ») in cui conferma che, nonostante il lungo riposo, la sua musica non è cambiata: gioiosa, piena di colore e di ritmo ma, per chi non ama questo genere, decisamente monotona.

DE VINCENZI A 45 GIRI

Alcuni lettori ci hanno scritto per chiederci se sono reperibili in commercio le musiche che accompagnavano lo sceneggiato televisivo « Il commissario De Vincenzi ». In questi giorni è uscito un 45 giri della « Cetra » con due brani, *Il commissario De Vincenzi* e *Anni ruggenti*, eseguiti dall'orchestra diretta dall'autore, Bruno Nicolai.

VIVA L'OPERETTA

Era nell'aria. Dopo il ritorno del liscio, non poteva restare nell'ombra una sempreverde della musica leggera: l'operetta. E infatti la scorsa estate, mentre negli studi del centro RAI di Milano cantanti della Hit Parade d'oggi si succedevano nell'interpretazione di celebri brani, nella sala di registrazione della « Cetra » di Torino il maestro Cesare Gallino dirigeva artisti nuovi ed altri affermati da tempo in una particolare edizione di operette dei tempi andati: *La principessa dei dollari* e *La duchessa del bal tabarin, La bajadera* e *La figlia di madama Angot, La casa delle tre ragazze* e *La mazurka blu, La geisha* e *L'acqua cheta*. Il tempo ha fatto giustizia di molti inutili orpelli, ma sono rimasti validi i temi musicali principali, le romanze, l'ossatura delle operette: i quattro long-playing editi ora dalla « Cetra » in stereofonia offrono appunto agli ascoltatori il risultato di questa selezione, che ci permette di ascoltare quelle arie restituite ad una grande pulizia musicale. Ottimi gli interpreti, vere scoperte del maestro Gallino, come Lucia Barbero, Teresa Pavese e Armando Sorbara, oppure conferme di artisti già conosciuti, come Carlo Pierangeli, Sante Andreoli e Walter Azzarelli. Quattro dischi che promettono altrettante ore di sereno svago.

didattica

IN LETIZIA

Se non è facile insegnare le cose difficili con parole semplici, ancor più arduo spiegare ai bambini concetti universali, tradurre astrazioni in immagini che colpiscano la loro fantasia con immediatezza. C'è chi tenta di farlo con il canto e la musica usando uno dei mezzi più moderni: il disco. Ecco la ragione che ha spinto le Edizioni Paoline a pubblicare il 33 giri (30 cm.) intitolato « Nessuno è solo al mondo », da utilizzare per una catechesi ai bambini. Ciascuno dei dodici canti raccolti sul disco svolge un tema che dà lo spunto per un dialogo adatto alla loro comprensione e alla loro mentalità, una traccia che l'insegnante può seguire per illustrare i concetti fondamentali dell'educazione religiosa. Ma — e qui ci sembra sia la vera novità dell'iniziativa — le canzoni sono di taglio moderno, impostate su una ritmica che prende in prestito i temi del più moderno rock, eseguite con perizia da giovani dotati di ottime qualità, che meritano d'essere citati: il complesso strumentale e il coro « Ragazzi alla ribalta » diretti da Angelo Di Mario. Il quale è anche l'autore delle musiche, facili e orecchiabili, che accompagnano il testo di Pino Tombolato. Il cui merito è, tra l'altro, quello di non essere mai caduto nella trappola della retorica trattando temi che vanno dalla contemplazione di Dio nella natura e nei fratelli ad una semplice preghiera perché il mondo sia più buono e più giusto, dall'aspirazione alla fratellanza universale al mistero dell'universo. Il canto dei ragazzi si snoda in letizia e noi, in letizia, ascoltiamo.

B. G. Lingua

FLAMINIA 1000-Cappa interamente
in acciaio inox con radio e orologio incorporati.
In due versioni: aspirante o filtrante.

CPS 1

Faber dà la sua impronta,
la sua competenza,
alla tecnica della depurazione
dell'aria.
Ineccepibile qualità,
perfezione in una scelta
tra 50 apparecchi.

FABER spa
FABRIANO

Per gli esigenisti dell'aria
pulita in casa

XII/C

Premio Saint-Vincent per il Giornalismo

BANDO DI CONCORSO

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la S.I.T.A.V. — Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano — di Saint-Vincent, indicono per l'anno 1974, il premio Saint-Vincent di Giornalismo sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, dell'Associazione Stampa Subalpina e dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti. Il XXIII Premio Saint-Vincent di Giornalismo, di lire 16.000.000, è così suddiviso:

SEZIONE I

L. 5.000.000 al giornalista professionista che distinguendosi con la propria attività abbia contribuito al prestigio della categoria. Il premio verrà assegnato esclusivamente sulla base delle designazioni espresse dai componenti la Giuria.

SEZIONE II

L. 4.000.000 in quattro premi di L. 1.000.000 cadauno ai giornalisti autori delle migliori inchieste o servizi speciali o titolari di rubriche specializzate, se pubblicati su quotidiani italiani.

SEZIONE III

L. 2.000.000 in due premi di L. 1.000.000 cadauno ai giornalisti autori dei migliori servizi o curatori delle migliori rubriche televisive o radiofoniche.

SEZIONE IV

L. 1.000.000 al giornalista autore della migliore inchiesta o servizio speciale o titolare di rubrica specializzata, se pubblicati su periodici italiani a diffusione nazionale.

SEZIONE V

L. 1.000.000 in due premi di L. 500.000 cadauno ai giornalisti autori dei migliori servizi o inchieste, dedicati ai problemi ed alla migliore conoscenza della Valle d'Aosta, pubblicati su quotidiani o periodici italiani a diffusione nazionale o trasmessi dalla televisione o dalla radio.

SEZIONE VI

L. 500.000 *a*) al giornalista appartenente all'Associazione Giornalisti della Valle d'Aosta (sezione dell'Associazione Stampa Subalpina) autore della migliore inchiesta o serie di servizi dedicati ai problemi o caratteristiche della Regione.

L. 500.000 *b*) all'autore di una iniziativa che abbia contribuito a far conoscere la Valle d'Aosta attraverso i mezzi di comunicazione.

SEZIONE VII

L. 1.000.000 *a*) al giornalista professionista che nel corso della sua attività si sia dedicato particolarmente al settore sportivo distinguendosi e contribuendo all'affermazione di questa branca specializzata della stampa di informazione. Il premio verrà assegnato esclusivamente sulla base delle designazioni espresse dai componenti la Giuria.

L. 1.000.000 *b*) in due premi di L. 500.000 cadauno ai giornalisti autori dei migliori servizi sui Campionati mondiali di calcio e sui Campionati europei di atletica leggera pubblicati su quotidiani o periodici di informazione o sportivi a diffusione nazionale.

Possono partecipare al Premio Saint-Vincent di giornalismo soltanto gli iscritti all'Ordine Professionale dei Giornalisti (fatta eccezione per la Sezione VI - comma *b*).

Non possono concorrere i giornalisti premiati nell'edizione precedente.

Ad un concorrente premiato in una delle Sezioni previste dal presente bando non potrà essere assegnato altro premio in una diversa Sezione.

Tutti gli articoli dovranno essere stati pubblicati nell'anno 1974 e pervenire in 3 copie alla Segreteria del Premio (Segreteria Premi Internazionali Saint-Vincent, 11027 Saint-Vincent, Valle d'Aosta) entro e non oltre il 31 gennaio 1975.

I giornalisti concorrenti, unitamente al materiale, dovranno precisare:

— nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico

— indicazione della sezione del premio alla quale intendono partecipare

— elencazione del materiale inviato.

Per i servizi e le rubriche radiofoniche o televisive sarà sufficiente inviare solo la richiesta di partecipazione indicando i dati anagrafici, la sezione del premio alla quale il concorrente intende partecipare, nonché il titolo e la data della trasmissione.

Le decisioni delle Giurie sono insindacabili e per la loro validità è necessaria una maggioranza di almeno due terzi dei componenti presenti.

La consegna dei premi ai vincitori avverrà nel luogo e nella data che saranno tempestivamente resi noti dalla Segreteria del Premio.

In occasione della proclamazione dei vincitori, d'intesa con la RAI, si terrà a Saint-Vincent, una « tavola rotonda » televisiva sui problemi del giornalismo e dell'editoria.

«Tribuna politica» e «Tribuna sindacale» dal 3 ottobre al 12 dicembre

Un ciclo "caldo"

I moderatori del nuovo ciclo TV di « Tribuna ». Da sinistra: Willy De Luca, Luca Di Schiena, Jader Jacobelli, Giorgio Vecchietti, Ugo Zatterin

di Jader Jacobelli

Roma, settembre

Il 3 ottobre riprendono le trasmissioni di *Tribuna politica* e il 10 quelle di *Tribuna sindacale*. Poiché i calendari vengono decisi con molto anticipo alla Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni — ed è opportuno che sia così per l'oggettività della decisione — può avvenire che qualche ciclo si svolga in una stagione politicamente poco interessante, di contropiede all'attualità. Quando ciò accade i dibattiti perdono comprensibilmente vigore e le interviste procedono un po' stentatamente. Sono quelle le trasmissioni che appaiono a qualche attento ascoltatore uno stanco rituale.

In quattordici anni di vita, quanti ormai ne conta l'iniziativa, cicli così ne sono capitati purtroppo più d'uno. Ma il nuovo ciclo cade, invece, nel mezzo di una stagione politicamente calda, densa di avvenimenti anche drammatici e di profonde preoccupazioni, alle prese con problemi che non si risolvono con l'ordinaria amministrazione, ma che esigono immaginazione creativa, consapevolezza critica, vigore realizzativo. Stagione, insomma, d'emergenza, che mette a dura prova partiti e sindacati, che coinvolge tutti, i governanti e i governati. Sono questi i momenti in cui *Tribuna politica* e *Tribuna sindacale* perdono il carattere di palestra dialettica, di mero confronto verbale, di gioco a moscacieca, per divenire invece l'occasione di un incontro diretto con l'opinione pubblica nella sua totalità, di un'assunzione pubblica di responsabilità, di una chiara definizione delle proprie intenzioni e dei propri impegni.

Forse nessun uomo politico e sindacalista del nostro Paese ha sfruttato appieno le potenzialità e le proprietà dello strumento che periodicamente gli viene messo a disposizione ritenendolo erroneamente a volte un balcone, a volte un podio, a volte un palcoscenico. Ma se la nostra informazione politica — la nostra di italiani — è ancora ristretta, discontinua, episodica, non so come sarebbe senza i quattordici anni di *Tribuna politica* e di *Tribuna sindacale*. So, però, che anche nel più piccolo paese si discute oggi molto diversamente di una volta: con più civismo, con più argomenti, con più penetrazione.

E' vero che la gente continua a domandare se i protagonisti delle nostre trasmissioni, dopo aver polemizzato davanti alle telecamere, si prendono a braccetto e vanno insieme a berci sopra; o se domande e risposte sono concordate prima dell'inizio degli incontri-stampa. Giuro di no. Ma questo è un sospetto secolare dovuto al modo in cui per troppo tempo i ceti dirigenti hanno gestito il rapporto con le masse. Se quel sospetto, che è il seme del nostro diffuso qualunquismo, ci accompagna ancora è perché la partecipazione politica e sindacale, sebbene accresciuta, è ancora troppo ristretta e i partecipanti, appunto perché pochi, appaiono come una corporazione.

Compito istituzionale di *Tribuna politica* e di *Tribuna sindacale* è anche di favorire l'allargamento della partecipazione e a questo fine è urgente che le sue formule, da chiuse quali oggi sono in gran parte, divengano più aperte, aperte ad ogni rappresentanza, anche non strettamente parlamentare o confederale, aperte anche agli ascoltatori. Questo è il proposito della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni che ha trovato nella recente sentenza della Corte Costituzionale sul monopolio radiotelevisivo la più organica teorizzazione e che attende di essere attuato nel quadro della prossima riforma della RAI.

Non sarà facile trovare criteri oggettivi e non discrezionali per decidere chi abbia diritto di accesso alle nostre trasmissioni e chi no, ma in questo caso è preferibile peccare per eccesso che per difetto. L'importante è che la *Tribuna politica* e la *Tribuna sindacale* di domani riflettano, ancora più di quelle di oggi, la vita pubblica del Paese con tutte le sue tensioni, le sue aspirazioni, le sue crisi. Di febbre un Paese democratico non muore. D'inedia, sì.

Data	Trasmissione	
3 ottobre	Tribuna politica:	**PRI**
10 ottobre	Tribuna sindacale:	**CGIL - Confindustria**
17 ottobre	Tribuna politica:	**PLI**
24 ottobre	Tribuna politica:	**PSDI**
31 ottobre	Tribuna sindacale:	**CISL - Intersind**
7 novembre	Tribuna politica:	**MSI-D.N.**
14 novembre	Tribuna politica:	**PSI**
21 novembre	Tribuna sindacale:	**UIL - Confagricoltura**
28 novembre	Tribuna politica:	**PCI**
5 dicembre	Tribuna politica:	**DC**
12 dicembre	Tribuna sindacale:	**CISNAL - Confcommercio**

Confetture Cirio e...via!

Al mattino, prima d'andare a scuola,
date ai vostri ragazzi tutta l'energia naturale
delle Confetture Cirio.

**Albicocche,
Ciliegie, Pesche,
Amarene,
tanta frutta scelta
maturata al sole.**

Non dimenticate:
è al mattino che hanno bisogno d'energia.
Confetture Cirio e... via!

Confetture Cirio: dalla buona terra 4 stagioni di frutta sceltissima.

«L'orchestra racconta», programma sulle colonne sonore cinematografiche

Con le telecamere in un'officina musicale

Così il regista Enzo Trapani definisce il clima della trasmissione. Come nasce oggi il commento di un film secondo il maestro Piero Piccioni che dirige l'orchestra. Fra gli ospiti: Morricone, i fratelli De Angelis, Fred Bongusto, Berto Pisano

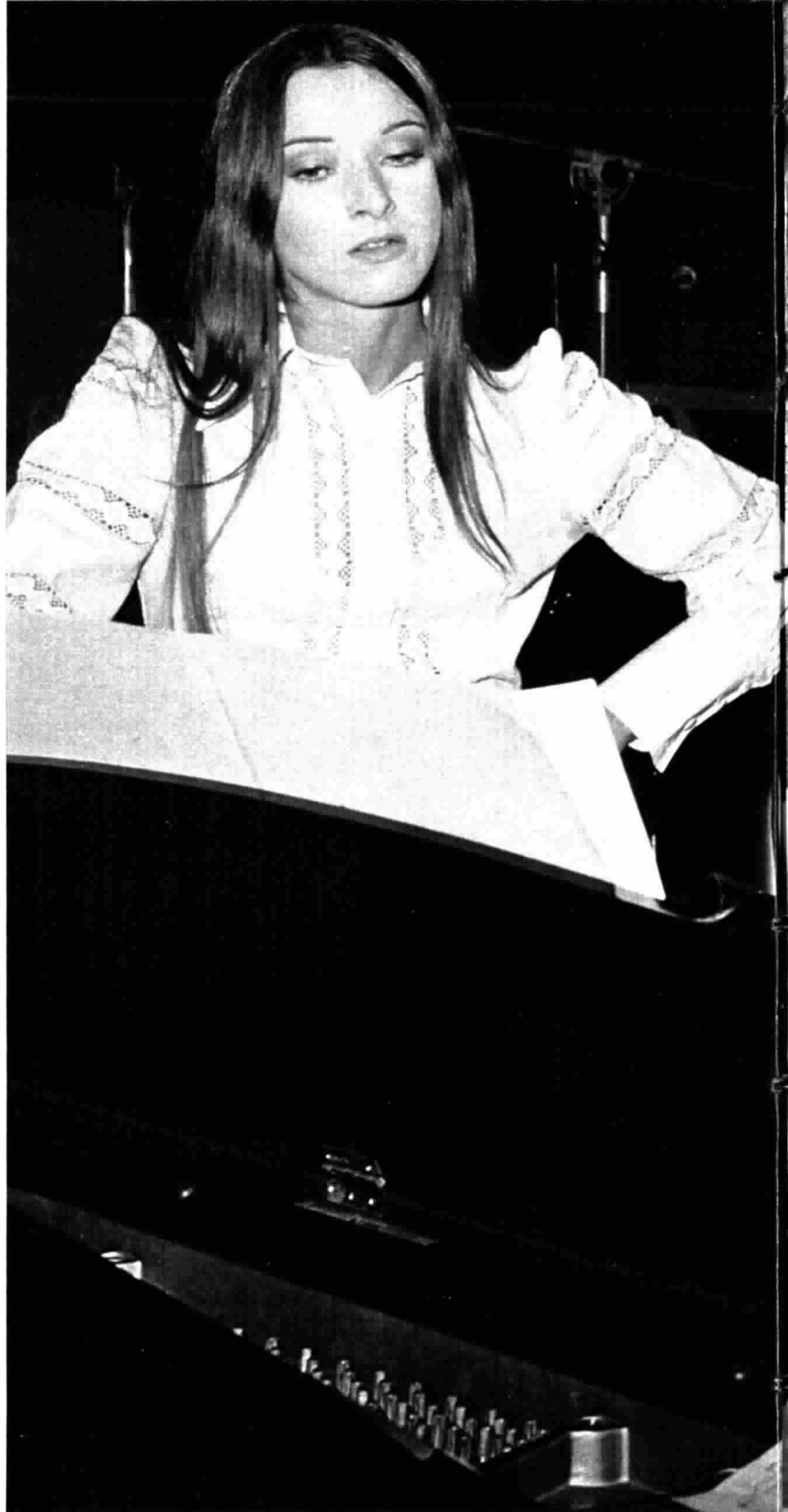
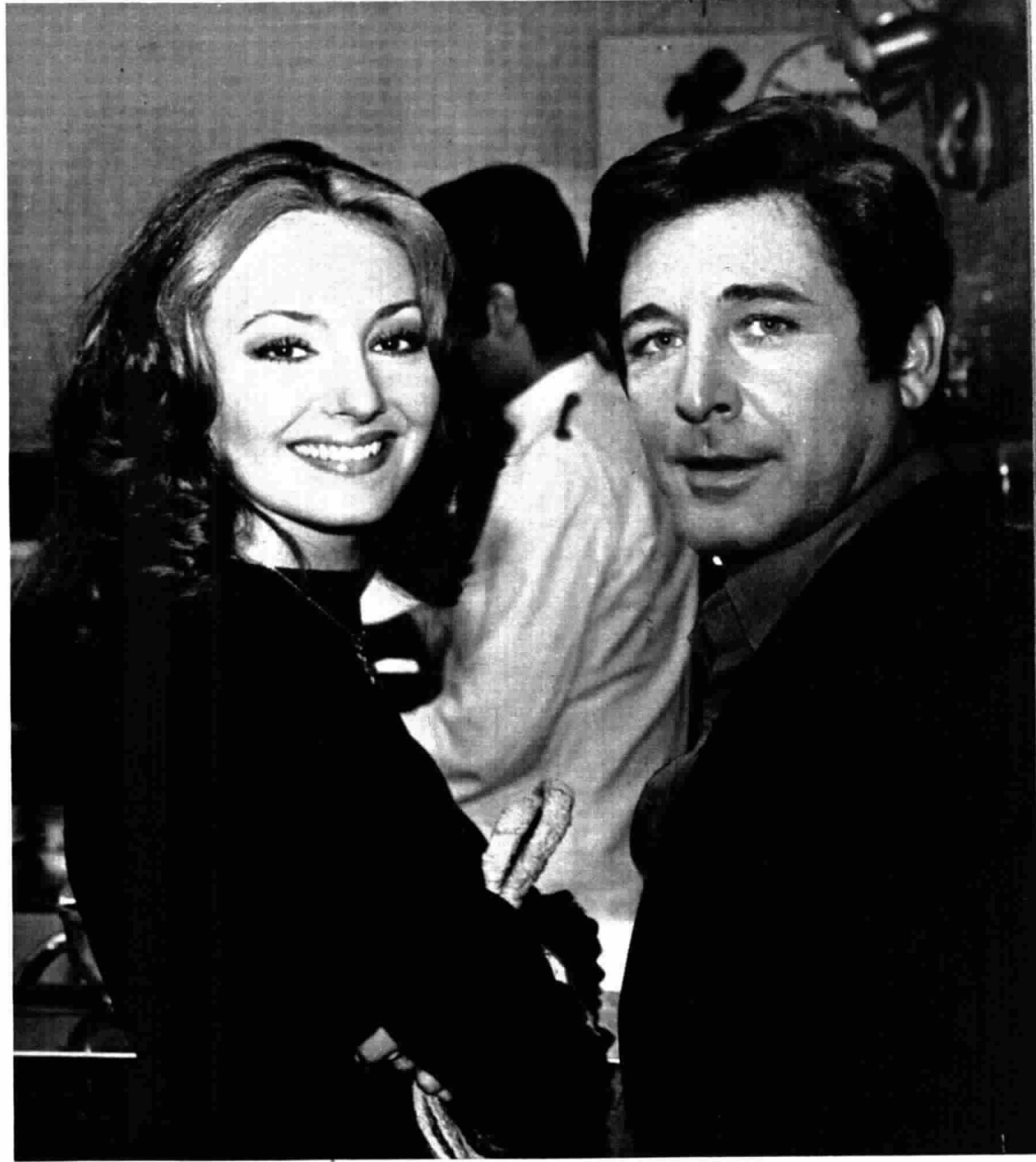
di Giuseppe Tabasso

Roma, settembre

Ogni volta che si parla di musica « di commento » (e qui ne parliamo per una precisa occasione televisiva: un programma musicale in cinque puntate che ha per protagonisti autori ed interpreti di colonne sonore) fatalmente insorgono interrogativi di fondo. Per esempio: può la musica di commento essere musica « tout court », e cioè vivere di suo, fuori del contesto immagine-suono? (Casi illustri non mancano: la celebre sequenza della battaglia sul ghiaccio « musicata » da Prokofiev per l'*Alexander Nevskij* di Eisenstein; Petrassi che dà a De Santis la colonna sonora di *Riso amaro* e a Zurlini quella di *Cronaca familiare*; Pizzetti che scrive per *I promessi sposi* di Camerini). E ancora: deve la musica limitarsi al ruolo di « umile ancella » dell'immagine? E se non lo fa, non rischia il musicista di travisare, violentare (magari abbellendolo) il « messaggio » del regista? E', insomma, possibile — e giusto — « sonorizzare » una immagine, essendosi dimostrato arbitrario (come il Disney di *Fantasia*) il visualizzare una musica? Qual è, in definitiva, l'uso giusto della musica nel cinema (e nella TV)? Di puro « accompagnamento »? Di componente del ritmo espressivo interno (come Pasolini che mette Bach in *Accattone* per conferire sacralità ad una degradazione)? Di chiarificazione, di sublimazione o — perché no? — di mercificazione di stati d'animo e di situazioni?

Sono interrogativi che, dinanzi al nuovo programma TV, potrebbero sorgere negli spettatori meno acritici (tra i quali preferiamo configurare i lettori di questo giornale), per conto dei quali abbiamo girato le domande a Piero Piccioni, non solo perché egli è l'animatore della trasmissione e autore, fra i più apprezzati, di musica per film, ma perché, come molti musicisti moderni, egli è anche buon musicologo. A Michelangelo Zurletti, che lo aveva intervistato nel '68 per la rivista *Discoteca*, Piccioni aveva detto, tra l'altro, che « limitare al minimo la musica in certi casi è un bene, perché se il film senza musica funziona vuol dire che è un buon film, capace di esprimere tutto da solo. Può essere un test per giudicare un film: spesso i difetti vengono mascherati dalla colonna sonora. Se un film sta in piedi senza l'aiuto di musiche vuol dire che è buono ».

Per Piccioni l'affermazione è ancora valida ma — chiarisce — « il discorso vale nella misura in cui il film è buono », cioè che il test « può essere una condizione necessaria ma non sufficiente ». « La musica dei film », dice il musicista, « segue e non precede la ricerca formale della musica. Questo non significa che si tratti di cattiva musica, ma solo che è " deviata " dalla linea di ricerca. Trattandosi di musica d'occasione, la ricerca pura è quasi impossibile, ma ciò non toglie che questa musica possa avere valore autonomo e originale ».

« E' il regista che deve fare inizialmente delle scelte », prosegue Piccioni; « intanto se vuole il commento, e poi quale tipo di commento, quali situazioni ritiene che possano essere meglio chiarite con la musica anziché con le parole. Senza contare che in certi casi, come per i film dell'orrore, o per esempio un *Quo vadis?*, la musica non può essere che di un certo tipo, strettamente legata a situazioni e a codici universalmente accettati. Oggi un commento musicale che si rispetti non va all'appuntamento col fotogramma ma viene scritto con la coda dell'occhio che guarda al film, producendo con una sua architettura un fatto nuovo, un contributo spesso indispensabile al completamento di un'opera visiva, di un racconto, di una narrazione. In altri termini la musica deve rappresentare, in un modo il più accessibile ad un pubblico di massa, quelle che vengono interpretate dal musi-

Piero Piccioni con la cantante inglese Katherine Howe, ospite fissa di « L'orchestra racconta ». Nella foto sotto, Maria Rosaria Omaggio, che presenta la trasmissione, e Ugo Pagliai. Piccioni, torinese di nascita, fiorentino di educazione, romano di adozione, è giunto alla musica dopo aver esercitato la professione di avvocato. Autore di moltissime colonne sonore (per Lattuada, Rosi, Bolognini, Pietrangeli, Petri, Monicelli, Zampa, Charlie Chaplin) ha anche scritto un balletto (« Stress »), varie sigle televisive (« L'approdo », « Arti e scienze », « Europa giovani », « Un volto, una storia ») e i commenti di alcuni romanzi sceneggiati di successo fra cui « Una tragedia americana », « La figlia del capitano », « I fratelli Karamazov »

cista come le reazioni psicologiche dei personaggi: ciò che essi non possono esprimere con le parole, né con l'azione, ma che si suppone debbano essere i loro sentimenti. Non è musica descrittiva, però è musica di descrizione di sentimenti, è una musica sentimentale; appartiene cioè alla tradizione romantica ».

In definitiva, proprio perché appartiene alla tradizione romantica (« Quando si tiene uno spettacolo », dice Piccioni, « lo spettacolo stesso è un fatto rituale, quindi in fondo romantico in senso lato »), la musica cinematografica deve contenere qualcosa della cosiddetta musica di consumo, fruibile da strati il più possibile larghi di pubblico. « Il cinema », afferma Piccioni, « non si rivolge ai cineamatori ». Ne consegue, quindi, che nel compiere le scelte di repertorio per lo spettacolo televisivo che sta per prendere il via Piccioni ha tenuto a maggior ragione presente l'esigenza di indirizzarsi verso un pubblico ancora più indiscriminato di quello delle sale cinematografiche, il cui rapporto numerico con il pubblico TV è almeno di 1 a 15, se si tien conto che un film di discreto successo raggiunge in genere sui 700 mila spettatori.

Enzo Trapani, regista di *L'orchestra racconta* (questo il titolo delle cinque puntate), afferma a sua volta: « Per ottenere un " sound " particolarmente curato abbiamo girato in un grande studio discografico, perciò la trasmissione interesserà soprattutto agli amanti di buona musica. Le riprese sono volutamente scarne ed essenziali, in un'atmosfera e in un clima di verità che potrebbero far pensare ad una specie di officina musicale ». Un'officina nella quale hanno operato ben 67 « operai del pentagramma » (10 dei quali appartenenti al coro di Alessandroni).

L'impianto dello spettacolo, che è presentato da Maria Rosaria Omaggio su testi di Carlo Bonazzi, comprende — oltre a Piccioni al podio di direttore d'orchestra — una sola ospite fissa: la giovane (e finora ancora sconosciuta in Italia) cantante inglese Katherine Howe. Naturalmente non potevano mancare in ogni puntata autori di musiche da film: intervengono infatti Ennio Morricone (alla prima puntata), Armando Trovajoli, Berto Pisano, i fratelli Guido e Maurizio De Angelis (alias Oliver Onions), e Fred Bongusto (è sua, fra le altre, anche la colonna sonora di *Malizia*). E, di volta in volta, alcuni popolari attori: Tino Carraro, Renzo Palmer, Arnoldo Foà, Nando Gazzolo e Ugo Pagliai, che recitano, con sottofondi di commento appositamente composti, brani di prosa e versi di celebri canzoni. Ospiti, infine, anche cinque cantanti: Ornella Vanoni, Juliette Gréco, Mia Martini, Gilda Giuliani e la « vocalist » Edda Dell'Orso (una specialista nell'interpretazione di brani musicali senza parole destinati alle colonne sonore). Sarebbe ingiusto a questo punto non menzionare la collaborazione agli arrangiamenti di Antonello Vannucchi e di Lino Quagliero (quest'ultimo, napoletano, figlio di un violinista, è il pianista titolare dell'Orchestra Stabile di Ritmi Moderni della televisione).

L'orchestra racconta *va in onda giovedì 3 ottobre alle ore 21,20 sul Secondo Programma TV.*

V|C

Riprende in TV «Controcampo»: nuovi temi per un libero confronto di idee

V|C

V|C Serv. Spec. Teleg.

Alla fine decide lo spettatore

Essere magistrato, essere prete oggi, stare a destra o stare a sinistra: ecco alcuni argomenti che affronterà la rubrica del «TG» in onda il sabato sera

di Giorgio Albani

Roma, settembre

C'era una volta un tempo in cui le cose apparivano chiare e distinte: un magistrato era un magistrato, avvolto nella sua toga, armato delle tavole della legge, incarnava la legalità e pronunciava le sue sentenze in nome di una società che in lui si riconosceva. La destra era la destra, riconoscibile e riconosciuta, senza equivoci o mimetismi, e così la sinistra. Ai padri spettava di comandare, ai figli di obbedire (magari ribellandosi ma col sottinteso riconoscimento della gerarchia e dei rispettivi ruoli). Tempi in cui i giornali erano anche un affare economico e in cui l'Italia, ancora prevalentemente agricola, offriva un riconoscibile panorama di classi e di ceti.

Oggi invece le mappe sociologiche e culturali si sono fatte più indistinte, i punti di riferimento si sfumano o si

→

Giuseppe Giacovazzo, moderatore-provocatore dei dibattiti di « Controcampo ». Nell'altra fotografia a sinistra il regista della trasmissione Silvio Specchio. Da quindici anni al « Telegiornale » Specchio ha realizzato, fra l'altro, « A-Z », « Bianconero », e la scorsa edizione di « Controcampo »

Facis ha le misure di tutti.

(non ci credi? volta pagina...)

PREMIO 1974 GUIDO MAZZALI L'UFFICIO MODERNO

E' bandito per il 1974 il Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno », per iniziativa della omonima rivista. Il Premio — costituito da una grande medaglia d'oro — è destinato al giornalista professionista o pubblicista, o al tecnico di pubblicità, o al tecnico di pubbliche relazioni, che si sia distinto con un diretto apporto personale al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di propaganda o di P.R., di Agenzie, Enti ed Associazioni attraverso i mezzi di informazione, comprese le pubblicazioni aziendali.

Il termine utile per la partecipazione diretta (mediante invio di curriculum e di materiale), o per le eventuali segnalazioni di nominativi da parte di terzi, scade il 31 ottobre 1974.

La Giuria, presieduta dall'on. prof. Roberto Tremelloni, è composta da: Alberto Bandini Buti, Roberto Cortopassi, Roberto Costa, Lorenzo Manconi, Gustavo Montanaro, Antonio Palieri, Dino Villani.

Informazioni, invio di documentazione e segnalazioni presso la segreteria del Premio: via V. Foppa 7, 20144 Milano - tel. 469.73.53/54.

←

spostano. A questa realtà in movimento la rubrica *Controcampo*, giunta al terzo anno, dedica la nuova serie.

Essere magistrato, Essere prete, Stampa e potere, Italiani oggi, Stare a destra, stare a sinistra: questi alcuni dei titoli delle trasmissioni. La formula è quella adottata anche negli scorsi anni: due protagonisti, alfieri di opposte tendenze ideologiche o culturali. Accanto ad essi, in funzione di stimolo, di sostegno, di contraddizione, di rilancio, altri quattro compartecipanti ed un moderatore-provocatore, Giuseppe Giacovazzo. Come *Incontri* o *A-Z*, anche questo programma dipende dal *Telegiornale* e alla realizzazione collaborano Ugo D'Ascia, Umberto Cavina, Leo Birzoli e il regista Silvio Specchio.

Dall'incontro e dallo scontro « in controcampo » si cerca ogni volta di saggiare la validità dell'antitesi messa in cantiere: una specie di pietra di paragone messa in opera per virtù del libero confronto.

Per esempio, *Essere prete*. Ai tempi delle idee chiare e distinte, se un non credente pensava ai preti sapeva subito come giudicare, il metro di giudizio era a portata di mano: custodi di una istituzione rifiutata, di un mistero estraneo. Il confronto non era possibile se non in termini di contrasto e di incomunicabilità. Così per il credente, che vedeva nel prete l'incarnazione della sua sicurezza di fede, il sostegno della sua vita interiore, l'espressione di una certezza permanente.

Missione difficile

Ma oggi? Tutto è ancora così netto? Anche a giudicare dal *Controcampo* dedicato all'argomento, si direbbe di no. Monsignor Agresti, vescovo di Lucca, mostra il paolino « tremore » di una missione sempre più difficile in mezzo alle lacerazioni di un mondo preda dell'ingiustizia e del dramma quotidiano, pieno di umiliazioni e di offese per l'uomo e per popoli interi. Dalle sue parole l'antica dimensione evangelica risalta sullo sfondo di una realtà disseminata di dubbi. Ed il suo contradditore marxista — Lucio Lombardo Radice — ammette che la fede cristiana possa e debba essere generatrice di ribellione all'ingiustizia e non produttrice di rassegnato quietismo. Oggi ai preti si chiede molto, tanto che nel dibattito si ha la sorpresa di un uomo di sinistra non credente, come Antonicelli, il quale chiede non permissivismo ma rigore alla Chiesa cattolica.

Così il dibattito sullo « scandalo » Pasolini, dopo il noto articolo sull'Italia che cambia. Una volta — dice Pasolini — anche le facce dicevano chi eravamo: fascisti o antifascisti, operai o piccoli-borghesi; adesso c'è l'appiattimento (con parola più dotta e difficile, l'« omologazione »). Contro Pasolini il sociologo Ferrarotti precisa che le differenze restano, anche se meno apparenti; il giornalista Giovanni Russo si domanda: « Ma allora le bombe di Brescia? », ed il comunista Ferrara osserva: « Ma via, Pasolini, un po' siamo pure andati avanti in questo Paese », mentre uno scrittore — Cassieri — pone i temi delle responsabilità e dei doveri politici.

Stampa e potere

Un'Italia che cambia, un'informazione, una stampa che bene o male la rispecchiano, o dovrebbero rispecchiarla: è l'argomento del dibattito *Stampa e potere*, in cui, se un giornalista liberale come Bartoli sostiene e difende i valori positivi (tradizionali ed attuali) dell'informazione, un altro giornalista — il socialista Vittorelli — mette l'accento sul problema del potere (o dei poteri) che della stampa si servono, mentre giornalisti ed amministratori di giornali aprono il « dossier » dei problemi che oggi hanno reso più acuti i rapporti tra stampa e potere.

Destra e sinistra. Etichette, afferma il professor Cotta. Realtà permanente della lotta di classe, delle ideologie che ne nascono, risponde Lelio Basso. Ma come orientarsi? Certe volte la bussola sembra impazzita e in luogo del Nord appare l'opposto. E' uno dei grandi problemi delle ultime generazioni che si sono trovate davanti alla necessità di rifondare il senso dell'impegno morale e politico, senza trasformismi, superando la lettera per ritrovare lo spirito.

Certezza nel diritto, fiducia nelle istituzioni? Cos'è la legge, chi è il giudice? La « G » maiuscola è ormai caduta, l'opinione pubblica non crede più ai sacerdoti in toga. Ma — sostiene il procuratore Colli solo le apparenze sono cambiate, la sostanza resta. Il giudice resta sé stesso, nella sua funzione di rigido interprete della legge. Se ciò non fosse, il cittadino sarebbe esposto a tutti i rischi dell'arbitrio. Ma no, gli risponde il professor Conso, in questa realtà in movimento, in questo mutare delle cose che si annuncia tra mille difficoltà, la funzione del giudice non può rimanere quella di ieri. Altri doveri, altri orizzonti, un'altra nozione di sé s'impongono ormai per il giudice.

Ed anche in questo caso, come per gli altri dibattiti di questa formula, il giudizio è allo spettatore. E' una legge a cui *Controcampo* cerca d'essere strettamente fedele.

Giorgio Albani

Controcampo *va in onda sabato 5 ottobre alle ore 21,50 sul Nazionale TV.*

Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi campioni.

Felice Gimondi,
m. 1.85, torace 100, vita 84:
taglia Facis 50
snello extralungo.

Bruno Arcari,
m. 1.65, torace 104, vita 88:
taglia Facis 52
snello corto.

John Charles,
m. 1.87, torace 108, vita 100:
taglia Facis 54
mezzoforte extralungo.

Nicola Pietrangeli,
m. 1.83, torace 104, vita 92:
taglia Facis 52
normale extralungo.

Nel ciclo «Senza uscita» di cui va in onda sui teleschermi il primo episodio

Un'affascinante socia in affari

Valeria Fabrizi nel primo degli sceneggiati « Insieme, fino in fondo »: l'attrice impersona Dora, amica e socia d'affari di Waldo (Sergio Fiorentini), proprietario di un equivoco night club ch'è l'abituale luogo di ritrovo di ladri e spacciatori di droga fra cui Carpegna (Giampiero Albertini, a destra)

Tre nuovi enigmi per il giudice Gazzolo

Risolverà tutti i casi

A sinistra: Nando Gazzolo, il giudice che conduce le inchieste e risolve i casi della serie « Senza uscita ». Sotto: ancora Gazzolo, che ha alla sua destra Dario Mazzoli (il commissario di polizia), discute, durante una pausa della lavorazione, con il regista Salvatore Nocita

di Carlo Maria Pensa

Milano, settembre

Nando Gazzolo torna in ufficio. Anzi, questa volta esce allo scoperto: rifiuta i polverosi scaffali del palazzo di giustizia e va a cercare la verità nei luoghi in cui la verità fa di tutto per nascondersi. Lo ricordiamo, gli anni scorsi, protagonista di due serie di originali di Enrico Roda: *Il giudice* e *Uno dei due*. Il suo personaggio era quello di un magistrato abilissimo a dipanare matasse aggrovigliate con l'arma sottile di interrogatori registrati come meccanismi di precisione. Era una figura nuova nella pinacoteca televisiva dei servitori della giustizia; una figura asettica ma non priva d'una segreta carica d'umanità, irreprensibilmente metodica eppure illuminata dai bagliori di improvvise intuizioni.

Nel ciclo — il terzo, dunque — che va in onda adesso, il personaggio rimane, sostanzialmente, il medesimo; lo ritroviamo, però, calato dentro a racconti di più ampie dimensioni: non soltanto perché ognuno dei tre sceneggiati si dilata in un respiro narrativo di due puntate, ma anche perché — così ci pare — Enrico Roda è riuscito, con la collaborazione di Nazareno Marinoni e del regista Salvatore Nocita, a dare una profondità prospettica agli ambienti fino a rilevarne gli aspetti sociali e i condizionamenti morali.

Azione martellante

Sono vicende, oltre tutto, il cui dispositivo « giallo » è esasperato fino agli estremi limiti della suspense: ogni particolare, anche se irrilevante all'apparenza, ha invece il suo peso nella ricomposizione del puzzle. Il giudice Gazzolo, in altre parole, viene come coinvolto, caso per caso, in un'azione martellante, piena di interrogativi e di incognite; ma non per questo egli rinuncia ai suoi metodi d'inchiesta, che sono quelli della logica e del ragionamento. La regìa ha dovuto pertanto adeguarsi a un ritmo concitatamente sostenuto; meglio, lo ha essa stessa determinato. Ciò significa che ogni episodio si articola con la spietata evidenza di un fatto di cronaca, di fronte al quale lo spettatore ha la possibilità, almeno teorica, di « prevedere » le soluzioni.

Queste soluzioni non saremo noi, qui, ad anticiparle; potremo, al più, esporre con calcolato disordine alcuni degli elementi — persone, circostanze, coincidenze, contraddizioni — contro i quali il magistrato verrà, di volta in volta, a cozzare fino allo scioglimento del problema.

Il primo sceneggiato, *Insieme, fino in fondo*, si apre sull'equivoco microcosmo di un night-club di provincia: dietro la facciata di qualche bottiglia di whisky e di morbide

La testimone più importante

Ornella Grassi e Franca Nuti nello sceneggiato « Insieme, fino in fondo ». Il personaggio della Grassi è quello di Elena Pardi una ragazza drogata che ha una parte molto importante nella vicenda; la Nuti impersona la zia. Elena Pardi è una delle poche persone che vedono il cadavere, poi scomparso, attorno a cui ruota l'enigma. Autore della serie è Enrico Roda, il regista Salvatore Nocita

musiche in penombra si intrecciano i fili del gioco d'azzardo, della droga, del furto, della ricettazione. Il titolare di questa attività si chiama Waldo, ha per socia un'affascinante amica, Dora, ed è sposato a una donna dallo sconosciuto passato che vive in Riviera dalla quale egli ha saputo cogliere, per sé, il profitto di una certa rispettabilità.

Ma un giorno ricompare, dall'America, il primo marito di costei e vuole riprendersela. Un incontro tra lo straniero e Waldo è inevitabile e avviene proprio quando quest'ultimo sta aspettando, in casa, uno di quei piccoli malviventi del suo « giro ». A questo punto un colpo di pistola: un uomo cade. Ucciso. Già, se dicessimo di chi si tratta, scopriremmo una troppo grande porzione del machiavello. Un cadavere, comunque, c'è; e qualcuno lo ha visto certamente: Elena Pardi, ad esempio, una ragazza drogata.

Quale incrinatura, nella compatta superficie dei silenzi e delle paure, troverà il giudice per insinuarvi la propria perspicacia? La cassaforte di Waldo, forse; che qualcuno, « dopo » lo sparo, ha trovato ancora aperta; e che qualcun altro, infine, ha visto chiusa...

Il secondo rebus ha un titolo molto indicativo, che agli spettatori più acuti potrà, di per sé, suggerire qualche indicazione: *Mia cara Anna, addio*. E', senza dubbio, la frase di un suicida; l'estremo saluto a una donna da parte di colui che l'ha amata. Ma può, un giudice avveduto, fermarsi all'evidenza e archiviare semplicisticamente la pratica? No, non lo può anche perché il « gesto » di Michele Folenga, piuttosto ingiustificato in un personaggio, come lui, dalla vita sentimentale particolarmente fortunata soprattutto in certi ambienti della borghesia, ha un precedente a dir poco allarmante: una rapina a un furgone portavalori che ha fruttato 150 milioni di lire. E poiché il bottino deve essere finito nelle mani del Folenga, troppa gente poteva avere interesse a compiere un omicidio.

Quale Anna?

Ma la scintilla che farà scattare la trappola della giustizia sta sempre là, in quel congedo del « suicida »: mia cara Anna, addio. Già: quale Anna...?

La serie di *Senza uscita* si chiuderà con *Inchiesta in casa Kluger*. Novello Ulisse, dopo un lungo soggiorno nel Kenia, Paolo Beltrami torna in Italia. Egli si trascina nel cuore l'angoscia della morte della moglie, Patrizia Kluger, avvenuta laggiù, a Nairobi, in circostanze — come si dice — non del tutto chiare. Egli torna, anzi, proprio perché sua madre l'ha avvertito di certe lettere anonime che senza mezzi termini lo accusano d'essere un uxoricida. Disgrazia (o fortuna?) vuole che Paolo, poco dopo essere sbarcato in patria, rimanga vittima di un incidente d'auto e che nell'ospedale (una fondazione filantropica della nobile

La seconda inchiesta del ciclo

Paola Quattrini in « Mia cara Anna, addio », il secondo sceneggiato della serie. Sul suo personaggio, Maria Giulia, si concentrano quasi subito i sospetti del giudice che indaga sull'assassinio (o è un suicidio?) di Michele Folenga. L'azione è complicata dalla scomparsa di 150 milioni rapinati

Si conclude in tribunale l'ultima indagine

La scena del processo di « Inchiesta in casa Kluger », girata proprio in un'aula del Palazzo di Giustizia di Milano. Gli attori sono Silvano Tranquilli e Carlo Bagno, rispettivamente nelle parti dell'imputato e del suo avvocato difensore

famiglia Kluger) l'infermiera addetta alle sue cure muoia improvvisamente.

Che cosa nasconde questo decesso incomprensibile? Un intrigo di ricatti, una congiura? La vicenda si presenta in termini così oscuri che perfino il giudice commetterà un grosso errore di valutazione. Ma intanto, per l'assassinio dell'infermiera, Paolo Beltrami viene condannato a diciotto anni di carcere...

E qui ai puntini di sospensione affidiamo quello che sarà, ancora una volta, il trionfo della giustizia. Come ci arrivi, a quel trionfo, tocca soltanto al giudice Nando Gazzolo venircelo a dire. Il titolo della serie, *Senza uscita*, si riferisce, evidentemente non a lui ma ai colpevoli.

Carlo Maria Pensa

Insieme, fino in fondo, *primo episodio del ciclo* Senza uscita, *va in onda martedì 1° ottobre alle ore 20,40 e giovedì 3 ottobre alle ore 21,15 sul Nazionale TV.*

«Sotto il placido Don»: nella terza puntata TV s'esaurisce l'analisi del rapporto scrittori - potere nella Russia zarista

Alle soglie della Rivoluzione d'Ottobre

La casa-rifugio degli esuli politici

« Non vedo altra rivoluzione per la Russia che una rivoluzione di contadini », diceva oltre un secolo fa Alessandro Herzen. Lo scrittore nel 1864 viveva esule a Londra, la sua casa era diventata un luogo d'incontro per tutti i rifugiati politici. In questa scena l'ispiratore del populismo (interprete Toni Barpi) è con due grandi esuli italiani, Garibaldi (Aldo Bufi Landi) e Mazzini (Lucio Rama, a sinistra, semicoperto)

Operai e studenti al banco degl'imputati

Fra i numerosi processi politici contro giovani attivisti che si susseguono dal 1870 in poi il programma di Cottafavi (sceneggiatura di Amleto Micozzi, consulenza di Silvio Bernardini e Bruno Di Geronimo) ha rievocato nella seconda puntata il cosiddetto « processo dei 50 » che nel 1877 vide imputati operai e studenti. In questa scena è ricostruito l'interrogatorio in tribunale di Sofia Bardina, studentessa universitaria e poetessa, accusata di propaganda in fabbrica. « Se la società che noi sogniamo », dice tra l'altro Sofia Bardina ai giudici, « potrà essere realizzata senza rivoluzione violenta noi per primi ne saremo lieti »

Il sogno del contadino Makar

Negli anni successivi al 1870 un grandioso fenomeno di massa, che si svolge sotto l'egida del populismo, viene chiamato « Andata al popolo ». Parliamo tanto di contadini ma non li conosciamo, dicono intellettuali, studenti e insegnanti. Da Pietroburgo come da Mosca partono a migliaia per mettere la loro cultura al servizio degli analfabeti che vivono nelle più sperdute campagne. L'iniziativa viene giudicata rivoluzionaria e ben 4000 populisti vengono imprigionati e perseguitati. Un esempio del nuovo atteggiamento degli intellettuali è fornito dallo scrittore Vladimir Korelénko, il quale nel 1885 scrive « Il sogno di Makar », la storia di un povero contadino (impersonato da Arnoldo Foà) che sogna di trovarsi al cospetto di Dio e di essere giudicato per le sue azioni. Testimone della vita di Makar è il pope (Andrea Matteuzzi)

La terra appartiene a tutti

« Sì, questo bosco è mio, ma in sostanza su questo bosco io non ho alcun diritto. La terra appartiene a tutti, cioè non può essere proprietà di nessuno ». Per questo Nikolaj Ivanovic, il protagonista di « La luce splende nelle tenebre », opera teatrale di Tolstoj, non può tollerare che dei contadini siano condannati per aver tagliato dieci alberi su 500 mila del suo bosco. Nel brano sceneggiato Nikolaj Ivanovic è Raoul Grassilli, la moglie Mascia Lucia Catullo (nella fotografia). Gli altri personaggi che compaiono nella storia sono i figli Liuba (Annalisa Fierro) e Piotr (Fiore Altoviti) e il fidanzato di Liuba (Roberto Chevalier)

La nuova parola di Turghenev

L'Editto d'emancipazione, promulgato dallo zar il 19 febbraio 1861, delude le speranze dei contadini. Le reazioni sono violente: sommosse, occupazioni di terre, scontri sanguinosi con le truppe dello zar. E' in questo periodo che nasce un nuovo tipo di rivoluzionario, quello che Turghenev nel 1862 definirà « nichilista ». E il nichilismo è proprio il nodo centrale del romanzo « Padri e figli » di Turghenev del quale sono state sceneggiate alcune pagine nella seconda puntata. Nella foto tre dei personaggi: il padre (Giancarlo Fantini), lo zio (Warner Bentivegna) e il nipote (Bruno Marinelli)

Sotto il placido Don *va in onda mercoledì 2 ottobre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

Alla televisione una fortunata commedia di Philip Barry: «Philadelphia story»

Fra i protagonisti: Jacques Sernas, nel personaggio di Mike. « Philadelphia story » fu rappresentata la prima volta in Italia nel 1940

Rosa e nero nell'alta società

di Franco Scaglia

Roma, settembre

Nel consueto appuntamento del venerdì sera con il teatro di prosa va in onda questa settimana sul piccolo schermo una fortunata commedia di Philip Barry, *Philadelphia story*: regista è Maurizio Ponzi, attori principali Ernesto Calindri, Lia Zoppelli, Paola Bacci, Maurizio Merli, Guido Alberti, Jacques Sernas e Massimo Dapporto.

Philip Barry nacque nel 1896 e morì nel 1940. Educato nelle scuole cattoliche di Rochester e poi all'Università di Yale, nel 1918 lo troviamo a Londra in qualità di addetto all'ambasciata americana. Dal 1919 al 1922 fu allievo a Harvard della famosa Facoltà di drammaturgia Baker. La prima commedia di Barry ad andare in scena fu l'atto unico *Autonomy*, recitato dal Yale Dramatic Club nel 1919.

Un altro suo testo, *A punch for Judy*, del 1922, andò in scena a Cambridge e poi fu portato in tournée in provincia fino a Columbus. *You and I*, nel quale Barry racconta la crisi di un artista il quale ha abbandonato la sua vera vocazione per darsi agli affari, vinse il concorso annuale di Harvard nel 1923. L'anno seguente la commedia, presentata a Broadway, ebbe un grande successo. Seguirono nel 1924 *The youngest*, nel 1925 *In a garden*, nel 1926 *White wings*, una divertente esemplificazione del contrasto tra conservatorismo e progressismo.

Del 1927 è *Paris bound*, nella quale Barry espone le sue personali ragioni contro il divorzio. Del 1928 è *Holiday*, che con il titolo *Incantesimo* andò in scena

→

Lia Tanzi e Jacques Sernas in una scena della commedia. Qui accanto, da destra a sinistra, gli attori Bernardette Lucarini, Maurizio Merli, Lia Tanzi, Massimo Dapporto, Paola Bacci e Lia Zoppelli guardano sul monitor una sequenza appena registrata. Nell'altra foto sopra a sinistra, ancora la Zoppelli con Guido Alberti. La regia è di Maurizio Ponzi

a Roma nel 1940, regista Anton Giulio Bragaglia, commedia nella quale Barry predica contro la schiavitù del denaro.

Del 1930 è *Hotel Universe*, di ispirazione freudiana e dai propositi messianici. Di ispirazione diversa sono *John*, dramma biblico sui rapporti tra Gesù Cristo e san Giovanni Battista, e *Cock robin*, un dramma giallo scritto in collaborazione con Elmer Rice. Postumo andò in scena *Second threshold*, lasciato incompiuto da Barry e portato a termine da R. E. Sherwood.

Philadelphia story, rappresentato nel '39, compare la prima volta in Italia nel 1940 presentato dalla Compagnia di Laura Adani. E' collocato, come molti altri lavori di Barry, nell'ambiente dell'aristocrazia americana e segue le schermaglie amorose che avvengono in casa Lord, una delle più illustri famiglie di Filadelfia. Tracy Lord sta infatti per sposare Giorgio, un solido uomo d'affari, dopo un primo matrimonio fallito. Ma tutto si complica con l'arrivo di due giornalisti a caccia di scandali e soprattutto con l'arrivo di Dexter, primo marito di Tracy, chiamato con un pretesto dalla sorella della donna.

L'incontro tra gli ex coniugi degenera presto in uno scontro durante il quale i due si rinfacciano assai duramente motivi e colpe che a detta dell'uno e dell'altra hanno fatto naufragare il loro rapporto. Tracy per reazione si ubriaca e si mette a flirtare con uno dei due giornalisti: a questo punto Giorgio, indignato, offeso, vorrebbe mandare a monte le nozze. Poi quando, smaltite l'irritazione e la rabbia, vorrebbe perdonare Tracy è lei a questo punto che si tira indietro e la commedia si conclude con un nuovo matrimonio tra Tracy e Dexter.

Il mondo di Barry è quello dell'alta borghesia statunitense: nella costruzione dei personaggi Barry ha l'ambizione di far commedia di costume alla maniera inglese e di dipingere con toni di sufficiente verità l'ansia di evasione di una società annoiata e in cerca di qualche motivo per rendere plausibili i propri atti e il proprio vivere.

Barry si limita solo a descrivere, non va mai in profondità, e le sue commedie, compresa questa *Philadelphia story*, risultano piacevoli testi, ben costruiti, ma niente di più. In questo senso il commediografo si colloca nel vasto panorama della letteratura teatrale americana come un autore di buon successo, di ottimo mestiere, senza particolari lampi e grandi intuizioni.

Franco Scaglia

Philadelphia story *va in onda venerdì 4 ottobre alle ore 21 sul Secondo TV.*

Intervista con Raymond Peynet, il creatore dei «fidanzatini» popolari in tutto il mondo

Si amano ascoltando Vivaldi e Mozart

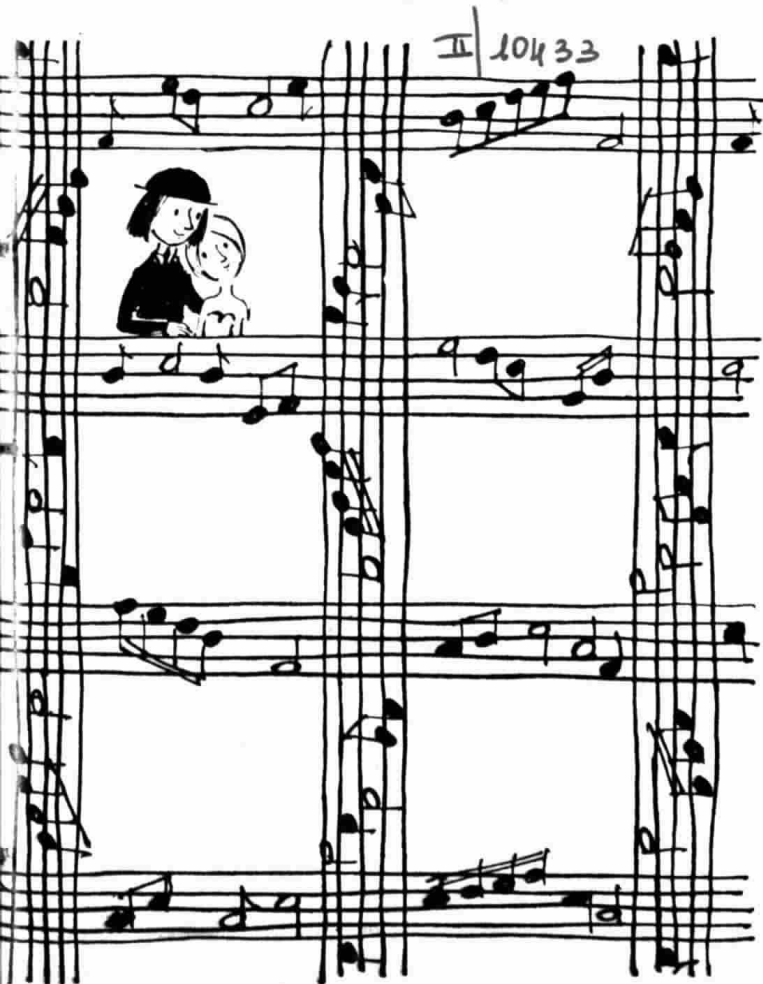
I metodi di lavoro del celebre disegnatore francese. «Les amoureux» sono diventati i protagonisti di un lungometraggio a cartoni animati. «Mi auguro che i telespettatori italiani possano vederlo presto»

di Emilio Colombino

Roma, settembre

Qualche tempo fa la televisione ha riproposto alla domenica, in un'ora di buon ascolto, due lungometraggi a cartoni animati che hanno riscosso un notevole successo: *Putiferio va alla guerra* e *West and Soda*. Sono tra i pochi film di animazione prodotti in Italia; insieme a tutti gli altri è possibile contarli sulle dita, forse, di sole due mani, mentre ogni anno nel nostro Paese si producono oltre 200 film.

I produttori hanno paura di affrontare il rischio

Raymond Peynet, primo a sinistra, durante una riunione di lavoro con il produttore del lungometraggio dedicato ai « fidanzatini », Bruno Paolinelli, e il direttore della scenografia Manfredo Manfredi. Sotto a sinistra: i due famosi personaggi di Peynet in una vignetta che sottolinea l'ispirazione musicale del disegnatore francese

economico legato alla realizzazione di un lungometraggio a cartoni animati, che indubbiamente comporta costi di produzione notevolmente alti ai quali non fanno seguito, secondo i distributori, incassi da parte del pubblico. Ma forse bisognerebbe proprio invogliare il pubblico verso questa forma di spettacolo che, Walt Disney insegna, è tuttora apprezzata da grandi e piccini.

La televisione contribuisce per la verità già da tempo alla diffusione del cartone animato anche se esso non trova oggi in Europa Occidentale la situazione favorevole dei Paesi dell'Est o addirittura quella dell'America. Ed è possibile che presto la stessa TV ospiti un nuovo lungometraggio a cartoni animati, presentato mesi or sono in prima mondiale a bordo della turbonave « Raffaello », che si propone come una novità assoluta. Parliamo di *Il giro del mondo degli innamorati di Peynet*. Il celebre « cartoonist » francese ha accettato la proposta del produttore Bruno Paolinelli (alla seconda esperienza di lungometraggio di animazione dopo *Putiferio*) di affrontare l'impegno di un film.

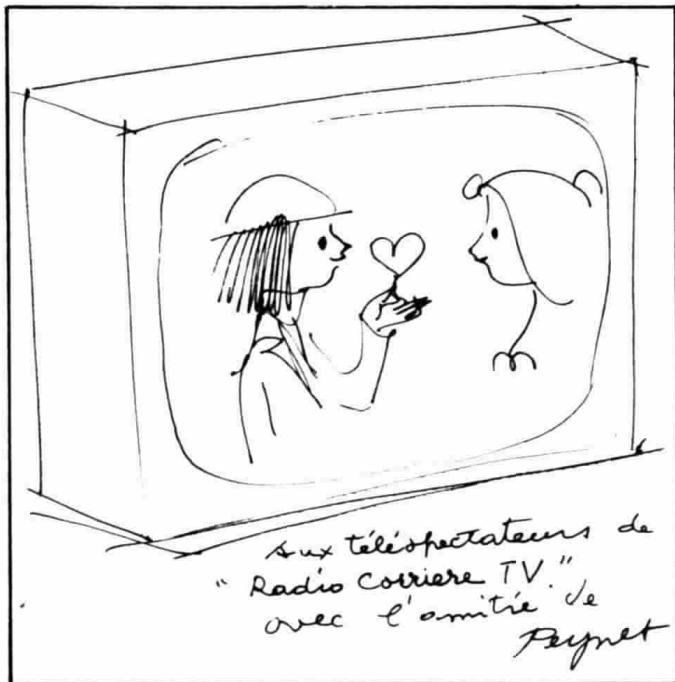
Giro del mondo

Con una équipe tra le più valide in Italia nel campo del cartone animato (Cesare Perfetto, regista, Silvio Severi, direttore artistico, e Manfredo Manfredi, direttore della scenografia) in quasi tre anni di lavoro è stato realizzato questo delizioso giro del mondo, che vede i celebri « fidanzatini » a contatto con la realtà di ogni giorno, una realtà non certo rosea e poetica come è la loro natura.

Paolinelli, chiamando Raymond Peynet a realizzare questo film, ha voluto iniziare forse un nuovo discorso nel campo del lungometraggio animato, affidandosi alla grafica di un autore famoso in tutto il mondo. Ma lasciamo che sia proprio Peynet a parlarci di se stesso, dei suoi eterni « fidanzatini », del suo mondo poetico.

Peynet, perché « les amoureux » sono capiti e apprezzati da un pubblico così vasto, da cosa dipende il loro successo?

« " Les amoureux " sono due personaggi innamorati e basta; fidanzati, sposati, giovani o vecchi, non importa; importante è che si vogliano bene e che lo spettatore o il lettore delle loro avventure metta lui stesso qualcosa di sé, l'interpreti e ne ricavi una visione personalizzata, vicina alla propria natura, alla propria sensibilità, al proprio romanticismo, una libera interpretazione dei " fidanzatini " e del loro modo di agire. Il successo deriva forse dal fatto che a differenza di altri disegnatori io non faccio una satira violenta; se vogliamo faccio sorridere, più che ridere, con situazioni molto normali, con temi di tutti i giorni; forse il successo è dovuto proprio alla semplicità delle situazioni di cui sono protagonisti i due " fidanzatini ". Risolvere, praticamente, i problemi di tutti i giorni

→

Questo disegno Peynet l'ha dedicato ai nostri lettori

II

←

con un pizzico di poesia ».

Quali sensazioni ha provato nel vedere Valentino e Valentina animati?

« Una grande gioia. Penso che tutti i disegnatori sognino di vedere animati i propri personaggi. Ma la realizzazione del film mi è costata tanta, tanta fatica; penso che questo sia il mio primo ed ultimo cartone animato. Mi ha fatto soprattutto piacere che gli animatori siano riusciti a conservare lo spirito dei "fidanzatini". Mi auguro che i telespettatori italiani possano vedere in futuro il film, la TV può collaborare molto per fare conoscere meglio al grande pubblico il lungometraggio di animazione... Ah, dimenticavo: dal film è stato tratto anche un volume ».

Sono nati nel '42

Quando sono nati « les amoureux »?

« Nel 1942. A quell'epoca io non facevo grandi cose, erano tempi tristi, la guerra, la Francia occupata. Vivevo a Valence, una piccola città vicino a Lione, dovevo preparare dei disegni dedicati alla musica. Ho immaginato e disegnato un " kiosque à musique ", un palco che si trova ancora oggi nei giardini pubblici di molte città. Un'orchestra con un piccolo suonatore di violino, una coppia che ascolta; al termine dell'esecuzione tutti i suonatori se ne vanno con gli strumenti, solo il suonatore di violino continua imperterrito a suonare, dicendo al penultimo dei suonatori, già accodato agli altri: " Potete andare tranquilli, finisco da solo ". Titolo: *Sinfonia incompiuta*. Il disegno fu pubblicato da un giornale umoristico, il *Ric Rac*, e l'impaginatore puntò sulla coppia che ascoltava e mise un altro titolo: *Les amoureux* di Peynet. Fu indubbiamente una felice idea. In Francia, nel mondo, " les amoureux " non hanno un nome, tutt'al più " il poeta e la fidanzatina ". In Italia (i miei personaggi sono arrivati intorno agli anni '50), ricordandosi di San Valentino, festa dei fidanzati, 14 febbraio, li hanno chiamati Valentino e Valentina ».

In un mondo fatto di violenza, droga, sesso, non le sembra, Peynet, che i suoi personaggi siano un po' fuori tempo?

« Il sesso, l'erotismo sono una moda che senz'altro passerà, i " fidanzatini " hanno un loro pudore, lo stesso che si ritroverà quando la gente avrà nausea di tutto questo. L'amore è forse l'unica verità non suscettibile di contestazione. Conviene ridare valore alla poesia e all'immaginazione, per ritrovare amore e amicizia e riabilitare questo nostro mondo che, per correre dietro al cosiddetto progresso, non sa più come è fatto un fiore e ha dimenticato il canto degli usignoli ».

Insieme con un poeta, suo connazionale, Prévert, lei, Peynet, è stato responsabile di molti fidanzamenti: i giovani di ieri (forse anche qualcuno di oggi) erano soliti scambiarsi come regali i suoi disegni o le poesie di Prévert.

« Questo mi ha sempre fatto molto piacere. Una bambina una volta mi ha scritto una lettera per chiedermi un disegno; in famiglia, mi diceva, la chiamavano la figlia dei " fidanzatini " di Peynet, i genitori si erano conosciuti, fidanzati e sposati regalandosi sempre i miei disegni. Mi sento un po' nonno ».

Perché, Peynet, si è fermato a questi due personaggi e non ha mai pensato di crearne altri?

→

« Dopo tanti anni che viviamo insieme mi ci sono affezionato, e loro a me, credo. Non potrei fare a meno di loro, sono parte integrante della mia famiglia. Sarebbe poi scorretto abbandonarli proprio adesso che hanno effettuato un giro per il mondo e sono tornati carichi di nuove esperienze. In futuro, chissà, potrebbe allargarsi la famiglia ».

Vuol dire che « les amoureux » potrebbero mettere su famiglia ed avere figli?

« Peut-être... Peut-être... forse... forse ».

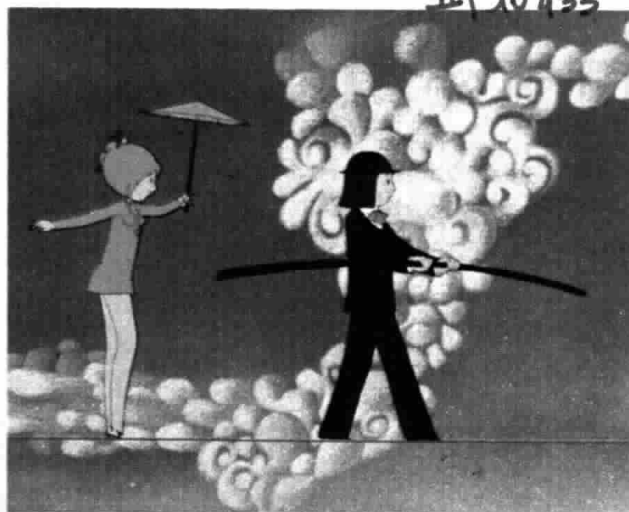
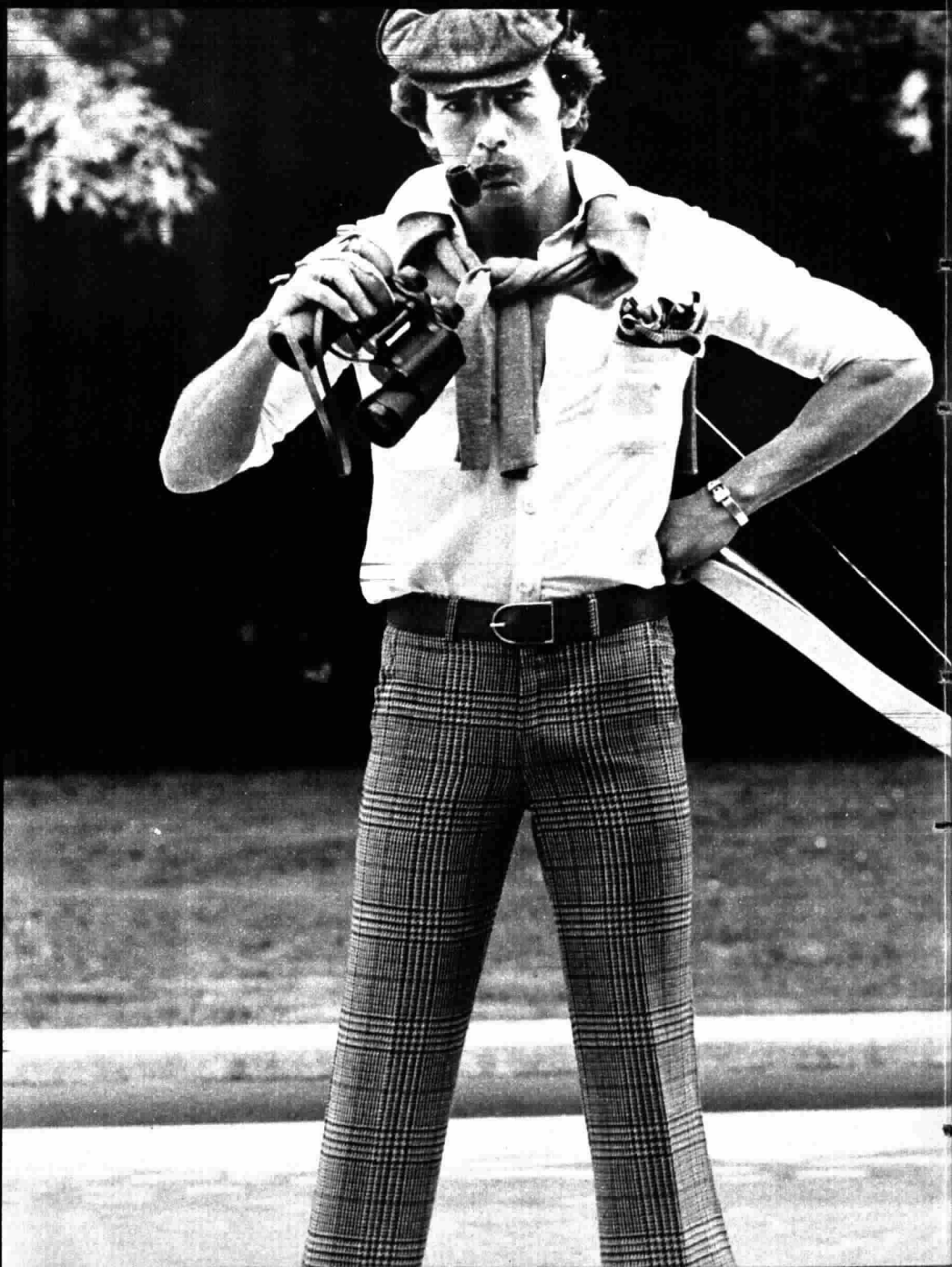
Un'ultima domanda. Vor-

Alcune immagini dal « Giro del mondo degli innamorati di Peynet ». La regìa è di Cesare Perfetto, la direzione artistica di Silvio Severi. Per realizzare il lungometraggio sono occorsi quasi tre anni di lavoro

rei che Raymond Peynet giudicasse Raymond Peynet.

« Amo molto i giovani, tutto ciò che è giovane, in fondo mi sento ancora giovane, sono del 1908. Odio la violenza, amo il beaujolais che è un vino giovane. Sono iscritto alla Confraternita dei Tastevin e partecipo regolarmente alle favolose riunioni del capitolo di Digione. Disegno sempre ascoltando Vivaldi e Mozart, tra i pittori il mio idolo è Watteau. Mi piace molto l'Italia, la considero il mio secondo Paese. Per natura sarei un pessimista, ma siccome sono anche egoista mi sono costruito un ottimismo artificiale perché aiuta a vivere. Il pessimista ha un grosso vantaggio: si trova davanti una realtà meno brutta del previsto, e questo gli fornisce una carica vitale ».

Emilio Colombino

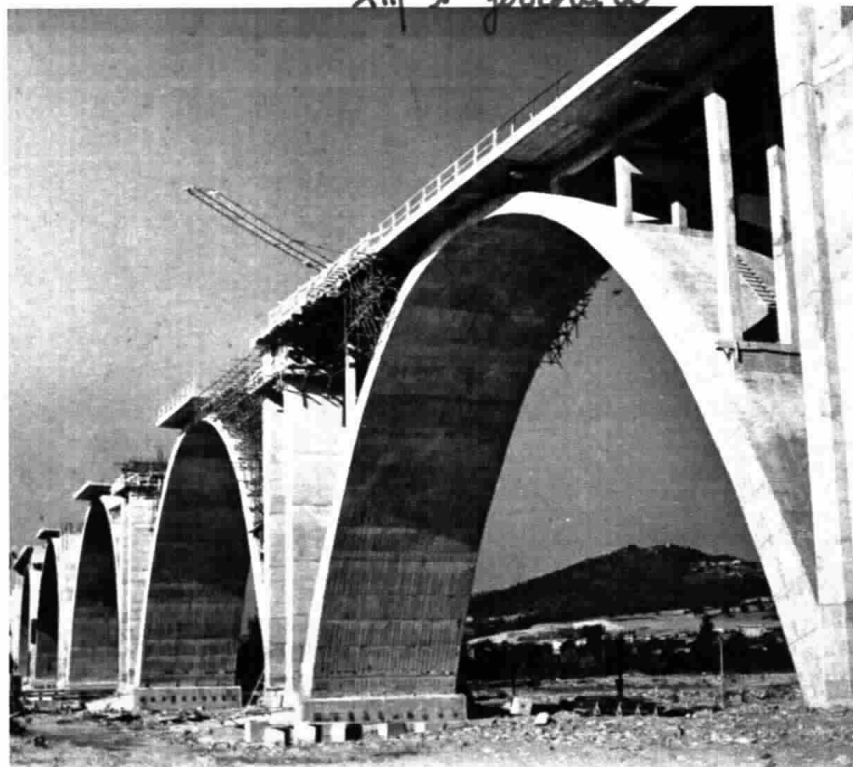
Arco azzurro - Mongerbino (PA)

I Baci sono parole.
Qualche volta le tue parole
non bastano ad esprimere
i sentimenti.
Ma i Baci-lo sapevi?-
sono parole.
Quelle dolci parole che immagini...
e forse non dici. Baci Perugina:
oggi anche in nuove
fantasiose confezioni, per dire
nuove parole d'amore.
Baci
PERUGINA

Il collegamento ferroviario fra la capitale e Firenze dopo il completamento della «direttissima». Perché, invece di una linea specializzata per l'alta velocità, si è preferito un sistema a quattro binari perfettamente integrati. Il valore sociale dell'opera

Adesso Roma è piú vicina

La « direttissima » Roma-Firenze ha richiesto per la sfavorevole orografia della zona una serie di opere imponenti. Ecco una veduta parziale del viadotto in costruzione sul Paglia, il più lungo d'Europa

Il primo collegamento ferroviario tra Roma e Firenze fu realizzato nel 1866 con il solo allacciamento di vari tronchi di linea esistenti che consentirono di unire la Roma-Orte alla Firenze-Terontola attraverso Terni, Foligno e Perugia. Due tratti di sutura tra Orte e Orvieto e tra Chiusi e Terontola, completati rispettivamente nel 1874 e nel 1875, dettero alla linea l'attuale fisionomia, che, malgrado i successivi interventi di rettifica, risente della mancanza di una visione unitaria di impostazione e dei criteri di progettazione dei singoli tronchi, realizzati per la maggior parte con l'obiettivo di servire il maggior numero di abitati, contenendo al massimo il costo delle opere e le difficoltà costruttive. Sono, infatti, evidenti le caratteristiche di tracciato inadeguate ad una linea di grande comunicazione, come l'allungamento del percorso del 35% rispetto alla distanza in linea d'aria tra i due capoluoghi, determinato soprattutto dalle cinque maggiori anse di Fara Sabina, Orte, Ficulle, Arezzo e Pontassieve, e l'elevata tortuosità che raggiunge il 68% — secondo l'indice UIC — con conseguenti ripercussioni anzitutto sui valori della velocità massima, che variano dai 90 ai 105 km/h su oltre il 45 % della lunghezza della linea, e poi sul comfort di marcia, condizionato dalla frequenza di curve e controcurve di raggio limitato.

Sulla relazione Napoli-Milano, che è la dorsale della intera rete italiana ed assorbe con il 5 % del chilometraggio della rete stessa il 30% del traffico globale (in viaggiatori × km ed in tonnellate × km), la ridotta potenzialità della Roma-Firenze è venuta a costituire da anni una dannosa strozzatura che influisce negativamente sulla fluidità della circolazione, soprattutto merci, e sugli aumenti di traffico progressivamente richiesti dallo sviluppo economico del Paese, essendo vari tratti della linea, con le attuali punte di 220 treni al giorno, al limite della saturazione.

Nel quadro della generale riqualificazione della rete italiana, iniziata dal 1962 con l'attuazione dei piani poliennali di interventi di miglioramento e potenziamento, il problema della Roma-Firenze fu subito responsabilmente posto allo studio, rilevando che il volume di traffico raggiunto e le prospettive dei futuri incrementi facevano già giudicare insufficiente la sola rettifica delle maggiori anse dell'attuale tracciato, rettifica alla quale si era pensato negli anni precedenti.

Apparve, quindi, indispensabile il quadruplicamento della intera linea, che si inserisce oggi nel rilevante complesso di provvedimenti già in corso o concretamente programmati per altri tratti della dorsale, quali il quadruplicamento della Firenze-Prato e della Bologna-Milano ed il potenziamento della Napoli-Cassino-Roma a sussidio della Napoli-Formia-Roma.

Per il quadruplicamento della Roma-Firenze, che non poteva essere realizzato in aderenza alla tortuosa sede esistente, si è puntato sulla costruzione di una linea del tutto nuova, che, senza elevatissimo valore del raggio base, in relazione alla sfavorevole orografia della zona, consentisse le più elevate velocità ottenibili con i moderni rotabili di alta qualità.

L'indirizzo seguito

Invece che realizzare una linea specializzata per l'alta velocità, secondo l'indirizzo seguito in altri Paesi, si è ritenuto conveniente un sistema a quattro binari perfettamente integrati — nuova « direttissima » e linea attuale da ammodernare — collegati tra di loro mediante interconnessioni. Questo per ottenere la massima potenzialità e la maggiore possibile elasticità nelle condizioni di esercizio.

Il quadruplicamento della Roma-Firenze, con una concezione nuova in Europa, consentirà quindi di svolgere i servizi con caratteristiche diverse (alta velocità e treni lenti) sulla sede più appropriata, ma nel contempo l'agevole trasferimento dei treni dall'uno all'altro tracciato, attraverso le interconnessioni, con possibilità di effettuare finanche precedenze dinamiche e di fronteggiare, senza rilevanti ripercussioni al traffico, sia le esigenze di una adeguata manutenzione del binario (che richiedono intervalli non brevi per l'impiego di macchinari non deragliabili), sia circostanze eccezionali, come l'interruzione di un tratto delle due linee per incidenti o eventi calamitosi.

La necessità di addivenire al più presto alla utilizzazione della nuova linea, per il superamento delle carenze della linea attuale, ha portato ad escludere dalla prima fase della realizzazione le opere di definitivo innesto della « direttissima » ai due terminali, opere che comportano più lunghi tempi tecnici di studio e di esecuzione, anche perché inevitabilmente si legano alla soluzione di complessi problemi di interesse urbanistico e di ristrutturazione degli impianti dei nodi ferroviari.

Il nuovo tracciato ha, quindi, origine per ora dalla stazione di Settebagni e si ricongiunge alla linea esistente in località Rovezzano, circa 3 km prima della stazione di Firenze Campo di Marte. Avrà così una lunghezza di 254 km, di cui km 236,029 di nuova costruzione, con una riduzione di percorso di 60 km, essendo la lunghezza della linea attuale di 314,1 km.

220 km all'ora

L'effetto congiunto di tale minore lunghezza e dell'aumento di velocità consentirà riduzioni di percorrenza, per i treni istradati sulla nuova linea, che potranno raggiungere gli 87'-88' per i rapidi impostandone gli orari a 220 km/h per le elettromotrici ed a 180 km/h per i treni effettuati con materiale pesante idoneo e gli 82' per i direttissimi effettuati con materiale analogo (velocità di impostazione 170 km/h).

Per la presenza delle interconnessioni, consistenti guadagni di percorrenza si avranno anche per i centri che fanno capo alla linea esistente (come Arezzo che sarà servita da apposite interconnessioni), con i treni rapidi e direttissimi della Roma-Ancona che, percorrendo la nuova linea fra Roma ed Orte, verranno a fruire di guadagni di percorrenza valutabili in circa 25' e con i direttissimi che saranno istradati sull'ansa di Arezzo per le diramazioni dalla stazione di Terontola-Cortona verso Perugia-Assisi e Foligno.

Favorevoli ripercussioni si avranno, infine, per i treni merci rapidi e derrate (che se istradati sulla nuova linea avranno riduzioni di percorrenza reale di circa 60' e in ogni caso eviteranno i perditempi, ora notevoli, per la cessione di precedenza ai treni viaggiatori), nonché per i traffici locali e pendolari, le cui esigenze potranno trovare pieno soddisfacimento per la accresciuta potenzialità complessiva degli impianti.

La « direttissima », quindi, da un punto di vista aziendale è opera determinante per la validità del mezzo ferroviario, ma nel contempo, sotto il più ampio aspetto degli interessi generali del Paese, nel quadro del miglioramento della direttrice sud-nord della rete, è opera di utilità sociale, quale strumento inteso a concorrere al superamento dei problemi dei trasporti ed alla creazione di un concreto correttivo del notevole sviluppo longitudinale caratteristico della Penisola.

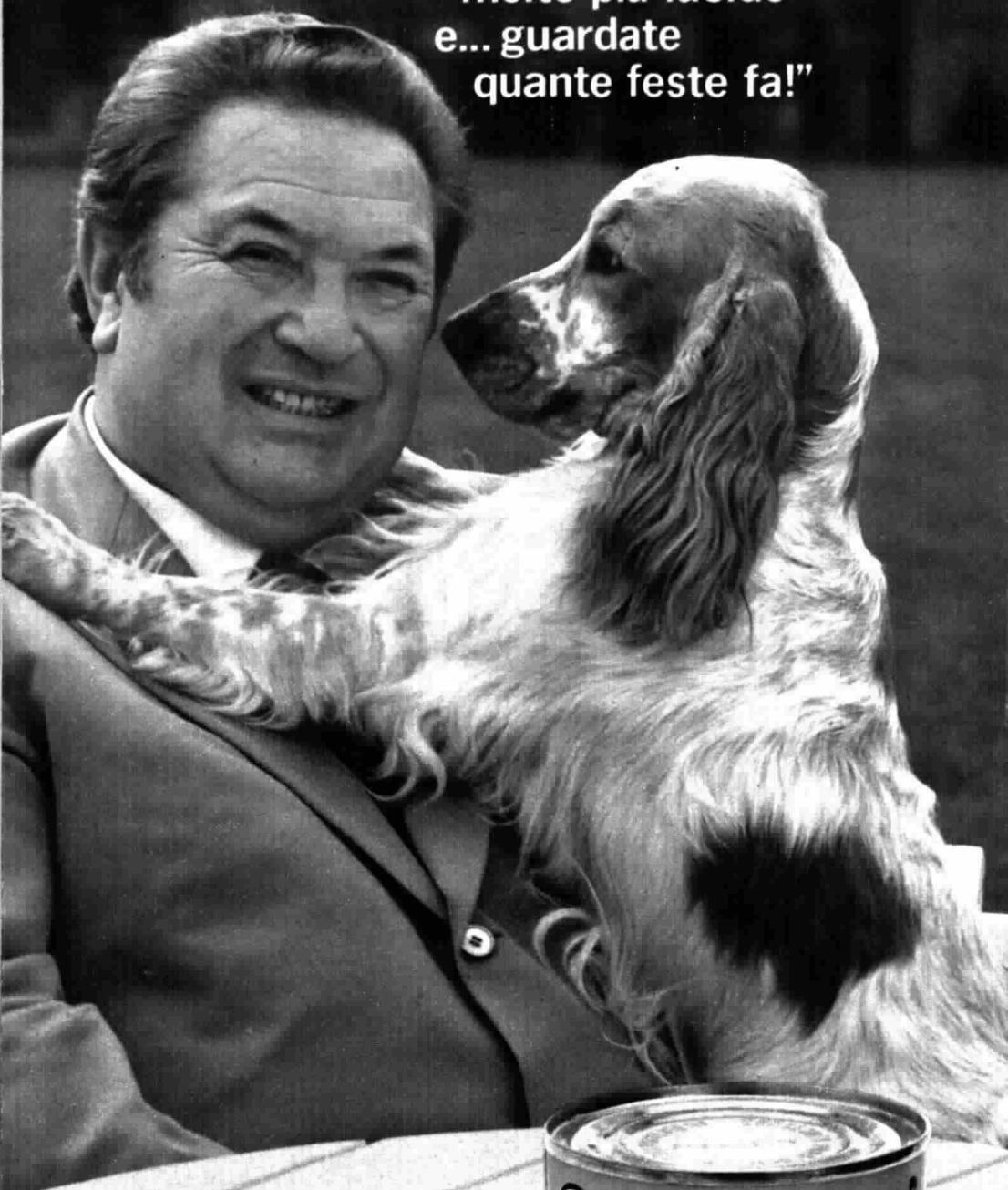
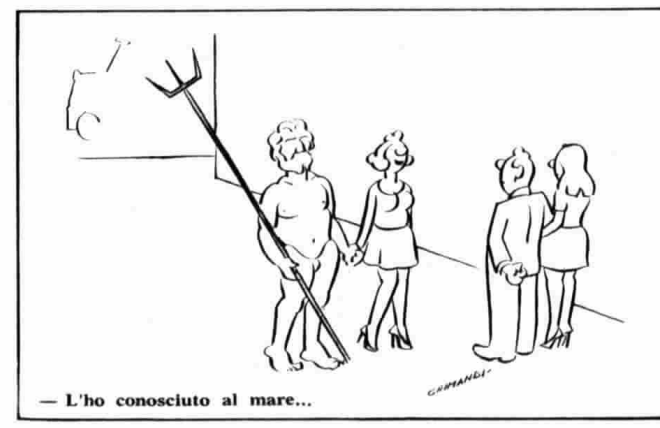
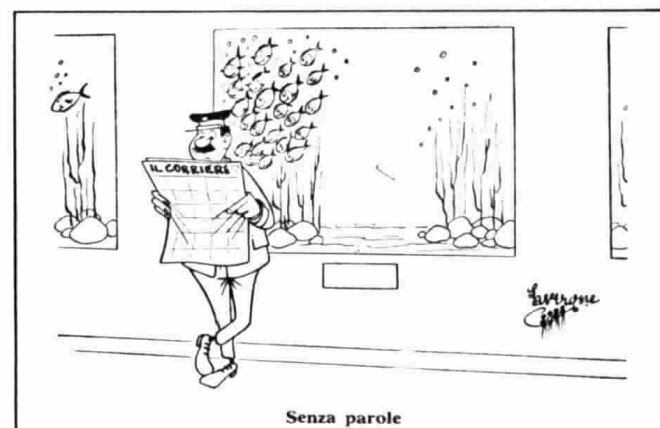
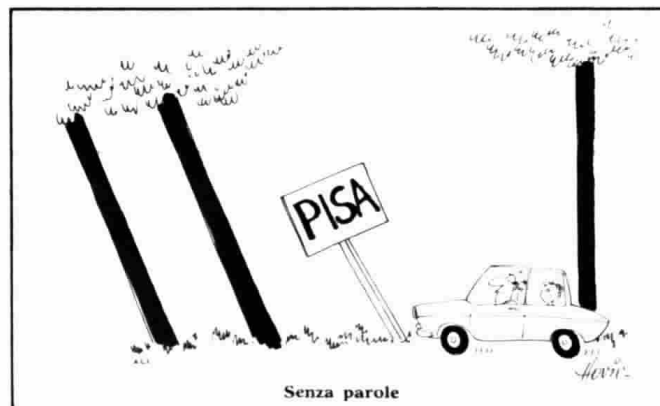
in poltrona

Senza parole

— Caro, vieni a vedere che bel panorama!

Senza parole

— ...E questa quanto me la valuta?...

— L'ho conosciuto al mare...

Tutti, in fondo, amano
un morbido contatto con le cose.
Carta igienica Scottex.
STRAPPO PERFETTO
Scottex
Due veli di morbidezza,
a strappo perfetto.

il numero uno della ceramica consiglia il Marsint®: che è bello lo vedete subito...

...scoprirete poi quant'è resistente

La bellezza è il pregio del Marsint® che salta subito all'occhio. Ma col passare degli anni imparerete ad apprezzare le sue eccezionali doti di resistenza. Anti-gelivo, anti-usura, anti-urto, anti-acido, il Marsint® è fatto per resistere nel tempo come lo vedete oggi: perfetto.

marsint® è monocottura

prodotto dalle Ceramiche MARCA CORONA e MARAZZI.

MARAZZI

il numero uno

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Blocco dei fitti

« Ecco un bel modo per frodare la vigente legge sul blocco delle locazioni. Mi risulta che molti proprietari di casa non danno più in locazione i loro appartamenti alle solite condizioni, ma inseriscono in contratto la cosiddetta clausola " parametrica ", oggi meglio conosciuta col nome di " clausola di indicizzazione dei canoni ". In altri termini, essi pretendono che il canone di locazione sia variato, di anno in anno, di un tasso pari alla variazione registrata l'anno prima dall'indice " Istat " del costo della vita. Questo significa garantirsi l'aumento del canone, man mano che la moneta viene svalutata. Le pare giusto? » (S. V. - Napoli).

Mi scusi, ma non mi pare ingiusto e, in ogni caso, non mi sembra costituisca frode alla legge vincolistica. Infatti, la clausola parametrica può essere apposta (e viene solitamente apposta) ai « nuovi » contratti di locazione, cioè ai contratti stipulati al di fuori del blocco delle locazioni. Inoltre, è ovvio che questa clausola non può valere se non viene espressamente accettata dall'inquilino. Tutto in regola. Il vero problema, per dirla con i sociologi, è « a monte »: nel senso che la situazione economica generale dovrebbe essere tale da rendere inutile l'apposizione in contratto delle clausole parametriche, o meglio da rendere i contratti di locazione (sia quelli in regime di blocco che quelli fuori del regime di blocco) tali da non essere sottoposti a svalutazioni monetarie.

Divorzio

« Tra me e mio marito è stata finalmente pronunciata sentenza di divorzio, passata in giudicato la settimana scorsa, nella quale è stabilito che mia figlia (minorenne) resti presso di me e che mio marito, anzi il mio ex marito, sia tenuto a prestare una certa pensione mensile per il suo mantenimento ed abbia diritto, " subordinatamente ", a visitare la bambina due volte ogni settimana. Mio marito, come vi era del resto da attendersi, ha incominciato male e promette di continuare peggio. Sin dall'inizio della causa di divorzio, allorché furono stabiliti i provvedimenti provvisori dal presidente del tribunale e tra questi provvedimenti vi fu sin da allora l'obbligo della corresponsione di una pensione mensile, egli si è guardato bene dal pagare alcunché, sia pure eccezionalmente. Prevedo che in avvenire il mio ex marito continuerà in questa sua pratica deplorevole e mi domando, anche per il bene della nostra figliuola, se posso oppormi a che egli visiti due volte la settimana nostra figlia. Stando alla sentenza, il diritto di visita può essere esplicato, come ho già scritto, " subordinatamente " all'adempimento del dovere di corresponsione dell'assegno mensile. Credo dunque di essere pienamente dalla parte della ragione se, continuando mio marito a non pagare quanto deve, mi opporrò a che egli si incontri con la bambina » (X. Y. - Z.).

Non sono del suo parere. Innanzi tutto esprimo meraviglia per il fatto che la sentenza di divorzio abbia potuto effettivamente far intendere che la visita alla bambina da parte di suo marito possa essere fatta subordinatamente al pagamento dell'assegno mensile. Temo molto che lei abbia commesso qualche equivoco interpretativo e comincio perciò con il consigliarle di leggere con più attenzione la sentenza nel punto indicato. Ad ogni modo, anche se i giudici hanno subordinato la visita alla bambina al pagamento regolare dell'assegno mensile, ritengo fermamente che questa disposizione sia illegale e che suo marito possa in ogni tempo pretendere che essa non si applichi, o ricorrere, nei modi di legge, contro la sua applicazione. Il divorzio non ha eliminato, insieme con il vincolo matrimoniale, anche il diritto di suo marito all'educazione ed al controllo dell'educazione della bambina: diritto che, oltretutto, è anche un dovere. Una potestà di tal fatta non può essere subordinata a nessuna condizione, tanto meno a quella del pagamento di una certa somma. Le consiglierei dunque, anche per il bene della bambina (mi creda), di non ostacolare gli incontri tra il suo ex marito e la comune figlia e di pretendere l'adempimento dell'obbligazione pecuniaria in altro modo, cioè senza ricorrere a minacce che potrebbero un giorno ritorcersi contro di lei.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ferroviere in pensione

« Tutti parlano sempre e soltanto dei pensionati dell'INPS, come se in Italia ci fossero solo loro; e così sono informati di ogni novità, mentre gli altri debbono cercare a fatica di sapere le notizie che li riguardano. Sono un ferroviere in pensione e ho sentito che è stata fatta una legge anche per la nostra categoria » (Giulio Ricotti - Cividale).

La legge della quale lei ha sentito parlare è, con tutta probabilità, quella emanata il 29 dicembre 1971, n. 889. Il provvedimento ha introdotto molte ed importanti novità a favore della categoria degli autoferrotranvieri, che conta 102 mila iscritti e 53 mila pensionati, appartenenti al Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto. Le innovazioni possono così riassumersi:

— applicazione della scala mobile ogni volta che l'indice medio del costo della vita aumenti del 2 per cento;

— istituzione della pensione di anzianità, concessa, a qualunque età, con 35 anni di contributi effettivi o riscattati;

— possibilità di riscattare, ai fini pensionistici, i periodi di studio universitario;

— possibilità di riscattare, sempre ai fini pensionistici, i periodi di lavoro prestati anteriormente alla data di iscrizione obbligatoria al Fondo, alle

segue a pag. 134

le nostre pratiche

segue da pag. 132

dipendenze di aziende esercenti rifornimento, manutenzione e custodia di automezzi adibiti a pubblici servizi di trasporto o di aziende esercenti pubblici servizi di trasporto;

— valutazione del servizio militare relativo al periodo dal 10 giugno 1940 al 15 ottobre 1946, ai fini della concessione di una pensione supplementare;

— prescrizione decennale dei contributi e loro computo ai fini del diritto e della misura della pensione, anche quando non siano stati effettivamente versati, ma risultino dovuti, nei limiti della prescrizione suddetta;

— ampliamento della base contributiva e, quindi, della retribuzione pensionabile;

— maggiorazioni delle pensioni dirette per moglie e figli a carico nella stessa misura prevista per gli assegni familiari;

— estensione, agli iscritti al Fondo, delle condizioni soggettive ed oggettive richieste per il diritto alla pensione di reversibilità nell'assicurazione generale obbligatoria e precisamente:

— pensione anche al marito superstite a condizione che risulti invalido;

— pensione ai figli superstiti fino ai 21 anni o anche di età superiore, se studenti universitari od invalidi;

— pensione ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni e non titolari di trattamento pensionistico, quando non vi siano moglie e figli e risulti che i genitori stessi erano a carico dell'assicurato all'epoca della morte;

— pensione ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili superstiti, non titolari di pensione, quando manchino anche i genitori;

— quota del 60 per cento al coniuge superstite e del 20 per cento per ciascun figlio fino ad un massimo del 100 per cento della pensione già concessa al defunto o che a lui sarebbe spettata. In mancanza del coniuge, le quote sono così modificate: 40 per cento a ciascun figlio con un minimo del 60 per cento nel caso di un solo figlio;

— esclusione dal diritto alla pensione di reversibilità o indiretta nei soli casi di separazione personale per sua colpa, passata in giudicato, ovvero quando, dopo il pensionamento, l'assicurato abbia contratto matrimonio in età superiore ai 72 anni ed il matrimonio sia durato meno di 2 anni;

— concessione di 4 annualità della pensione vedovile al coniuge che perde il diritto alla pensione stessa per il passaggio a nuove nozze.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Terreni montani

« Sono un piccolo possidente i cui terreni sono posti tutti al disopra dei 700 metri. Ora, sapendo che per questi terreni esiste una legge detta " Riclassificazione " catastale del territorio montano oltre i settecento metri di altitudine, la quale consente l'esenzione dalle imposte fondiarie avvalendosi dell'articolo 58 della legge n. 645 del 29 gennaio del 1958, andata poi in vigore nel 1959, chiedo per qual motivo il Comune e la Provincia, ignorando totalmente l'esistenza di detta legge, avrebbero gravato ancor più sensibilmente le imposte relative a detti terreni. In tal caso il proprietario non verrebbe più ad essere tenuto in alcuna considerazione e ciò penso non sia giusto né tantomeno onesto. E ritengo non sia altresì giusto e corretto che una legge promulgata dal Capo dello Stato sia tenuta in così poco conto o addirittura obliata dalle varie Amministrazioni comunali e provinciali » (S. T. - Messina).

L'art. 58 ed anche l'art. 59 del TUID approvato con DPR 29-1-1958 n. 645 trattano di esenzioni in materia di imposte sui terreni. In particolare l'art. 58 dichiara « esenti da imposta » i terreni siti in altitudine non inferiore ai 700 m. Ora non è comprensibile che Enti locali, Comuni, Province non rispettino tale norma. Riteniamo che lei ci debba precisare quali tipi di imposizione esattamente hanno applicato o avrebbero applicato gli Enti, di cui al quesito. Ciò al fine di dirimere la questione o le questioni insorgenti.

Alloggi in affitto

« Sono proprietaria di quattro piccoli quartini (due vani ciascuno, di vecchia costruzione), dei quali tre sono dati in affitto e uno è abitato da me. Dal suddetto affitto percepisco, al momento, un reddito complessivo di L. 500 mila annue. Premesso che sono nubile, orfana, maggiorenne, che vivo sola e quindi con a carico le spese che comporta una casa, sia pure piccola, che il reddito di cui sopra è il solo che io abbia, non potendo lavorare per motivi di salute, desidererei sapere se sono tenuta a pagare, oltre alla fondiaria, la imposta sul reddito proveniente dall'affitto dei tre suddetti quartini (che mi hanno fatto sempre pagare, anche quando tale reddito ammontava neppure a L. 200 mila annue) e se sono obbligata alla denuncia » (M. G. - Palermo).

Sì: lei è obbligata a fare la denuncia dei redditi annuali ed anche a pagare, nei limiti d'imponibile, la relativa imposta.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 5

I pronostici di MARIA GIOVANNA ELMI

Avellino - Taranto	1		
Brindisi - Brescia	1		
Catanzaro - Foggia	x	2	
Como - Alessandria	1	x	
Genoa - Arezzo	x		
Parma - Novara	1	x	2
Pescara - Palermo	1		
Sambenedettese - Spal	1		
Udinese - Lecco	x	2	
Grosseto - Pisa	1	x	2
Massese - Spezia	x		
Casertana - Messina	1		
Catania - Crotone	1	x	

con un piccolo contorno è un piatto completo...
...per questo la faccio spesso!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

TESTA

qui il tecnico

Stereofonia

« Sono in possesso di un complesso stereofonico Philips formato da: giradischi GA 212 Electronic; testina GP 400; amplificatore RH 520; casse RH 426. Può ritenersi un complesso Hi-Fi? Nel caso dovessi sostituire la testina quale mi consiglia? Inoltre quale tipo di piastra di registrazione a bobine potrei collegare al mio impianto? » (Dario Malavasi - Salò, Brescia).

Il suo complesso è di buona qualità e omogeno, comunque la sostituzione della testina con una più « brillante » non potrà che migliorarne le prestazioni. Le consigliamo pertanto la Shure M 75E o meglio la Shure V15 III, mentre per la piastra a bobine ci orienteremmo sul Revox A 77 con Dolby oppure sul Sony TC 366.

Cuffia

« Posseggo un giradischi stereo abbastanza buono e vorrei acquistare una cuffia per un ascolto più personale e non dar così fastidio ai vicini di casa. Le caratteristiche tecniche dell'amplificatore sono: potenza nominale 2 × 4 per distorsione max 5 %; impedenza entrata 450 ohm uscita 8 ohm. L'amplificatore è inoltre sprovvisto dell'apposita presa per cuffia; vorrei quindi mi consigliasse un modello di cuffia collegabile direttamente alle prese degli altoparlanti » (Umberto Pelosi - Rho, Milano).

Innanzi tutto le facciamo presente che il collegamento diretto della cuffia in parallelo agli altoparlanti, pur essendo possibile, non le consente un ascolto « personale » in quanto gli altoparlanti continuerebbero a funzionare per proprio conto; pertanto le consigliamo di montare degli appositi spinotti che all'atto dell'inserzione della cuffia escludano gli altoparlanti medesimi. In tal caso oltre all'ascolto personale si avrebbe anche il vantaggio di far operare l'amplificatore sempre su un carico di impedenza nominale (8 ohm). Come cuffia le consigliamo il mod. K-6 o il più perfezionato KO-747 della Koss.

Taratura

« Il mio registratore Philips a 4 piste presenta da qualche tempo il seguente inconveniente: la pista 2-3 registra, a differenza della 1-4, difettosamente, sia per lo scarsissimo volume che ne risulta, sia per la bassa qualità della riproduzione. Vorrei sapere se la testina è per la metà (relativa alla pista 2-3) usurata e pertanto va sostituita oppure se l'inconveniente deve addebitarsi ad altra causa, parendomi poco verosimile che la testina sottoposta simultaneamente ad usura nelle due piste possa essersi deteriorata soltanto in una sua parte » (Angelo Fierro - Vallo, Salerno).

Riteniamo che l'inconveniente più che da un'usura asimmetrica della testina sia da ascrivere ad un disallineamento della stessa. E' comunque necessario rivolgersi ad un laboratorio specializzato, soprattutto nel caso in cui la testina sia andata fuori allineamento, dato che le operazioni di taratura sono piuttosto delicate. Comunque tenga presente che anche procedendo alla semplice sostituzione della testina, è buona norma effettuare un riallineamento, operazione che in ogni caso richiede un tecnico qualificato.

Amplificatore

« Sono in possesso di un amplificatore per chitarra F.B.Y. Supertone di 120 W nominali, composto da una cassa contenente due altoparlanti e da una testata separata. Ho sostituito detti altoparlanti con altri di maggior potenza (75 W potenza di lavoro e 100 W potenza di punta). Il mio quesito è pertanto il seguente: che cosa bisogna cambiare o modificare nella testata affinché quest'ultima permetta di sfruttare maggiormente i nuovi altoparlanti, ad esempio aumentando la potenza complessiva dell'amplificatore portandola a 150, 180 o 200 W? » (Arnaldo Sarnelli - Canosa di P., Bari).

Purtroppo ci dispiace comunicarle che il suo amplificatore se previsto per 120 W « nominali » non potrà mai erogare senza danni potenze superiori neanche pilotandolo con segnali più elevati, pena la messa fuori uso di parti vitali dell'amplificatore medesimo. Poiché il suo obiettivo è quello di ottenere in sostanza un ancora maggiore volume sonoro, ciò può avvenire conservando l'amplificatore attuale e usando diffusori acustici a rendimento più elevato (di tipo non smorzato) in modo che, a parità di potenza elettrica, il volume sonoro risulti più elevato.

Radioantiquariato

« Sono in possesso di un apparecchio radio a pile Irradio BK 26 — OM, C1, C2 — con tensione di alimentazione V 1,5 ai filamenti e V 90 per l'anodica del quale non ho lo schema. Per errata scelta della pila i filamenti delle quattro valvole si sono bruciati e purtroppo conosco soltanto la sigla della prima valvola che è DK 91; data l'epoca di costruzione credo sia non facile reperirne altre per la sostituzione. Vorrei il suo aiuto per rimetterlo in funzione » (Nedo Caioli - Follonica, Grosseto).

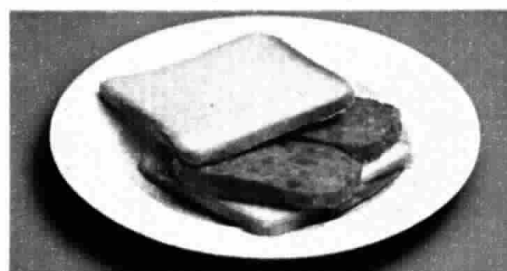
E' probabile che il suo apparecchio radio faccia uso di una « serie » classica di tubi in voga nei « portatili » dei tempi passati e cioè la DH 91 o 1S5 come convertitrice; la DF 92 o 1T4 come prima amplificatrice di media frequenza; la DAF 92 o 1S5 come seconda amplificatrice MF e rivelatrice; la DL 92 o 3S4 come amplificatrice bassa frequenza. Premesso che non sarà molto facile reperire i suddetti tubi per la vetustà dell'apparato e il generale uso di ricevitori a transistori, le consigliamo di rivolgersi, oltre che ad eventuali negozi della sua città, alle sedi dell'organizzazione GBC presenti a Livorno o a Grosseto. In caso negativo può scrivere ad alcune ditte specializzate nella distribuzione di componenti elettronici che operano anche per corrispondenza. Fra queste citiamo la Ditta A.C.E.I., viale E. Martini 9, oppure Elettro Nord Italiana, via Bocconti 65, entrambe di Milano.

Enzo Castelli

XIII A

ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAGLIERIA / ULTIME MAG

NOVITA' PER L'ABBIGLIAMENTO INTIMO INFANTILE / STOP
MAGLIFICIO ADIMAR IN COLLABORAZIONE
CON SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA LANCIA MAGLIETTE IN
PURA LANA VERGINE GARANTITE ''SUPERLAVABILI'' / STOP
MAGLIERIA SUPERLAVABILE ELIMINA
PER LE MAMME OGNI PROBLEMA DI BUCATO A MANO PERCHE'
VA IN LAVATRICE SENZA RESTRINGERSI E
SENZA INFELTRIRE / STOP / ALLE MAMME OFFRE INOLTRE
GARANZIA DI LUNGA DURATA E POSSIBILITA'
DI SCELTA FRA DIVERSI MODELLI / STOP / BIMBI
ENTUSIASTI PER DIVERTENTI DISEGNI STAMPATI E PERFETTO
COMFORT DI OGNI CAPO / STOP
CONFERMIAMO: CONFEZIONI ADIMAR MARCATE PURA LANA
VERGINE E GARANTITE DALLA SCRITTA ''SUPERLAVABILE'' /FINE

La collezione di maglieria intima Adimar in pura lana vergine è garantita per il lavaggio in lavatrice. Caratterizzata da una serie di piacevoli disegni stampati, si trova in vendita in tutte le taglie infantili e in diversi modelli: senza maniche — a spalla larga o sottile — o con le maniche; a scollatura tonda, a punta o girocollo; con finizioni a bordo doppio o a lavorazione pizzo

Dracula continua a interessare

L'attrazione che la gente prova nei confronti del mito di Dracula è tutt'altro che in ribasso. Il libro che è all'origine di tutta la faccenda, *Dracula*, è stato pubblicato nel 1897 e da allora è in continua ristampa. La commedia omonima è sempre di scena, e più di duecento sono i film su Dracula. La « BBC » ha trasmesso un documentario su questo tema, dal titolo *L'affare Dracula*, diretto da Dan Farson. L'autore studia l'ossessione che ha dominato un suo prozio, Bram Stocker, autore del primo libro su Dracula, e scopre che non si tratta solo del fascino dell'orrore: c'è qualcosa che penetra nella società di oggi più profondamente di quanto avesse immaginato il creatore del personaggio. L'autore del documentario — commenta il *Daily Telegraph* — studia il culto di Dracula con una curiosità aperta a tutto e piena di interesse per noi. Bram Stocker aveva scritto il suo libro senza essere mai stato in Transilvania, la terra dei vampiri: c'è andato suo nipote, ed ha scoperto che se il personaggio di Dracula è un parto della fantasia, le leggende dei vampiri sono vita vissuta: una signora dichiara che suo padre era ritenuto un vampiro, e che il suo cadavere fu trovato con un palo nel cuore. Il documentario prosegue raccontando che il nome di Dracula è diventato oggi un vero affare: ci sono gelati che portano il suo nome, a Dracula è intitolata un'agenzia di viaggi, sulle montagne della Transilvania si progetta di costruire l'Hotel Dracula. Non mancano estratti, purtroppo brevissimi, dei film a lui dedicati.

Una nuova rubrica per i ragazzi

L'età dell'innocenza: una nuova rubrica « BBC », in onda il pomeriggio, i cui protagonisti sono bambini e ragazzi da sei a sedici anni invitati a scrivere, disegnare, comporre poesie o canzoni su un dato tema. L'amore è il tema della prima trasmissione: il porcellino d'India, un pony, il principe azzurro, un pallone, una ragazza sono gli oggetti dell'amore che i ragazzi scelgono, a seconda della loro età. Le poesie del programma sono lette da attori della Royal Shakespeare Company, e le canzoni interpretate da noti cantanti. Il materiale migliore — commenta il critico del *Times* — è quello che rientra nel repertorio, per così dire, comico. Una ragazza, parlando di un eventuale marito, ha scritto: « Non dovrà tornare a casa ubriaco come una spugna », mentre un ragazzo dichiara che « una donna deve avere buona memoria: così si ricorderà di dare da mangiare al suo bambino ». I ragazzi sembrano simpaticamente fuori moda: amano gli animali e il mangiare e fanno dispetti ai fratelli più grandi. Lo stile assomiglia a volte a Dylan Thomas, a volte a Hemingway, a volte a nessuno.

Polemiche in Spagna per la TV a colori

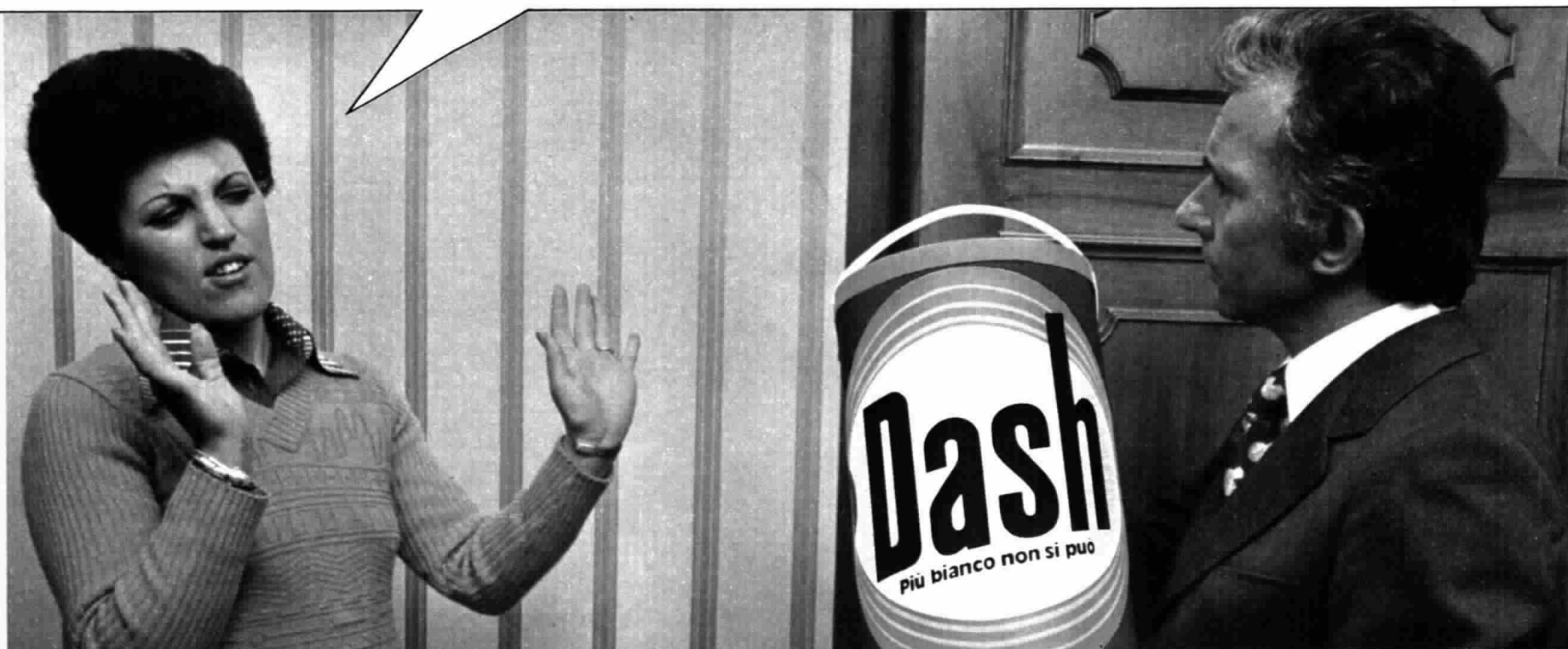
La stampa francese informa che l'associazione dei fabbricanti spagnoli di apparecchi televisivi ha rivolto un messaggio al ministero dell'Informazione e del Turismo nel quale chiede che il governo si pronunci il più presto possibile a favore del sistema tedesco di televisione a colori, il PAL. I fabbricanti precisano che, senza aspettare la decisione del governo, molti hanno già fatto investimenti in questo senso e che quindi se la scelta cadesse sul SECAM i risultati sarebbero disastrosi, anche per la limitatezza del mercato internazionale degli apparecchi costruiti per ricevere il sistema francese.

Due programmi nella Nuova Zelanda

Alla fine dell'anno prossimo l'ente radiotelevisivo parastatale della Nuova Zelanda, la « New Zealand Broadcasting Corporation », comincerà a trasmettere un Secondo Programma televisivo; la ditta inglese Marconi ha già ricevuto l'ordinazione per la fornitura di nove trasmettitori che serviranno in una prima fase le zone più popolate quali Auckland, Wellington, Christchurch e Manawatu. La televisione neozelandese, attivata all'inizio degli anni '60, si finanzia con i canoni e i proventi della pubblicità. Attualmente trasmette un programma giornaliero di nove ore, dalle 14 alle 23, ai suoi 750.000 abbonati.

Utenze in Cecoslovacchia

In Cecoslovacchia, nel gennaio del 1974 gli abbonati alla televisione erano 3.800.000 e gli utenti radiofonici sette milioni e mezzo. Per soddisfare questo pubblico in continua crescita l'ente televisivo sta aumentando progressivamente le ore di trasmissioni a colori: nel '73 la media settimanale era di nove ore, nel febbraio del '74 la media è salita a tredici ore.

"Non ho mai provato Dash e penso che il mio bianco non possa essere migliorato. Ma se proprio"...

Due settimane dopo a casa della Signora Ramalli.

Dash lava cosí bianco che piú bianco non si può.

il naturalista

Gatti in amore

« Ho due gatti maschi che raccolsi dalla strada quasi morti di fame. Ora sono in amore, mi riempiono la casa di accorati miagolii e quello che è peggio di frequenti... irrorazioni, che mi creano non poco disagio. Mi fa inoltre pena vederli soffrire. C'è pericolo che si ammalino in seguito a questa forzata astinenza? » (F. Pirinoli - Viareggio).

Il comportamento sessuale del gatto maschio è influenzato da vari fattori ambientali, alimentari, stagionali. L'appagamento dello istinto naturale, anche nel gatto allo stato libero, è influenzato da varie circostanze, la più importante delle quali è che la gatta è disponibile unicamente due volte all'anno, in linea di massima. Ne consegue che i gatti maschi, diciamo di strada, hanno ben poche possibilità di riprodursi nel loro ciclo vitale stante la brevità dei periodi ed il numero di femmine disponibili. Se ne può dedurre che lo stato di sofferenza sia molto relativo. Comunque per evitare miagolii fastidiosi e stato di agitazione in taluni soggetti è bene procedere alla sterilizzazione chirurgica che non comporta nessun inconveniente per l'animale.

Protezione degli animali

Scrive il sig. O. Grazioli vicepresidente della Lega contro la Distruzione degli uccelli di Reggio Emilia: « L'uccellagione è illegale e questo è stato confermato da una recente sentenza della Corte di Cassazione; chi esercita pertanto l'uccellagione compie un atto perseguibile dalla legge. Dobbiamo perciò rivolgerci a tutte le guardie venatorie, ecologiche e zoofile. Sul problema che regola l'esercizio venatorio nella regione Emilia-Romagna è stato imperniato un convegno fra Le.Na.CDU, ENPA e WWF (Assenti CAI, Italia Nostra e Pro Natura). Qualcuna delle invisibili barriere che dividono le associazioni protezionistiche sta finalmente per cadere ».

Maurizio Santoloci, studente, dirigente del gruppo giovanile romano del Comitato Internazionale Anticaccia, casella postale 4152, scrive: « Noi non facciamo chiacchiere, ma cerchiamo di agire in modo concreto e costruttivo: gli articoli 727 del Codice Penale e l'art. 70 del T.U. di P.S. che proibiscono spettacoli pubblici che comportino strazio o sevizie su animali o che possano turbare la pubblica morale sono sistematicamente violati dalla pratica del tiro al piccione. Se quest'ultimo viene ferito od accecato e riesce a fuggire vagherà per giorni nelle vicinanze del campo in attesa della morte liberatrice. Di qui alla caccia il passo è breve. E' indispensabile appoggiare la Legge abolizionista Reggiani-Magliano. Chiediamo la collaborazione di tutti i giovani ».

« Che speranza abbiamo noi zoofili », chiede la lettrice Bruna d'Agui dell'UAI di Roma, studente in teologia, « di vincere la nostra battaglia in un Paese in cui milioni di cittadini, normali ed equilibrati, abdicano quotidianamente al loro sacrosanto diritto di applicare la legge nei confronti almeno delle forme più smaccate di strazio degli animali? Vorrei che tutti gli zoofili italiani ci conoscessero, che sapessero di avere ormai nelle nostre associazioni dei punti di riferimento, vorrei dire a tutte le persone civili e sensibili che dipende da loro, proprio da loro, uno per uno, se vinceremo la nostra battaglia contro gli orrori dello sfruttamento degli animali nella vivisezione, nei massacri dei trasporti, negli allevamenti, nelle camere a gas, nella caccia. Noi crediamo che zoofili più maturi, decisi e preparati, come già vediamo fiorire intorno a noi, riusciranno, uniti insieme, attorno a Cablosind, organo di informazione zoofila, a far votare qualche legge protezionista e a farla rispettare » (Unione Antivivisezionista Italiana - Piazza della Cappella, 48 - Roma).

Decine di altri lettori, appartenenti a tutte le associazioni protezionistiche, concordano nell'esprimere la urgente necessità che i protezionisti collaborino concretamente tra loro superando difficoltà di tendenze, di specializzazione o semplicemente umane. Non possiamo quindi lasciar cadere questo generoso appello, che sorge in un momento particolarmente propizio per chiedere la solidarietà di tutti nella difesa del mondo animale presupposto indispensabile perché anche la vita dell'uomo legata all'ecologia, alla ricerca, alla zootecnia, allo sport, all'economia possa andare avanti nel rispetto delle leggi biologiche e morali. Sono a disposizione di tutti i lettori che desiderino inviarmi notizie e suggerimenti in proposito.

Indignazione

« Le accludo un fascicolo di una enciclopedia venatoria indegna di un Paese civile » (Nora Vinci - Genova).

Purtroppo la stampa di tali pubblicazioni non è in contrasto colla legge, ma solo colla morale, col buonsenso, coll'economia, col rispetto della libertà altrui, del lavoro dei campi e del riposo dei turisti e dei lavoratori. Oltreché naturalmente coll'ecologia e la salute.

Angelo Boglione

D'accordo. Cafè Paulista costa un po' di più
ma parliamoci chiaro:
puoi trovare altri caffè che costano meno ma
Cafè Paulista ti garantisce la qualità... e tu alla qualità ci tieni!
Allora...

**goditi Paulista
se no... che vita è!**

1

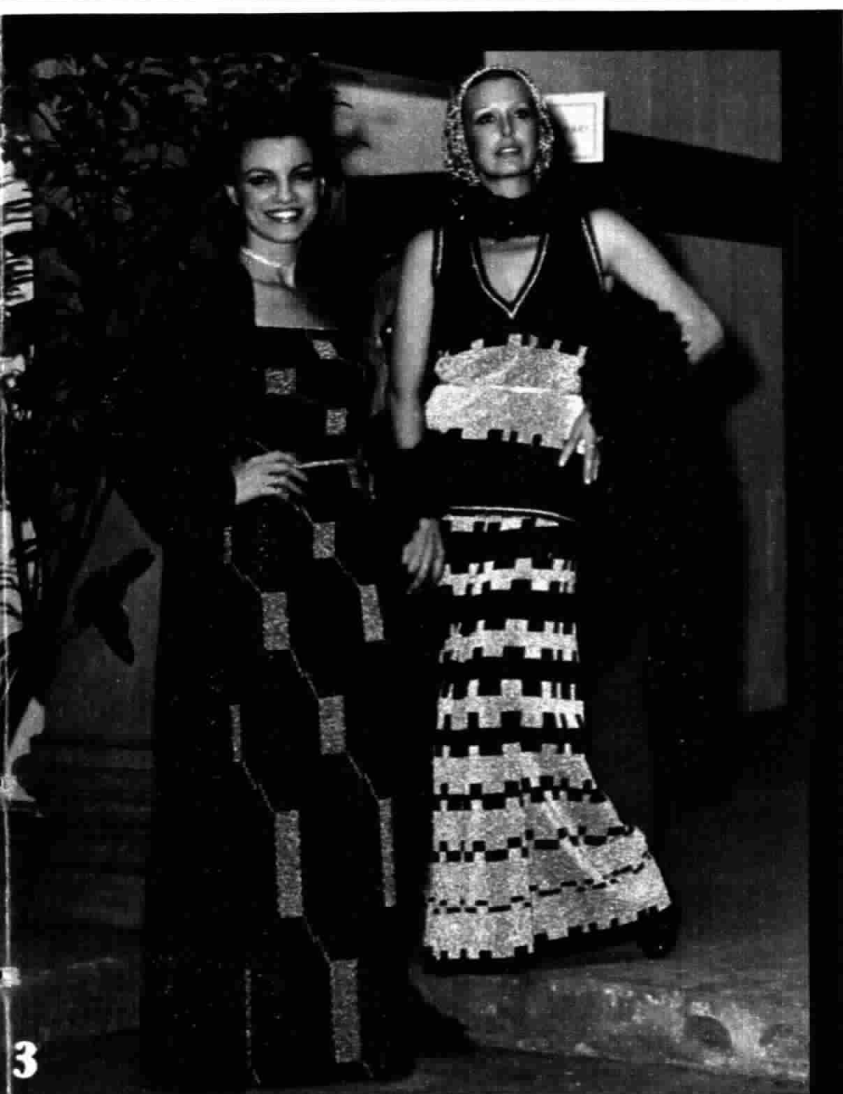
2

4

5

6

7

Il grande inverno della boutique

La sottana ondulata che sfiora quasi il polpaccio; una giacca sopra l'altra sovrastanti camicette e pullover; la sciarpona in maglia o in pelliccia attorcigliata al collo; il cappello calato sugli occhi, questo lo stile 1975 della donna invernale emerso sull'ultima passerella della Sala Bianca a Palazzo Pitti che già si appresta a presentare in anteprima le novità per la primavera-estate. Stilisti e sarti specializzati nella moda « pronta », destinata alle boutique di lusso, hanno evidentemente pronosticato un inverno siberiano per essere indotti a coprire e ricoprire generosamente le donne con soffici, caldissime lane double-face e con filati morbidi, lavorati a maglia. Cappottoni dalla linea a « tenda » che parte dalle spalle e si arresta ondeggiando al polpaccio; sportivissimi trench in tweed o in lane spinate, con sproni volanti e piegoni a soffietto sul dietro; stilizzate redingote dalla gonna larga, il corpino smilzo sormontato da giganteschi colletti in pelliccia vaporosa; tabarri avvolgenti oppure cappe ridimensionate nel volume, non sono più considerati capi « isolati » ma per seguire le ultime tendenze in voga debbono sempre armonizzare con i sottostanti abiti a chemise o le gonne e bluse gemelle. Quindi niente più contrasto fra sotto e sopra. Con maggiore facilità il settore « maglia » è riuscito a creare dei coordinatissimi « set » comprendenti camicetta, pull, cardigan, giaccone a tre quarti o mantello, sottane prevalentemente pieghettate, a godet, tagliate a spicchi. Molleggiante, sinuosa la nuova linea della moda si adagia sopra colori anch'essi morbidi quali il verde muschio e l'abete, il cammello e il sabbia, il ruggine e il grigio, il blu ardesia e il senape. **Elsa Rossetti**

❶ Tailleur da sera con sottana a corolla, giacca smoking indossata sulla blusa ricoperta da paillettes. In maglia il lungo mantello. (Mod. Eugenia Santambrogio). ❷ Un elegante gioco di chiné unisce il cammello al bordeaux nel lungo giaccone coordinato con la sottana in sbieco, il cardigan e la camicetta. Per lui il pullover tipo anni '40 intonato ai calzoni a grossi quadri. (Mod. Pasquali - Filati Zegna Baruffa). ❸ Il lamè interpretato per i due modelli da sera in tricot blu pavone e argento. (Mod. Motta Knitwear). ❹ Per l'alta moda « pronta », due versioni, cocktail e sera, nell'identica fantasia delle fasce irregolari avorio e verdi. (Mod. Martieri). ❺ In lana finestrata il mantello di linea a « tenda » con spalle squadrate. Di stile classico il cappotto dal gran collo in volpe rossa, coordinato al due pezzi in jersey fantasia. (Mod. Genny). ❻ Sovrapposta alla maglia niki la camicia stile « polo » abbinata alla gonna tagliata in sbieco. Un finto scamiciato con disegni stampati in negativo e positivo. (Mod. Garlitz, creati da Alberto Lattuada). ❼ In jersey color tabacco stampato a foglie l'abito con la sottana ondulata. Effetti marezzati in varie tonalità del marrone, verde e beige sul jersey dello chemisier di linea morbida. (Mod. Princess, creazioni Cecilia Malhotra). ❽ L'estrema semplicità del due pezzi in maglia è personalizzata dai trafori delle punzonature che percorrono le maniche. In tricot chiné fiammato il lungo cardigan finto scamiciato. (Mod. Caroline Tricot)

dimmi come scrivi

Mi chiamo Teresa e.

Teresa — Lei, malgrado la sua giovane età, è intraprendente e volitiva e gentile di animo. La sua intelligenza, per espandersi bene, ha bisogno di studi approfonditi e di un adeguato allenamento all'osservazione. E' precisa ed esclusiva negli affetti, è piena di comunicativa. Di temperamento è vivace ma qualche volta diventa un po' petulante. E' logico riscontrare in lei delle incertezze perché non si potrebbe pretendere una maturità superiore a quella che ha raggiunto. Le sue ambizioni non si sono ancora rivelate. Per ora tende a monopolizzare la gente che conosce per rendersi popolare e per dare sfogo al suo notevole egoismo.

lettrice del Radiocorriere

Cancer 54 — E' ancora timida ma un po' meno incerta, apprensiva e intuitiva. Questa ultima dote dovrebbe valorizzarla meglio perché le potrebbe essere di grande utilità per ottenere buoni risultati di stabilizzazione senza faticare troppo. A volte si crea degli alibi per giustificare a sé stessa le sue incertezze. In questi casi bisogna essere sinceri se si vuole veramente giungere alla sicurezza interiore. Noto qualche progresso nell'ordine e mi sembra di notare anche un miglioramento nella disinvoltura con la quale esprime i suoi pensieri e nella maniera meno ansiosa di affrontare le situazioni nuove. Noto con piacere che sta facendo dei passi verso una situazione generale migliore.

mie calligrafie

Paut 73 — Come è logico alla sua età, lei tende a sfuggire le responsabilità, in parte per pigrizia e in parte per testardaggine. Rimanda facilmente le decisioni crogiolandosi nelle parole e disperdendo le sue reali possibilità. E' evidente da quanto le ho detto finora che lei non si è ancora realizzata in pieno: cerchi di essere forte non soltanto apparentemente ma di diventarlo sul serio, specialmente nelle idee, che partono piene di buoni principi pratici ma poi si disperdono o svaniscono. Dimostri una maggiore volontà e non sia tanto permissiva verso se stessa.

Carlo 58 — Timido e diffidente, chiuso ed esclusivo: ecco i lati salienti del suo carattere. Inoltre lei è un buon osservatore ma diventa distratto se l'argomento non le interessa. E' anche geloso, non per egoismo ma perché ha il bisogno di sentirsi circondato da cose sue, o da persone, che non vuole perdere. Tende all'evasione perché ha bisogno di conoscere. E' impulsivo, indipendente, sensibile, ombroso e simpatico. Le sue incertezze derivano da insicurezze nelle scelte. Non vuole lasciarsi suggestionare e si impunta se viene redarguito facendo a volte il contrario, anche contro la sua volontà al solo scopo di dimostrare agli altri di possedere una libertà di scelta.

Tas-Taf — I complessi sono veramente tanti, alcuni veri e profondi, altri più superficiali, ma su tutto aleggia la sottovalutazione di se stessa, il gusto di crogiolarsi in un leggero masochismo. Non è una perdente nata ma una donna timida e diffidente che per paura di non vincere preferisce perdere in partenza. E' romantica e sentimentale con ambizioni mancate; è raffinata ed a suo modo orgogliosa e forte soltanto se c'è la necessità di esserlo. Ha sfiducia in tutto e in tutti e questo le fa annullare le cose positive che possiede. Creda di più in se stessa e nelle sue capacità e per riuscire non tenti di misurare gli altri con il suo stesso metro: farà meno errori di valutazione e resterà più soddisfatta.

esauriente responso grafologico

Gardenia Lunare — Piuttosto che commediante io la definirei una ragazza che cerca, in ogni circostanza, di adeguarsi al carattere delle persone con le quali è in contatto e da questo deriva la sua mancanza di sincerità che lei baratta con il suo egocentrismo ed il suo bisogno di popolarità. E' molto ambiziosa ma le manca la grinta sufficiente per arrivare dove vuole. E poi è poco diplomatica, troppo frettolosa e manca di umiltà. Questa in particolare le occorre se vuole riuscire veramente simpatica e bene accetta. E' ancora discontinua e immatura ma intelligente e tenace. Gli sbalzi del suo umore derivano dai momenti di avvilimento che ancora non sa dominare. E' sensibile, buona, passionale e possessiva.

grafologico.

Edy - Gorizia — La sua fondamentale ambizione la spinge a ricercare il meglio in ogni circostanza e, se possibile, la perfezione. Tende a tenersi lontano dalla massa, non per snobismo ma per mantenere le distanze. Si esprime in termini un po' insoliti in parte per emergere e in parte per nascondere il suo vero pensiero. Si è chiuso in un mondo personale nel quale c'è poco spazio per chi l'avvicina e si impone con un carattere deciso ed una personalità spiccata. I rapporti di qualsiasi natura non sono certo facili per lei. Le piace essere seguito e ascoltato. Possiede un'ottima intelligenza che però non spazia a sufficienza per un continuo bisogno di sicurezza interiore, e per ragionamento.

sul Radiocorriere

Luigi C. — Idealista convinto, solidamente attaccato a basi solide, lei possiede una intelligenza sensibile e polivalente ed ha una profonda convinzione nelle proprie possibilità. E' gentile ma non disposto a scendere a compromessi ed a questo scopo non bastano certo anche le lusinghe più sottili. Sa essere protettivo senza averne l'aria, è generoso quando è bene esserlo; è sensibile ed insofferente alla petulanza ed alla banalità. Non è facile a fare confidenze ma è molto lusingato quando riceve quelle altrui. Quando ha la sensazione di non essere capito, sa tagliare netto, anche se questo significa per lei una lunga sofferenza.

Maria Gardini

Nessuno ti rimette in sella come Ramazzotti.

Ramazzotti è il primo degli amari, nato nel 1815.

La sua ricetta è a base di 33 benefiche erbe, dosate in un equilibrio che costituisce il segreto della sua efficacia.

Nessuno è mai riuscito ad imitarlo.

E nessuno ti rimette in sella come Ramazzotti.

Amaro Ramazzotti.
La giusta ricetta
che fa sempre bene.

l'oroscopo

ARIETE

Il periodo è particolarmente interessante, quindi è bene essere calmi e prudenti per non urtare la suscettibilità di persone che potrebbero essere utili. Notizie importanti in arrivo. Ritorno di fiamma. Giorni favorevoli: 29 settembre, 5 ottobre.

TORO

Siate più comunicativi, scoprite i vostri sentimenti, perché il tenerli celati non giova a stabilire un punto di collegamento. L'andamento dei vostri interessi potrà essere danneggiato per mancanza di decisione e dinamismo. Giorni ottimi: 30, 1, 4.

GEMELLI

Mercurio influenzato dalla Luna vi spingerà verso la fortuna ed i guadagni fuori del comune. La prudenza nel rivelare i progetti personali o degli amici sia sempre presente nelle vostre azioni. Giorni fausti: 1, 2, 3.

CANCRO

Visite e arrivi graditi, ma ogni cosa sia controllata da un giusto equilibrio. Tenetevi in guardia da alcune false amicizie. Raccoglierete buoni frutti dalle azioni audaci e prive di interferenze altrui. Giorni felici: 29, 30, 1.

LEONE

I viaggi e i contratti ad essi collegati sono influenzati favorevolmente dalla Luna e Marte. I consigli degli amici sposteranno ogni precedente impostazione di lavoro, per cui è bene seguire le ispirazioni personali. Giorni favorevoli: 29, 1, 5.

VERGINE

Tentate di far parlare gli altri, allo scopo di scoprire i punti deboli da colpire con prontezza. Saprete giuocare la vostra partita sino in fondo, senza cadere nella trappola. Troverete le parole efficaci. Giorni ottimi: 2, 3, 5.

BILANCIA

Una vecchia amicizia si presenterà al momento opportuno e saprà dire le parole giuste che vi necessitano. Volubilità e mobilità vi faranno inclinare verso direzioni molto instabili. Sappiate agire con più equilibrio. Giorni buoni: 29, 1, 2.

SCORPIONE

Gli abusi e le intemperanze agiranno in senso negativo sulla produzione lavorativa. Tenetevi a stretto regime. Uno spostamento risolverebbe molte cose, qualora si decidesse in questo senso. Giorni fortunati: 29, 30, 3.

SAGITTARIO

La via pacifica è la più indicata per realizzare quanto avete in mente. Avvicinamento di una persona equivoca: vigilate e non fatevi intimidire da certe false apparenze. Colpo di scena. Giorni favorevoli: 1, 2, 5.

CAPRICORNO

Le informazioni utili arriveranno proprio al momento giusto, e voi potrete salvare la situazione pericolante. Fantasia e intelligenza vi aiuteranno moltissimo. Intuito e fortuna quando ogni cosa sembrerà compromessa. Giorni fausti: 3, 4, 5.

ACQUARIO

Siate più dinamici, non rimandate a domani ciò che deve essere fatto immediatamente. Affronterete con molta audacia la situazione, e gli avversari, colpiti di sorpresa, non saranno in grado di opporre resistenza. Giorni utili: 2, 4, 5.

PESCI

Vi faranno attendere a lungo, ma l'incontro darà i frutti desiderati. Un'amica in gamba vi porterà le informazioni che vi necessitano. Giorni buoni: 30, 1, 2.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Clerodendro

« Ho visto in un giardino di alcuni amici una bella pianta che in luglio produce mazzetti di fiori rossi formati a palla. Mi hanno detto che si chiama Clerodendro e che possono darmi i semi. Vorrei avere qualche indicazione per la coltivazione » (Enrico Bianconi - Roma).

Il Clerodendro è un arbusto cespuglioso o sarmentoso vivace originario delle zone tropicali. Le specie che da noi resistono all'aperto sono: il Trichotomum e il Bungei. Entrambi provengono dalla Cina e da altri Paesi dell'Oriente. Il Bungei è un arbusto che raggiunge i 2 metri, i rami sono di color marrone coperti da morbida peluria. Penso che lei alluda proprio a questa seconda varietà che fiorisce in luglio-agosto con mazzi semisferici e profumati color rosso-rosa porpora. La pianta richiede pieno sole, riparo dai venti e pertanto può stare benissimo contro un muro esposto a Sud. In autunno vanno coperte le radici con paglia o foglie secche.

Se la pianta è tenuta in vaso occorre che questo sia ben drenato poiché le radici soffrono l'eccesso di umidità. Il terriccio dovrà essere composto da 10 parti di terra cretosa, 5 di terra di castagno, 1 di letame e 5 di sabbia di fiume. Malgrado ogni cura, quando la parte esterna della pianta si secca, si taglia e in primavera molto facilmente tornerà a vegetare. Si può produrre per semina in letto caldo in primavera; oppure per divisione di cespi e per talea semilegnosa, che è il metodo più adatto. Il rametto da piantare è semilegnoso quando piegandolo si apre la corteccia.

Radicamento libero

« Vorrei sapere cosa si intende per "radicamento libero", ne ho sentito parlare e letto questo termine su alcuni libri e articoli » (Un floricultore toscano).

Le rispondo ripetendole in sintesi quanto dice sul suo manuale il Vannicola, compianto vicedirettore dei Giardini Comunali di Roma. Le piante coltivate in vaso possono essere sottoposte al radicamento libero, e si fa in questo modo. Si costruiscono cassettoni di legno in corrispondenza delle banchine delle serre. Sul fondo di questi, costituito da rete metallica, si pone uno strato di drenaggio e sopra terriccio adatto alla specie da coltivare. Si collocano le piante nei cassoni come se fossero in piena terra. Così si ottiene uno sviluppo maggiore di quello delle stesse piante in vasetti.

Questo giova per le piante in accrescimento, piante da fogliame e per quelle piante deperite o che, per altri motivi, abbisognano di una « cura » perché riprendano rigoglio. La stessa operazione si fa anche in cassone vetrato le cui pareti delimitano da sole lo spazio di coltura. Questo tipo di coltivazione può essere utilizzato anche per piante allevate per fronda o fiore reciso per tutta la durata del ciclo produttivo. In questo tipo di coltivazione rientrano le Colture Idroponiche.

Caprifoglio

« Vorrei sapere in quale epoca e come si possono moltiplicare le piante di caprifoglio » (Laura Rossi - Varese).

La moltiplicazione del caprifoglio o madreselva si può avere per seme da febbraio a marzo seminando direttamente sul terreno. Si possono anche ottenere nuove piante da talea, sia da rami verdi sia legnosi e da margotta. E' anche facile la riproduzione per propaggine. La pianta cresce spontanea nei boschi del bacino mediterraneo, ama terreno fresco e posizione ombreggiata.

Giorgio Vertunni

Mousse è una crema surgelata fatta dalla Findus con tuorli d'uova, zucchero, latte magro. Il tempo di comprarla, portarla a casa e... Mousse è pronta. Fresca. Soffice. Appetitosa. Per rendere piú gustosa la sua cremamerenda, Findus ha creato Mousse in 5 gusti diversi. Mousse! Ogni astuccio, due bicchierini. Ogni bicchierino: una merenda ricca di crema.

solo Findus poteva pensarci

MOUSSE surgelata

FINDUS

FINDUS

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « fffortissimo »

Sorteggio n. 1 del 17-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 2-7-1974:

Autore: GUSTAV MAHLER; n.ro sinfonia: N. 5; movimento: ADAGIETTO.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Ruaro Francesco - Strada S. Marco, 190 - Ponte di Brenta (PD), **Donvito Enrico** - Via Breglio, 10 - Torino, **Venturi Roberto** - Via XX Settembre, 35 - Signa (FI), **Rizzo Francesco** - Via Ellero, 27 - Remanzacco (UD), **Landi Silvia** - Via dei Fossi, 193 - Lucca, **Iannone Mario** - Via Fucilari, 91/C - Nocera Inferiore (SA), **Alberti Achille** - Viale Regina Margherita, 191 - Roma, **Tollis Leda** - Via della Farnesina, 117 Roma, **Zampieri Stefano** - Via Pisani, 8/6 - Venezia-Mestre, **Savi Carlo** - Piazzale Ferdinando Martini, 3 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **Adagietto dalla sinfonia N. 5 di Gustav Mahler.**

Sorteggio n. 2 del 23-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 4-7-1974:

Autore: GIOACCHINO ROSSINI; opera: GUGLIELMO TELL; strumento: VIOLONCELLO.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Penzo Antonia - Via Poggio, 11 - Novara, **Carotti Sara** - Via Torrione, 15 - Terni, **Ferrari Arturo** - Via Quarantina, 1 - Dorga (BG), **Mismas Fabrizio** - Via Venezia, 78 - La Spezia, **Ferrari Fabrizio** - Via A. Fantoni, 12 - Dorga (BG), **Brunelli Luigi** - Piazza del Teatro, 13 - Trevi (PG), **Masci Gennaro** - Via De Lollis, 67 - Chieti, **Chiosso Giancinto** - Via Tirreno, 189 - Torino, **Sedita Vincenzo** - Via De Gasperi, 24 - Casteltermini (AG), **Rosatti Gianfranco** - Via S. Caterina, 11 - Desio (MI) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **Sinfonia del Guglielmo Tell di Giacchino Rossini.**

Sorteggio n. 3 del 23-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 5-7-1974:

Autore: LUDWIG VAN BEETHOVEN; N.ro sinfonia: N. 6; Tonalità: FA MAGGIORE; Titolo: PASTORALE.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Pennino Carmelo - Via Lo Iacono, 97 - Palermo, **Sala Bice** - Via Cantaranino, 8 - Mantova, **Berardo Giorgio** - Via Petrarca, 39 - Moncalieri (TO), **Basaglia Nora** - Via De Massari, 15 - Legnago (VR), **Benedettelli Massimo** - Piazza Umberto, 8 - Bari, **Labriola Lello** - Via Starza, 3 - Castellammare di Stabia (NA), **Di Liberto Salvatore** - Via Settembrini, 18 - Palermo, **Matarese Fulvio** - 1º Viale Melina, 25 - Portici (NA), **Guercini Giorgio** - Via Monte Pertica, 11 - Roma, **Di Santa Tor Piero** - Via Accademia Albertina, 29 - Torino ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **Sinfonia N. 6 « Pastorale » di Ludwig van Beethoven.**

Sorteggio n. 4 del 23-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione dell'8-7-1974:

Nome e cognome Autore: GIUSEPPE VERDI; Opera: RIGOLETTO; Giardino: di RIGOLETTO; Vero nome: DUCA DI MANTOVA.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Sessego Carlo - Via Principessa Iolanda, 16 - Sassari, **Bonadeo Fabrizio** - Via Fracchia, 21 - Tortona (AL), **Mansueti Michele** - Via IIª Santoro Urgesi, 28 - Ceglie Messapico (BR), **Grandi Gasparo** - Via Strassoldo, 16 - Udine, **Kaczorowska Vera** - Largo Sacramento, 2 - Ancona, **Nicoli Carla** - Via Broseta, 39 - Bergamo, **Ronco Luigi** - Via Filadelfia, 155/8 - Torino, **Carenzo Gianni** - Via Maiole, 7 - Testona (TO), **Monari Giovanni** - Via S. Donato, 80 - Bologna, **Collura Mariano** - Via G. Cesare, 77 - Grosseto ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Caro Nome » dal Rigoletto di Giuseppe Verdi.**

Sorteggio n. 5 del 26-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 9-7-1974:

Autore: WOLFGANG AMADEUS MOZART; Titolo composizione: PICCOLA SERENATA NOTTURNA.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Piccitto Tilde - Via Vittor Pisani, 12 - Augusta (SR), **Lanza Michele** - Via Monte S. Michele, 22 - Campobasso, **De Zotti Tullio** - Via Molini, 57 - Valdobbiadene (TV), **Lezzi Michelina** - Via del Delfino, 66 - Lecce, **Vanoni Emilio** - Via Sangiorgio, 51 - Induno Olona (VA), **Ferrero Gabriella** - Via Galvani, 4 - Roma, **Pante Bruno** - Via Dante Alighieri, 21 - Feltre (BL), **Sinigaglia Giorgio** - Via Pasubio, 9 - Legnano (MI), **Monetti Graziano** - Via G. degli Esposti, 15 - Castelfranco Emilia (MO), **Piotto Fiorenzo** - Via Cà Baseggio - Tezze sul Brenta (VI) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Serenata in sol maggiore K 525 » di W. A. Mozart.**

Sorteggio n. 6 del 26-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 10-7-1974:

Autore: GIACOMO PUCCINI; Opera: MADAMA BUTTERFLY; Traduzione Italiana: FARFALLA.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Ogheri Angela - Via Trota, 3 - Verona, **Castagneto Angela** - Viale Augusto, 9 - Napoli, **Marangoni Lucia** - Via Fusinieri, 87 - Schio (VI), **Cremonini Giorgio** - Via Gramsci, 50 - BUDRIO (BO), **Giorgetti Virgilio** - Via del Romitino, 67 - Firenze, **Mastrocola Carmela** - Via S. Francesco Vicolo Zulli, 3 - Guardiagrele (CH), **Vivenza Rosa** - Via Lamarmora, 27 - Torino, **Cristofori Paola** - Via Kennedy, 48 - Scandiano (RE), **Viglietta Carlo** - Via IV Novembre, 21 - Fossano (CN), **Maiorca Lucia** - Via Roma, 105 - Siracusa ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Un bel dì vedremo » da Madama Butterfly di G. Puccini.**

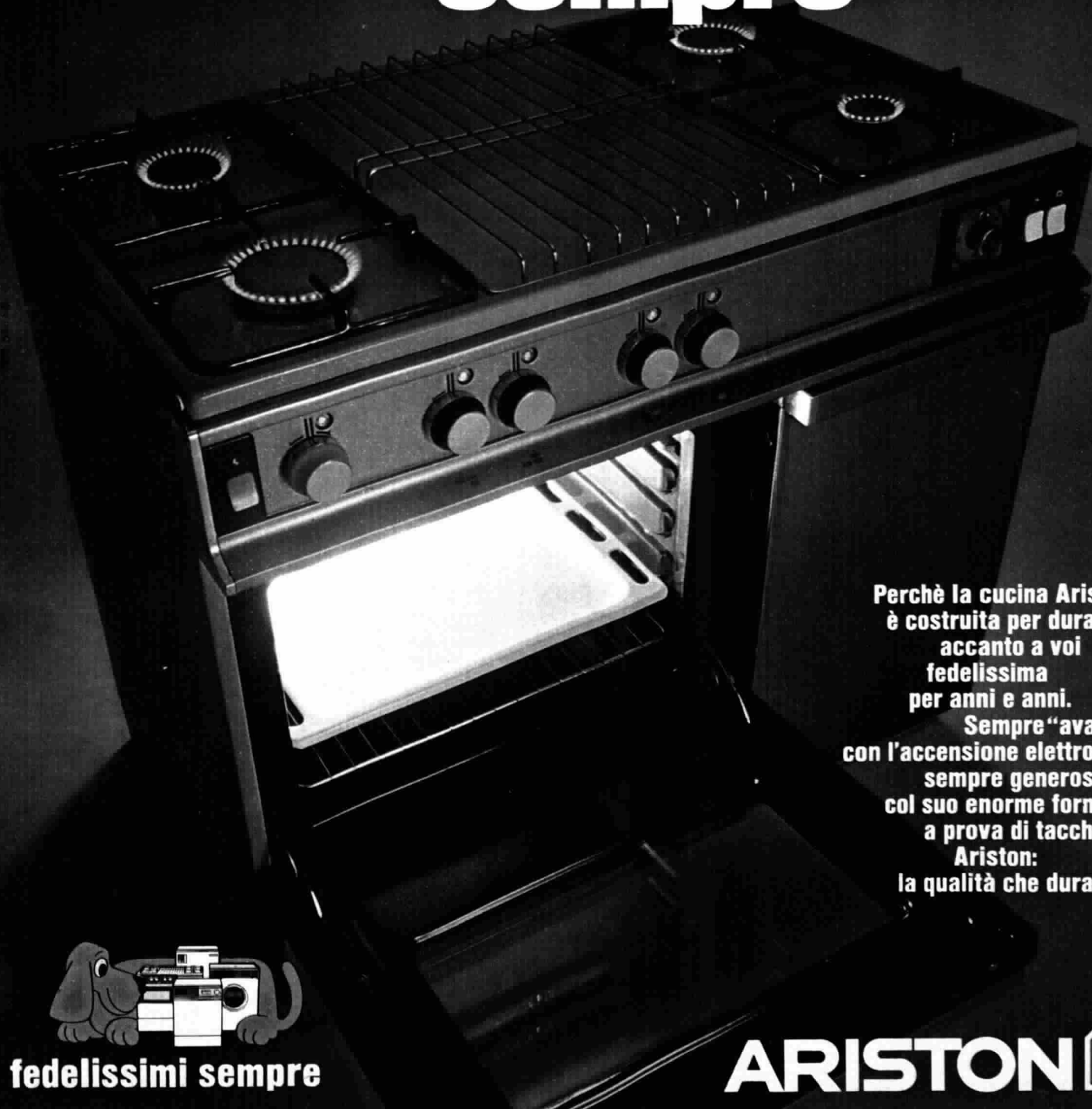
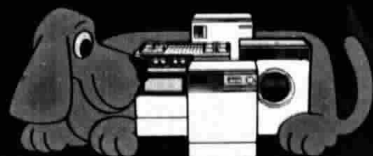
Sorteggio n. 7 del 26-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione dell'11-7-1974:

Sottotitolo della sinfonia: INCOMPIUTA; Tonalità della sinfonia: IN SI MINORE; Nome e cognome autore: FRANZ SCHUBERT.

Fra tutti colori che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Ridolfi Persiano - Via G. Ferrero, 1 - Foligno (PG), **Cirone Mario** - Corso Umberto, 64 - Pescara, **Rivella Enrico** - Via Roma, 12 - Alba (CN), **Minarelli Natale** - Via Costa, 47 - Budrio (BO), **Cacciapuoti Giuliana** - Via Petrarca, 101/B - Napoli-Posillipo, **Coppola Francesco** - Corso Regina Margherita, 110 - Torino, **Gianì Vincenzo** - Viale Milizie, 3 - Roma, **Salvagno Giovanni** - Via Roma, 28 - Trofarello (TO), **Bottone Americo** - Via Venezia, 18 - Schiavi di Abruzzo (CH), **Guagenti Paolo** - Via Cicerone, 9 - Monser-

segue a pag. 152

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 150
rato (CA) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **Sinfonia N. 8 « Incompiuta » di Franz Schubert.**

Sorteggio n. 8 del 30-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 12-7-1974:

— Titolo del balletto: LO SCHIACCIANOCI;

— Brano: DANZA DELLA FATA CONFETTO;

— Strumento: CELESTA.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Zambolon Franco - Via Camucina, 12 - Portogruaro (VE); **Padovani Maria Teresa** - Via L. del Carretto, 12 - Verona; **Mugnai Miris** - Via E. Serani, 7 - Pisa; **Bordoni Paolo** - Via Washington, 25 - Milano; **Farinelli Francesco** - Via Rimini, 12 - Spinea (VE); **Di Tanzi Lilly** - Via Cadlolo, 40 - Roma; **Mannini Pia** - Via Scardassieri, 64 - Sesto Fiorentino (FI); **Fucci Giuseppe** - Via F. Delpino, 17 - Genova; **Menozzi Lucio** - Via S. Barbara, 14 - Bormio (SO); **Romani Romano** - Via Trieste, 32 - Ancona ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **Danza della Fata Confetto** da **Lo Schiaccianoci di Ciaikowski.**

Sorteggio n. 9 del 30-7-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 15-7-1974:

— Autore: LUIGI BOCCHERINI.

— Complesso: QUINTETTO.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Fraccaro Agnese - Piazza Imperatore Tito, 8 - Milano; **Piccinini Renato** - Via S. Godenzo, 152 - Roma; **Vozzi Maria Rosaria** - Via A. Guglielmini, 5 - Salerno; **Findello Andrea** - Corso Toscana, 17 bis - Torino; **Rea Mauro** - Via R. de Cosa, 61 - Roma; **Bianchi Andrea** - Via M. Greppi, 37 - Angera (VA); **Rivella Sandro** - Via Roma, 12 - Alba (CN); **Recalcati Giovanni** - Via Isimbardi, 4 - Bresso (MI); **Legat Francesca** - Via Bel Poggio, 24 - Trieste; **Gnesutta Bruno** - Via Dante, 44 - Mestre (VE) ai quali verrà assegnato in premio il dico di musica classica **« Minuetto » di Luigi Boccherini.**

Sorteggio n. 10 del 2-8-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 16-7-1974:

— Titolo dell'opera: NORMA;

— Autore: VINCENZO BELLINI;

— A chi si rivolge: ALLA LUNA.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Canonica Benedetta - Via Roma, 50 - Pezzolo Uzzone (CN); **Lo Conte Domenico** - Via A. Deffenu, 84 - Nuoro; **Varotto Michele** - Via Palù Superiore, 25 - Brugine (PD); **Colli Elvira** - Via Macrino d'Alba, 14/12 - Torino; **Lanfranchi Luciano** - Via M. Romagnoli, 17/7 - Genova; **Latte Luciano** - Via Genovesi, 82 - Cagliari; **Zanotti Clara** - Via Adige, 5 - Bologna; **Restivo Gaetana** - Via Barletta, 3 - Catania; **Girardi Desiderio** - Via Cacciatori Piemontesi, 23 - Verona; **Parnigotto Gianni** - Via Padova, 35 - Tencarola di Selvazzano (PD) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Casta diva » dalla Norma di Vincenzo Bellini.**

Sorteggio n. 11 del 2-8-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 17-7-1974:

— Nome dell'autore: GIUSEPPE VERDI.

— Titolo dell'opera: AIDA.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Fioretti Giordana - Via Cenami, 17 - Lucca; **De Lorenzis Ada** - Via Lupiae, 13 int. 12 - Lecce; **Livi Laura** - Via Libertà, 287 - Portici (NA); **Collazzo Antonio** - Via M. Pagano, 110 - Brienza (PZ); **Vagaggini Luisella** - Via T. Sarrocchi, 25 - Siena; **Adani Athos** - Via S. Felice, 63 - Bologna; **Dapporto Giuseppe** - Via XXV Aprile, 6 - Russi (RA); **Donato Lidia** - Via Isonzo, 3 - Conegliano (TV); **Baiocato Giovanna** - Via Caltanissetta, 5 - Torino; **Giordani Elsa** - Via V. Emanuele II, 23 - Portomaggiore (FE) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Marcia trionfale » dal-l'Aida di G. Verdi.**

Sorteggio n. 12 del 2-8-1974

Soluzione dei quizes posti nella trasmissione del 18-7-1974:

— Titolo del valzer: STORIE DAL BOSCO VIENNESE.

— Nome del padre dell'autore: JOHANN STRAUSS.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione dei quizes, sono stati sorteggiati i signori:

Gibellini Silvio - Via Vercelli, 82 - Modena; **Cabella Cristina** - Via C. Salutati, 7 - Milano; **Robustelli Alberto** - Via dei Castani, 20 - Roma; **Turno Gabbi** - Via Marzabotto, 4 - Parma; **Dell'Abate Tonino** - Via A. Manzoni, 15 - Trezzano sul Naviglio (MI); **Corridore Mirella** - Viale Dante, 25 - Palazzolo Acreide (SR); **Mingoia Gervasi Salvatore** - Via Calatafimi, 11 - Mussomeli (CL); **Vattuone Remo** - Via A. Gaudenzi, 32 - Roma; **Tredici Maria** - Via A. Pacinotti, 5 - Pistoia; **Rossi Ada** - Via Prandina, 28 - Milano ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Storie dal bosco viennese » di J. Strauss figlio.**

Sorteggio n. 13 del 6-8-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-7-1974:

— Nome dell'autore: FRANZ SCHUBERT.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Sacquegno Lucia - Via Tommasi, 1 - Ancona; **Santarnecchi Adriano** - Via Torrigiana, 6 - Montecalvoli (PI); **Giavarini Lucia** - Via E. Filiberto, 11 - Milano; **Pennino Gaetano** - Via Lo Jacono, 97 - Palermo; **Fogliati Maria Grazia** - Via Alba, 33 - Boglietto di Costigliole (AT); **Autelli Luisa** - Via San Zeno, 35 - Garlasco (PV); **Magnabosco Luigi** - Via IV Novembre, 22 - Castelnovo (VI); **Montagnino Concetta** - Viale D'Annunzio, 68 - Trieste; **Pastore Vito** - Via Giuseppe Rella, 7 - Grumo Appula (BA); **Vannini Enrico** - Via Fabio Filzi, 33 - Viareggio (LU) ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Ave Maria » di Franz Schubert.**

Sorteggio n. 14 del 6-8-1974

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-7-1974:

— Quante composizioni: NOVE SINFONIE.

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:

Maccione Guglielmo - Via Regg. Savoia Cavalleggeri, 10 - Milano; **Gordini Tina** - Via Croce Coperta, 14 - Imola (BO); **Pezzuoli Ersilia** - Scrofiano (SI); **Castaldini Mario** - Via Castello, 752/A - Venezia; **Bazan Maria Teresa** - Via Costantino Maes, 10 - Roma; **Scotti Emilia** - Via Principe Amedeo, 78 - Este (PD); **Toso Sandra** - Via Mons. Vattuone, 122 - fraz. S. Bartolomeo - Sestri Levante (GE); **Giovanardi Floriana** - Via Radici, 1 - Veggia (RE); **Castelrotto Sandra** - Via Sbovata, 8 - Marsure (PN); **Calandruccio Jolanda** - Via Borgo del Correggio, 28 - Parma ai quali verrà assegnato in premio il disco di musica classica **« Allegro con brio dalla Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 » di L. Van Beethoven.**

Bevo Jägermeister perchè ho imparato un pezzo nuovissimo che fa: "Oh when the saints - oh when the saints."
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Wolfenbüttel, Western Germany
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid
merano
GGK

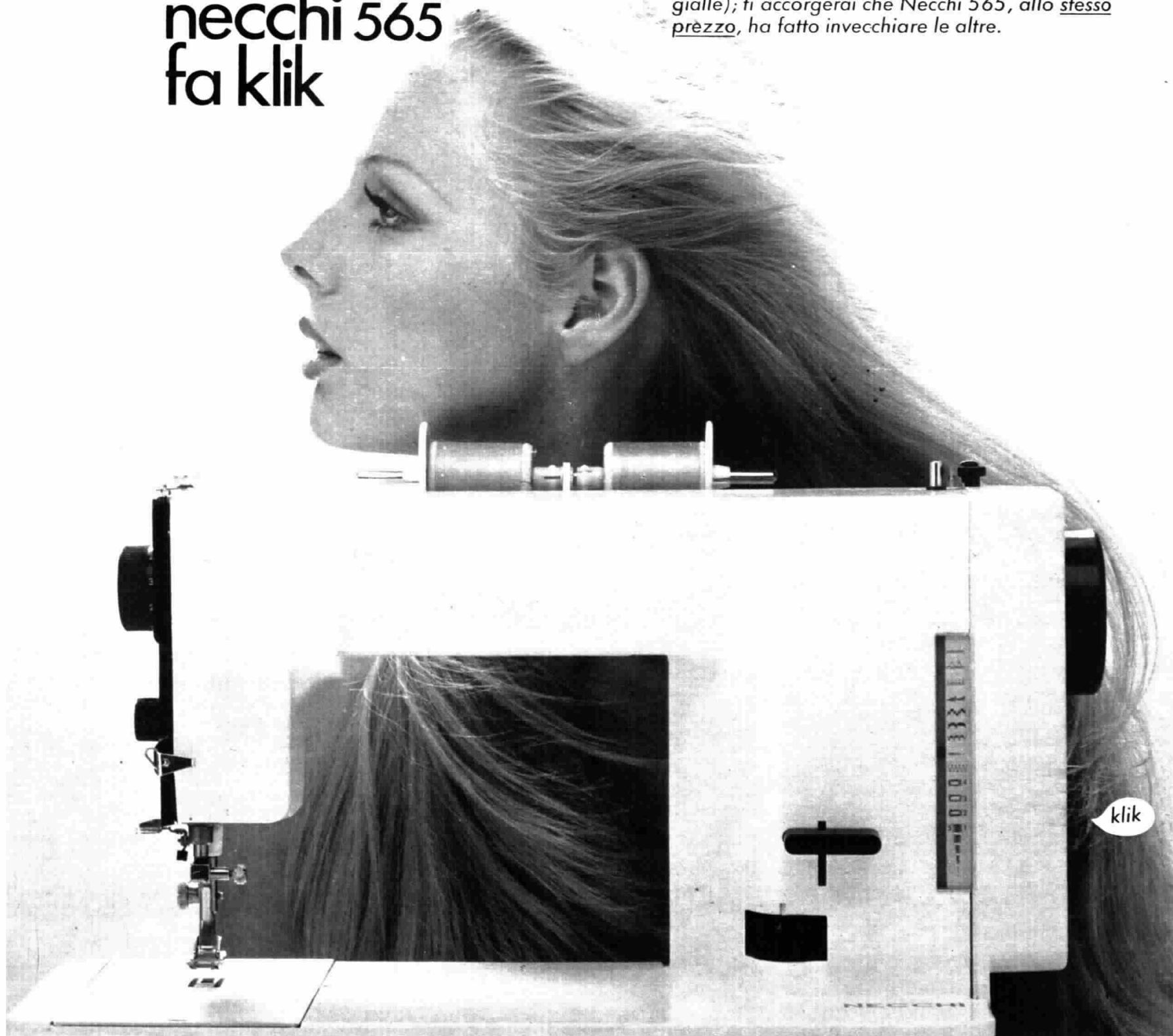
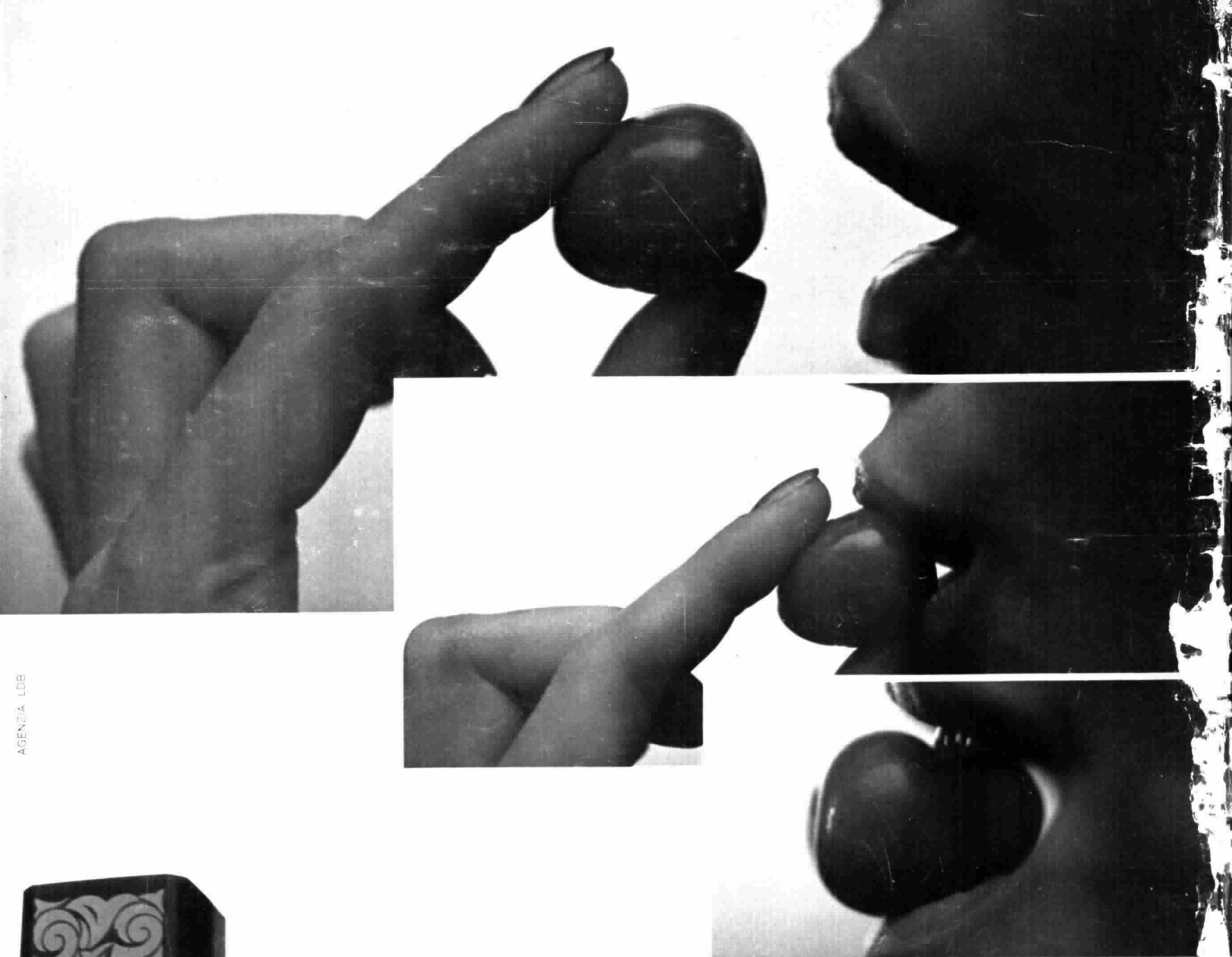
in poltrona

— Non dirmelo, cara, so già che è una femmina

Senza parole

— Alfredo, che fai? Qui non siamo a casa!

— E' stata un'idea fantastica: si stanno convincendo che siamo partiti!

Il klik si sente manovrando il comando, l'unico, che sceglie il programma di cucitura.
Questo klik ha permesso di abolire tante leve, bottoni, pulsanti e di ottenere tanto spazio in più per cucire con comodità.
Da oggi il klik della Necchi 565 è il simbolo del cucito superautomatico più facile del mondo.
klik ______ e subito puoi surfilare
klik ______ e subito puoi fare le asole
klik ______ e subito puoi ricamare
Ci sono moltissimi klik per orlare imbastire rammendare ed anche quindici klik speciali per lavorare sui tessuti elastici semplicemente manovrando l'unico comando.
Fai la prova del klik presso il negozio Necchi più vicino a casa (l'elenco completo è sulle pagine gialle); ti accorgerai che Necchi 565, allo stesso prezzo, ha fatto invecchiare le altre.
la macchina per cucire superautomatica necchi 565 fa klik
klik
NECCHI

AGENZIA LDB
CALIBRO
25
ALL'ORIGINE
SELEZIONATE A MANO
CILIEGIE
FABBRI
FABBRI
GRAPPUVA
al FRUTTO
UVA SULTANINA
IN LIQUORE
A BASE DI
GRAPPA
PRUGNE
AL
CUVEDOR
FABBRI
CILIEGIE
GRAPPUVA
e una prelibata novità
PRUGNE
AL BRANDY CUVEDOR
FABBRI
perdete molto
se non ne conoscete il sapore